ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Antonio Pacinotti"

Via don Angelo Pagano, 1- 84018 SCAFATI (SA) TEL. 0818507590 - 0818632466
CODICE MECCANOGRAFICO: SAIS07600R - CODICE FISCALE: 94079330653
URL: *www.itipacinotti.edu.it* - email: *sais07600r@istruzione.it* - PEC:*sais07600r@pec.istruzione.it*



PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/26-2026/27- 2027/28

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. PACINOTTI" - SCAFATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***281*** *del* ***10/01/2026*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***08/01/2026*** *con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
57 Principali elementi di innovazione
71 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

91 Aspetti generali
93 Traguardi attesi in uscita
111 Insegnamenti e quadri orario
130 Curricolo di Istituto
205 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
212 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
214 Moduli di orientamento formativo
313 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
341 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
431 Attività previste in relazione al PNSD
437 Valutazione degli apprendimenti

445 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

452 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

518 Aspetti generali

559 Modello organizzativo

571 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

583 Reti e Convenzioni attivate

608 Piano di formazione del personale docente

640 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Antonio Pacinotti" composto dall'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE e dall'ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, strutturati rispettivamente in cinque indirizzi tecnici ed uno professionale, che rispondono alla vocazione produttiva del territorio su cui è collocato e alle esigenze delle famiglie orientate a richiedere conoscenze impiegabili alla luce degli scenari del nuovo millennio.

A partire dall'anno scolastico 2025/26 si è attivata nel percorso di studi tradizionale la nuova articolazione "Automazione", inquadrata nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica".

Dall' a.s. 2024-2025 è partita la sperimentazione con l'istituzione di nuove classi, che non eliminano il percorso di studi tradizionale, della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica seguito nell'a.s. 2025-2026 dagli indirizzi di Informatica, di Elettronica e per Istituto Professionale Manutenzione e assistenza tecnica. Per completare il percorso di filiera sono stati siglati partenariati con gli ITS, per l'indirizzo di Meccanica e meccatronica con ITS "TE.LA. Territorio del Lavoro" sistema agroalimentare – area tecnologica Nuove tecnologie per il Made in Italy., per l'indirizzo di Informatica ed Elettronica ICTCAMPUS- ITS Academy; per Manutenzione e assistenza tecnica Academy ITS nuove scienze e tecnologie per la vita.

La proposta educativa, fondata sulle finalità istituzionali culturali, vuole concretizzare le aspettative degli utenti e rispondere ai bisogni, costruendo un progetto formativo che risulti condiviso con le parti interessate.

L'obiettivo viene raggiunto con la predominanza della didattica laboratoriale favorita dalle numerose strutture-laboratorio dedicate alle discipline professionalizzanti e scientifiche, e all'adozione della metodologia laboratoriale dalle discipline di cultura generale.

La scelta del nostro Istituto da parte degli studenti è legata alla percezione di una preparazione solida di carattere scientifico e tecnologico la quale consente sia un immediato inserimento nel mondo del lavoro che il prosieguo degli studi sia a carattere universitario che negli Istituti Tecnici Superiori; inoltre, la scelta è sostenuta dal collegamento costante con il contesto produttivo di riferimento. La preferenza è espressa da un territorio caratterizzato dalla crescente povertà educativa e dalla diffusione del lavoro sommerso.

È stata richiesta per l'a.s. 2026-2027 l'attivazione dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello per l'indirizzo di "Meccanica, Meccatronica ed Energia" articolazione "Meccanica Meccatronica" e per l'indirizzo di "Elettronica ed Elettrotecnica", Articolazione "Elettrotecnica", ricevendo parere favorevole dalla Provincia di Salerno. L'attivazione di tali percorsi risponde alla sempre più frequente richiesta di completamento degli studi da parte di cittadini già occupati nel settore, che per vari motivi hanno interrotto il percorso scolastico in età adolescenziale, nonché alle richieste di cittadini già diplomati in altro settore non tecnologico che desiderano acquisire nuove competenze nel

campo della progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di produzione e sistemi meccanici ed elettrici, settore oggi particolarmente richiesto dal mondo del lavoro.
In tal modo, l'istituto contribuisce concretamente allo sviluppo del territorio, offrendo un percorso di istruzione tecnica flessibile, di qualità e strettamente connesso alle necessità produttive e occupazionali del sistema locale.
Ad accompagnare le scelte effettuate dagli studenti e a consolidare la relazione sia col mondo del lavoro che della formazione universitaria e terziaria sono stati attivati protocolli nell'ambito delle numerose azioni riferite alla Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO ridefinita con il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 in linea con le nuove linee guida decreto 774 del 4 settembre 2019, basate sulle indicazioni della Guida Operativa del 30/10/15 in ottemperanza alle indicazioni della Legge 107/15. Consolidata per tutte le classi la didattica orientativa e l'orientamento come previsto dalle Linee Guida per l'orientamento D.M. 328/2022 per sostenere gli studenti e le famiglie nelle scelte formative e lavorative e ribadita per l'a.s. 2025-2026 dalla nota ministeriale 6013 del 17/11/2025.
La scuola sviluppa azioni che favoriscano atteggiamenti volti alla legalità nell'ambito lavorativo, sostenendo gli studenti ad abbandonare la pratica del lavoro nero. Un costante stimolo culturale e professionale è attivato per raggiungere questo obiettivo e, diminuire l'insuccesso formativo implicito che espone gli studenti alla pratica del lavoro nero. A tal fine dall'a.s. 2025-2026 in maniera sperimentale per alcuni alunni delle classi quinte dell'indirizzo di meccanica e meccatronica oltre che del professionale è iniziato il progetto Apprendimento duale, è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi della formazione scolastica alla formazione pratica presso un'impresa, favorendo politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro. Inoltre, alcune ore sono contrattualizzate.
Altre istituzioni e soggetti esterni, con i quali la scuola intrattiene rapporti orientati ad attivare azioni di inclusione, lotta alla dispersione scolastica e riprogrammazione dell'Offerta Formativa, sono: le Università, il Comune di Scafati, le scuole del territorio scafatese e limitrofo, il centro per l'impiego, l'ASL di Salerno, la presenza di più psicologi nell'Istituto, le associazioni sportive culturali umanitarie e sociali del territorio.
La proposta formativa corrisponde alle esigenze degli studenti che frequentano l'I.I.S. "Antonio Pacinotti" che provengono da una ampia area geografica che comprende non solo il territorio di Scafati, ma si allarga ai comuni Vesuviani e all'Agro-Nocerino-Sarnese, oltre che alla provincia di Napoli, e da un eterogeneo contesto socio-culturale con ampia presenza di comunità di immigrati, elementi propulsivi per la sperimentazione di contaminazioni culturali e educazione all'intercultura, oltre palestra di tolleranza alla diversità verificata come valore aggiunto in tutte le sue forme.
Il bacino di utenza, si evince dai dati inseriti dagli allievi delle classi seconde e quinte in occasione delle prove Invalsi 2024-2025, risulta basso per lo status economico, sociale e culturale; da una analisi iniziale degli studenti emerge l'eterogeneità nella preparazione di base all'accesso al primo anno, con differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di conoscenze e competenze; è presente

tra gli iscritti un forte pendolarismo soggetto alle problematiche dei trasporti, nonostante l'istituto sia facilmente raggiungibile grazie alla fitta rete di collegamenti stradali urbani ed extraurbani e ferroviari (Ferrovie dello Stato e Circumvesuviana).
L'Istituto accanto ai contributi Statali, Regionali e Provinciali, PON e FESR, PNRR, STEM può contare sul sostegno di poche famiglie attraverso il pagamento dell'annuale rata di iscrizione e contributi di aziende del territorio in occasioni di particolari eventi (concorsi di promozione delle eccellenze e orientamento).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. PACINOTTI" - SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07600R
Indirizzo	VIA DON ANGELO PAGANO, 1 SCAFATI 84018 SCAFATI
Telefono	0818507590
Email	SAIS07600R@istruzione.it
Pec	SAIS07600R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itipacinotti.edu.it

Plessi

IPSIA A.PACINOTTI SCAFATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI07601C
Indirizzo	- SCAFATI
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

ITIS A.PACINOTTI SCAFATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF076019
Indirizzo	VIA DON ANGELO PAGANO, 1 SCAFATI 84018 SCAFATI
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE • ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE • MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE • AUTOMAZIONE • COSTRUZIONE DEL MEZZO • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI

Approfondimento

Le sollecitazioni formative espresse dal mondo del lavoro trovano piena attuazione nella scelta di aprire l'istituto professionale indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica e negli indirizzi dell'Istituto tecnico settore tecnologico rappresentato da Informatica e Telecomunicazioni – Meccanica e

Meccatronica – Elettronica e Elettrotecnica con articolazioni Elettromedicale e Automazione – Costruzione del mezzo inserendo le articolazioni Costruzione del Mezzo Ferroviario, Costruzione del Mezzo Aereo.

La scuola ha aderito con l'adesione tramite avviso n. 2608 del 7 dicembre 2023 del MIM alla sperimentazione degli Istituti Tecnici quadriennali per l'istituzione di una classe prima dell'indirizzo di Meccanica e Meccatronica. A questa sono seguiti gli indirizzi di Elettronica, Informatica e Manutenzione e Assistenza nell'a.s.2025-2026. Per l'a.s.2026-2027 anche Elettrotecnica.
A fine di potenziare la Formazione Scuola-Lavoro dall'a.s. 2025-2026 in maniera sperimentale per alcuni alunni delle classi quinte dell'indirizzo di meccanica e meccatronica oltre che del professionale è iniziato il progetto Apprendimento duale, è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi della formazione scolastica alla formazione pratica presso un'impresa, favorendo politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro. Non solo alcune ore sono contrattualizzate.
È stata richiesta per l'a.s. 2026-2027 l'attivazione dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello per l'indirizzo di "Meccanica, Meccatronica ed Energia" articolazione "Meccanica Meccatronica" e per l'indirizzo di "Elettronica ed Elettrotecnica", Articolazione "Elettrotecnica", ricevendo parere favorevole dalla Provincia di Salerno

Sono elementi che nascono dalla visione elaborata dal Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo che è un documento fondamentale che definisce gli obiettivi e le linee guida per la gestione e l'amministrazione della scuola. Si allega l'Atto di Indirizzo per la redazione del PTOF 2025-28 aggiornamento a.s. 2025-2026

Allegati:

Atto di indirizzo 2025-2026.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Meccanico	3
	Grafica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Buvette	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	150

Approfondimento

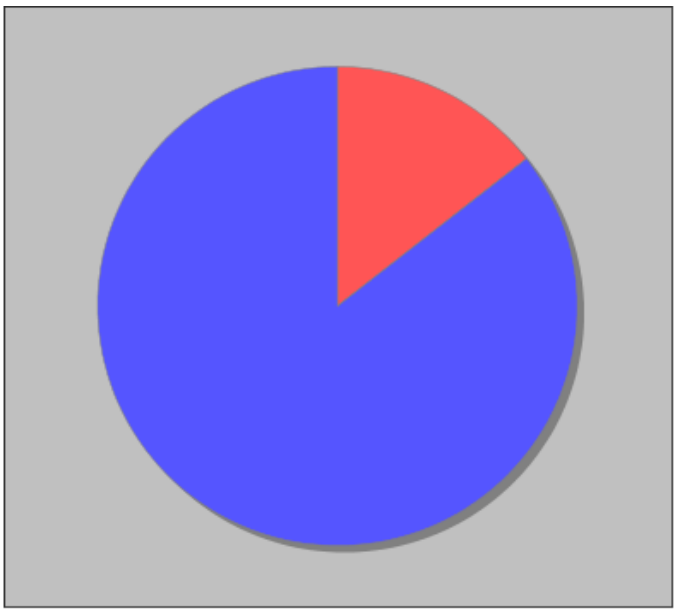
In relazione alle finalità curricolari dell'Istituto vi è la presenza di ben 15 laboratori collegati alla rete internet, 320 computer/tablet, 15 LIM, 40 Smart TV, classe 3.0, una rete wi-fi a supporto dell'uso del registro elettronico e delle applicazioni didattiche, 1 biblioteca, 2 palestre, un'aula Magna per incontri di approfondimento tematico e culturale, 1 buvette.
L'Istituto è dotato di rampe di accesso e 1 ascensore per il superamento delle barriere architettoniche.
Se lo sviluppo della progettazione didattica prevederà l'uso dei tablet o pc come strumenti, l'Istituto li affiderà in comodato d'uso agli studenti, così questa esigenza risponde alla promozione di processi di innovazione didattica e digitale.
A tal fine, l'Istituto grazie a progetti finanziabili acquista materiali (prevalentemente kit, attrezzature, software e strumenti didattici per i laboratori), adeguando i diversi laboratori per i differenti indirizzi Elettronica e Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica, Meccatronica ed Energia - Trasporti e Logistica - Grafica e Comunicazione - Manutenzione e assistenza tecnica - per applicare una aggiornata metodologia didattica.
Grazie alle azioni Piano Scuola 4.0 - CAMPUS FUTURO DIGITALE: HUB DI COMPETENZE TECNOLOGICHE E INCLUSIVE PER L'INDUSTRIA 4.0 rimodulazione di 5 lavoratori tematici.
Il costante adeguamento dei laboratori sostiene l'incremento e l'attuazione di metodologie didattiche innovative, adeguate al nuovo contesto socio-culturale ed orientate alle esigenze del mondo del lavoro.

Risorse professionali

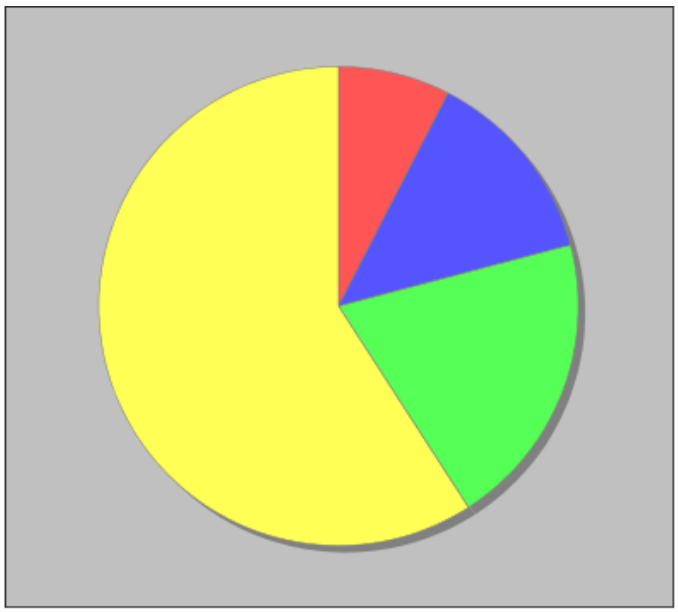
Docenti	187
Personale ATA	49

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Considerata l'ubicazione dell'Istituto in un Comune di confine tra la provincia di Napoli e di Salerno, si evince annualmente un ricambio sistemico dei docenti pendolari, che comporta eventuali variazioni nella continuità didattica delle classi. Solo otto docenti di sostegno sono titolari dell'Istituto, tutti gli altri sono posti in deroga, di conseguenza si lamenta la mancanza di continuità per il sostegno agli alunni disabili. Tre sono i docenti in possesso di certificazioni e competenze per la

realizzazione dell'insegnamento secondo la metodologia CLIL.
Per accogliere i docenti è stato stilato Progetto "Accoglienza e Integrazione Docenti" (AID) la cui finalità principale è facilitare l'integrazione professionale e umana del nuovo personale nel contesto specifico dell'istituto, con particolare attenzione alle esigenze di un ambiente tecnico e laboratoriale.
Relativamente alla dotazione dei posti di potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia, attualmente sono presenti n. 8 cattedre interne, per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
La scuola può contare su una buona qualità del personale docente a maggioranza con contratto a tempo indeterminato, che cura la propria professionalità partecipando ad iniziative di formazione ed aggiornamento organizzate dall'Istituto, dall'Ambito Territoriale e da altri enti ed associazioni accreditati.
Annualmente la DS con apposito decreto, sulla scorta di criteri deliberati nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto, delibera le assegnazioni, ambiti e classi.
L'Istituto può contare sulla continuità della presenza della Dirigente Scolastica che sostiene persistenza e stabilità dell'offerta formativa e consolida nel tempo l'identità della scuola. Il suo ruolo è propulsivo per tutte le energie professionali presenti nell'Istituto, ne valorizza le potenzialità e l'utilizzo e si avvale della collaborazione dei docenti collaboratori del Dirigente, dei docenti FF.SS. e di tutti i docenti che, a vario titolo, operano come figure di supporto.
L'organico dell'autonomia della scuola, docente e non docente, consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto indicati nel contratto del DS, assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi operanti nell'Istituto.
Gli aspetti relativi alle attività funzionali del personale docente ed ATA verranno, annualmente, deliberati nel Piano annuale delle attività.

Allegati:

timbro_19_Piano delle attività 2025_26.pdf

Aspetti generali

La vision dell'I.I.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è la costruzione di un professionista europeo, è basata sull'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico in cui emerge come obiettivo prioritario coinvolgere tutta la comunità educante mediante la partecipazione di Associazioni e Istituzioni del territorio, le imprese e le Università, le famiglie, per la formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e delle studentesse, oltre fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale.

Obiettivo fondamentale dell'I.I.S. "Antonio Pacinotti" è il raggiungimento del "successo formativo personale", inteso come progetto di istruzione/formazione/educazione di una persona che, nel corso della crescita, scopre e affina le proprie attitudini e impara a utilizzarle al meglio, sia nella sfera professionale sia in quella emotivo-relazionale.

Lo studente è il nucleo dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali.

La progettazione di attività formative dovrà affrontare gli strumenti proposti dalla contemporaneità come i dispositivi digitali e gli applicativi dell'IA, mediati da attività laboratoriali per educare gli studenti e le studentesse ad un loro uso etico e consapevole, con l'implementazione delle discipline STEM.

Il nostro intervento educativo mira, quindi, a favorire la crescita generale della persona nella sua dimensione cognitiva, orientativa e relazionale, fornendo supporto continuo all'orientamento dello studente e della studentessa, ciò al fine di lottare contro la dispersione scolastica e garantire un percorso educativo caratterizzato da organicità e coerenza di intenti.

In particolare, si ritiene che debba esserci un rapporto privilegiato di collaborazione e interscambio tra la scuola e la famiglia, senza il quale è difficile realizzare interamente le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Tali obiettivi si potranno raggiungere mediante una progettazione di attività valutabili con indicatori misurabili in ambito quantitativo e qualitativo, che principino dall'elaborazione dei dati INVALSI in merito alle competenze di base per diminuire il tasso di dispersione implicita, potenziare il metodo di studio per proseguire la formazione in ambito terziario (Universitario e ITS).

Il monitoraggio delle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) è fondamentale per la restituzione della loro efficacia con un feedback alla comunità tutta, dal quale emerge l'impatto educativo. Azione necessaria è la valutazione didattica che svolge un ruolo fondamentale nel processo educativo, poiché mostra da un lato le esigenze degli studenti e delle studentesse e dall'altro obbliga il docente a adeguare le proprie metodologie didattiche. Particolare attenzione è data alla valutazione formativa e all'auto-valutazione che permette agli studenti di apportare modifiche e miglioramenti in tempo reale.

L'Istituto si pone come obiettivo di far sviluppare ai propri studenti esperienze in ambito interculturale per una maggiore consapevolezza dell'identità europea e multiculturale, ed una adeguata formazione civica che li allontani dai fenomeni di disagio e di violenza giovanile.
Sostenere la formazione degli studenti e delle studentesse è ricondotta ad un orientamento costante, per valutare le proprie attitudini e le proprie scelte, rafforzato dalle attività di Formazione Scuola-Lavoro e dall'Apprendimento duale, oltre che dall'interscambio formativo con gli ITS e le Università, per la piena realizzazione della persona.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Internazionalizzazione del curricolo come processo che integra dimensioni internazionali, interculturali e globali nell'istruzione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ciò implica la maggiore apertura della scuola a contesti e culture diverse, nonché la promozione delle lingue, l'ulteriore attivazione di progetti di scambio e mobilità, l'approccio curriculare che coordini finalità, competenze e metodologie per formare cittadini attivi e pronti per una società globalizzata.
- Promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti del programma Erasmus+.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: IMPLEMENTARE LE COMPETENZE: LIFE SKILLS E STEM

L'Istituto si pone come obiettivo principale il successo scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, da perseguire tramite azioni curricolari, attività extracurricolari e percorsi di potenziamento delle eccellenze.

L'obiettivo è raggiungibile tramite un apprendimento attivo ed efficace basato sull'acquisizione di competenze con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse con maggiore difficoltà e a rischio di abbandono scolastico.
Tale percorso di miglioramento è collegato alle tre priorità individuate. L'azione educativa sarà orientata allo sviluppo delle competenze attraverso una didattica laboratoriale, centrata sull'apprendimento attivo e partecipato. Questo approccio permetterà a ciascun discente di costruire il proprio percorso di apprendimento, operando con progressiva autonomia e consapevolezza e valorizzando le proprie potenzialità in tutti gli ambiti disciplinari.
In merito agli studenti del primo biennio si vuole favorire una transizione armoniosa dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo, in un'ottica di verticalità, azioni di continuità curriculare che fungano da raccordo tematico con i programmi di studio erogati dall'I.I.S. Pacinotti, promuovendo un riorientamento costante per acquisire competenze funzionali al proseguimento degli studi nel triennio, con un'attenzione particolare a quelle relative all'educazione civica.
A tal fine, saranno attivate le seguenti attività:
- Progetto Orientamento-continuità rivolto agli alunni delle classi terze degli istituti comprensivi del territorio.
- Progetto "***Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa***", con la finalità di promuovere la corresponsabilità educativa e la continuità verticale tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Tale percorso sarà realizzato in collaborazione con A.Ge. – Associazione Italiana Genitori.

Il progetto prevede inoltre:

• Laboratori formativi rivolti ai genitori su tematiche educative e relazionali, con particolare

attenzione alla comunicazione efficace scuola–famiglia e alla gestione delle difficoltà tipiche dell'età adolescenziale;

• Percorsi informativi su benessere emotivo, prevenzione del disagio giovanile, uso consapevole delle tecnologie digitali e dei social network;
- Attività di sensibilizzazione sul valore della corresponsabilità educativa e sul ruolo attivo dei genitori nei processi decisionali e partecipativi della comunità scolastica;

- Sportelli di ascolto e consulenza per le famiglie, in collaborazione con esperti del settore, finalizzati al supporto genitoriale e all'orientamento educativo;

- Eventi informativi e seminari aperti alla comunità educante, volti a rafforzare il dialogo tra scuola, famiglia e territorio;

- Attività di monitoraggio e valutazione del percorso, attraverso momenti di confronto e restituzione con i genitori partecipanti, al fine di migliorare e consolidare l'alleanza educativa.

Tali attività intendono rafforzare il rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia, promuovendo un clima educativo condiviso, inclusivo e orientato al successo formativo e al benessere degli studenti.

Ulteriore attività prevista nel percorso è l'analisi del livello di preparazione degli alunni delle classi prime attraverso prove d'ingresso, i cui risultati saranno monitorati per individuare gli studenti con carenze nelle discipline di base. Agli studenti delle classi prime sarà somministrato anche un questionario autovalutativo, al fine di evidenziare le capacità comunicative e relazionali individuali. Saranno somministrate anche prove comuni per classi parallele.

Dato il particolare contesto territoriale, la scuola si adopera per favorire l'inclusione, per combattere la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.

Gli studenti a rischio di abbandono scolastico sono soprattutto quelli del primo biennio.

Al fine di contrastare la dispersione e prevenire l'abbandono scolastico e promuovere il successo formativo, il Team per la prevenzione e per la dispersione scolastica, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore. Il team si raccorderà, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i

servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Per migliorare i risultati nelle prove standardizzate e per potenziare le competenze di base, il Gruppo di lavoro INVALSI, realizzerà iniziative nell'ambito del progetto "***Sfida invalsi. Torneo delle competenze: mettiamoci alla prova***" volto ad accompagnare gli studenti nel percorso di preparazione alle prove stesse: nelle singole classi i docenti attraverso una riflessione sulle carenze, metteranno in atto azioni di miglioramento, oltre con attività di approfondimento pomeridiana per le classi seconde e quinte. L'obiettivo non è semplicemente preparare gli studenti a un esame, ma di: rendere gli studenti più sicuri e pronti ad affrontare una valutazione standardizzata, riducendo l'ansia da prestazione e permettendo ai docenti di rilevare in itinere i punti di debolezza; utilizzare i dati forniti dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione come una lente di ingrandimento sulla qualità del nostro operare didattico e sulla coerenza dei nostri curricula.

Sarà altresì fondamentale sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza di queste prove come strumento per il miglioramento continuo della scuola.

I risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) verranno analizzati in modo capillare, con un focus specifico sulle differenze tra l'indirizzo professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica e i molteplici indirizzi tecnici. L'analisi verrà estesa anche ai risultati per singola classe, evidenziando le competenze acquisite ed i loro livelli di conseguimento. L'analisi dei risultati delle prove è fondamentale per un miglioramento dell'azione didattica che permette agli insegnanti di comprendere i punti di debolezza e di misurare le competenze degli studenti. Il percorso prevede inoltre la somministrazione di una simulazione in Italiano, in Matematica ed in Inglese per tutte le classi, che concorrerà alla valutazione del secondo quadrimestre.

Al fine di potenziare le competenze di base, i docenti dovranno, in particolare, per:

- Italiano: Sviluppo di strategie didattiche che migliorino la comprensione del testo e la riflessione sulla lingua;

- Matematica: Promozione di percorsi che favoriscano il ragionamento logico e il problem-solving, essenziali sia per i percorsi tecnici che per quelli professionali;

- Inglese: Implementazione di attività didattiche che potenzino le abilità di comprensione orale e scritta.

La scuola aderisce al Progetto Matematic@...Mente e ai Giochi matematici.

Per il potenziamento delle competenze linguistiche sarà promosso anche il progetto "***Speaking in the World***", un corso di 30 ore in orario extracurricolare, finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 del CEFR, da ottenere sostenendo gli esami presso un Test Centre autorizzato. La scuola sarà sede del British Council, garantendo agli studenti la possibilità di sostenere le prove di certificazione direttamente nell'Istituto.

Per gli studenti stranieri di prima generazione con un livello della conoscenza della lingua italiana tra A1 e B1, sarà attivato il progetto "***Corso di Alfabetizzazione in lingua italiana L2***", volto a migliorare le abilità linguistiche e favorire l'integrazione. Sarà predisposto un Protocollo di accoglienza, di osservazione e monitoraggio che sottolinei tutte le fasi per una maggiore integrazione degli studenti stranieri e degli altri studenti con bisogni educativi speciali.

Sarà attivato anche il Progetto Studente-Atleta di alto livello per sostenere il percorso scolastico degli studenti-atleti.

Assumerà un ruolo importante il Progetto "***Turismo delle Radici. Il sapere che genera valor***e" finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, alla promozione e al miglioramento dei rapporti con il territorio attraverso l'open education.

Saranno attivati percorsi formativi e laboratoriali, in orario extracurricolare, afferenti a diverse tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico:

- Progetto "***A scuola d'estate***" attraverso i moduli: Il biliardo a scuola; La vela insegna; Musica è; Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?; Informatica e telecomunicazioni?;Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?; Visitando il territorio; L'importanza dello sport; Partendo dai laboratori 1 e 2; In scena; Il tecnologo; Verso la meccanica.

- Progetti "***Scuola Viva"*** : Vivere la montagna; Ancora la vela; Radio a scuola; La scuola incontra la canzone napoletana; Corpo e musica: un'unica strada; Costruiamo il nostro territorio; Cantiere permanente di street art.

Oggi le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) assumono un ruolo sempre più centrale nel bagaglio di competenze e conoscenze richieste dal mondo del lavoro. Grazie ai fondi del PNRR (D.M. 88/2025), sarà possibile valorizzare ulteriormente la mobilità internazionale degli studenti e dei giovani professionisti, attraverso percorsi di F.S.L. (Formazione e Studio Lavoro) all'estero, favorendo così l'acquisizione di esperienze pratiche e

competenze globali. Sarà predisposto un Protocollo di valutazione intercultura, un modello che consente di valutare le competenze acquisite dagli alunni durante un programma di studio all'estero.

La società è sempre più permeata da innovazioni tecnologiche, con ripercussioni anche in campo etico, un esempio tra tutti è la rapida ascesa dell'I.A.. Il rischio che i futuri cittadini finiscano per essere solo consumatori tecnologici è alto. Sarà promossa la formazione intermedia sull'Intelligenza artificiale con l'obiettivo di migliorare l'uso etico, consapevole e responsabile dell'I.A..
Tutto il personale docente sarà coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di processo, così da valorizzare il patrimonio professionale di ciascuno ed ottenere una più efficace organizzazione del lavoro. Saranno promosse ed attuate iniziative volte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, anche al fine di migliorare i servizi offerti e l'immagine della scuola, e, particolarmente, promuovere la qualità dell'azione formativa e l'innovazione nei processi di apprendimento.
Si continuerà ad investire nella formazione del personale scolastico, in particolare nella formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati, favorendo così ambienti formativi più dinamici e inclusivi, sull'utilizzo degli strumenti INVALSI e sull'interpretazione dei dati. Il Piano di formazione del personale scolastico riporta nel dettaglio tutti i percorsi previsti, garantendo una programmazione chiara e accessibile.
I percorsi formativi saranno strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).
La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarità con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e promuovere l'utilizzo della piattaforma e-Twinning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per UDA per i percorsi di studio quadriennali Filiera 4+2.

Utilizzare strumenti e procedure di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati ottenuti.

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica nei percorsi disciplinari, favorendo pratiche didattiche che sviluppino la cultura della cittadinanza attiva e responsabile negli studenti e nelle studentesse.

Attuare interventi specifici per prevenire e ridurre la dispersione scolastica.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio.

Potenziare le competenze di base in collaborazione con gli istituti comprensivi del

territorio, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

Realizzare prove in ingresso per le classi prime e prove comuni per classi parallele.

Favorire l'internazionalizzazione del curricolo e lo sviluppo di competenze interculturali attraverso scambi, anche in modalità virtuale, con istituzioni scolastiche estere.

Acquisire e consolidare le conoscenze morfo-sintattiche, attraverso la riflessione guidata sull'uso funzionale della grammatica.

Implementare l'uso di strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire un'adeguata interazione comunicativa in contesti diversificati.

Favorire l'acquisizione delle competenze di comprensione, decodificazione e traduzione di testi in linguaggio matematico, attraverso la conoscenza del lessico specifico e dei concetti fondamentali.

Promuovere lo sviluppo della capacità metacognitiva per individuare e utilizzare strategie indispensabili alla soluzione di problemi riconducibili alla vita reale e per accrescere l'autoefficacia e l'autovalutazione dello studente.

Integrare i percorsi curricolari ed extracurricolari con gli interventi previsti da POC, PNRR, PN, Scuola Viva e Piano Estate, favorendo l'adozione di strategie didattiche innovative che potenzino l'apprendimento e la motivazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente che promuova lo sviluppo delle competenze degli studenti, curando gli aspetti materiali e organizzativi e che favorisca il rispetto, l'inclusività e il benessere psicologico di ciascun studente.

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, garantendo pari opportunità di partecipazione e apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse.

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

Costituire gruppi di lavoro per la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento e per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Organizzare percorsi individuali e/o collettivi con finalità di orientamento e sostegno disciplinare.

Continuita' e orientamento

Integrare momenti di formazione in aula con esperienze in contesti lavorativi, al fine di accrescere le competenze degli studenti, facilitare l'orientamento e ridurre i tempi di transizione tra percorso formativo e inserimento professionale.

Potenziare il sistema di orientamento per supportare studenti e studentesse nella scelta dei percorsi terziari (universitari e ITS), favorendo il riconoscimento di aspirazioni, inclinazioni e attitudini personali, e sostenendo la costruzione di una prospettiva di studio e di sviluppo professionale coerente con il proprio progetto di vita.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un funzionigramma dettagliato della scuola, attribuendo compiti e responsabilità al personale in coerenza con le rispettive competenze, con l'obiettivo di assicurare un servizio efficiente e di alta qualità agli studenti.

Consolidare la costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Introdurre un sistema di monitoraggio per raccogliere dati sul benessere degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, l'utilizzo delle buone pratiche, la valutazione formativa, la cultura digitale, l'uso etico e consapevole dell'I.A. e gli interventi di internazionalizzazione.

Promuovere percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulle tecnologie inclusive e sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative, al fine di potenziare le sinergie educative, le opportunità formative e contrastare l'abbandono scolastico.

Promuovere una partecipazione più attiva e consapevole delle famiglie alla vita scolastica, coinvolgendole nelle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e nella piena condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

Organizzare incontri formativi e informativi destinati ai docenti e ai genitori, al fine di rafforzare la coerenza educativa tra scuola e famiglia.

Promuovere la partecipazione della scuola a reti territoriali, sia in qualità di capofila

sia come partner, attraverso convenzioni e protocolli di intesa.

Attività prevista nel percorso: Sfida invalsi. Torneo delle competenze: mettiamoci alla prova

Descrizione dell'attività	Grazie al Gruppo di lavoro INVALSI si realizzeranno iniziative volte al miglioramento delle prove standardizzate e con la finalità di affrontarle con autonomia e consapevolezza. Le attività hanno lo scopo di consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Attraverso esercitazioni strutturate, simulazioni delle prove e analisi guidata degli errori, gli studenti imparano a riconoscere le diverse tipologie di quesiti, a interpretare correttamente le consegne e a gestire in modo efficace il tempo a disposizione. L'attività mira inoltre a sviluppare un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti della prova, favorendo un approccio più sicuro e autonomo. Nell'ultimo triennio, grazie agli interventi attivati e pianificati nel Piano di Miglioramento, si è registrato un significativo incremento della partecipazione degli studenti alle rilevazioni, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese e della crescente consapevolezza del loro valore formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Il gruppo INVALSI, docenti disciplinari delle classi coinvolte.

Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e recupero

Descrizione dell'attività	Il percorso si prefigge di preparare gli studenti al potenziamento delle discipline principali di indirizzo con progetti curriculari ed extracurriculari che ampliano l'O.F. Recupero delle conoscenze abilità e competenze con percorsi per classi parallele basati sulla didattica individualizzata e personalizzata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Docenti disciplinari
Risultati attesi	Partecipazione attiva e diretta degli studenti che si riflette in positivo sull'andamento generale scolastico degli studenti, miglioramento del successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione come leva di miglioramento

Descrizione dell'attività	Una delle linee portanti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è quella dell'internazionalizzazione, che si concretizza in molteplici attività progettuali, ormai istituzionali nella nostra scuola. Le attività di PCTO svolte all'estero sono finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali degli studenti attraverso un'esperienza formativa in contesto autentico. L'esperienza consente agli studenti di sviluppare e consolidare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta, migliorare la fluidità comunicativa e rafforzare la capacità di interazione in contesti formali e informali. Inoltre, favorisce la crescita personale, l'autonomia, il senso di responsabilità e la consapevolezza interculturale, contribuendo alla formazione di cittadini aperti, flessibili e pronti ad affrontare contesti di studio e di lavoro internazionali. Altre attività previste: - mobilità di docenti e studenti (progetti Erasmus+); - attività di docenza da parte di insegnanti di altri paesi; - partecipazione a corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; - attività di job shadowing da parte di docenti e studenti di altre nazioni e da parte dei nostri docenti in scuole europee; - attività di e-twinning - progetto Speaking in the world

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Finanziamenti Erasmus+
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Aumento del miglioramento delle studentesse nelle discipline STEM e nella scelta terziaria di formazione in ambito STEM. Aumento degli studenti con competenze linguistiche per una cittadinanza europea. Incrementare la motivazione allo studio delle lingue ed al confronto con culture diverse. Consolidare e potenziare le abilità linguistico-comunicative degli studenti, per favorire il raggiungimento degli standard europei richiesti. Favorire lo sviluppo della competenza interculturale e plurilingue. Sviluppare la crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani. Accrescere la consapevolezza riguardo al concetto di cittadinanza europea.

Incentivare il confronto su prassi didattiche e su innovazioni metodologiche e organizzative.

Saper confrontarsi con le diverse modalità di gestione dell'aula e per conoscere nuove metodologie attraverso la partecipazione alle attività di formazione all'estero.

Conseguimento della certificazione B1 e B2.

Percorso n° 2: BENESSERE: CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Educare alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità è uno degli obiettivi che la scuola si propone, anche al fine di prevenire fenomeni di disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica. Sarà realizzato un monitoraggio periodico del livello di benessere del gruppo classe da parte dei docenti attraverso, ad esempio, schede di osservazione strutturate, checklist, focus group con gli studenti, somministrazione di questionari di gradimento.

Un altro obiettivo prioritario è il potenziamento delle competenze sociali e civiche di studentesse e studenti, incentivando percorsi di educazione alla legalità, percorsi volti a prevenire fenomeni come il bullismo e altre forme di devianza, partecipazione a progetti, convegni, campionati sportivi e a scambi culturali.

Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso: il servizio di consulenza psicologica e il supporto di un team di docenti referenti interni che si occupano di individuare le problematiche e di adottare gli strumenti più adeguati per risolverle o, almeno, per gestirle in modo efficace; il progetto Generazioni Connesse inteso alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, i percorsi di Educazione Civica; orientamento rivolto ai singoli alunni per affrontare problematiche socio-relazionali; Educazione alla salute –promuovere stili di vita positivi– rete Promozione salute a scuola in collaborazione con l'ASL di Salerno.

Al fine di potenziare la cultura del rispetto, della collaborazione e del benessere relazionale all'interno dell'Istituto, sarà attivato il Progetto ***"Forza della gentilezza - Costruiamo insieme un***

ambiente scolastico cordiale-" . L'iniziativa mira a valorizzare l'inclusione, l'ascolto reciproco e il riconoscimento delle diversità come risorsa, favorendo un clima scolastico accogliente e positivo. Attraverso interventi quali la realizzazione di un calendario e un TG della gentilezza, mostre, convegni e attività laboratoriali, il progetto intende sostenere lo sviluppo di relazioni basate sull'empatia, sulla solidarietà e sulla partecipazione attiva di tutti, contribuendo al benessere dell'intera comunità scolastica.

Migliorare i comportamenti positivi nella piena consapevolezza della cittadinanza attiva è l'adesione al progetto " ***Studente Atleta di alto livello***" che prevede un percorso personalizzato nell'apprendimento; la progettazione e partecipazione ai campionati sportivi studenteschi, campionati disciplinari, partecipazione a concorsi in ambito professionale, Giuria Giovani Premio Strega, Debate letterario, al Progetto " ***Il Pacinotti crea talenti***".

La possibilità di confrontarsi con altre realtà culturali mediante lo scambio interculturale studentesco e la realizzazione del percorso F.S.L. all'estero.

È altresì promossa l'organizzazione di convegni e giornate tematiche, anche in modalità online, volte a sensibilizzare la platea studentesca su vari temi.

Saranno attivate anche azioni per favorire la permanenza degli alunni nella scuola diverse dalla classica attività formativa, come attività di teatro, musica, sportive ecc. rientranti nei progetti Scuola Viva e A scuola d'Estate.

Le tematiche di cui sopra, unitamente all'educazione finanziaria, all'educazione digitale e alla diffusione di una politica inclusiva dal punto di vista sociale, sono più ampiamente ricomprese nella progettazione relativa all'educazione civica; la stessa analizza in maniera interdisciplinare e multidisciplinare i nodi educativi relativi alla convivenza sociale e propone percorsi educativi differenziati in base alle annualità di corso. In ottemperanza alla legge 92/2019 e successive Linee guida, gli stessi assumono valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio. L'Educazione Finanziaria sarà promossa attraverso: convegni, attività in aula nell'ambito del percorso di educazione civica, il progetto Economic@mente: Metti in conto il tuo futuro. Le attività mirano a rafforzare le competenze di cittadinanza degli studenti, rendendoli cittadini consapevoli, responsabili e capaci di operare scelte nel contesto economico e sociale contemporaneo. La società è sempre più permeata da innovazioni tecnologiche, con ripercussioni anche in campo etico, un esempio tra tutti è la rapida ascesa dell'I.A., pertanto sarà implementato il progetto Primi Passi nell'IA.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.

Altra attività del percorso consiste nel proporre corsi di formazione per il conseguimento di certificazioni informatiche: ICDL, che permetterà ai nostri alunni di acquisire competenze digitali

di base.
L'acquisizione di competenze di cittadinanza non può prescindere da un più attivo coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e da una didattica inclusiva, grazie alla quale ciascuno può trovare risposte ai propri bisogni. Per questo motivo la scuola si impegna in modo costante e sistematico a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo che pregiudicano l'inclusione e minano l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per UDA per i percorsi di studio quadriennali Filiera 4+2.

Utilizzare strumenti e procedure di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati ottenuti.

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica nei percorsi disciplinari, favorendo pratiche didattiche che sviluppino la cultura della cittadinanza attiva e responsabile negli studenti e nelle studentesse.

Attuare interventi specifichi per prevenire e ridurre la dispersione scolastica.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio.

Potenziare le competenze di base in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, con particolare attenzione agli studenti più fragili.

Realizzare prove in ingresso per le classi prime e prove comuni per classi parallele.

Favorire l'internazionalizzazione del curricolo e lo sviluppo di competenze interculturali attraverso scambi, anche in modalità virtuale, con istituzioni scolastiche estere.

Acquisire e consolidare le conoscenze morfo-sintattiche, attraverso la riflessione guidata sull'uso funzionale della grammatica.

Implementare l'uso di strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire un'adeguata interazione comunicativa in contesti diversificati.

Favorire l'acquisizione delle competenze di comprensione, decodificazione e traduzione di testi in linguaggio matematico, attraverso la conoscenza del lessico specifico e dei concetti fondamentali.

Promuovere lo sviluppo della capacità metacognitiva per individuare e utilizzare strategie indispensabili alla soluzione di problemi riconducibili alla vita reale e per accrescere l'autoefficacia e l'autovalutazione dello studente.

Integrare i percorsi curricolari ed extracurricolari con gli interventi previsti da POC, PNRR, PN, Scuola Viva e Piano Estate, favorendo l'adozione di strategie didattiche innovative che potenzino l'apprendimento e la motivazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente che promuova lo sviluppo delle competenze degli studenti, curando gli aspetti materiali e organizzativi e che favorisca il rispetto, l'inclusività e il benessere psicologico di ciascun studente.

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, garantendo pari opportunità di partecipazione e apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse.

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

Costituire gruppi di lavoro per la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento e per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Organizzare percorsi individuali e/o collettivi con finalità di orientamento e sostegno disciplinare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un funzionigramma dettagliato della scuola, attribuendo compiti e responsabilità al personale in coerenza con le rispettive competenze, con l'obiettivo

di assicurare un servizio efficiente e di alta qualità agli studenti.

Consolidare la costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Introdurre un sistema di monitoraggio per raccogliere dati sul benessere degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, l'utilizzo delle buone pratiche, la valutazione formativa, la cultura digitale, l'uso etico e consapevole dell'I.A. e gli interventi di internazionalizzazione.

Promuovere percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulle tecnologie inclusive e sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative, al fine di potenziare le sinergie educative, le opportunità formative e contrastare l'abbandono scolastico.

Promuovere una partecipazione più attiva e consapevole delle famiglie alla vita scolastica, coinvolgendole nelle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e nella piena condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

Organizzare incontri formativi e informativi destinati ai docenti e ai genitori, al fine di rafforzare la coerenza educativa tra scuola e famiglia.

Promuovere la partecipazione della scuola a reti territoriali, sia in qualità di capofila sia come partner, attraverso convenzioni e protocolli di intesa.

Attività prevista nel percorso: Le competenze digitali e l'innovazione tecnologica

Descrizione dell'attività	Conseguimento delle certificazioni ICDL Attività per lo sviluppo delle competenze digitali, in particolare sull'elaborazione di informazioni (ricerca, valutazione, gestione di dati e contenuti), la comunicazione e collaborazione (uso di piattaforme e strumenti digitali), sulla creazione di contenuti (sviluppo di prodotti digitali), sulla sicurezza (protezione di dati e identità digitale) e sul problem solving (risoluzione di problemi tecnologici e uso creativo degli strumenti). Azioni per promuovere la cittadinanza digitale, le competenze di programmazione (coding e vibe coding), la data analysis e l'uso etico nel settore professionale dell'intelligenza artificiale. Formazione intermedia sull'I.A..

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti, Enti Esterni
Risultati attesi	La maggior parte degli studenti potenzino le competenze digitali con il conseguimento di Certificazioni Informatiche e tecnologiche anche di ambito lavorativo.

Attività prevista nel percorso: La forza della gentilezza - Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale-

Descrizione dell'attività	Il progetto ha come finalità quella di promuovere la cultura del rispetto, della collaborazione e del benessere relazionale all'interno dell'Istituto. In un contesto in cui prevalgono l'attenzione alle competenze tecnico-professionali, la gentilezza viene proposta come valore trasversale, capace di migliorare la comunicazione, la cooperazione e il clima d'aula: - Favorire atteggiamenti di rispetto, empatia e collaborazione tra studenti e docenti. - Migliorare il benessere scolastico e le relazioni interpersonali. - Promuovere la consapevolezza del linguaggio e della

	comunicazione gentile. - Educare alla cittadinanza attiva e responsabile. - Integrare la gentilezza come competenza trasversale nei diversi dipartimenti disciplinari. Le attività previste: • Biennio: realizzazione del 'Calendario della gentilezza' e partecipazione alla 'Posta della gentilezza'. • Triennio: produzione del 'TG della gentilezza' attraverso la radio e i laboratori multimediali PNRR. • Attività comuni: convegni, mostre, il seme della gentilezza e diffusione del 'Motto della settimana'; azioni per migliorare la relazione nel gruppo classe, azioni di rispetto nei confronti dell'edificio scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Docenti del CdC; psicologa dello sportello ascolto; psicologi; team per il bullismo e il cyberbullismo; docente coordinatore didattico; docenti referenti; team della dispersione scolastica; referenti del progetto.
Risultati attesi	Aumento in percentuale degli studenti in grado di sviluppare atteggiamenti emotivamente resilienti improntati al riconoscimento delle differenze e dei punti di forza dell'altro attraverso la pratica dell'apprendimento cooperativo. Aumento in percentuale del numero degli studenti che

	conseguono un buon livello nel voto di condotta (nel quale sono inclusi i seguenti indicatori: rispetto dei regolamenti, senso di legalità, atteggiamento responsabile nei confronti degli impegni e delle consegne, capacità di relazionarsi correttamente con il personale docente e ausiliario, iniziativa e spirito di gruppo all'interno della classe). Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Miglioramento del benessere scolastico e delle relazioni. Incremento della collaborazione e del rispetto reciproco tra studenti e docenti. Sviluppo di competenze sociali, comunicative ed emotive. Diffusione di una cultura della positività e del rispetto reciproco.

Attività prevista nel percorso: Confronto dati e monitoraggio esiti

Descrizione dell'attività	Le azioni di monitoraggio riguardano diversi ambiti: la didattica, l'organizzazione, i processi e i risultati degli apprendimenti. Monitoraggio della Didattica e degli Apprendimenti Queste azioni mirano a valutare l'efficacia delle metodologie e i risultati raggiunti dagli studenti. Osservazione in Classe (Peer Observation / Visiting):

Cosa si monitora: Il clima di classe, l'interazione tra docente e studenti, l'efficacia delle lezioni, l'uso di risorse e metodologie.

Strumenti: Schede di osservazione strutturate, checklist, focus group con gli studenti.

Obiettivo: Fornire ai docenti feedback concreti per la crescita professionale e documentare le buone pratiche.

Analisi dei Risultati degli Studenti:

Cosa si monitora: L'andamento degli apprendimenti nel tempo.

Strumenti: Risultati delle Prove Comuni di Istituto (ex/ante ed ex/post), esiti delle Prove INVALSI (confronto con dati storici e nazionali), analisi dei voti/giudizi periodici.

Obiettivo: Verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia didattica delle azioni intraprese.

Questionari di Feedback:

Cosa si monitora: La percezione degli studenti (e/o dei genitori) sulla didattica, l'utilità delle attività, la soddisfazione.

Strumenti: Questionari semi-strutturati (Google Moduli o simili) somministrati a studenti e/o famiglie.

Obiettivo: Raccogliere un punto di vista esterno e qualitativo per eventuali aggiustamenti.

 Monitoraggio dei Processi e dell'Organizzazione

Queste azioni sono fondamentali per verificare che i progetti e le procedure interne si stiano svolgendo come pianificato.

Verifica dell'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM):

Cosa si monitora: Lo stato di avanzamento delle azioni pianificate nel PdM e l'adeguatezza degli obiettivi (spesso in

relazione al RAV - Rapporto di Autovalutazione).

Strumenti: Verbali degli incontri dei gruppi di lavoro (es. NIV - Nucleo Interno di Valutazione), Registri di presenza per i corsi di formazione, report intermedi.

Obiettivo: Garantire la rendicontazione sociale e valutare se i target stabiliti sono raggiungibili o se è necessario rimodulare l'azione.

Monitoraggio delle Attività Progettuali:

Cosa si monitora: La partecipazione (ad esempio, a progetti PON o contro la povertà educativa), i fattori di contenuto (risultati intermedi) e i fattori di processo.

Strumenti: Registri di presenza, relazioni intermedie dei tutor o delle risorse coinvolte, schede di monitoraggio periodico.

Obiettivo: Evidenziare criticità emergenti e successi per assicurare che il progetto rimanga allineato ai suoi scopi.

Riflessione Critica e Autoanalisi (Gruppi di Lavoro):

Cosa si monitora: La qualità del percorso di monitoraggio e valutazione stesso, attraverso un'analisi ex-post o in itinere.

Strumenti: Sessioni di brainstorming, schede di autovalutazione del processo, metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act).

Obiettivo: Favorire l'apprendimento organizzativo e individuare punti di forza/debolezza nel modo in cui la scuola valuta se stessa.

In sintesi, il monitoraggio è un'azione continua (spesso chiamato monitoraggio continuo) che richiede un impianto di azioni strutturate cronologicamente, con l'impiego di strumenti sia qualitativi (osservazioni, relazioni) che quantitativi (dati numerici, percentuali).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinatori di dipartimento e referenti di disciplina
Risultati attesi	Migliorare gli esiti scolastici

Percorso n° 3: ORIENTAMENTO COME PROGETTO DI VITA – LIFE LONG LEARNING

Il terzo intento su cui la scuola vuole focalizzare la propria attenzione partendo dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, è la realizzazione di un sistema organico e strutturato per le attività di orientamento svolte nella scuola. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie per affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

La ricerca applicata e l'analisi dei casi reali costituiscono un metodo di apprendimento tipico dell'istruzione tecnica e professionale, in quanto permettono di formare figure capaci di apprendere in modo continuo nei contesti lavorativi (Life-long learning).

Si attiveranno moduli di didattica orientativa che saranno realizzati per tutte le classi; lo strumento della Piattaforma UNICA che sarà rivolta agli studenti e alle famiglie, punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, tra cui, oltre alle informazioni utili nel passaggio tra secondo ciclo di istruzione e sistema terziario e al mondo del lavoro, l'accesso all'e-Portfolio orientativo personale delle competenze.

A sostegno vi è la piattaforma LAFSchool, un sistema di gestione della Formazione Scuola-Lavoro, che consente di registrare le convenzioni aziendali, contabilizzare le attività svolte, creare registri firma e attestati per le attività, inviare le stesse al SIDI una volta terminate e validate. Fornendo le credenziali di accesso a tutti gli utenti (tutor, aziende e alunni) permette di valutare gli allievi e creare progressivamente le attività. Gli allievi con le loro credenziali possono iscriversi a percorsi FSL disponibili e autovalutarsi.

Modulare e rimodulare il progetto di Orientamento in uscita per alunni delle classi quinte per assolvere al servizio di orientamento e consulenza per l'approccio al mondo del lavoro e post diploma e universitario, in costante rapporto con il territorio e le nuove competenze richieste, con il progetto sviluppato per l'orientamento universitario e per la formazione ITS, oltre al settore lavorativo e alle diverse carriere possibili.

Saranno attivati i progetti Continuità 2.0 e il progetto TOLC con l'obiettivo di offrire ai nostri studenti uno strumento efficace per affrontare con successo i test di ingresso universitari, aumentando le probabilità di superamento.

Sarà potenziato l' orientamento universitario, attraverso azioni mirate a supportare gli studenti delle classi del triennio in un percorso di orientamento consapevole verso il mondo universitario, accompagnandoli nella costruzione del proprio progetto di vita e di studio e favorendo scelte responsabili e coerenti con le inclinazioni personali, le attitudini e le competenze acquisite nel percorso scolastico. Le attività previste includono:

• Incontri informativi con docenti universitari, per la presentazione dei corsi di laurea, delle modalità di accesso, dei piani di studio e degli sbocchi professionali;

• Partecipazione a seminari di orientamento promossi dagli atenei;

• Orientamento attitudinale e motivazionale, finalizzato alla riflessione sulle proprie competenze, interessi e aspirazioni personali;

• Attività di supporto alla scelta consapevole, attraverso percorsi di orientamento attitudinale e motivazionale, anche attraverso il docente tutor;

• Azione di accompagnamento per affrontare in modo informato e consapevole i test di accesso universitari (Progetto TOLC);

• Azioni di raccordo e collaborazione con le università, al fine di favorire la continuità formativa e il successo nel percorso post-diploma.

Saranno attivati PERCORSI POC:

Direzione futuro: conoscere per scegliere

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

Assertiva-mente

Pianificare la ricerca del lavoro

Il project management

Creattività

Conoscersi per promuoversi: il colloquio

Studiare e lavorare all'estero

Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2

Direzione futuro: le dimensioni della scelta - 2

Assertiva-mente - 2

Pianificare la ricerca del lavoro - 2

Il project management - 2

Creattività - 2

Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2

Studiare e lavorare all'estero - 2

Chi sono?

Che cosa so fare?

Che cosa voglio fare?

Facciamo impresa

Facciamo impresa - 2

Attività formativa sarà basata sulla compilazione del curriculum in formato europeo, sulla simulazione dei colloqui di lavoro.
Adesione al sistema di Apprendimento Duale in forma sperimentale per alcuni alunni delle due classi quinte dell'indirizzo di meccanica e della classe quinta dell'indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica: il percorso prevede tre giorni di formazione lavoro in azienda e tre giorni di attività didattica a scuola.
Adesione al progetto ORIENTALIFE che si rivolge sia ai docenti con un percorso formativo che agli studenti con un percorso triennale che prevede azioni in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale, il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti; e Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi.
Un progetto di orientamento che coinvolge nel processo decisionale non solo gli studenti anche i genitori per una consapevolezza delle scelte e delle possibilità di riorientare nel percorso di studi.

Sarà stilato un Protocollo per la continuità e l'orientamento.

Un focus sull'orientamento in uscita è raccogliere e registrare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro in base alle rispettive specializzazioni.
La raccolta dei dati fornisce elementi per individuare eventuali integrazioni metodologiche e/o didattiche che favoriscano il raggiungimento dei traguardi previsti.
Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione,

miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo, in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire una tendenza che possa favorire il successo formativo e professionale degli studenti nei successivi percorsi di studio e/o di lavoro.

L'Istituto raccoglie e organizza in un ambiente digitale dedicato le offerte provenienti dal mondo del lavoro, mettendo a disposizione dei diplomati uno spazio virtuale strutturato e costantemente aggiornato. All'interno di questo spazio i diplomati possono consultare le proposte occupazionali, effettuare ricerche mirate in base al settore e visualizzare le informazioni principali relative a ciascuna offerta. In questo modo l'istituto svolge un ruolo attivo di mediazione e orientamento, supportando l'inserimento dei propri studenti nel mondo professionale e facilitando la transizione dal percorso di studi al contesto lavorativo.

Per offrire ai nostri studenti una formazione di qualità e maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione della nuova istruzione tecnica e professionale (riduzione da 5 a 4 anni del percorso di studi, che consentirà l'accesso poi agli ITS -2 anni-, in una filiera organica, ma anche all'Università o direttamente al mondo del lavoro) per l'indirizzo di meccanica, informatica, elettronica e manutenzione e assistenza tecnica, dall'anno scolastico 2026/27 anche per l'articolazione elettrotecnica. Un percorso di studi strutturato secondo un programma potenziato, finalizzato sia al consolidamento delle competenze di base che allo sviluppo di quelle specialistiche, caratterizzato da una maggiore integrazione con il mondo imprenditoriale, il contesto territoriale e gli I.T.S. Questi ultimi offriranno una formazione specialistica post-diploma, parallela a quella universitaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per UDA per i percorsi di studio quadriennali Filiera 4+2.

Utilizzare strumenti e procedure di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati ottenuti.

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica nei percorsi disciplinari, favorendo pratiche didattiche che sviluppino la cultura della cittadinanza attiva e responsabile negli studenti e nelle studentesse.

Attuare interventi specifichi per prevenire e ridurre la dispersione scolastica.

Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio.

Favorire l'internazionalizzazione del curricolo e lo sviluppo di competenze interculturali attraverso scambi, anche in modalità virtuale, con istituzioni scolastiche estere.

Implementare l'uso di strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire un'adeguata interazione comunicativa in contesti diversificati.

Promuovere lo sviluppo della capacità metacognitiva per individuare e utilizzare strategie indispensabili alla soluzione di problemi riconducibili alla vita reale e per accrescere l'autoefficacia e l'autovalutazione dello studente.

Integrare i percorsi curricolari ed extracurricolari con gli interventi previsti da POC, PNRR, PN, Scuola Viva e Piano Estate, favorendo l'adozione di strategie didattiche innovative che potenzino l'apprendimento e la motivazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente che promuova lo sviluppo delle competenze degli studenti, curando gli aspetti materiali e organizzativi e che favorisca il rispetto, l'inclusività e il benessere psicologico di ciascun studente.

Inclusione e differenziazione

Attuare interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, garantendo pari opportunità di partecipazione e apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse.

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

Costituire gruppi di lavoro per la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento e per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Organizzare percorsi individuali e/o collettivi con finalità di orientamento e sostegno disciplinare.

Continuita' e orientamento

Integrare momenti di formazione in aula con esperienze in contesti lavorativi, al fine di accrescere le competenze degli studenti, facilitare l'orientamento e ridurre i tempi di transizione tra percorso formativo e inserimento professionale.

Potenziare il sistema di orientamento per supportare studenti e studentesse nella scelta dei percorsi terziari (universitari e ITS), favorendo il riconoscimento di aspirazioni, inclinazioni e attitudini personali, e sostenendo la costruzione di una prospettiva di studio e di sviluppo professionale coerente con il proprio progetto di vita.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un funzionigramma dettagliato della scuola, attribuendo compiti e responsabilità al personale in coerenza con le rispettive competenze, con l'obiettivo di assicurare un servizio efficiente e di alta qualità agli studenti.

Introdurre un sistema di monitoraggio per raccogliere dati sul benessere degli

studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, l'utilizzo delle buone pratiche, la valutazione formativa, la cultura digitale, l'uso etico e consapevole dell'I.A. e gli interventi di internazionalizzazione.

Promuovere percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulle tecnologie inclusive e sul tema della coesione sociale e del disagio giovanile.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative, al fine di potenziare le sinergie educative, le opportunità formative e contrastare l'abbandono scolastico.

Promuovere una partecipazione più attiva e consapevole delle famiglie alla vita scolastica, coinvolgendole nelle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e nella piena condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

Organizzare incontri formativi e informativi destinati ai docenti e ai genitori, al fine di rafforzare la coerenza educativa tra scuola e famiglia.

Promuovere la partecipazione della scuola a reti territoriali, sia in qualità di capofila sia come partner, attraverso convenzioni e protocolli di intesa.

Attività prevista nel percorso: Orientamento al sistema terziario e al mondo del lavoro

Descrizione dell'attività	Preparazione ai TOLC universitari; simulazione di colloqui di lavoro; colloqui con aziende specializzate; costruzione del Curriculum europeo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti, esperti, tutor dell'orientamento e tutor orientatore
Risultati attesi	Aumentare del 3% il n. degli studenti che si iscrivono alle facoltà universitarie e agli I.T.S..

Attività prevista nel percorso: Orientamento alla vita culturale e professionale

Descrizione dell'attività	Didattica orientativa; percorsi con i Tutor dell'orientamento; progetti POC professionalizzanti; percorsi di F.S.L.,

	Potenziamento dell'orientamento universitario, Monitoraggio delle attività svolte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Fondi POC
Responsabile	Docenti dei singoli Consigli di Classe, docenti Esperti, Tutor, Referenti della F.S.L.
Risultati attesi	Riduzione del 5% degli studenti che cambiano istituzione scolastica e/o indirizzo di studio. Riduzione del 5% degli studenti neet che al termine del percorso formativo che non si inseriscono né nel mondo lavorativo né in quello formativo successivo. Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Attività prevista nel percorso: TOLC

Descrizione dell'attività	L'attività ha lo scopo di preparare gli studenti allo svolgimento del TOLC attraverso un percorso guidato che unisce informazione teorica, esercitazione pratica e riflessione sugli errori. Gli studenti analizzano la struttura della prova,

	comprendendo le tipologie di domande, le sezioni previste e i tempi a disposizione, così da acquisire familiarità con il formato del test.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti del Progetto
Risultati attesi	Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La finalità dell'innovazione organizzativa e didattica è rivolta al successo educativo di ciascun allievo, volendo diminuire l'insuccesso formativo implicito ed anche quello esplicito, riorientando costantemente l'allievo e seguendolo nelle sue fasi evolutive. È finalità essenziale quella di sostenere il percorso pedagogico di tutti gli allievi, con particolare attenzione alle casistiche che presentano difficoltà di apprendimento, ivi inclusi i DSA, i bisogni educativi speciali, gli allievi che mostrano debiti formativi e lacune di base, riducendo l'incidenza dei trasferimenti e degli abbandoni.
A tal fine l'istituto adotta un modello organizzativo diretto all'innovazione, alla flessibilità e alla collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante. L'organizzazione per raggiungere lo scolpo deve far interagire gli spazi fisici con quelli digitali, progettare attività che sappiano coniugare le conoscenze con gli strumenti multimediali e, in ambito tecnico, utilizzare le moderne tecnologie. L'organizzazione formativo-didattica avviene su cinque giorni con orario compattato.
La progettazione didattica viene sviluppata in modo collegiale, negli Assi Culturali, nei Dipartimenti Disciplinari e nei Consigli di Classe. Tutti i docenti effettuano una programmazione iniziale comune per ambiti disciplinari. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione didattica ha luogo in seno ai dipartimenti e ai consigli di classe nella fase intermedia dell'anno scolastico.
Le pratiche didattiche prediligono le metodologie laboratoriali che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento, sviluppando un Uso consapevole delle tecnologie digitali.
In ambito di innovazione metodologica i docenti dell'istituto stanno sviluppando la formazione sugli strumenti dell'Intelligenza Artificiale per poter potenziare personalizzazione, inclusione e creatività degli studenti e delle studentesse.
Gli spazi fisici sono anche il territorio circostante, conoscendone tradizioni e potenzialità produttive, con progetti che valorizzano il patrimonio culturale, ambientale e sociale del territorio, realizzati con le metodologie innovative dell'Outdoor Education.
La promozione del benessere scolastico quest'anno è stato elaborato dal progetto "La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale" per perseguire esperienzialmente le attitudini alla cittadinanza attiva e dell'educazione interculturale e alla sostenibilità.
Il benessere si esprime anche mediante il progetto orientativo che ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle attitudini degli studenti e stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per

l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita. Ad accompagnare gli studenti il docente tutor che lo sostiene in questo percorso di formazione tramite la didattica orientativa. La piena consapevolezza del progetto di vita gli studenti la possono provare anche con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con l'Apprendistato Duale, la simulazione di colloqui di lavoro, realizzabili in collaborazione con enti, imprese e università del territorio.
Le attività proposte per la formazione degli studenti e delle studentesse è legata ad una valutazione formativa e all'autovalutazione, per sostenere il miglioramento progressivo degli apprendimenti e delle competenze trasversali.
L'insieme di queste scelte consente alla scuola di offrire un ambiente educativo inclusivo, moderno e coerente con le sfide della contemporaneità, favorendo il successo formativo di ogni studente e studentessa.
La scuola utilizza un sistema di monitoraggio chiaro e organizzato per capire quanto le attività educative funzionano davvero e per migliorare continuamente la qualità dell'offerta formativa. I dati raccolti aiutano a prendere decisioni più consapevoli, trasparenti e orientate al miglioramento.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Gestione Integrata della Scuola: Organizzazione, Rendicontazione, Diffusione e Risorse
La Ds esercita funzioni di leadership educativa e organizzativa, promuovendo l'innovazione metodologico-didattica e l'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento e definisce, attraverso il funzionigramma, ruoli e obiettivi degli incarichi.
La Dirigente scolastica, attraverso la definizione puntuale degli incarichi, individua nelle funzioni strumentali, nei collaboratori del Ds, nei coordinatori, nelle figure di sistema, nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, i referenti di tutti i processi progettuali, organizzativi e di coordinamento.
La Dirigente promuove, quindi, una cultura della leadership diffusa, valorizzando il contributo delle funzioni strumentali, dei referenti, dei coordinatori delle varie attività e dei dipartimenti disciplinari e delle reti, come motori di innovazione e miglioramento ed incentiva la

collaborazione tra i docenti attraverso la modalità di peer education.
Nella gestione funzionale dell'organico dell'autonomia la Ds mira da sempre alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze nell'ottica dell'empowerment.
Le risorse disponibili per i progetti saranno incentrate su iniziative coerenti con le linee progettuali del PTOF (internazionalizzazione, orientamento, FSL, progetti di ampliamento dell'O.F., sperimentazioni ed innovazioni didattico-organizzative, formazione del personale).
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi e monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli stessi attraverso strumenti di controllo quali questionari sul gradimento e sull'efficacia delle iniziative, sulle azioni intraprese a favore dell'attuazione del PdM, e sulla valutazione Customer Satisfaction.
Documento riassuntivo dell'impatto del capitale umano e professionale dell'istituto sul territorio è la Rendicontazione Sociale che riguarda il proprio operato, in relazione alle finalità, ai valori, ai principi, agli obiettivi strategici, alla mission della scuola e ai risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.
La scuola stipula accordi di rete e di collaborazione con soggetti pubblici e privati esterni aderendo a numerose Reti Istituzionali ed Interistituzionali, anche come capofila di rete di scopo.
La scuola collabora attivamente con le strutture di governo territoriale e le associazioni del territorio nell'ottica della formazione allargata e condivisa che si attua progettando manifestazioni e percorsi educativi.
Inoltre, la presenza di gruppi di lavoro composti da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica (CTS) crea nuove opportunità per gli alunni del secondo biennio e monoennio finale.
La scuola coinvolge i genitori realizzando progetti, corsi, convegni e conferenze su tematiche educative, e co-progetta attività formative con le associazioni dei genitori.

Utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie come il Registro elettronico e il sito web.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e innovativa

L'Istituto adotta una formazione continua che possa permettere la condivisione delle esperienze per migliorare l'approccio metodologico-didattico e innovativo. Si basa sui bisogni emersi dagli esiti degli apprendimenti e priorità del RAV, dalle analisi degli esiti delle prove INVALSI.
Il modello si basa sul principio dell'osservazione reciproca e tutoring, partecipazione ai percorsi proposti dall'Ambito S25 e progetti interni su tematiche come l'AI e il clima relazionale in classe.
In particolare:
a) l'innovazione metodologica e didattica, finalizzata al superamento di un approccio esclusivamente trasmissivo del processo di insegnamento/apprendimento e orientata al riconoscimento della centralità dello studente;
b) la disabilità e i Bisogni Educativi Speciali;
c) strategie didattiche contro la dispersione scolastica e per il successo formativo;
d) tematiche comprese nel Piano Etico dell'IA, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;
e) privacy e dematerializzazione
f) un piano di formazione interna per i docenti sull'utilizzo degli strumenti INVALSI e sull'interpretazione dei dati.

Documentazione delle pratiche innovative

Valutazione dell'impatto delle pratiche innovative sugli apprendimenti, sul clima di classe e sullo sviluppo delle competenze trasversali con l'utilizzo di format condivisi per descrivere obiettivi, metodologie, strumenti, evidenze e risultati, che sono condivisi negli incontri collegiali e diffusi, se meritevoli col territorio durante le attività di orientamento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa: confronto tra dati INVALSI e valutazione interna

Obiettivo dell'Istituto è una valutazione e autovalutazione costante adatta alla formazione continua degli studenti e delle studentesse. Gli strumenti, fondati sulla valutazione formativo,

sono in particolare:

Compiti di realtà tra indoor e outdoor;

Rubrica di valutazione delle attività progettate di outdoor;

rubrica di valutazione per i compiti autentici conclusione della progettazione quadrimestrale degli indirizzi del 4+2;

valutazioni orali e scritte come deciso nei dipartimenti disciplinari;

costruzione del capolavoro per gli alunni del triennio per la piattaforma UNICA;

autovalutazione degli studenti mediante la piattaforma UNICA.

Vi è una elaborazione costante dei dati forniti dalle prove nazionali INVALSI, una riflessione sugli esiti per poter programmare interventi di sostegno che possano condurre a risultati migliori gli studenti e le studentesse, e una riflessione costante sulla validità delle metodologie di insegnamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'indoor all'outdoor education

L'istituto ha progettato la programmazione disciplinare del percorso 4+2 partendo da tematiche pluridisciplinari che potessero essere guida alla scelta dei nuclei fondanti delle discipline, correlati alle competenze hard e soft skills. La progettazione vede la realizzazione di un compito autentico al termine di ogni quadrimestre valutato tramite una rubrica valutativa.

L'uso di strumenti didattici innovativi favorisce la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, la personalizzazione e l'inclusione delle azioni didattiche.

Alcune di queste sono:

le piattaforme digitali integrate come la Google workspace;

strumenti interattivi come la realtà aumentata e virtuale, simulatori;
metodologie attive come debate, gamification, escape room didattici.
Per l'inclusione uso di strumenti compensativi e adattivi.

Questi strumenti didattici hanno bisogno anche di ambienti di apprendimento flessibili e dinamici, dove l'esperienza delle soft skills è presente come:
Laboratori tematici (STEM, coding, robotica, media education) che promuovono creatività e problem solving;
outdoor education realizzato attraverso il progetto Turismo delle radici. Il sapere che genera valore.
L'istituto da anni realizza attività che coniugano apprendimenti formali e non formali, soprattutto nell'ambito della FSL, delle attività relazionali (teatro, musica, sport, educazione ambientale), progetti con il territorio (Fondazione premio Napoli – Giuria premio Strega Giovani – Debate letterari – Debate nazionali - partecipazione a concorsi per le eccellenze)

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Le attività svolte dagli studenti e dalle studentesse supportati dai docenti Tutor e coordinati dal docente orientatore; incontri con enti Universitari ITS e aziende; apprendimento duale; attività di FSL; attività con l'ufficio di collocamento; moduli del POC; moduli di didattica orientativa

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Percorso di potenziamento della lingua italiana per studenti stranieri partendo dal livello A1 sino al B1

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il Pacinotti crea Talenti: partecipazione degli studenti ai concorsi disciplinari, ai concorsi di progettazione, concorsi in ambito della FSL.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Personalizzazione della didattica partendo dalle competenze di base degli studenti espresse nei test iniziali e nelle prove standardizzate.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Realizzazione del progetto Costruiamo Gentilezza, azioni simboliche, convegni, attività

del gruppo classe per riconoscere le emozioni individuali e collettive alla base delle relazioni. Progetti Scuola Viva 2 e Piano Estate 2

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Altro

Piano IA

Percorso sull'

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Debate letterario: idee che fanno rumore

Coniugare il percorso del debate regolamentato alla proposizione della discussione basata su un testo letterario. Il progetto è innovativo e gli studenti simuleranno le sfide a Didacta Firenze

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Dibattito regolamentato (Debate)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

CAMPUS FUTURO DIGITALE: HUB DI COMPETENZE TECNOLOGICHE E INCLUSIVE PER L'INDUSTRIA 4.0

Propone la realizzazione di un Campus Formativo Integrato altamente innovativo, destinato a potenziare la filiera formativa tecnologico-professionale e a preparare efficacemente studenti e studentesse alle professioni digitali del futuro. L'iniziativa si prefigge di creare un ambiente di apprendimento dinamico, tecnologicamente avanzato e profondamente inclusivo, capace di stimolare il pensiero critico, la creatività e le competenze pratiche necessarie per operare in un contesto industriale in continua evoluzione. Questi ambienti saranno progettati per lo svolgimento di attività didattiche e formative pratiche, utilizzando metodologie didattiche all'avanguardia e attrezzature tecnologicamente avanzate, anche integrate con sistemi di intelligenza artificiale
Le attività principali includono di realizzare/potenziare:

LABORATORIO DI MECCANICA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato all'automazione ed alla robotica;

LABORATORIO DI ELETTRONICA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato ad attività di sviluppo di soluzioni di IoT e automazione, anche mediante l'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata;

LABORATORIO DI INFORMATICA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato alla progettazione e/o programmazione di app web, IoT, nonché di contenuti digitali riproducibili in realtà aumentata;

LABORATORIO DI REALTA' AUMENTATA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato a sistemi per la visualizzazione immersiva e la manipolazione 3D, per la realtà aumentata a

supporto della didattica;

LABORATORIO STEM consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato ad attività laboratoriali di chimica, fisica e matematica.
Le attività prevedono:

Formazione intensiva dei docenti: percorsi formativi specialistici sull'uso delle nuove tecnologie e metodologie

didattiche innovative, con attenzione agli alunni BES;

Sviluppo di moduli didattici e percorsi verticali: creazione di nuovi contenuti e attività laboratoriali che sfruttino le potenzialità del Campus, coerentemente con i curricula, e le professioni del futuro;

Realizzazione di progetti interdisciplinari e simulazioni complesse di scenari lavorativi reali;

Organizzazione di attività formative anche con ITS Academy per l'integrazione dei percorsi;

Workshop e masterclass con esperti del settore.

Valutazione Il processo di valutazione sarà continuo e multidimensionale. • Monitoraggio Tecnologico. • Valutazione dell'Apprendimento

Outdoor education (educazione all'aperto) come approccio pedagogico che utilizza l'ambiente esterno

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La sperimentazione: supporto allo sviluppo della persona

L'istituto aderisce a proposte innovative provenienti dal MIM per la realizzazione di innovazioni didattiche che possano arricchire la formazione dello studente, innovare le pratiche didattiche e sperimentare nuove metodologie a supporto dell'efficacia della stessa.

Progetto Studenti-Atleti di alto livello per la personalizzazione dei percorsi di formazione

Percorsi della fiera tecnologico-professionale 4+2 sperimentale dall'a.s. 2024-2025 è partita la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2 che ha visto una progettazione integrata con gli ITS e le imprese del territorio, prima solo per indirizzo di meccanica, poi esteso a informatica, elettronica e Manutenzione e assistenza tecnica;

Rete Scuole Green per la promozione della cittadinanza attiva e sostenibilità;

Scuole 4.0 per Valorizzare ambienti di apprendimento innovativi, anche grazie a finanziamenti dedicati;

Reti INDIRE (avanguardie educative)

Nuova iniziativa nazionale, avviata dalla L.22/2025, che mira a sviluppare le soft skills che diventano parte integrante del curriculum

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Scuola dinamica: integrazione tra soft e hard skill sul campo

La sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica rappresentano una leva strategica per promuovere innovazione, equità e successo formativo degli studenti e delle studentesse.
La sperimentazione introduce forme di flessibilità organizzativa quali:

1. lo sviluppo della didattica in orario compattato in 5 giorni, anche per sopperire alla mancanza di spazi sufficienti a contenere tutti gli studenti e le studentesse

2. Per le classi della filiera sperimentale del 4+2 al fine di raggiungere il monte ore annuale l'orario è compattato in presenza in 5 giorni ed un giorno di FAD.

3. Le ore della FAD in sincrono prevedono l'intervento di esperti per attività di approfondimento insieme alle aziende degli ITS e/o progetti speciali.

4. Nella filiera sperimentale del 4+2 si sperimenta la compresenza delle discipline di ambito

STEM

5. Apprendimento duale, sperimentato nelle classi quinte, alternando tre giorni a scuola e tre giorni in azienda, e il quadro orario permetterà agli studenti di frequentare tutte le discipline.

6. Si prevede il coinvolgimento di più discipline e insegnamenti in lingua straniera in attuazione di accordi internazionali

7. I docenti possono essere impiegati nelle classi e sezioni in funzione delle scelte metodologiche e organizzative adottate per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Le attività prevedono:

• progettazione condivisa tra docenti;

• realizzazione di compiti autentici;

• monitoraggio e valutazione degli esiti tramite rubriche, osservazioni sistematiche e portfolio.

La sperimentazione mira a potenziare autonomia, competenza, flessibilità, favorendo un'organizzazione scolastica più dinamica, inclusiva e orientata all'innovazione

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

- Aumento di 1 ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per indirizzo di scuola
- STEM
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Il futuro comincia dalle aule

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La visione culturale e pedagogica che ha definito negli anni i percorsi del nostro istituto ha sempre puntato all'utilizzo ed al miglioramento degli ambienti di apprendimento come fonte primaria di innovazione metodologica. A maggior ragione, in linea con quanto fatto fino ad oggi, lo studio delle discipline e i processi di apprendimento dovranno favorire, sempre più, l'acquisizione di nuove competenze nonchè la capacità di sostenere progetti interdisciplinari e sperimentare nuove metodologie. Le classi dovranno essere concepite per lavorare in spazi aperti nei quali poter sviluppare attività trasversali, tenere seminari, avere momenti per lo studio individuale e sviluppare progetti. Il ruolo dell'insegnante dovrà essere orientato alla costruzione di relazioni finalizzate all'esperienza dell'apprendimento entro un contesto di collaborazione e condivisione. L'Istituto procederà a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi prevedendo ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del piano Scuola 4.0 cui si fa più ampio rinvio.

Importo del finanziamento

€ 267.697,36

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Progetto: Le professioni innovative del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità dell'apprendimento ponendo lo studente al centro della lezione, attraverso le più avanzate tecnologie di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata su cui si basa l'esperienza AR/VR. La lezione sarà resa più interattiva e più coinvolgente grazie agli oltre 2500 modelli 3D e le oltre 400 lezioni già pronte all'uso. Metodo: Installare workstation olografica AR/VR nell'aula, da utilizzare durante le lezioni. Fornire ai docenti accesso ai contenuti digitali AR/VR tra i quali una libreria di modelli 3D da utilizzare nelle loro lezioni. Formare i docenti su come utilizzare la tecnologia ed i software per creare lezioni coinvolgenti ed interattive in ogni materia: dalla storia, alla letteratura, dall'arte alle scienze naturali, dalla fisica alla matematica, ed altro ancora. Monitorare e valutare i progressi e l'impegno degli studenti durante l'implementazione del progetto. Benefici: L'uso della tecnologia di realtà virtuale nell'aula fornirà agli studenti un'esperienza di apprendimento più immersiva e

interattiva, stimolando il loro interesse e focalizzando la loro attenzione. I software AR/VR e i modelli 3D permetteranno ai docenti di creare lezioni dinamiche e interattive, rendendo il materiale didattico e le lezioni più coinvolgenti e facili da capire per gli studenti. L'uso della tecnologia AR/VR aiuterà anche a preparare gli studenti per il futuro che lo attende. Grazie all'approccio didattico proposto da AR/VR potranno sviluppare le basic skills per il mondo del domani, un mondo sempre più digitalizzato dove avere dimestichezza con apparecchiature olografiche e progettazione 3D sarà di essenziale importanza. Implementazioni: i laboratori saranno attrezzati con la workstation AR/VR, con accesso a contenuti specifici per ogni area disciplinare, da quella socio-umanistica a quella tecnico-scientifica. Verrà fornito un programma di formazione per i docenti così che possano prendere dimestichezza con l'uso della macchina e dei software dedicati, oltre che alla creazione di contenuti personalizzati per ogni area didattica con accesso tramite qualunque dispositivo dotato di linea internet. La tecnologia verrà integrata nel curriculum e utilizzata durante le lezioni regolari. I dati verranno raccolti e analizzati per valutare l'efficacia del progetto in termini di impegno e progresso degli studenti. Il progetto prevede l'allestimento di laboratori dedicati ai diversi indirizzi dell'istituto per i discenti della scuola secondaria di secondo grado. I laboratori dovranno essere dotati di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, in grado di offrire un'esperienza d'apprendimento interattiva ed efficace; gli strumenti tecnologici aiuteranno gli studenti nella comprensione dei concetti scientifico-tecnologici.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: STEM in volo al Pacinotti: Droni e robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto vuole garantire sia agli allievi del biennio che a quelli del triennio, di potenziare le loro abilità e competenze nelle discipline STEM integrando il curricolo teorico- pratico con strumenti idonei all'introduzione degli allievi e delle allieve allo studio delle discipline tecnico-scientifiche. L'obiettivo del progetto è infatti dotare la scuola di sistemi che gradualmente accompagnino gli allievi attraverso il coding verso la robotica, partendo da soluzioni semplici e componibili, approfondendo mano a mano anche i linguaggi di programmazione più idonei ai sistemi robotici. Nell'ottica di ampliare le conoscenze tecnologiche l'uso di droni che oggi incontrano diverse applicazioni può fornire agli allievi e alle allieve ulteriori impulsi creativi. Anche in tal caso l'obiettivo è introdurre i discenti a comprendere i principi di funzionamento dei droni con dei kit componibili e successivamente sviluppare anche la programmazione e la gestione di droni anche con visori. Infine nell'ottica di un progetto che integri le discipline tecnologiche di settore è necessario fornire le dovute competenze di elettronica su cui costruire le precedenti esperienze con l'ausilio di kit Arduino che guidino gli studenti a comprendere le basi dei sistemi a microcontrollore le modalità di interconnessione dei componenti e la programmazione di tali sistemi. Offrire una varietà di attività ovviamente permette di aiutare gli allievi e le allieve nella loro formazione offrendo diversi spunti di sviluppo. Tale idea ovviamente con una scuola come la nostra di dimensioni medio-grandi prevede la realizzazione di un "laboratorio itinerante" dove i docenti possono attingere di volta in volta ai singoli elementi tecnologici assecondando il percorso formativo dei loro studenti e potendo in tal modo permettere la fruizione di tali risorse a tutte le classi dell'Istituto anche con progetti dedicati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: CAMPUS FUTURO DIGITALE: HUB DI COMPETENZE TECNOLOGICHE E INCLUSIVE PER L'INDUSTRIA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il presente progetto risponde all'Avviso Pubblico per la "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio", finanziato dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (FESR). In linea con le direttive della legge di riforma degli istituti tecnici e professionali (artt. 25-bis e seguenti del D.L. 144/2022 convertito con L. 175/2022), l'Istituto IIS "A. Pacinotti" propone la realizzazione di un Campus Formativo Integrato altamente innovativo, destinato a potenziare la filiera formativa tecnologico-professionale e a preparare efficacemente studenti e studentesse alle professioni digitali del futuro. L'iniziativa si prefigge di creare un ambiente di

apprendimento dinamico, tecnologicamente avanzato e profondamente inclusivo, capace di stimolare il pensiero critico, la creatività e le competenze pratiche necessarie per operare in un contesto industriale in continua evoluzione. Nel perseguire questa nostra visione strategica, poniamo l'equità come principio fondante e intenzionale di ogni iniziativa. Riconosciamo nella tecnologia uno strumento potente per la rimozione delle barriere, garantendo l'accesso e l'inclusione per tutti gli studenti e le studentesse. Il nostro approccio punta a valorizzare e responsabilizzare gli studenti attraverso l'adozione di piattaforme e soluzioni tecnologiche che offrano funzionalità complementari, pensate su misura per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun individuo. La tecnologia è per noi un catalizzatore di impegno e fiducia, assicurando che ogni studente, indipendentemente dalle proprie capacità, disponga delle risorse necessarie per raggiungere il successo. Grazie a un solido impianto progettuale, supportato da sovvenzioni mirate e pratiche basate sull'evidenza, stiamo attivamente plasmando un futuro più inclusivo. In questo contesto, la tecnologia non è solo una risorsa, ma un'ancora di salvezza che consente a ogni studente e studentessa di prosperare pienamente.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività principali includono di realizzare/potenziare:

LABORATORIO DI MECCANICA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato all'automazione ed alla robotica;

LABORATORIO DI ELETTRONICA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato ad attività di sviluppo di soluzioni di IoT e automazione, anche mediante l'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata;

LABORATORIO DI INFORMATICA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato alla progettazione e/o programmazione di app web, IoT, nonché di contenuti digitali riproducibili in realtà aumentata;

LABORATORIO DI REALTA' AUMENTATA consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato a sistemi per la visualizzazione immersiva e la manipolazione 3D, per la realtà aumentata a supporto della didattica;

LABORATORIO STEM consisterà in uno spazio attrezzato e dedicato ad attività laboratoriali di chimica, fisica e matematica.

Le attività prevedono:

Formazione intensiva dei docenti: percorsi formativi specialistici sull'uso delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative, con attenzione agli alunni BES;

Sviluppo di moduli didattici e percorsi verticali: creazione di nuovi contenuti e attività laboratoriali che sfruttino le potenzialità del Campus, coerentemente con i curricula, e le professioni del futuro;

Realizzazione di progetti interdisciplinari e simulazioni complesse di scenari lavorativi reali;

Organizzazione di attività formative anche con ITS Academy per l'integrazione dei percorsi;

Workshop e masterclass con esperti del settore.

Valutazione Il processo di valutazione sarà continuo e multidimensionale. • Monitoraggio Tecnologico. • Valutazione dell'Apprendimento

Allegato al progetto:

SAIS07600R-0-9315914-M4C1I3.2-2025-1444-P-57306-01-07-2025.pdf

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: ALLA RICERCA DI SE STESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Basandosi sui dati oggettivi, che evidenziano i disagi socio-culturali, motivazionali e la relativa dispersione scolastica implicita ed esplicita, si realizzeranno le azioni progettate, che diventeranno parte integrante della organizzazione curricolare d'istituto per migliorare i risultati degli utenti e la loro capacità di formarsi adeguandosi alla realtà circostante. La progettazione è stata condivisa con i partner che hanno siglato il Patto di Comunità formata dagli enti pubblici territoriali e il terzo settore, siccome il sodalizio tra le differenti agenzie formative, formali e informali, può sviluppare nei giovani studenti le soft skills per far riemergere le motivazioni alla conoscenza e alla formazione, oltre che orientare ad una formazione permanente. In merito alla preparazione sono stati coinvolti anche gli studenti. Nel suo insieme il percorso formativo proposto è orientato alla formazione di cittadini attivi e coscienti del loro ruolo nella comunità. L'individualizzazione delle azioni messe in campo, insieme alla personalizzazione degli interventi potranno ridurre le ansie da prestazione e le ansie sociali che rendono difficile la motivazione negli studenti. La programmazione vuole anche promuovere le eccellenze e far emergere le competenze individuali che altrimenti non troverebbero un luogo di espressione e di ascolto e potrebbero sostenere gli studenti nell'orientare il proprio percorso futuro e realizzare il proprio sé. Le azioni progettate riguardano sia gli studenti che i genitori per sostenere un dialogo costante. Sono previste azioni di: mentoring, counseling e motivazionale per orientare gli alunni nella formazione personale e scolastica; percorsi per sostenere e implementazione le competenze creative e comunicative; implementazione del curricolo d'istituto con discipline che amplificano i differenti indirizzi personalizzandoli in relazione al contesto territoriale e alle esigenze degli studenti; attività di incontro tra le generazioni adolescenti e genitori in ambito informale per creare la comunità; attività di supporto alla comprensione della metodologia delle prove affrontate nei test-INVALSI, mediante la metodica del quiz concorsuale come compito di

realtà; azioni di orientamento al mondo del lavoro e del prosieguo degli studi; azioni di orientamento e implementazione del curricolo mediante laboratori per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Il gruppo di progetto supporterà la realizzazione delle differenti azioni, monitorando periodicamente la ricaduta di esse ed eventualmente riorientando la progettazione stessa, seguendo il rilevamento delle situazioni di problematicità tra gli studenti. La progettazione si colloca in relazione con il curricolo d'istituto e vedrà l'intero corpo docente coinvolto dalla sua realizzazione dai coordinatori di classe e i relativi consigli, alla possibilità di adottare modalità di didattica mediante la metodologia attiva che migliora il coinvolgimento degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 313.361,56

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	378.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	378.0	0

Approfondimento progetto:

ALLA RICERCA DI SE STESSO - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

TARGET PREVISTO 378

TARGET RAGGIUNTO 556

Il progetto ha permesso di svolgere:

112 edizioni per la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento,

18 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento,

2 edizioni di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie,

20 edizioni di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il progetto ha previsto la collaborazione con 7 partner:

1. I.C. “CAROLINA SENATORE - MARTIRI D’UNGHERIA

2. I.C. “CANONICO SAMUELE FALCO"

3. COOPERATIVA SOCIALE AR.L. “INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI”

4. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "LITHODORA"

5. ASSOCIAZIONE “APEIRON”

6. ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE AD INDIRIZZO ARTISTICO “AGLAIA”

7. COMUNE DI SCAFATI

Progetto: CONOSCI TE STESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni attivate nella precedente annualità hanno mediato, elaborandole in positivo, alcune delle problematiche rilevate nella popolazione studentesca. La validità della proposta ha sorretto gli studenti con dispersione scolastica implicita e i non parlanti lingua italiana a migliorare la propria autonomia nelle relazioni interpersonali e nelle competenze disciplinari, oltre che ha sostenuto gli studenti fragili in ambito emotivo-relazionale e accompagnato altri nella scelta orientativa. Basandosi sui dati oggettivi, che evidenziano i disagi socio-culturali, motivazionali e la relativa dispersione scolastica implicita ed esplicita, si realizzeranno le azioni progettate, che diventeranno parte integrante della organizzazione curricolare d'istituto per migliorare i risultati degli utenti e la loro capacità di formarsi adeguandosi alla realtà circostante. La progettazione è stata condivisa con i partner che hanno siglato il Patto di Comunità formata dagli enti pubblici territoriali e il terzo settore, siccome il sodalizio tra le differenti agenzie formative, formali e informali, può sviluppare nei giovani studenti le soft skills per far riemergere le motivazioni alla conoscenza e alla formazione, oltre che orientare ad una formazione permanente. In merito alla preparazione sono stati coinvolti anche gli studenti. Nel suo insieme il percorso formativo proposto è orientato alla formazione di cittadini attivi e coscienti del loro ruolo nella comunità. L'individualizzazione delle azioni messe in campo, insieme alla personalizzazione degli interventi potranno ridurre le ansie da prestazione e le ansie sociali che rendono difficile la motivazione negli studenti. La programmazione vuole anche promuovere le eccellenze e far emergere le competenze individuali che altrimenti non troverebbero un luogo di espressione e di ascolto e potrebbero sostenere gli studenti nell'orientare il proprio percorso futuro e realizzare il proprio sé. Le azioni progettate riguardano sia gli studenti che i genitori per sostenere un dialogo costante. Sono previste azioni di: mentoring, counseling e motivazionale per orientare gli alunni nella formazione personale e scolastica; percorsi per sostenere e implementazione le competenze creative e comunicative; implementazione del curricolo d'istituto con discipline che amplificano i differenti indirizzi personalizzandoli in relazione al contesto territoriale e alle esigenze degli studenti; attività di incontro tra le generazioni adolescenti e genitori in ambito informale per creare la comunità; attività di supporto alla comprensione della metodologia delle prove affrontate nei test-INVALSI, mediante la metodica del quiz concorsuale come compito di realtà; azioni di orientamento al mondo del lavoro e del prosieguo degli studi; azioni di orientamento e implementazione del curricolo mediante laboratori per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Il gruppo di progetto supporterà la realizzazione delle differenti azioni, monitorando periodicamente la ricaduta di esse ed eventualmente riorientando la progettazione stessa,

seguendo il rilevamento delle situazioni di problematicità tra gli studenti. La progettazione si colloca in relazione con il curricolo d'istituto e vedrà l'intero corpo docente coinvolto dalla sua realizzazione dai coordinatori di classe e i relativi consigli, alla possibilità di adottare modalità di didattica mediante la metodologia attiva che migliora

Importo del finanziamento

€ 167.033,97

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	378.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	378.0	0

Approfondimento progetto:

CONOSCI TE STESSO - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

TARGET PREVISTO 378

TARGET RAGGIUNTO 406

Il progetto ha permesso di svolgere:

61 edizioni per la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento,

9 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento,

1 edizioni di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie,

11 edizioni di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il progetto ha previsto la collaborazione con 7 partner:

1. I.C. “CAROLINA SENATORE - MARTIRI D’UNGHERIA
2. I.C. “CANONICO SAMUELE FALCO"
3. I.C. "FORZATI - DE CURTIS"
4. COOPERATIVA SOCIALE AR.L. “INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI”
5. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "LITHODORA"
6. ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE AD INDIRIZZO ARTISTICO “AGLAIA”
7. COMUNE DI SCAFATI

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	165

Approfondimento progetto:

Animatore digitale: formazione del personale interno Animatore digitale: formazione del personale interno - Animatore digitale: formazione del personale interno (D.M. 941/2022)

TARGET PREVISTO 20

TARGET RAGGIUNTO 181

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti attraverso supporto ai docenti e allo svolgimento di un corso “UNICA ET ALIA” sulla piattaforma FUTURA

Progetto: Transizione digitale in ambito scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto inerente la transizione digitale in ambito scolastico si articola in una serie di moduli che tengono conto delle reali esigenze formative del personale scolastico appartenente ai vari dipartimenti oltre che della segreteria scolastica. I moduli formativi previsti sono i seguenti: MODULO 1) LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE NELL’ERA DELLA TRANSIZIONE DIGITALE: La comunicazione istituzionale nell’ambito scolastico ed il ruolo dei docenti in vista del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici; MODULO 2) IL FASCICOLO DIGITALE DELL’ALUNNO DVA: L’utilizzo dell’applicazione e coerenza con la nuova normativa; MODULO 3) EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE : L’identità digitale e le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali; MODULO 4) CYBERSECURITY - REATI INFORMATICI: Come riconoscerli, difendersi e nuove tutele normative; MODULO 5) IL

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI ELETTRICI: Utilizzo delle applicazioni dedicate alla corretta compilazione e certificazione; MODULO 6) CORSO PLC: Sistemi a logica programmabile; MODULO 1 pratico) CABLAGGIO STRUTTURATO E RETI PER LE TELECOMUNICAZIONI: Strumenti e applicazioni; MODULO 2 pratico) L' INTELLIGENZA ARTIFICIALE: Tecnologie e applicazioni; MODULO 3 pratico) Il DIGITALE NELL'AVIONICA: Strumenti digitali nel cockpit; MODULO 4 pratico) CNC MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO E STAMPANTI 3D : Dispositivi e funzioni; MODULO 5 pratico) PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DIGITALE NELLA PA e PRIVACY : Trasparenza online della P.A. e privacy;

Importo del finanziamento

€ 92.696,04

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	115.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Feed your mind by STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM (Science Technology Engineering and Mathematics) rivestono sempre più importanza nel bagaglio di competenze e conoscenze richieste nel mondo del lavoro. La società è sempre più permeata da innovazioni tecnologiche, con ripercussioni anche in campo etico, un esempio tra tutti è la rapida ascesa dell'I.A.. Il rischio che i futuri cittadini finiscano per essere solo consumatori tecnologici è alto. La tecnologia ridotta a mero oggetto da sfruttare limita l'uomo ad una dimensione puramente orizzontale del senso della vita, mentre la scienza, da cui nasce la tecnologia, le dona una dimensione profonda, rispondendo alle domande dell'uomo sulla natura e i suoi meccanismi. L'interazione tra la tecnologia e la scienza è fondamentale per le nuove generazioni, per evitare il rischio di un appiattimento formativo al livello di "mero utilizzatore di tecnologia" e non di "creatore di tecnologia". Un'altra sfida è accogliere e permettere al genio femminile di apportare il necessario e sempre maggiore contributo alle discipline tecnico-scientifiche. Tutto ciò avviene in un contesto multiculturale, in cui è necessario sviluppare e affinare competenze multilinguistiche. In quest'ottica l'Istituto si propone di sviluppare il progetto mediante attività trasversali che immergano la tecnologia nel sapere scientifico e accompagnino gli studenti e le studentesse alla scoperta delle profondità della cultura tecnico-scientifico, perfezionando conoscenze teoriche, sviluppando competenze pratiche, aiutando lo studente e la studentessa a costruire una forma mentis razionale, critica, multidisciplinare che permetta loro di poter attingere alla metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nei processi decisionali. In tal modo potranno sviluppare un approccio pratico ai problemi e saranno in grado di utilizzare la tecnologia con consapevolezza. L'Istituto, come precursore dell'inserimento delle donne nelle discipline STEM, favorirà la partecipazione delle studentesse a questi corsi. Attraverso l'orientamento previsto si potranno stimolare le famiglie a non precludere la strada delle STEM a coloro che vorranno misurarsi con questa sfida. A completamento dell'INTERVENTO A l'Istituto intende attivare corsi per il perfezionamento e il miglioramento dell'acquisizione di competenze linguistiche. Avendo fatto esperienza negli anni precedenti della buona risposta degli allievi a corsi di Inglese, Spagnolo e Cinese, l'Istituto riproporrà con questo intervento, corsi di lingua non solo Inglese, strutturati su più livelli. Per quanto concerne l'INTERVENTO B rivolto ai docenti, l'Istituto si farà carico di avviare corsi di formazione in lingua inglese e di ulteriori una o due lingue straniere con diversi livelli QCER. Infine in questo secondo intervento sarà fondamentale istituire dei corsi sulle metodologie di insegnamento CLIL con la prospettiva di inserire almeno una sezione per indirizzo con insegnamento della disciplina tecnica in lingua straniera. L'Istituto sarà coadiuvato da enti di formazione superiore (Università, ITS) e aziende già partner per le attività di PCTO, in secondo

luogo dove occorra si prevederà la figura di esperti esterni di comprovata esperienza.

Importo del finanziamento

€ 172.230,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Le STEM e la lingua all'estero

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

l progetto prevede di avviare attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso aziende ubicate in Spagna e nella Repubblica Ceca, dando l'opportunità ai ragazzi di migliorare competenze linguistiche e lavorative volte a migliorare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le mete scelte sono paesi dove è possibile migliorare le competenze linguistiche e fare esperienza presso aziende di settori innovativi, coerenti con gli indirizzi dell'istituto..

Importo del finanziamento

€ 149.101,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'istituto, essendo destinatario della misura PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali intitolato Le STEM e la lingua all'estero, intende realizzare tutte le azioni volte alla formazione esperienziale degli studenti e delle studentesse all’estero nell’ottica della formazione di

un professionista con competenze spendibili in ambito internazionale e con una aumentata identità europea di cittadinanza attiva e di appartenenza.

Aspetti generali

L'Istituto Antonio Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire alla crescita del Paese e allo stesso tempo essere cittadini consapevoli che gestiscano positivamente le emozioni, la capacità di lavorare in gruppo, la resilienza e l'autonomia personale.

Vi è la piena consapevolezza di dover realizzare una didattica innovativa che potenzi la centralità della figura dello studente nel percorso formativo e che incrementi la collaborazione con il territorio per contestualizzare la proposta formativa, assumendo la metodologia laboratoriale come approccio per lo sviluppo delle competenze, non solo disciplinari anche non cognitive e trasversali.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle competenze richieste in uscita per ciascun indirizzo (PECUP), sulle competenze disciplinari e, rispettando le indicazioni della L.22 del 19.02.25, sulle Competenze Europee per la formazione di cittadini consapevoli favorendo il successo formativo (EntreComp, DigComp, LifeComp, GreenComp). Si ritiene che la padronanza delle competenze come la flessibilità e l'adattamento, il lavoro in gruppo, il problem solving e il lavoro in autonomia possano diminuire l'abbandono scolastico e l'analfabetismo esplicito ed implicito.
Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e tematici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso formativo.
Il curricolo di Istituto tende a ottimizzare le specificità dei singoli indirizzi di studio perseguendo degli obiettivi generali:

- attivare in modo costante la continuità e l'orientamento didattico-formativo per raggiungere il pieno successo formativo nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione del percorso attraverso strategie didattiche e metodologiche innovative;

- ampliare l'Offerta Formativa con attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano educativo relazionale (soft Skills) e si colleghino alla sperimentazione metodologica per favorire la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento significativo;

- allargare le azioni formative basate sulle competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei con particolare attenzione all'inclusione, al rispetto delle diversità,

alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto dell'ambiente e del territorio, al rispetto delle regole;

- aumentare i percorsi di Formazione Scuola-lavoro per facilitare lo sviluppo delle competenze Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e Sociali e civiche, necessarie per l'inserimento dei giovani nei ruoli della società e del lavoro.

In relazione alle competenze degli alunni il Curricolo di Istituto:

- esplicita gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le competenze da raggiungere, i criteri e gli strumenti di valutazione condivisi in ambito dipartimentale;

- programma la didattica per competenza che si attua Moduli disciplinari suddivisi in UDA tematiche per classi parallele e nelle relative verifiche costruite per classi parallele;

- integra nella progettazione didattica le hard skills con le soft skills;

- inserisce competenze digitali per un uso etico e consapevole degli strumenti e degli applicativi, oltre che un'attenzione particolare all'I.A;

- sperimenta metodologie didattiche innovative volte alla didattica inclusiva e partecipativa;

- particolare attenzione alla valutazione formativa che ricopre pone in relazione i dati delle prove standardizzate con quelle curricolari per il raggiungimento della piena formazione dell'individuo;

- il processo di valutazione formativa è sempre una riflessione per la componente docente con la finalità di migliorare le pratiche didattiche per perseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA A.PACINOTTI SCAFATI	SARI07601C

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITIS A.PACINOTTI SCAFATI	SATF076019

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

COSTRUZIONE DEL MEZZO

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,
costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico
dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle

apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

La certificazione delle competenze base a conclusione dell'obbligo di istruzione, istituita con il D.M.

n°9 DEL 27.01.2010 e modificata con il D.M. n.14 del 30.01.2024, è rilasciata al termine del primo biennio, sommandosi alla normale valutazione in decimi sulle discipline, e valutata secondo tre livelli di padronanza: • livello di base • livello intermedio • livello avanzato. In caso di esito negativo viene indicato "livello base non raggiunto", con relativa motivazione.
La certificazione è predisposta dai consigli delle classi seconde secondo un apposito modello ministeriale Allegato C, e come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.
Gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.
È previsto, a richiesta degli alunni, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello di cui all'art. 5 comma 1 nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328. Per coloro che proseguono il percorso di studi tale certificato va conservato agli atti della scuola e consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età.
Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave europee così evidenziato livello A – Avanzato Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli; livello B – Intermedio Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; livello C – Base Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese; livello D – Iniziale Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegati:

modello_certificato_competenze_obbligo_formativo.pdf

Insegnamenti e quadri orario

"A. PACINOTTI" - SCAFATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA A.PACINOTTI SCAFATI SARI07601C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

QO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STEM (MATEMATICA E SCIENZE)	1	0	0	0	0
STEM (MATEMATICA E CHIMICA)	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	3	0	0	0	0
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	0	0	0
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	0	0	0
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	3	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE-(DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 COSTRUZIONE DEL MEZZO

QO COSTRUZIONE DEL MEZZO (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 ELETTROTECNICA

COPIA DI QO ELETTROTECNICA (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 ELETTRONICA

QO ELETTRONICA (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 INFORMATICA

QO INFORMATICA (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 GRAFICA E COMUNICAZIONE

COPIA DI QO GRAFICA E COMUNICAZIONE (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI SATF076019 TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI (DEFINITIVO)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, in base alla progettazione d'Istituto, prevede, per ogni classe, 33 ore di insegnamento distribuite tra le discipline che concorrono a realizzarla.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

Tale insegnamento supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti (ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica si riferisce a traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee Guida.

La progettazione prevede che le discipline affrontino tematiche dell'Educazione civica legate alle

competenze delle tre aree. Alcune di queste discipline non sono incluse nella sottosezione prevista dell'insegnamento trasversale di educazione civica, le elenchiamo per indirizzo:

per indirizzo Elettronica elettrotecnica e elettromedicale TPS

per indirizzo Telecomunicazioni e Informatica GPOI TELECOMUNICAZIONI

per indirizzo Grafica TEORIA DELLA COMUNICAZIONE, PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE, TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

per Professionale Manutenzione e assistenza tecnica, TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONE, TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, TECNOLOGIE TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Si allega la progettazione che annualmente viene redatta dai Referenti di Educazione Civica e condivisa con il Collegio dei Docenti.

Allegati:

Progettazione educazione civica a.s. 2025_26 .pdf

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024-2025 si rende operativa la sperimentazione del percorso quadriennale in Meccatronica.
Nell'anno scolastico 2025-2026 si estende la sperimentazione del percorso 4+2 ad Elettronica, Informatica, e per Istituto Professionale a Manutenzione e Assistenza tecnica.
Si richiede il percorso 4+2 anche per l'Indirizzo di Elettrotecnica da attuare nell'anno scolastico 2026-2027.
È stata richiesta per l'a.s. 2026-2027 l'attivazione dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello per l'indirizzo di "Meccanica, Meccatronica ed Energia" articolazione "Meccanica Meccatronica" e per l'indirizzo di "Elettronica ed Elettrotecnica", Articolazione "Elettrotecnica", ricevendo parere favorevole dalla Provincia di Salerno.

Curricolo di Istituto

"A. PACINOTTI" - SCAFATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.I.S. "A. PACINOTTI" è impegnato a definire, al termine del percorso di studi, un diplomato capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro oltre che accedere alla formazione post-diploma e universitaria principalmente in ambito scientifico. L'Istituto vede sia il Tecnico Industriale con indirizzi Elettronica e Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Grafica e Comunicazione; sia il Professionale con indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.
Pertanto, gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto.
Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale.

TEMPISTICA
Lo sviluppo dell'azione formativa e della valutazione è diviso in due quadrimestri come approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 7.09.2025. La tempistica della scansione dei periodi di valutazione verrà ogni anno proposta e approvata nel primo Collegio dei Docenti.
Lo svolgimento delle lezioni per l'attuale anno scolastico, per mancanza di spazi adeguati ad ospitare tutti gli alunni, prevede un orario compattato su cinque giorni settimanali per la piena effettuazione delle ore didattico-formative previste

ATTIVITÀ PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI: in itinere e corsi di approfondimento
Le attività di recupero sono finalizzate alla progressiva riduzione delle difficoltà incontrate

dall'alunno nel corso dell'anno e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti (art. 2 O.M. n° 92 del 5/11/2007).
L'attività di recupero in itinere inizia sin dopo i test di ingresso per classi parallele dove nei singoli Consigli di classe si elaborano i risultati alla base della progettazione didattica. Guida a tale attività sono sia i dati della valutazione interna che quelli delle prove standardizzate. Le attività di recupero in itinere nascono dall'obiettivo dell'Istituto di una valutazione e autovalutazione costante adatta alla formazione continua degli studenti e delle studentesse per il raggiungimento del successo scolastico.
Si progettano corsi di approfondimento per le materie di indirizzo durante l'anno scolastico, rivolti sia al recupero degli apprendimenti che alla promozione della didattica personalizzata.
Nei mesi di giugno e luglio si realizzano i corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso, dedicati alle discipline con un più elevato numero di insuccessi.

EDUCAZIONE CIVICA
L'Istituto ha la piena consapevolezza che l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale alle discipline e che sia imprescindibile il suo insegnamento affinché gli alunni possano esercitare, già nel contesto scolastico, i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, il confronto con le regole e fare esperienze di partecipazione attiva che sono alla base della costruzione di cittadini attivi.
Il curricolo è stato elaborato sulla base delle competenze richieste in uscita poiché
1. contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
2. sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
3. La Legge 21 del 17 febbraio 2025 ha previsto l'insegnamento della Sicurezza sul lavoro con la finalità di:

- Sensibilizzare gli studenti fin da giovani sui rischi nei luoghi di lavoro e promuovere una cultura della prevenzione;

- Formare cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri lavorativi;

- Potenziare la conoscenza e la riduzione degli incidenti sul lavoro attraverso testimonianze, esperti del settore, enti formativi, aziende.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE
L'Istituto Pacinotti ripone interesse nella programmazione e realizzazione di iniziative volte ad ampliare il proprio curricolo per aumentare negli studenti l'interesse e l'approfondimento in merito ad argomenti a carattere culturale contemporaneo e/o specializzanti.
Si tratta di attività destinate a coinvolgere gli alunni dei diversi indirizzi, di tutte le classi, in un lavoro comune in modo trasversale per valorizzare il potenziale di ogni studente facendo emergere le eccellenze altresì sostenere gli studenti con problematicità socio-relazionali.
Le attività sono realizzate con i finanziamenti PNRR, POC-PON, POR Scuola Viva2, A scuola d'estate2, FIS, divisi per aree tematiche:

area cultura/lettura (teatro, cinema, musica, grafica, produzione di podcast e di audiovisiv)i;

area innovazione digitale (partecipazione a concorsi/bandi, a reti di scuole; progetti specifici);

area scientifica (olimpiadi fisica, chimica, matematica, progetti STEM);

area umanistica (olimpiadi italiano, scrittura creativa, progetti sulla lettura, Debate letterario, Premio Strega Giovani);

area inclusione e benessere fisico, salute, sicurezza (Asl, sportello di ascolto, protocollo di accoglienza, rete salute e formazione);

area legalità (convegni con forze dell'ordine ed esperti su tematiche specifiche, protocolli con associazioni del terzo settore per attività di volontariato e altre attività; cinema/teatro di sensibilizzazione su tematiche di interesse);

area linguistica e multiculturale (attività/progetti di internazionalizzazione, protocolli intercultura, potenziamento linguistico).

area tecnica – tecnologica (attività/progetti/concorsi in relazione agli obiettivi degli indirizzi, FSL, Apprendimento Duale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata.

La storia della Costituzione Italiana.

Storia: monarchie, repubbliche e antiche democrazie nei secoli.

Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee.

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12 Cost.)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri dei cittadini.

I riferimenti giuridici sulla parità di genere.

Uguaglianza nella Costituzione Italiana.

Concetto di Patria.

Concetti di nazione, cittadinanza e democrazia.

Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Bandiera della regione, stemma del comune.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

Rispetto delle regole. Elementi fondamentali di diritto: norme; sanzioni; fonti del diritto.

Lavoro come diritto e dovere (artt. 1, 4, 35 Cost.).

Diritto del lavoro.

Il contratto di lavoro.

I diritti e gli obblighi del lavoratore.

Il datore di lavoro: imprenditore e società.

Partecipazione alle attività degli Organi Collegiali scolastici (Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale, etc.).

Partecipazione a progetti di Service Learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva.

Solidarietà e volontariato.

Solidarietà e volontariato come espressione della cittadinanza attiva.

Terzo settore e cittadinanza attiva.

Volontariato e inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,

organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Formazioni sociali e politiche (Partiti; Sindacati; ecc.).

Tutela delle lavoratrici madri.

Il mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali;

Concetti di autonomia e sussidiarietà.

Forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Istituzioni dello Stato Italiano.

La divisione dei poteri nello Stato italiano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite).

Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza globale e i diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Meccanica, macchine ed energia

- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Fattori di rischio negli ambienti scolastici, domestici e lavorativi.

Disposizioni a tutela della sicurezza e della salute.

Tutela della sicurezza sul luogo di lavoro.

Rischio elettrico.

Meccanica e ausilio per le persone diversamente abili.

Tutela delle strutture scolastiche, del decoro urbano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale, prevenzione dei rischi e protezione personale e altrui.

Codice della strada.

Fenomeno dell'incidentalità stradale: principali cause.

Danni sociali e implicazioni legali derivanti da guida in stato di ebbrezza, uso di sostanze psicotrope o distrazioni (come l'uso del cellulare).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri, anche con esperti del settore e con vittime di infortuni, e/o attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro : normativa di base; rischi e DPI; emergenze e Primo

Soccorso.

Attività di volontariato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere.

La parità di genere e le lotte per i diritti delle donne.

Il femminicidio, stalking e revenge porn.

Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere.

Il sessismo.

Antisemitismo e memoria.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere.

Educazione alimentare.

Sport e benessere psicofisico.

Stili di vita salutari: corretta alimentazione e sport.
Diritto alla salute (art. 32 Cost.)

Agenda 2030 obiettivo 3 Salute e benessere.

La chimica in cucina e i comportamenti opportuni nell'alimentazione. La dieta mediterranea.

Le dipendenze (fumo, alcool, droghe, ludopatie).

Effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (tipi di droghe, comprese quelle sintetiche).

Effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping).

Dipendenza: gioco d'azzardo.

Dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi).

Rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico per l'uso delle tecnologie digitali.

Contrasto alle dipendenze e conoscenza dei rischi, degli effetti e delle forme di criminalità connesse con droghe, fumo, alcool, doping.

Incontri, anche con esperti del settore e con vittime di infortuni, e/o attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro : normativa di base; rischi e DPI; emergenze e Primo Soccorso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della

biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale. Modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Tutela dell'ambiente.

Sostenibilità ambientale.

Impatto ambientale e le azioni a salvaguardia dell'ambiente.

Comunicazione e tutela ambientale: interazioni possibili.

La crescita economica e sostenibile.

Come la crescita economica può migliorare la qualità della vita e ridurre la povertà.

La cultura del lavoro.

Agenda 2030: Goal 1 -Sconfiggere la povertà-.

Agenda 2030 -Lavoro dignitoso e crescita economica-.

Lo sviluppo economico sostenibile.

Le dinamiche dello sviluppo economico.

Sviluppo economico sostenibile: il ruolo dell'educazione finanziaria.

Fattori economici e sociali che favoriscono lo sviluppo economico (es. cultura del lavoro).

La mobilità sostenibile.

La Green Economy.

L' impatto che le tecnologie informatiche hanno sulla crescita economica, la qualità della vita e la riduzione della povertà.

Progetti multimediali che contribuiscono alla crescita economica (marketing digitale e pubblicità).

Riduzione dell'impatto ecologico tramite il progresso tecnologico.

Riduzione dell'impatto ecologico attraverso l'uso delle tecnologie.

Riduzione dell'impatto ecologico attraverso l'uso delle tecnologie informatiche (cloud computing, virtualizzazione, dematerializzazione).

Le politiche economiche sostenibili a livello nazionale, europeo e globale.

Uso dell'informatica per promuovere pratiche sostenibili nelle aziende. Informatica e produttività.

Responsabilità sociale d'impresa con particolare riguardo alla sostenibilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Crescita economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Economia circolare: la meccanica contribuisce al riutilizzo di componenti e materiali.

Aspetti dell'economia circolare.

I principi dell'economia circolare.

Agenda 2030 Ob. 12 Consumo e produzione responsabili.

Alimentazione sostenibile. Ridurre gli sprechi alimentari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio ambientale.

Tutela dei beni paesaggistici , artistici e culturali.

Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi geologici del nostro paese in particolare rischio sismico e vulcanico.

Protezione civile e tutela del territorio. Ruolo della Protezione Civile in situazioni di emergenza.

Principali norme di evacuazione e di sicurezza in caso di emergenza (es. terremoti, alluvioni).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Sviluppo Sostenibile.

Le automobili ibride ed elettriche.

Agenda 2030: Goal 7 Energia Pulita e Accessibile;

Agenda 2030: Goal 9 Imprese, Innovazione e Infrastrutture.

Agenda 2030 obiettivo 11 -Città e comunità sostenibili-

Produzione dell'Energia.

Risparmio energetico.

Fonti di energia.

Energia nucleare.

Impatti ambientali della produzione di energia e delle infrastrutture elettriche.

Impatto delle infrastrutture elettriche sullo sviluppo economico.

Efficienza energetica.

Impianti elettrici sostenibili (es. i sistemi fotovoltaici) in conformità con politiche di sviluppo sostenibile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento atmosferico e le cause dell'effetto serra.

Alimentazione sostenibile, pratiche agricole che proteggano l'ambiente.

Tecnologia ed inquinamento.

Agenda 2030.

Studio di processi di riciclo applicati a sistemi meccanici complessi.

Dissesto idrogeologico.

Macchine e tutela ambientale: soluzioni possibili.

Il riciclo di materiali per una efficace gestione delle risorse.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dei beni paesaggistici , artistici e culturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di

banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Come avviare un'impresa.

Il lavoro e l'iniziativa economica privata.

La cultura d'impresa e l'autoimprenditorialità.

Industria 4.0

Start-up innovative e sostenibilità ambientale.

Come scegliere la giusta operazione finanziaria. Il tasso di interesse. Il tasso di cambio.

Nascita delle banche. Il valore del denaro nel tempo.

Educazione finanziaria: la Borsa valori. Il rischio.

Il ruolo delle banche, assicurazioni e intermediari finanziari.

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.

Educazione finanziaria: le assicurazioni; il rischio.

I tipi di assicurazioni (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile).

Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Moneta elettronica e pagamenti digitali. Sicurezza delle transazioni.

Progetto Economic@...mente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria: le banche; la Borsa; le principali operazioni bancarie.

Educazione finanziaria: banche; assicurazioni e intermediari finanziari.

Educazione finanziaria: il budget personale e familiare.

Educazione finanziaria: gestire il risparmio.

Educazione finanziaria: utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Gestire il denaro in modo responsabile.

Azioni e obbligazioni.

Partecipazione al Progetto Economic@mente Metti in conto il tuo futuro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (riferimenti all'attualità e ad avvenimenti di interesse sociale).

Le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di organizzazione. Il contrasto alla criminalità organizzata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Dati, informazioni e contenuti digitali.

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Copyright, CopyLeft, Licenze software.

Diritto d'autore: scaricare musica e video.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Le tecnologie digitali come potenziamento delle competenze individuali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Open Data: ricavare informazioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

L'intelligenza artificiale. Regolamentazione nazionale ed europea dell'I.A..

L'intelligenza artificiale: fondamenti ed etica; prospettive e rischi.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

La comunicazione digitale: potenzialità; strategie. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale.

Netiquette.

Dichiarazione dei diritti di Internet.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Digitalizzazione delle imprese per favorire la crescita economica locale e globale.

E-Government e servizi digitali.

Internet: la conoscenza condivisa.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che

accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione digitale.

Digital Divide.

Computer e ausilio per le persone diversamente abili.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale.

Creare, gestire e proteggere l'identità digitale.

Uso etico del digitale.

Spid e altri strumenti.

Strumenti attuali della digitalizzazione: i-health, i-governement, ecc.

Diritti del cittadino digitale.

Rischi connessi alla gestione inadeguata dell'identità digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Sistemi e automazione
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Rischi associati alla mancata protezione dei dati (furto d'identità, phishing, violazione della privacy).

Principali minacce della rete.

Bullismo e cyberbullismo.

Fake news.

Email: come preparare e strutturare, difendersi dalle frodi.

Difendersi dalle frodi: Phishing.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Privacy e sicurezza digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale. Rischi connessi alla gestione inadeguata dell'identità digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Privacy e sicurezza digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo.

Fake news.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

Impatto ambientale: le azioni a salvaguardia dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Tutte le discipline hanno elaborato un curricolo verticale fondato sui nodi concettuali e sulle hard e soft skills da raggiungere, confrontandosi con il mondo delle imprese per declinare sul territorio alcune delle competenze.
I dipartimenti lo hanno elaborato per classi parallele, in una scansione temporale inserita in Moduli suddivisi in UDA con tempi definiti.
Per Istituto Professionale la progettazione del curricolo verticale si è basata sulle indicazioni della DLGS 61/2017 e seguenti, nell'ottica multidisciplinare per raggiungere le 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 declinandole nelle competenze

intermedie.
Per le classi della filiera professionale-tecnologica 4+2 la progettazione del curricolo verticale è sviluppata nell'ottica dell'innovazione e della ricerca, in dialogo con gli ITS di riferimento. Essa si sviluppa su una tematica generale che conduce ai nodi concettuali delle singole discipline in una scansione temporale inserita in Moduli suddivisi in UDA con tempi definiti. Termina ogni quadrimestre con un compito autentico o compito di realtà, cioè prove significative che mirano a mettere in gioco conoscenze, abilità e competenze degli studenti in situazioni *non routinarie*.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.I.S. Pacinotti promuove lo sviluppo delle competenze trasversali nella consapevolezza che ogni individuo debba possederle per orientarsi nella società attuale. Queste sono state ribadite dalla Legge 19 febbraio 2025, n. 22 "promuove lo sviluppo delle competenze non cognitive nelle istituzioni scolastiche italiane, integrando tali competenze nel curriculum educativo per migliorare il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica".
Vi è la piena consapevolezza di dover realizzare una didattica innovativa e partecipativa che potenzi la centralità della figura dello studente nel percorso formativo e che incrementi la collaborazione con il territorio per contestualizzare la proposta formativa, nella consapevolezza che le competenze trasversali permettono al cittadino di agire consapevolmente e criticamente in un contesto sociale profondamente complesso, digitalizzato e interconnesso.
In particolare, le soft skills riguardano lo sviluppo personale e il benessere necessarie a far maturare un atteggiamento progressivo di consapevolezza dei propri interessi in relazione al contesto di riferimento e alla realizzazione del proprio progetto di vita, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Le attività sono progettate per potenziare abilità quali comunicazione efficace, lavoro di squadra, gestione del tempo, pensiero critico e flessibilità, valorizzando al contempo la capacità di assumersi responsabilità e di operare in modo organizzato. Attraverso esperienze guidate, compiti di realtà e momenti di riflessione metacognitiva, gli studenti sono accompagnati nello sviluppo di comportamenti consapevoli, nella gestione delle relazioni e nella costruzione di un atteggiamento proattivo verso l'apprendimento.

Esse si realizzeranno sia nell'attuazione delle discipline che con la FSL, con le assemblee di classe e di istituto, con le attività extracurriculari inserite nei progetti POC, Scuola Viva 2, Piano Estate 2, PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Sono previste attività di formazione del personale docente promosse da INDIRE, come "Educare alla parità".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione didattica si pone l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili a comprendere meglio se stessi e, allo stesso tempo, a decodificare in modo autonomo la realtà esterna, sollecitandoli a ragionare con metodo ed a riflettere sui propri processi logici di tipo cognitivo, riflessivo ed argomentativo, onde promuovere eventuali azioni di correzione e/o di cambiamento. Si propone l'incontro con autori contemporanei per approfondire le tematiche giovanili, del territorio, storiche e la proiezione di filmati per sostenere la relazione tra la crescita individuale e il territorio.
Gli studenti sviluppano adeguate competenze sociali e civiche grazie a numerosi convegni, manifestazioni e progetti sulla legalità e sulla tutela dell'ambiente, attraverso la realizzazione di progettazioni specifiche che mirano a favorire l'adozione di comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto di doveri e diritti.
L'Istituto da anni ha una collaborazione con le Amministrazioni pubbliche preposte alla salvaguardia del territorio e dell'Ambiente oltre che la Enti e Associazioni preposte alla prevenzione di fenomeni di disagio giovanile.
Gli studenti acquisiscono competenze digitali perché previste dalle discipline di studio e grazie ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che focalizzano l'attenzione sulla conoscenza de rischi del "digitale", della corretta netiquette, della prevenzione di fenomeni come il Cyberbullismo, il Revenge Porn, le dipendenze digitali.
Consolidano abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità grazie alla partecipazione a concorsi con realizzazione di prodotti finali anche in collaborazione con alcuni atenei e ai progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. Tali iniziative mirano a rafforzare le Competenze chiave di Cittadinanza che sono trasversali nella formazione di un individuo e sono parte integrante della disciplina di insegnamento Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro curricolo viene arricchito utilizzando la quota di autonomia del 20% attraverso attività di ampliamento dei curricoli, potenziamento di alcune discipline e progetti specifici inseriti nelll'Offerta Formativa.
Le proposte rispondono all'esigenza di innovazione che proviene dall'adeguamento al mondo del lavoro e alle esigenze formative del mondo universitario.

Insegnamenti opzionali

Saranno considerati insegnamenti opzionali i moduli didattici aggiuntivi, i potenziamenti disciplinari e i progetti che andranno ad ampliare l'offerta formativa, svolti sia in orario curricolare che in orario extra curricolare.
Come insegnamento opzionale è attivata attività alternativa all'insegnamento dell'RC rivolta agli studenti che non si avvalgono dell'ora di IRC.
Questo istituto ha inserito come prevede la normativa l'organizzazione di attività alternative alla religione cattolica. Nei confronti degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il nostro Istituto prevede come attività didattico/formativa il progetto Pace per tutti, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 7_09_2025. Il modulo è strutturato per competenze e vedrà gli studenti coinvolti in prima persona nel reperimento di materiale didattico e di ricerca affinché si possa svolgere un'attività di ricerca-azione in cui i protagonisti saranno gli studenti stessi che a fine percorso produrranno un prodotto finale informativo e di sensibilizzazione.

Allegato:

timbro_22 Progetto Attività Alternativa 2025_2026 Pacinotti.pdf

Didattica orientativa

Attuando le Linee guida per l'orientamento D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, è stata progettata la didattica orientativa per tutte le classi, da svolgere da parte di tutto il Consiglio di Classe per complessive 30 ore sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono state

ipotizzate tematiche trasversali sia all'educazione civica, sia ai percorsi PCTO, sia all'implementazione del metodo di studio che alla realizzazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle Linee Guida sull'Orientamento, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

Gli studenti dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Allegato:

Curricolo didattica orientativa_2025_26.pdf

Curricolo STEM

Il *Curricolo Stem* è un piano scolastico finalizzato all'apprendimento delle discipline STEM mediante metodologie didattiche innovative e il rafforzamento delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali. STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).
Si tratta di ambiti disciplinari che hanno una rilevanza strategica per lo sviluppo della società, come sottolineato nelle Linee Guida per le discipline STEM. Esse sono emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, e sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee Guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".
Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di

comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.
Nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills allorquando si afferma che l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può contribuire anche allo sviluppo delle soft skills, competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.
Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti sia per la formazione dei docenti, a favore di tutte le istituzioni scolastiche. La linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0" hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell'OCSE, e di laboratori per le professioni digitali del futuro. Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Infine, possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti si ha la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curricolo, anche basate su percorsi immersivi, centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Allegato:

curricolo stem_aggiornato al 14-12-23.pdf

Curricolo digitale

Il Curricolo Digitale è un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali di facile replicabilità, utilizzo e applicazione, necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione) con forti elementi di interdisciplinarità e trasversalità curricolare.
La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. È stata definita per la prima volta nel 2006 e, dopo un aggiornamento della Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, recita come segue: "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico." Inoltre, "le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali

strumenti."
Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini, in altre parole sono composte da concetti e fatti (cioè conoscenze), descrizioni di abilità (ad esempio la capacità di portare a termine processi) e attitudini (ad esempio, una disposizione, una mentalità ad agire). Le competenze chiave si sviluppano nel corso della vita.
Il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini è il DigComp , sviluppato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea e pubblicato per la prima volta nel 2013. In esso, la competenza digitale è definita come una combinazione di 21 competenze raggruppate in 5 aree principali.
L'aggiornamento alla versione DigComp2.0 del 2016 riguarda le aree di competenza (dimensione 1) e le competenze (dimensione 2): ha mantenuto la precedente suddivisione delle 21 competenze specifiche in 5 aree di competenza con novità legate al vocabolario e ai descrittori e si è messa al passo con riferimenti a nuove norme europee.

Allegato:

Curricolo Digitale impaginato.pdf

Istruzione domiciliare

la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, finalizzato ad assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici, realizzati nei luoghi di cura o anche a domicilio, mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.
L'istituto risponde alle esigenze degli allievi che debbono richiedere l'istruzione domiciliare, siglando convenzione sia con l'USR Campania che con la scuola polo 17° circolo didattico Angiulli di Napoli.
Il progetto prevede la personalizzazione dell'insegnamento per garantire il diritto allo studio, prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto di apprendimento-insegnamento, mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'alunno, organizzare un piano di studio condiviso, guidare e sostenere l'alunno affinché conosca le proprie modalità di

apprendimento, collaborare pienamente nel C.d.C. per la progettazione didattico-educativa dell'alunno, utilizzare strumenti tecnologici per facilitare la comunicazione e l'interazione tra studenti e docenti.

Progetto studente atleta di alto livello

Il progetto studente atleta di alto livello ha la sua motivazione nelle richieste che ogni anno la scuola riceve da parte degli alunni e delle famiglie in relazione alla regolare frequenza delle lezioni per impegni sportivi come allenamenti e gare, nonché in riferimento all'organizzazione dello studio in vista delle prove scritte, orali o pratiche. Nel riconoscere pertanto il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e ai fini di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo per tutti, attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP) redatto dai consigli di classe, si consente a Studentesse e Studenti impegnati in competizioni sportive di alto livello, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico arginando eventuali criticità nelle quali possono imbattersi.

Il Progetto crea quindi, le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. L'obiettivo è dare una forma di attenzione verso l'inclusione e verso studenti impegnati nello Sport in performance di alto livello, supportati con la personalizzazione del percorso formativo al fine del conseguimento del successo scolastico.
Il Progetto -Studenti Atleti di Alto Livello- si rivolge a tutti gli alunni dell'I.I.S. "Antonio Pacinotti" di Scafati che presentino documentazione rilasciata dagli Organi Sportivi competenti, attestante il possesso di specifici requisiti richiesti dal progetto stesso (Allegao1 del D.M. n.43 del 3 marzo 2023). Esso inoltre, disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni, dall'anno scolastico 2023/24 all'anno scolastico 2027/28, per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e con Sport e Salute S.p.A.
Promuovere il Progetto Studente atleta di alto livello significa valorizzare le Eccellenze della nostra scuola, in riferimento ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal RAV e dal PDM

dell'istituto.

Piano di internazionalizzazione

L'IIS Pacinotti prevede la progettazione del curricolo d'istituto proiettato verso una dimensione interculturale e internazionale, creando legami e scambi tra l'apprendimento interno e il territorio di riferimento, sia esso locale nazionale o europeo, in un'ottica di interazione multiculturale acquisendo la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace.
Essa si concretizza in molteplici attività progettuali, ormai istituzionali nella nostra scuola. I numerosi progetti attivati hanno lo scopo di:

- Incrementare la motivazione allo studio delle lingue ed al confronto con culture diverse.

- Consolidare e potenziare le abilità linguistico-comunicative degli studenti, per favorire il raggiungimento degli standard europei richiesti.

- Favorire lo sviluppo della competenza interculturale e plurilingue.

- Sviluppare la crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani.

- Accrescere la consapevolezza riguardo al concetto di cittadinanza europea. Dare al curricolo una dimensione internazionale significa riconoscere il plurilinguismo e le diversità culturali in un'ottica inclusiva e di accoglienza.

- Incentivare il confronto su prassi didattiche e su innovazioni metodologiche e organizzative.

- Partecipare alle attività di formazione all'estero per confrontarsi con le diverse modalità di gestione dell'aula e per conoscere nuove metodologie.

Si avvieranno, come negli anni precedenti, mobilità di docenti e studenti (progetti Erasmus+), attività di docenza da parte di insegnanti di altri paesi, certificazioni linguistiche,

attività di job shadowing da parte di docenti e studenti di altre nazioni e da parte del nostro staff in scuole europee, attività di e-twinning.

Si allega la progettazione

Allegato:

PIANO di internalizzazione PACINOTTI 2025_2028.pdf

Formazione Scuola-Lavoro

Il termine Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento, viene introdotto dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, che vuole "restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento una piena dignità educativa, un'identità comunicativa chiara e una funzione formativa solida, ancorata alla realtà e ai bisogni concreti degli studenti".

Nello studente si vuole far maturare un atteggiamento progressivo di consapevolezza dei propri interessi in relazione al contesto di riferimento e alla realizzazione del proprio progetto di vita, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Si attua stimolando le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, che conduca lo studente ad una scelta consapevole professionale e/o terziaria (universitaria o ITS).
Si tratta di un'esperienza formativa in situazione protetta, che prevede la collaborazione tra i docenti della scuola e i "tutor aziendali", concepita con finalità, per quanto possibile, applicative rispetto a conoscenze acquisite durante il percorso scolastico a partire dal terzo anno o secondo anno per le classi della filiera tecnico-professionale del 4+2. In questo modo l'allievo dovrebbe avere l'opportunità di imparare a conoscere il clima, i comportamenti, le relazioni dell'ambiente lavorativo, le competenze richieste dalla professione a cui si avvicina.
Concretamente, l'IIS Antonio Pacinotti inserisce il percorso FSL nel piano dell'offerta formativa attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale e educativo, che tengano conto delle specificità di ciascun indirizzo. La formazione può avvenire non solo in presenza ma anche attraverso attività online.

La progettazione si attua attraverso:
- Gruppo di progettazione del FSL che si interfaccia con il gruppo per l'Orientamento oltre che con il docente orientatore e docenti tutor, per il continuo aggiornamento della progettazione che stringe collaborazioni con aziende del territorio, strutture Universitarie o post-scolastica secondaria, col mondo del lavoro

- coinvolgimento di esperti esterni con competenze specifiche nei settori lavorativi, inclusive di utili strumenti di valutazione o su argomenti specifici di un determinato curricolo o di interesse comune a più indirizzi;

- promozione da parte della scuola di attività interne, di carattere formativo riferite alla sicurezza sul luogo di lavoro, il diritto al lavoro e alle problematiche relative alla privacy;

- promozione da parte della scuola di progetti formativi in collaborazione con enti\imprese per approcciare e sperimentare contesti lavorativi;

- accordi territoriali per progetti di attività di orientamento e per la partecipazione ad attività di stages, presso realtà produttive e professionali;

- promozione da parte della scuola di attività interne, di carattere formativo, che possano proporre esperienze ed attività di tipo professionale "simulate" in coerenza con l'indirizzo di studio frequentato e gli obiettivi formativi fissati nel PTOF;

- accordi di collaborazione con facoltà universitarie per la programmazione di incontri info/formativi negli ambiti disciplinari da potenziare;

- accordi di collaborazione con le facoltà universitarie disponibili ad accogliere gruppi di studenti alle lezioni aperte/periodi di stages.
La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia di tali percorsi viene acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. Queste sono rilevate da una apposita griglia di valutazione, redatta dal team della FSL e dagli esperti esterni.
Si allega il piano della Formazione Scuola-Lavoro con la griglia di valutazione

Allegato:

Formazione Scuola- LAVORO PTOF 2025-28.pdf

Apprendimento Duale

In forma sperimentale l'Istituto Pacinotti dall'a.s. 2025-2026 introduce, per alcuni alunni delle classi 5 selezionati tra ITI e IP, l'Apprendimento Duale. L'apprendimento duale è un modello formativo che integra in modo strutturato apprendimento scolastico e esperienze formative in contesti lavorativi, con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico professionali e trasversali attraverso attività autentiche e situate.
Le finalità del percorso mirano innanzitutto a rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con imprese, enti e professionisti che contribuiscono a rendere l'esperienza formativa più ricca e autentica. Il percorso sostiene inoltre un orientamento consapevole, offrendo agli studenti occasioni concrete per conoscere da vicino contesti professionali e riflettere sulle proprie scelte future.
Un altro obiettivo centrale è lo sviluppo delle competenze trasversali, come il problem solving, la comunicazione e la collaborazione, indispensabili per affrontare situazioni complesse e lavorare in modo efficace con gli altri. Allo stesso tempo, il percorso intende promuovere l'occupabilità e la cittadinanza attiva, accompagnando gli studenti verso una partecipazione responsabile alla vita sociale e lavorativa.
Infine, l'integrazione tra teoria e pratica consente di costruire un'esperienza formativa coerente con il profilo in uscita, favorendo un apprendimento significativo e orientato allo sviluppo di competenze reali.
Gli obiettivi formativi del percorso puntano a rafforzare le competenze disciplinari attraverso attività applicative e a sviluppare abilità professionali coerenti con l'indirizzo di studi. Si intende inoltre potenziare autonomia, responsabilità e capacità organizzative, promuovendo al tempo stesso il lavoro di squadra e la flessibilità nei diversi contesti operativi. Un'attenzione specifica è dedicata alla diffusione della cultura della sicurezza, affinché gli studenti adottino comportamenti consapevoli e rispettosi delle norme nei luoghi di lavoro.
Esso si realizza attraverso moduli formativi in contesto lavorativo che prevedono la partecipazione degli studenti a laboratori svolti presso l' azienda così da confrontarsi

direttamente con ambienti professionali reali. Le attività includono momenti osservativo operativi, come il job shadowing e l'affiancamento a figure esperte, che permettono di comprendere da vicino processi, ruoli e dinamiche organizzative. Il percorso si completa con project work e compiti di realtà, attraverso i quali gli studenti applicano conoscenze e competenze nella realizzazione di prodotti o progetti concreti, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità di problem solving. L'azione prevede tre giorni di frequenza scolastica e tre giorni presso l'azienda partner.

Allegato:

RELAZIONE DI PROGETTO APPRENDIMENTO DUALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA A.PACINOTTI SCAFATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2018/19 è operativo l'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" dell'Istruzione Professionale. Questo percorso, strutturato in un biennio e in un successivo triennio, è connotato da forte attrattività, andando incontro alle richieste del territorio e del mondo produttivo.
Il biennio possiede un marcato e visibile carattere unitario. Comprende 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, includenti il tempo da destinare al potenziamento dei laboratori, per un totale di 2.112 ore.
Il triennio resta invece strutturato nel distinto terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre funzionali al consolidamento e progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.
Come tutti i percorsi dell'istruzione professionale, l'indirizzo "Manutenzione e Assistenza

Tecnica" ha un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale.
PROFILO
Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Il diplomato è in grado di:

• Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto.
• Individuare le cause del guasto, applicando i vari metodi di ricerca guasti e intervenire in modo adeguato.
• Cogliere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura, utilizzando procedure corrette e valutando i possibili errori di misura.
• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.
• Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparati e impianti nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli utenti.
• Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata, eventualmente anche per eseguire prove e misurazioni in laboratorio.
• Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita, applicando opportune procedure di verifica del funzionamento
• Verificare il rispetto della vigente normativa nella predisposizione e installazione di apparati e impianti.
A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
• Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
• Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
• Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

• Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
• Fornire indicazioni all'utente, anche in forma scritta, in merito alla corretta conduzione e manutenzione della apparecchiatura verificata, e sugli intervalli e relativi interventi di manutenzione.
• Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.
• Utilizzare le principali strumentazioni, attrezzature e dispositivi di montaggio /smontaggio, misura e collaudo in modo autonomo ed efficiente.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Da quest'anno l'istituto per le discipline di Italiano, matematica e inglese, ha deciso di elaborare un curricolo verticale fondato sull'intreccio tra le Linee Guida per i tecnici e i Professionali e il Quadro di riferimento delle Prove Invalsi. Si è voluto elaborare un accostamento tra competenze, conoscenze e abilità, individuabili nei documenti programmatici, e compiti che rientrano nei macro-aspetti illustrati nel QdR.
I dipartimenti lo hanno elaborato per classi parallele, in una scansione temporale incastrata in UDA tematiche.
Si vorrà estendere a tutte le discipline poiché il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni da raggiungere nel tempo, progettando un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze basandolo sulle reali competenze in ingresso degli studenti.
Per Istituto Professionale la progettazione del curricolo verticale si è basata sulle indicazioni della DLGS 61/2017 e seguenti, nell'ottica mutidisciplinare per raggiungere le 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 declinandole nelle competenze intermedie.
La scuola progetta di armonizzare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo, in un'ottica di verticalità, azioni di continuità curriculare che fungano da raccordo tematico con i programmi di studio erogati dall'I.I.S.

Pacinotti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.I.S. Pacinotti promuove lo sviluppo delle competenze trasversali nella consapevolezza che ogni individuo debba possederle per orientarsi nella società attuale. Vi è la piena consapevolezza di dover realizzare una didattica innovativa che potenzi la centralità della figura dello studente nel percorso formativo e che incrementi la collaborazione con il territorio per contestualizzare la proposta formativa, nella consapevolezza che le competenze trasversali permettono al cittadino di agire consapevolmente e criticamente in un contesto sociale profondamente complesso e digitalizzato e interconnesso.
Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento) è un'attività prevista dalla Legge 107/2015 e dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida 2018 quale possibile forma di integrazione tra l'ambiente formativo (scuola) e il contesto sociale e lavorativo in cui lo studente è attivo.
Nello studente si vuole far maturare un atteggiamento progressivo di consapevolezza dei propri interessi in relazione al contesto di riferimento e alla realizzazione del proprio progetto di vita, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Si attua stimolando le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, che conduca lo studente ad una scelta consapevole professionale e/o universitaria. Inoltre, dare la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché possano imparare a conoscere sé stessi, le loro attitudini, e consapevolmente scegliere per il proprio futuro.
Si tratta di un'esperienza formativa in situazione protetta, che prevede la collaborazione tra i docenti della scuola e i "tutor aziendali", concepita con finalità, per quanto possibile, applicative rispetto a conoscenze acquisite durante il percorso scolastico a partire dal terzo anno. In questo modo l'allievo dovrebbe avere l'opportunità di imparare a conoscere il clima, i comportamenti, le relazioni dell'ambiente lavorativo, le competenze richieste dalla professione a cui si avvicina.
Concretamente, l'IIS Antonio Pacinotti inserisce il percorso PCTO nel piano dell'offerta formativa attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale e educativo, che tengano conto delle specificità di ciascun indirizzo. La formazione può avvenire non solo in presenza ma anche attraverso attività online.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione didattica si pone l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili a comprendere meglio se stessi e, allo stesso tempo, a decodificare in modo autonomo la realtà esterna, sollecitandoli a ragionare con metodo ed a riflettere sui propri processi logici di tipo cognitivo, riflessivo ed argomentativo, onde promuovere eventuali azioni di correzione e/o di cambiamento. Si propone l'incontro con autori contemporanei per approfondire le tematiche giovanili, del territorio, storiche e la proiezione di filmati per sostenere la relazione tra la crescita individuale e il territorio.
Gli studenti sviluppano adeguate competenze sociali e civiche grazie a numerosi convegni, manifestazioni e progetti sulla legalità e sulla tutela dell'ambiente, attraverso la realizzazione di progettazioni specifiche che mirano a favorire l'adozione di comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto di doveri e diritti.
L'Istituto da anni ha una collaborazione con le Amministrazioni pubbliche preposte alla salvaguardia del territorio e dell'Ambiente oltre che la Enti e Associazioni preposte alla prevenzione di fenomeni di disagio giovanile.
Gli studenti acquisiscono competenze digitali perché previste dalle discipline di studio e grazie ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che focalizzano l'attenzione sulla conoscenza de rischi del "digitale", della corretta netiquette, della prevenzione di fenomeni come il Cyberbullismo, il Revenge Porn, le dipendenze digitali.
Consolidano abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità grazie alla partecipazione a concorsi con realizzazione di prodotti finali anche in collaborazione con alcuni atenei e ai progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. Tali iniziative mirano a rafforzare le Competenze chiave di Cittadinanza che sono trasversali nella formazione di un individuo e sono parte integrante della disciplina di insegnamento Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro curricolo viene arricchito utilizzando la quota di autonomia del 20% attraverso attività di ampliamento dei curricoli, potenziamento di alcune discipline e progetti specifici inseriti nelll'Offerta Formativa.
Le proposte rispondono all'esigenza di innovazione che proviene dall'adeguamento al mondo del lavoro e alle esigenze formative del mondo universitario.

Insegnamenti opzionali

Saranno considerati insegnamenti opzionali i moduli didattici aggiuntivi, i potenziamenti disciplinari e i progetti che andranno ad ampliare l'offerta formativa, svolti sia in orario curricolare che in orario extra curricolare.
Come insegnamento opzionale è attivata attività alternativa all'insegnamento dell'RC rivolta agli studenti che non si avvalgono dell'ora di IRC.
Questo istituto ha inserito come prevede la normativa l'organizzazione di attività alternative alla religione cattolica. Nei confronti degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il nostro Istituto prevede come attività didattico/formativa il progetto legato all'Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 7_09_2022. Il modulo è strutturato per competenze e vedrà gli studenti coinvolti in prima persona nel reperimento di materiale didattico e di ricerca affinché si possa svolgere un'attività di ricerca-azione in cui i protagonisti saranno gli studenti stessi che a fine percorso produrranno un prodotto finale informativo e di sensibilizzazione.

Dettaglio Curricolo plesso: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI
L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio,

l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.
L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

PROFILO
Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.
Il Diplomato è in grado di:
• integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
• intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
• elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
• intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
• agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
• pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI
1. MECCANICA, MECCATRONICA
2. ENERGIA
sono approfondite, nei diversi contesti produttivi
- le tematiche generali connesse alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;
- le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro.
A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
• Progettare strutture, componenti e sistemi meccanici, applicando anche modelli matematici, e di analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
• Progettare apparati e sistemi termotecnici, applicando anche modelli matematici, in conformità all'impiego richiesto.
• Organizzare un processo produttivo contribuendo a definire, anche con idonea documentazione, le modalità di realizzazione e di controlli intermedi e finali.
• Contribuire, nella definizione di un processo produttivo, alla ricerca di soluzioni alternative ed alla analisi di aspetti legati ai tempi ed ai costi di realizzazione.
• Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
• Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
• Effettuare o contribuire alla definizione di procedure di controllo e di collaudo di un prodotto.
• Progettare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici e meccanici di varia natura, nel rispetto delle relative procedure.
• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
• Produrre documentazione tecnica di varia natura

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
PROFILO
Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di

comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il Diplomato è in grado di:

• collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

• collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.

• esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

• utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

• definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

1. INFORMATICA: vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche per la gestione dei dati, processi e servizi in un contesto di rete locale, web e dispositivi mobili.
2. TELECOMUNICAZIONI: vengono approfondite l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

• Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

• Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza.

• Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

• Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

PROFILO
Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
Il Diplomato in uscita dall'opzione ELETTROMEDICALE sarà in grado di inserirsi nelle realtà operative, produttive e gestionali del settore (industrie di progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi elettromedicali o di apparecchiature e software riguardanti i sistemi medicali). Potrà operare, inoltre, presso aziende farmaceutiche o biomediche e presso le aziende ospedaliere pubbliche e private come tecnico per la gestione e la manutenzione degli impianti elettrici, elettronici e di protezione dalle scariche atmosferiche e delle apparecchiature elettromedicali. Durante il corso di studi ha la possibilità di verificare sul campo le sue competenze tecnico-professionali attraverso attività di stage in aziende del territorio.
Il Diplomato è in grado di:
• operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
• sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
• utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia, mediante software dedicato;
• integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
• intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
• nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.
ARTICOLAZIONI
1. ELETTRONICA: viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e

circuiti elettronici;
2. ELETTROTECNICA: viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali. - Opzione ELETTROMEDICALE: viene approfondita la gestione delle applicazioni presenti nelle strutture sanitarie, curando allo stesso tempo gli aspetti legati all'acquisizione dei segnali provenienti dalla strumentazione medica e al loro trattamento in ambito informatico.
A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
• Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
• Utilizzare le strumentazioni di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
• Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
• Gestire progetti.
• Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
• Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
• Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

PROFILO
Il Diplomato in "Trasporti e Logistica", Costruzione del mezzo, ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica non disgiunta da specifiche competenze meccatroniche sulle macchine e sui dispositivi utilizzati ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.
Il Diplomato è in grado di:
• utilizzare le conoscenze acquisite di meccanica, di elettrotecnica e di elettronica, coadiuvando le attività di progettazione e di realizzazione dell'armamento ferroviario/areonautico, il loro

mantenimento in efficienza e la dismissione ultima.
• utilizzare e integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
• intervenire nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
• collaborare nella pianificazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi;
• agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative applicabili in materia di sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
• collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.
• pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.
ARTICOLAZIONE
COSTRUZIONE DEL MEZZO: riguarda la costruzione e la manutenzione del generico mezzo (aereo, navale o terrestre) e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.
L'opzione ROTABILI FERROVIARI, scelta dall'IIS Pacinotti, è relativa allo studio dei mezzi viaggianti sulla infrastruttura ferroviaria, di cui è il complemento finalizzante e si classifica in Rotabile per il trasporto di merci e passeggeri e Rotabile per la manutenzione.
L'opzione COSTRUZIONE AERONAUTICHE, nuova articolazione dall'anno 2022-2023, riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego del mezzo medesimo.
A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "trasporti e logistica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
• Conoscere ed applicare i principi di progettazione per le principali
• strutture e componenti dei Rotabili (telai, assili, ruote, boccole, sospensioni ed organi destinati alla sicurezza di circolazione).
• Conoscere le tipologie e le applicazioni dei rotabili ferroviari con particolare riferimento ai mezzi utilizzati per le attività di manutenzione
• Conoscere, identificare, descrivere e comparare i principali sistemi per la trasmissione del moto in campo ferroviario/arepnautico
• Conoscere le principali procedure ed apparecchiature impiegate per la manutenzione del binario
• Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari Rotabili, conoscerne il funzionamento e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
• Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

• Contribuire alla ottimizzazione di tempi e spazi per il trasporto, ed alla organizzazione dei servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
• Contribuire alla gestione della attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
• Conoscere il Sistema Qualità applicabile, le Normative sulla Sicurezza e sulla Manutenzione del Rotabile, le Normative per le Verifiche Tecniche, ed operare nel rispetto delle relative procedure

INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE
PROFILO
Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti
Il Diplomato è in grado di:
• intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
• integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
• intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
• utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 alla realizzazione di prodotti multimediali,
 alla realizzazione fotografica e audiovisiva,

 alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
• gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
• descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.
A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
• Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
• Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
• Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
• Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
• Realizzare prodotti multimediali.
• Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
• Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
• Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'istituto per tutte le discipline ha elaborato un curricolo verticale fondato sull'intreccio tra le Linee Guida per i tecnici e i Professionali e il Quadro di riferimento delle Prove Invalsi. Si è voluto elaborare un accostamento tra competenze, conoscenze e abilità, individuabili nei documenti programmatici, e compiti che rientrano nei macro-aspetti illustrati nel QdR, oltre che basarsi sulla tassonomia di Bloom. Le discipline hanno incluso le competenze richieste dal curricolo digitale.
I dipartimenti lo hanno elaborato per classi parallele, in una scansione temporale incastrata in Moduli suddivisi in UDA tematiche.
Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni da raggiungere nel tempo, progettando un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze basandolo sulle reali competenze in ingresso degli studenti.
Per Istituto Professionale la progettazione del curricolo verticale si è basata sulle indicazioni della DLGS 61/2017 e seguenti, nell'ottica mutidisciplinare per raggiungere le 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 declinandole nelle competenze intermedie.

La scuola progetta di armonizzare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo, in un'ottica di verticalità, azioni di continuità curriculare che fungano da raccordo tematico con i programmi di studio erogati dall'I.I.S. Pacinotti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.I.S. Pacinotti promuove lo sviluppo delle competenze trasversali nella consapevolezza che ogni individuo debba possederle per orientarsi nella società attuale. Vi è la piena consapevolezza di dover realizzare una didattica innovativa che potenzi la centralità della figura dello studente nel percorso formativo e che incrementi la collaborazione con il territorio per contestualizzare la proposta formativa, nella consapevolezza che le competenze trasversali permettono al cittadino di agire consapevolmente e criticamente in un contesto sociale profondamente complesso e digitalizzato e interconnesso.
Il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento) è un'attività prevista dalla Legge 107/2015 e dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida 2018 quale possibile forma di integrazione tra l'ambiente formativo (scuola) e il contesto sociale e lavorativo in cui lo studente è attivo.
Nello studente si vuole far maturare un atteggiamento progressivo di consapevolezza dei propri interessi in relazione al contesto di riferimento e alla realizzazione del proprio progetto di vita, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Si attua stimolando le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, che conduca lo studente ad una scelta consapevole professionale e/o universitaria. Inoltre, dare la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché possano imparare a conoscere sé stessi, le loro attitudini, e consapevolmente scegliere per il proprio futuro.
Si tratta di un'esperienza formativa in situazione protetta, che prevede la collaborazione tra i docenti della scuola e i "tutor aziendali", concepita con finalità, per quanto possibile, applicative rispetto a conoscenze acquisite durante il percorso scolastico a partire dal terzo anno. In questo modo l'allievo dovrebbe avere l'opportunità di imparare a conoscere il clima, i comportamenti, le relazioni dell'ambiente lavorativo, le competenze richieste dalla professione a cui si avvicina.
Concretamente, l'IIS Antonio Pacinotti inserisce il percorso PCTO nel piano dell'offerta

formativa attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale e educativo, che tengano conto delle specificità di ciascun indirizzo. La formazione può avvenire non solo in presenza ma anche attraverso attività online.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione didattica si pone l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili a comprendere meglio se stessi e, allo stesso tempo, a decodificare in modo autonomo la realtà esterna, sollecitandoli a ragionare con metodo ed a riflettere sui propri processi logici di tipo cognitivo, riflessivo ed argomentativo, onde promuovere eventuali azioni di correzione e/o di cambiamento. Si propone l'incontro con autori contemporanei per approfondire le tematiche giovanili, del territorio, storiche e la proiezione di filmati per sostenere la relazione tra la crescita individuale e il territorio.
Gli studenti sviluppano adeguate competenze sociali e civiche grazie a numerosi convegni, manifestazioni e progetti sulla legalità e sulla tutela dell'ambiente, attraverso la realizzazione di progettazioni specifiche che mirano a favorire l'adozione di comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto di doveri e diritti.
L'Istituto da anni ha una collaborazione con le Amministrazioni pubbliche preposte alla salvaguardia del territorio e dell'Ambiente oltre che la Enti e Associazioni preposte alla prevenzione di fenomeni di disagio giovanile.
Gli studenti acquisiscono competenze digitali perché previste dalle discipline di studio e grazie ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che focalizzano l'attenzione sulla conoscenza de rischi del "digitale", della corretta netiquette, della prevenzione di fenomeni come il Cyberbullismo, il Revenge Porn, le dipendenze digitali.
Consolidano abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità grazie alla partecipazione a concorsi con realizzazione di prodotti finali anche in collaborazione con alcuni atenei e ai progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. Tali iniziative mirano a rafforzare le Competenze chiave di Cittadinanza che sono trasversali nella formazione di un individuo e sono parte integrante della disciplina di insegnamento Educazione Civica.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro curricolo viene arricchito utilizzando la quota di autonomia del 20% attraverso

attività di ampliamento dei curricoli, potenziamento di alcune discipline e progetti specifici inseriti nelll'Offerta Formativa.
Le proposte rispondono all'esigenza di innovazione che proviene dall'adeguamento al mondo del lavoro e alle esigenze formative del mondo universitario.

Insegnamenti opzionali

Saranno considerati insegnamenti opzionali i moduli didattici aggiuntivi, i potenziamenti disciplinari e i progetti che andranno ad ampliare l'offerta formativa, svolti sia in orario curricolare che in orario extra curricolare.
Come insegnamento opzionale è attivata attività alternativa all'insegnamento del lIRC rivolta agli studenti che non si avvalgono dell'ora di IRC.
Questo istituto ha inserito come prevede la normativa l'organizzazione di attività alternative alla religione cattolica. Nei confronti degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il nostro Istituto prevede come attività didattico/formativa il progetto dal titolo Diritti umani per tutti, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 30.10.2024. Il modulo è strutturato per competenze e vedrà gli studenti coinvolti in prima persona nel reperimento di materiale didattico e di ricerca affinché si possa svolgere un'attività di ricerca-azione in cui i protagonisti saranno gli studenti stessi che a fine percorso produrranno un prodotto finale informativo e di sensibilizzazione.

Allegato:

timbro_Progetto Attività Alternativa 2024_2025 I.I.S. A. Pacinotti.pdf

Istruzione domiciliare

Dall'anno scolastico 2023-2024 è stata resa attiva l'istruzione domiciliare, così come previsto dalla previggente normativa, con la redazione di apposita progettazione didattico-formativa, inoltrata all'USR Campania e alla Scuola Polo Regionale 17° C.D. "Angiulli" di Napoli. Si allega la progettazione.

Allegato:

istruzione domiciliare.pdf

Approfondimento

L'Istituto Antonio Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire alla crescita del Paese e allo stesso tempo essere cittadini consapevoli che gestiscano positivamente le emozioni, la capacità di lavorare in gruppo, la resilienza e l'autonomia personale.
Vi è la piena consapevolezza di dover realizzare una didattica innovativa che potenzi la centralità della figura dello studente nel percorso formativo e che incrementi la collaborazione con il territorio per contestualizzare la proposta formativa, assumendo la metodologia laboratoriale come approccio per lo sviluppo delle competenze, non solo disciplinari anche non cognitive e trasversali .
Il Curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle competenze richieste in uscita per ciascun indirizzo (PECUP), sulle competenze disciplinari e, rispettando le indicazioni della L.22 del 19.02.25, sulle Competenze Europee per la formazione di cittadini consapevoli favorendo il successo formativo (EntreComp, DigComp, LifeComp, GreenComp). Si ritiene che la padronanza delle competenze come la flessibilità e l'adattamento, il lavoro in gruppo, il problem solving e il lavoro in autonomia possano diminuire l'abbandono scolastico e l'analfabetismo esplicito ed implicito.
Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e tematici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso formativo.
Il curricolo di Istituto tende a ottimizzare le specificità dei singoli indirizzi di studio perseguendo degli obiettivi generali:

- attivare in modo costante la continuità e l'orientamento didattico-formativo per raggiungere il pieno successo formativo nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione del percorso attraverso strategie didattiche e metodologiche innovative;

- ampliare l'Offerta Formativa con attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano educativo relazionale (soft Skills) e si colleghino alla sperimentazione metodologica per favorire la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento significativo;

- allargare le azioni formative basate sulle competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche

l'occupabilità degli Stati Europei con particolare attenzione all'inclusione, al rispetto delle diversità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto dell'ambiente e del territorio, al rispetto delle regole;

- aumentare i percorsi di Formazione Scuola-lavoro per facilitare lo sviluppo delle competenze Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e Sociali e civiche, necessarie per l'inserimento dei giovani nei ruoli della società e del lavoro.

In relazione alle competenze degli alunni il Curricolo di Istituto:

- esplicita gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le competenze da raggiungere, i criteri e gli strumenti di valutazione condivisi in ambito dipartimentale;

- programma la didattica per competenza che si attua Moduli disciplinari suddivisi in UDA tematiche per classi parallele e nelle relative verifiche costruite per classi parallele;

- integra nella progettazione didattica le hard skills con le soft skills;

- inserisce competenze digitali per un uso etico e consapevole degli strumenti e degli applicativi, oltre che un'attenzione particolare all'I.A;

- sperimenta metodologie didattiche innovative volte alla didattica inclusiva e partecipativa;

- particolare attenzione alla valutazione formativa che ricopre pone in relazione i dati delle prove standardizzate con quelle curricolari per il raggiungimento della piena formazione dell'individuo;

- il processo di valutazione formativa è sempre una riflessione per la componente docente con la finalità di migliorare le pratiche didattiche per perseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. PACINOTTI" - SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO N. 2025-1-IT02-KA121-SCH-000306987- CUP: H84C25000170006

Per l'Istituto è propedeutico investire nella formazione del proprio personale, mediatore tra i "saperi" e gli studenti, in grado di costruire collegamenti tra i concetti ed incentivando le competenze. In relazione agli obiettivi di processo, di conseguenza, l'Istituto ha predisposto il proprio Piano di Internazionalizzazione al fine di soddisfare le priorità evidenziate nel Piano di Miglioramento:

• promuovere una revisione costante della progettazione del curricolo rispondente alle reali esigenze dell'utenza;

• progettare azioni volte a promuovere consapevolezza ed espressione culturale, oltre a spirito di iniziativa ed imprenditorialità;

• continuare ad investire nella formazione del personale promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica e l'utilizzo delle buone pratiche apprese dallo scambio europeo. In quest'ottica, la formazione, che dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, mira a rafforzare la preparazione del personale all'utilizzo del digitale, promuovendo l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica; - attenzione

all'inclusione, da intendersi come modalità quotidiana di gestione delle classi, che può innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli allievi (cooperative teaching).

Il presente progetto è finalizzato alla selezione di n. 10 partecipanti, come di seguito suddivisi:

A) FLUSSO DI MOBILITÀ FINLANDIA: • partecipanti: n.5; • attività prevista: job shadowing; • partenza: ultima settimana di febbraio

B) FLUSSO DI MOBILITÀ CIPRO: • partecipanti: n.5 • attività prevista: job shadowing; • partenza: seconda settimana di maggio

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 2: LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO

Il percorso formativo per lo svolgimento di attività di PCTO tramite esperienze di mobilità,

di orientamento all'estero, si sviluppa nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa della scuola in coerenza con le linee guida sulle STEM e sull'orientamento. Tale programma mira ad attivare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso aziende ubicate in Spagna e nella Repubblica Ceca, dando l'opportunità ai ragazzi di migliorare competenze linguistiche e lavorative. Le mete scelte sono paesi dove è possibile migliorare l competenze linguistiche e fare esperienza presso aziende di settori innovativi, coerenti con gli indirizzi dell'istituto. La multidisciplinarietà, l'orientamento mirato e l'approccio pratico costituiscono pilastri fondamentali di questa proposta educativa. Strutturazione del Percorso: Gli studenti affrontano temi tecnologici, con una particolare enfasi alla multidisciplinarietà. Le lezioni sono integrate da laboratori pratici, per favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite. L'approccio pratico è centrale Queste attività permettono loro di applicare di sviluppare capacità di problem-solving e acquisire esperienze concrete del mondo professionale.

Barcellona 25 studenti per 14 giorni;

Valencia 42 studenti per 14 giorni;

Praga 42 studenti per 14 giorni

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Viaggio Istruzione
- Orientamento Formativo-Professionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le STEM e la lingua all'estero

Attività n° 3: SPEAKING IN THE WORLD

Attività di apprendimento linguistico inglese, rivolto agli studenti, per il conseguimento della certificazione B1

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO

Attività n° 4: Progetti su rete E-twinning e piattaforma Esep

Si realizzeranno gemellaggi virtuali con istituzioni scolastiche estere per far maturare agli allievi di appartenere ad una comunità multiculturale, implementando le competenze linguistiche e digitali oltre che di indirizzo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 5: Erasmus plus rivolto agli studenti

Progettazione per gli studenti Erasmus +

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Accoglienza di allievi stranieri in mobilità nel nostro paese

Adesione ai progetti intercultura, Rotary

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"A. PACINOTTI" - SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO

Percorsi di PCTO STEM per l'acquisizione della lingua in contesti professionalizzanti all'estero nelle seguenti località:

Barcellona; Valencia; Praga

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rubrica di valutazione

Dettaglio plesso: IPSIA A.PACINOTTI SCAFATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Feed your mind by STEM

Tutte le azioni specificate nella sezione precedente sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: ITIS A.PACINOTTI SCAFATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Feed your mind by STEM

Tutte le azioni specificate nella sezione precedente sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

"A. PACINOTTI" - SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE PRIMA

In merito alle classi prime sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per essere consapevoli del percorso individuale di crescita intrapreso, inserito nel contesto territoriale di vita. Per ogni macro-area sono presentati le finalità e gli obiettivi, accompagnati da proposte kit da realizzare con i gruppi classe.
La prima area riguarda le regole e i comportamenti adeguati da assumere per poter realizzare la crescita individuale; la seconda area investe la narrazione delle esperienze che costituiscono fondamenta nella costruzione personale e la capacità di progettare il proprio futuro; la terza area propone una riflessione sul metodo di studio, incentivando la consapevolezza della sua importanza; la quarta area si riferisce alla conoscenza culturale, economica e sociale del territorio fondata principalmente sulla didattica dell'outdoor education.

MODULO 1

NELLA REGOLA MI ESPRIMO

	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.		
Competenze europee	Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
la relazione all'interno del gruppo: alla scoperta delle regole, delle somiglianze e delle differenze;	acquisire consapevolezza delle relazioni e consolidare le regole della convivenza; riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni;	essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

1. Nella regola mi esprimo

Conoscenza e riflessione sulle regole, sui regolamenti e sui comportamenti da avere a scuola per la piena espressione di sé stessi rispettando i luoghi, gli oggetti e il gruppo classe. Comprendere che la regola non è un obbligo che impedisce la possibilità di espressione libera ma è la consapevolezza che solo nel rispetto delle regole della convivenza sia possibile manifestare la propria personalità.

In particolare, l'attività si propone i seguenti obiettivi:

- individuare una struttura di regole di comportamento condiviso

- comprendere come le regole siano la base per la propria affermazione

- definire le regole utili alla propria affermazione

- riconoscere le emozioni come regole individuali nella relazione

- visualizzare e condividere le emozioni

Scheda 1 UNO SPAZIO PER ESPRIMERSI

Attività individuale in plenaria, lavoro di gruppo. Tempo richiesto 2 ore

Introduzione per avviare la tematica: brainstorming con le seguenti domande:

Conosci le regole per vivere in questo nuovo ambiente scolastico?

Perché vi sono delle regole e dei regolamenti da rispettare sia singolarmente che in gruppo?

Quali regole dovresti rispettare ma non riesci ancora a farlo?

Consegna: lavoro di gruppo (max 4-5 alunni) assegnando i ruoli ad ogni componente.

Individuare ed elaborare i documenti selezionati dal Regolamento scolastico, focalizzando in particolare su orario e comportamento per uscite ed entrate, assenze, uso della buvette, bagni, spostamento nei laboratori, comportamento nei diversi spazi ed ambienti. Analisi delle sanzioni per comportamenti inadeguati al contesto. Lettura della Griglia del comportamento.

I gruppi dopo aver individuato le parti presentano alla classe le proprie riflessioni rispondendo alla domanda “METTERE IN ATTO CERTI COMPORTAMENTI, SERVE A NOI PER...”.

Scheda 2 COMPORTAMENTI CONCRETI DELLA CLASSE

Attività individuale in plenaria, lavoro di gruppo. Tempo richiesto 2 ore

Introduzione per avviare la tematica: brainstorming con le seguenti domande sulla

relazione nella classe durante le attività di studio e di lavoro in gruppo o individuale. Ad esempio:

Come vi piacerebbe che si comportassero i vostri compagni?

Quali comportamenti secondo voi potrebbero facilitare il lavoro di gruppo e quali ostacolarlo?

Consegna: lavoro di gruppo (max 4-5 alunni) assegnando i ruoli ad ogni componente.

Scegliere una delle idee astratte emerse nella discussione sui comportamenti sociali da adottare e tradurle in comportamenti osservabili. Ogni gruppo Costruisce la Carta T (T Chart). La T chart si chiama così perché consiste nel disegnare su un foglio, alla lavagna, o su un cartellone, una grande T.

Nella parte alta del foglio, sopra la T, viene indicata l'abilità sociale su cui si intende lavorare; nella parte sottostante, invece, vengono riportati i comportamenti verbali e non-verbali previsti da quell'abilità.

Una abilità sociale generica, infatti, come l'ascoltare, comprende tanti comportamenti concreti che la compongono e che vanno chiaramente descritti.

Esempio:

Abilità: Saper Ascoltare

Comportamenti Verbali Comportamenti non Verbali

– aspettare che l'altro abbia finito una – Mantenere il contatto oculare. frase prima di intervenire – Stare di fronte alla persona o di lato, non di spalle.

– mantenere un tono di voce basso – Annuire di tanto in tanto con gli occhi o con la testa.

- confermare l'ascolto con frasi: 'sì, – Restare piuttosto fermi. davvero, certo, capisco!"

– Parafrasare il contenuto dell'interlocutore

– Fare domande per vedere se si è capito bene quello che l'altro intende comunicare

Scheda 3. LA MAPPA DELLE EMOZIONI

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 2 ore

Istruzioni e consegna:

Introduzione: si riflette insieme sulle emozioni principali definendole e come ognuna possa avere una sfumatura.

Ognuno deve disegnare una mappa realizzata da colori, da simboli e/o da parole che rappresentano le emozioni attuali che prova in classe, a casa e in attività esterne. I diversi ambienti (scuola, casa e ambiente esterno) possono sia intrecciarsi che essere separati sulla mappa, comunque devono essere ben identificabili.

Al termine della MAPPA DELLE EMOZIONI si condivide in gruppo, spiegando il significato dei colori e delle forme.

In particolare, i/le ragazzi/e verranno chiamati a riflettere su:

• Le emozioni principali provate;

• definire i contesti e le attività in cui prova le emozioni;

• La dimensione di crescita personale come posso riconoscere le emozioni e ordinare.

MODULO 2

LA NARRAZIONE DEL SÉ

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale.

	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
la narrazione del sé: come mi vedo e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente.	acquisire consapevolezza delle relazioni e consolidare le regole della convivenza;	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	4

2. La narrazione del sé

Invita gli studenti a narrare la storia della propria vita con l'intento di migliorare la comprensione di sé e di favorire l'osservazione della strada percorsa fino a quel momento. Inoltre, di identificare alcuni eventi della loro vita passata, presente e previsti per il futuro. Il racconto degli eventi chiave della vita consente di raccogliere indicazioni significative dei temi dominanti della narrazione di sé.

In particolare, l'attività si propone i seguenti obiettivi:

Individuare una struttura organizzativa per la narrazione personale

Cogliere le pietre miliari e le tendenze evolutive della propria vita

Esprimere a caratteri generali i diversi elementi della narrazione che ha per oggetto la

definizione di sé

v SCHEDA 1 - I capitoli della vita

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 2 ore

Consegna: Descrivi la tua vita in un libro nel quale ogni capitolo corrisponde a una parte della vita. Anche se il libro non è terminato contiene già dei capitoli interessanti e ben definiti.

Istruzioni:

• Dividi la tua vita in un minimo di 2-3 e un massimo di 5-6 capitoli.

• Trova un titolo per ogni capitolo

• Per ogni capitolo fai una breve descrizione (alcune righe).

• All'inizio di ogni capitolo, precisa brevemente in che cosa consiste la transizione che segna il passaggio da un capitolo a quello successivo.

• Non raccontare tutta la storia della tua vita, è sufficiente che ne tratteggi i contorni. Al termine dell'attività di scrittura, i/le ragazzi/e si riuniscono in plenaria e sono guidati a concentrarsi sull'esperienza più bella e su quella più difficile riportate nel libro della propria vita.

In particolare, i/le ragazzi/e verranno chiamati a riflettere su:

• Le risorse personali utilizzate (per. es. pazienza, intelligenza, ascolto, ecc.);

• Le risorse sociali utilizzate (per es. adulti significativi, amici, partner sentimentali, ecc.);

• La dimensione di crescita personale delle due esperienze: «Che cosa ho imparato dall'esperienza e come posso utilizzarlo per le esperienze successive nella vita?»

v SCHEDA 2 - Gli eventi della vita

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 2 ore

Istruzione e consegna. Nella pagina elabora una linea del tempo che rappresenta la vita di una persona: i numeri che scandiscono la linea indicano diverse età dalla nascita all'età adulta. Ti chiediamo di pensare agli eventi importanti che hanno scandito la tua vita fino ad

ora e quelli importanti che prevedi per il futuro. Una volta individuati questi eventi, elabora una loro breve descrizione in riquadri posti accanto alle età, avendo cura di precisare luogo, persone, azioni, associati agli eventi.

AL termine dell'attività di scrittura, gli studenti si riuniscono in plenaria e vengono accompagnati a riflettere su:

• A seconda dell'età cambia ciò che viene considerato un evento significativo;

• Come si collegano tra loro i vari eventi;

• I tre tempi della vita: passato, presente e futuro

MODULO 3

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI DI SUCCESSO

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
Vari metodi per lo sviluppo del metodo di studio individuale.	acquisire consapevolezza delle metodologie per sedimentare	essere consapevoli	8

	un buon metodo di studio	dell'importanza di un obiettivo chiaro e definito da raggiungere;

3. Strategie di Apprendimento per Studenti di Successo

L'obiettivo principale è fornire agli studenti le competenze e le strategie necessarie per diventare studenti di successo. Attraverso la riflessione e l'acquisizione di tecniche di studio efficaci, gli studenti saranno in grado di migliorare le loro prestazioni accademiche, sviluppare una maggiore autonomia nello studio e acquisire una consapevolezza critica delle proprie capacità di apprendimento.

L'attività prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

Acquisire Tecniche di Studio Efficaci: Gli studenti impareranno diverse tecniche di studio, come la gestione del tempo, la presa di appunti, la lettura critica e la memorizzazione, che li aiuteranno a studiare in modo più efficiente e produttivo.

Migliorare le Prestazioni Accademiche: Attraverso l'applicazione delle tecniche di studio apprese, gli studenti potranno migliorare le loro prestazioni accademiche e raggiungere i loro obiettivi scolastici.

Promuovere la Consapevolezza Critica: Gli studenti saranno guidati a riflettere sulle proprie capacità di apprendimento, identificando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, al fine di sviluppare una consapevolezza critica del proprio percorso di studio.

Scheda 1 Tecniche di studio

Attività individuale e in plenaria

Materiale Necessario: Quaderni e penne, Evidenziatori, Timer o orologio, Articoli o capitoli di libri da leggere, Schede di memoria (flashcards)

Attività 1. In modo individuale devono svolgere una attività in merito alla Gestione del Tempo 2 ore.

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega le quattro tecniche principali: la prima gestione del tempo con la tecnica del Pomodoro.

Questa tecnica suddivide i periodi di studio in intervalli di 25 minuti, seguiti da pause di cinque minuti. Una volta trascorsi quattro periodi di lavoro, o Pomodori, si fa una pausa più lunga di 15-20 minuti. Tutto ciò che serve è un semplice timer. Tuttavia, l'utilizzo di un'app specifica per il Pomodoro può rendere più gestibile il controllo delle pause e dei progressi.

Creare un piano di studio settimanale, suddividendo il tempo tra le diverse materie. Ad ogni disciplina devi assegnare una sessione di studio di 25 minuti (tecnica del Pomodoro) seguita da 5 minuti di pausa (20 minuti).

Simula una sessione di studio utilizzando un timer sull'argomento assegnato dal docente. (25 minuti) https://pomofocus.io/

Riflessione sull'esperienza, con domande stimolo in merito alla riduzione delle distrazioni, combattere le ansie per i troppi impegni, dove finisce il tuo tempo? La Tecnica del Pomodoro consente di capire quanto tempo è necessario per portare a termine determinati compiti.

Attività 2. In modo individuale devono svolgere una attività in merito al prendere Appunti 2 ore

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega come prendere appunti utilizzando il metodo Cornell.

Leggendo e studiando il metodo Cornell prevede di dividere il foglio in tre sezioni principali:

Colonna degli Appunti (Sezione B): Questa è la parte più ampia del foglio, dove si scrivono gli appunti durante la lezione. È importante utilizzare frasi brevi e schemi per catturare i concetti principali.

Colonna delle Parole Chiave (Sezione A): A sinistra, si crea una colonna più stretta per

annotare parole chiave, domande o concetti importanti che riassumono le informazioni scritte nella colonna degli appunti. Questa sezione aiuta a focalizzarsi sui punti chiave.

Sezione di Riepilogo (Sezione C): Nella parte inferiore del foglio, si lascia uno spazio per scrivere un riassunto delle informazioni chiave. Questa sezione è utile per rivedere e consolidare ciò che è stato appreso.

Ad ogni alunno fornisci un breve articolo o un capitolo/paragrafo di un libro. Deve leggere e prendere appunti utilizzando il metodo Cornell (dividere la pagina in tre sezioni: appunti, domande e riassunto). Fornisci lo schema in modo che possa essere guidato

Sezione A Sezione B

Domande e parole chiave Testo degli appunti

Sezione C

Riassumi

Riflettere dopo l'esperienza sul metodo Cornell che si articola in sei fasi principali:

(Registrare): Durante la lezione, utilizza la colonna degli appunti per scrivere le informazioni.

(Ridurre): Subito dopo la lezione, utilizza la colonna delle parole chiave per identificare i concetti più importanti e le parole chiave che rappresentano le informazioni nella colonna degli appunti.

(Ripetere): Prova a ripetere le informazioni a voce alta utilizzando le parole chiave come guida. Questo aiuta a rafforzare la memoria.

(Riflettere): Pensa a come le informazioni si collegano ad altre conoscenze e come possono essere applicate nella pratica.

(Riepilogare): Rivedi il riassunto nella sezione inferiore per consolidare le informazioni

apprese. (Rivedere): Rivedi regolarmente gli appunti per mantenere le informazioni fresche nella memoria.

Attività 3. In modo individuale devono svolgere una attività in merito alla lettura critica 2 ore

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega la tecnica della lettura critica.

Assegna un altro articolo o capitolo da leggere. Chiedi agli studenti di evidenziare le idee principali e di scrivere un breve riassunto con le proprie parole. Segui le consegne:

1. Pre-lettura:

o Scansione del Testo: Prima di iniziare a leggere, esamina rapidamente il testo per avere un'idea generale del contenuto. Guarda i titoli, i sottotitoli, le immagini, le didascalie e i paragrafi introduttivi e conclusivi.

o Attivazione delle Conoscenze Pregresse: Rifletti su ciò che già conosci sull'argomento. Questo ti aiuterà a collegare le nuove informazioni a quelle già acquisite.

2. Lettura Attiva:

o Annotazioni: Mentre leggi, prendi appunti, sottolinea o evidenzia le parti importanti del testo. Scrivi domande, commenti o riflessioni a margine.

o Identificazione delle Idee Principali: Cerca di individuare le idee principali e i concetti chiave del testo. Questi sono spesso presenti all'inizio o alla fine dei paragrafi.

o Analisi delle Argomentazioni: Valuta le argomentazioni presentate dall'autore. Sono supportate da prove concrete? Sono logiche e coerenti?

3. Riflessione:

o Sintesi: Dopo aver letto, riassumi il contenuto del testo con le tue parole. Questo ti aiuterà a consolidare le informazioni e a verificarne la comprensione.

o Valutazione Critica: Rifletti sul testo. Qual è il punto di vista dell'autore? Sei d'accordo con le sue argomentazioni? Ci sono punti deboli o aspetti che potrebbero essere migliorati?

Discussione e riflessione sull'attività, ponendo le domande se le attività scolastiche migliorano, se comprendo maggiormente, se mi è utile....

Attività 4. In gruppo devono svolgere una attività in merito alla memorizzazione 2 ore

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega la memorizzazione. Introdurre le schede di memoria (flashcards) come strumento di memorizzazione.

Gli studenti devono creare flashcards con domande e risposte su un argomento specifico e di utilizzarle per ripassare. Hanno a disposizione un testo di un argomento già studiato. Le flashcards possono essere:

o Domande dirette: richiedono una risposta precisa e concisa. Sono particolarmente utili per fatti storici, definizioni e nozioni specifiche.

o Frasi a completamento: presentano un enunciato incompleto che lo studente deve completare autonomamente. Questo formato obbliga a ricordare i termini chiave nel loro contesto, rafforzando la comprensione oltre alla semplice memorizzazione.

o Flashcards con immagini: associano elementi visivi a concetti o definizioni. Sono particolarmente efficaci per materie come anatomia o geografia, dove il riconoscimento visivo è fondamentale.

Discussione e Feedback sull'utilità delle flashcards e dove possono essere utilizzate.

Raccogliere le impressioni degli studenti sulle tecniche apprese.

Discuti su quali tecniche hanno trovato più utili e come intendono applicarle nei loro studi quotidiani.

MODULO 4

IL MIO TERRITORIO MI ORIENTA
NELLE SCELTE

	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.		
Competenze europee	Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
Il territorio come ambiente naturale e antropico; le attività produttive implementate sul territorio; le testimonianze del passato remoto e prossimo	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	10

4. Il mio territorio mi orienta nelle scelte

Si intende promuovere la consapevolezza e la conoscenza del proprio ambiente locale come strumento fondamentale per prendere decisioni informate e responsabili. Attraverso l'esplorazione e la comprensione delle risorse, delle opportunità e delle sfide presenti nel proprio territorio, gli studenti possono sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità in cui vivono. Questo percorso educativo mira a:

Favorire la conoscenza del territorio: Gli studenti acquisiranno informazioni dettagliate

sulla storia, la cultura, l'economia e l'ambiente naturale del loro territorio, comprendendo come questi elementi influenzano la vita quotidiana e le opportunità future.

Promuovere il senso di appartenenza e responsabilità: Gli studenti saranno incoraggiati a sentirsi parte integrante della loro comunità, sviluppando un senso di responsabilità verso la conservazione e il miglioramento del loro ambiente locale.

Scheda 1: Conoscenza del Territorio

Attività in gruppo 10 ore

Materiale Necessario:

- Mappe del territorio
- Libri e articoli sulla storia e la cultura locale
- Risorse online (siti web, documentari)
- Quaderni e penne
- Fotocamere o smartphone per documentare

Istruzioni e consegne

Il docente spiega agli studenti l'importanza di conoscere il proprio territorio e introduce i principali aspetti da esplorare in relazione alla attività di outdoor education: storia, cultura, economia e ambiente naturale.

Il lavoro sarà suddiviso in fasi successive:

1. Ricerca e Raccolta di Informazioni:

Dividi gli studenti in gruppi e assegna a ciascun gruppo un aspetto specifico basandosi sulle risorse avute in come libri, articoli e siti web per la ricerca. Ogni gruppo dovrà prendere appunti dettagliati sulle informazioni raccolte.

2. Esplorazione sul Campo:Una visita guidata in alcune aree significative del territorio oggetto dell'indagine. Gli studenti dovranno documentare l'esperienza con foto e appunti.

3. Creazione di un Progetto:

Ogni gruppo deve creare una presentazione o un poster che riassuma le informazioni

raccolte. La presentazione dovrebbe includere immagini, mappe e descrizioni dettagliate.

4. Presentazione e Discussione:

Ogni gruppo presenta il proprio progetto alla classe.

Riflessione e discussione su come la storia, la cultura, l'economia e l'ambiente naturale del territorio influenzano la vita quotidiana e le opportunità future.

5. Riflessione Finale:

Gli studenti rifletteranno su cosa hanno imparato e su come possono applicare queste conoscenze nella loro vita quotidiana.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE PRIMA

In merito alle classi prime sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per essere consapevoli del percorso individuale di crescita intrapreso, inserito nel contesto territoriale di vita. Per ogni macro-area sono presentati le finalità e gli obiettivi, accompagnati da proposte kit da realizzare con i gruppi classe.

La prima area riguarda le regole e i comportamenti adeguati da assumere per poter realizzare la crescita individuale; la seconda area investe la narrazione delle esperienze che costituiscono fondamenta nella costruzione personale e la capacità di progettare il proprio futuro; la terza area propone una riflessione sul metodo di studio, incentivando la consapevolezza della sua importanza; la quarta area si riferisce alla conoscenza culturale, economica e sociale del territorio fondata principalmente sulla didattica dell'outdoor education.

MODULO 1

NELLA REGOLA MI ESPRIMO

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a

	imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
la relazione all'interno del gruppo: alla scoperta delle regole, delle somiglianze e delle differenze;	acquisire consapevolezza delle relazioni e consolidare le regole della convivenza; riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni;	essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

1. Nella regola mi esprimo

Conoscenza e riflessione sulle regole, sui regolamenti e sui comportamenti da avere a scuola per la piena espressione di sé stessi rispettando i luoghi, gli oggetti e il gruppo classe. Comprendere che la regola non è un obbligo che impedisce la possibilità di

espressione libera ma è la consapevolezza che solo nel rispetto delle regole della convivenza sia possibile manifestare la propria personalità.

In particolare, l'attività si propone i seguenti obiettivi:

- individuare una struttura di regole di comportamento condiviso

- comprendere come le regole siano la base per la propria affermazione

- definire le regole utili alla propria affermazione

- riconoscere le emozioni come regole individuali nella relazione

- visualizzare e condividere le emozioni

Scheda 1 UNO SPAZIO PER ESPRIMERSI

Attività individuale in plenaria, lavoro di gruppo. Tempo richiesto 2 ore

Introduzione per avviare la tematica: brainstorming con le seguenti domande:

Conosci le regole per vivere in questo nuovo ambiente scolastico?

Perché vi sono delle regole e dei regolamenti da rispettare sia singolarmente che in gruppo?

Quali regole dovresti rispettare ma non riesci ancora a farlo?

Consegna: lavoro di gruppo (max 4-5 alunni) assegnando i ruoli ad ogni componente.

Individuare ed elaborare i documenti selezionati dal Regolamento scolastico, focalizzando in particolare su orario e comportamento per uscite ed entrate, assenze, uso della buvette, bagni, spostamento nei laboratori, comportamento nei diversi spazi ed ambienti. Analisi delle sanzioni per comportamenti inadeguati al contesto. Lettura della Griglia del comportamento.

I gruppi dopo aver individuato le parti presentano alla classe le proprie riflessioni rispondendo alla domanda “METTERE IN ATTO CERTI COMPORTAMENTI, SERVE A NOI PER…”.

Scheda 2 COMPORTAMENTI CONCRETI DELLA CLASSE

Attività individuale in plenaria, lavoro di gruppo. Tempo richiesto 2 ore

Introduzione per avviare la tematica: brainstorming con le seguenti domande sulla relazione nella classe durante le attività di studio e di lavoro in gruppo o individuale. Ad esempio:

Come vi piacerebbe che si comportassero i vostri compagni?

Quali comportamenti secondo voi potrebbero facilitare il lavoro di gruppo e quali ostacolarlo?

Consegna: lavoro di gruppo (max 4-5 alunni) assegnando i ruoli ad ogni componente.

Scegliere una delle idee astratte emerse nella discussione sui comportamenti sociali da adottare e tradurle in comportamenti osservabili. Ogni gruppo Costruisce la Carta T (T Chart). La T chart si chiama così perché consiste nel disegnare su un foglio, alla lavagna, o su un cartellone, una grande T.

Nella parte alta del foglio, sopra la T, viene indicata l'abilità sociale su cui si intende lavorare; nella parte sottostante, invece, vengono riportati i comportamenti verbali e non-verbali previsti da quell'abilità.

Una abilità sociale generica, infatti, come l'ascoltare, comprende tanti comportamenti concreti che la compongono e che vanno chiaramente descritti.

Esempio:

Abilità: Saper Ascoltare

Comportamenti Verbali Comportamenti non Verbali

– aspettare che l'altro abbia finito una – Mantenere il contatto oculare.

frase prima di intervenire – Stare di fronte alla persona o di lato, non di spalle.

– mantenere un tono di voce basso – Annuire di tanto in tanto con gli occhi o con la testa.

- confermare l'ascolto con frasi: 'sì, – Restare piuttosto fermi.

davvero, certo, capisco!"

– Parafrasare il contenuto dell'interlocutore

– Fare domande per vedere se si è capito

bene quello che l'altro intende comunicare

Scheda 3. LA MAPPA DELLE EMOZIONI

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 2 ore

Istruzioni e consegna:

Introduzione: si riflette insieme sulle emozioni principali definendole e come ognuna possa avere una sfumatura.

Ognuno deve disegnare una mappa realizzata da colori, da simboli e/o da parole che rappresentano le emozioni attuali che prova in classe, a casa e in attività esterne. I diversi ambienti (scuola, casa e ambiente esterno) possono sia intrecciarsi che essere separati sulla mappa, comunque devono essere ben identificabili.

Al termine della MAPPA DELLE EMOZIONI si condivide in gruppo, spiegando il significato dei colori e delle forme.

In particolare, i/le ragazzi/e verranno chiamati a riflettere su:

• Le emozioni principali provate;

• definire i contesti e le attività in cui prova le emozioni;

• La dimensione di crescita personale come posso riconoscere le emozioni e ordinare.

MODULO 2

LA NARRAZIONE DEL SÉ

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
la narrazione del sé: come mi vedo e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente.	acquisire consapevolezza delle relazioni e consolidare le regole della convivenza;	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; essere	4

consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;

2. La narrazione del sé

Invita gli studenti a narrare la storia della propria vita con l'intento di migliorare la comprensione di sé e di favorire l'osservazione della strada percorsa fino a quel momento. Inoltre, di identificare alcuni eventi della loro vita passata, presente e previsti per il futuro. Il racconto degli eventi chiave della vita consente di raccogliere indicazioni significative dei temi dominanti della narrazione di sé.

In particolare, l'attività si propone i seguenti obiettivi:

Individuare una struttura organizzativa per la narrazione personale

Cogliere le pietre miliari e le tendenze evolutive della propria vita

Esprimere a caratteri generali i diversi elementi della narrazione che ha per oggetto la definizione di sé

v SCHEDA 1 - I capitoli della vita

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 2 ore

Consegna: Descrivi la tua vita in un libro nel quale ogni capitolo corrisponde a una parte della vita. Anche se il libro non è terminato contiene già dei capitoli interessanti e ben definiti.

Istruzioni:

• Dividi la tua vita in un minimo di 2-3 e un massimo di 5-6 capitoli.

• Trova un titolo per ogni capitolo

• Per ogni capitolo fai una breve descrizione (alcune righe).

• All'inizio di ogni capitolo, precisa brevemente in che cosa consiste la transizione che segna il passaggio da un capitolo a quello successivo.

• Non raccontare tutta la storia della tua vita, è sufficiente che ne tratteggi i contorni. Al termine dell'attività di scrittura, i/le ragazzi/e si riuniscono in plenaria e sono guidati a concentrarsi sull'esperienza più bella e su quella più difficile riportate nel libro della propria

vita.

In particolare, i/le ragazzi/e verranno chiamati a riflettere su:

• Le risorse personali utilizzate (per. es. pazienza, intelligenza, ascolto, ecc.);

• Le risorse sociali utilizzate (per es. adulti significativi, amici, partner sentimentali, ecc.);

• La dimensione di crescita personale delle due esperienze: «Che cosa ho imparato dall'esperienza e come posso utilizzarlo per le esperienze successive nella vita?»

v SCHEDA 2 - Gli eventi della vita

Attività individuale e in plenaria. Tempo richiesto 2 ore

Istruzione e consegna. Nella pagina elabora una linea del tempo che rappresenta la vita di una persona: i numeri che scandiscono la linea indicano diverse età dalla nascita all'età adulta. Ti chiediamo di pensare agli eventi importanti che hanno scandito la tua vita fino ad ora e quelli importanti che prevedi per il futuro. Una volta individuati questi eventi, elabora una loro breve descrizione in riquadri posti accanto alle età, avendo cura di precisare luogo, persone, azioni, associati agli eventi.

AL termine dell'attività di scrittura, gli studenti si riuniscono in plenaria e vengono accompagnati a riflettere su:

• A seconda dell'età cambia ciò che viene considerato un evento significativo;

• Come si collegano tra loro i vari eventi;

• I tre tempi della vita: passato, presente e futuro

Esempio

5 anni

10 anni

15 anni 20 anni 30 anni

MODULO 3

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI DI SUCCESSO

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di

	consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
Vari metodi per lo sviluppo del metodo di studio individuale.	acquisire consapevolezza delle metodologie per sedimentare un buon metodo di studio	essere consapevoli dell'importanza di un obiettivo chiaro e definito da raggiungere;	8

3. Strategie di Apprendimento per Studenti di Successo

L'obiettivo principale è fornire agli studenti le competenze e le strategie necessarie per diventare studenti di successo. Attraverso la riflessione e l'acquisizione di tecniche di studio efficaci, gli studenti saranno in grado di migliorare le loro prestazioni accademiche, sviluppare una maggiore autonomia nello studio e acquisire una consapevolezza critica delle proprie capacità di apprendimento.

L'attività prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

Acquisire Tecniche di Studio Efficaci: Gli studenti impareranno diverse tecniche di studio, come la gestione del tempo, la presa di appunti, la lettura critica e la memorizzazione, che li aiuteranno a studiare in modo più efficiente e produttivo.

Migliorare le Prestazioni Accademiche: Attraverso l'applicazione delle tecniche di studio apprese, gli studenti potranno migliorare le loro prestazioni accademiche e raggiungere i loro obiettivi scolastici.

Promuovere la Consapevolezza Critica: Gli studenti saranno guidati a riflettere sulle proprie capacità di apprendimento, identificando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, al fine di sviluppare una consapevolezza critica del proprio percorso di studio.

Scheda 1 Tecniche di studio

Attività individuale e in plenaria

Materiale Necessario: Quaderni e penne, Evidenziatori, Timer o orologio, Articoli o capitoli di libri da leggere, Schede di memoria (flashcards)

Attività 1. In modo individuale devono svolgere una attività in merito alla Gestione del Tempo 2 ore.

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega le quattro tecniche principali: la prima gestione del tempo con la tecnica del Pomodoro.

Questa tecnica suddivide i periodi di studio in intervalli di 25 minuti, seguiti da pause di cinque minuti. Una volta trascorsi quattro periodi di lavoro, o Pomodori, si fa una pausa più lunga di 15-20 minuti. Tutto ciò che serve è un semplice timer. Tuttavia, l'utilizzo di un'app specifica per il Pomodoro può rendere più gestibile il controllo delle pause e dei progressi.

Creare un piano di studio settimanale, suddividendo il tempo tra le diverse materie. Ad ogni disciplina devi assegnare una sessione di studio di 25 minuti (tecnica del Pomodoro) seguita da 5 minuti di pausa (20 minuti).

Simula una sessione di studio utilizzando un timer sull'argomento assegnato dal docente. (25 minuti) https://pomofocus.io/

Riflessione sull'esperienza, con domande stimolo in merito alla riduzione delle distrazioni, combattere le ansie per i troppi impegni, dove finisce il tuo tempo? La Tecnica del Pomodoro consente di capire quanto tempo è necessario per portare a termine determinati compiti.

Attività 2. In modo individuale devono svolgere una attività in merito al prendere Appunti 2 ore

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega come prendere appunti utilizzando il metodo Cornell.

Leggendo e studiando il metodo Cornell prevede di dividere il foglio in tre sezioni principali:

Colonna degli Appunti (Sezione B): Questa è la parte più ampia del foglio, dove si scrivono gli appunti durante la lezione. È importante utilizzare frasi brevi e schemi per catturare i concetti principali.

Colonna delle Parole Chiave (Sezione A): A sinistra, si crea una colonna più stretta per annotare parole chiave, domande o concetti importanti che riassumono le informazioni scritte nella colonna degli appunti. Questa sezione aiuta a focalizzarsi sui punti chiave.

Sezione di Riepilogo (Sezione C): Nella parte inferiore del foglio, si lascia uno spazio per scrivere un riassunto delle informazioni chiave. Questa sezione è utile per rivedere e consolidare ciò che è stato appreso.

Ad ogni alunno fornisci un breve articolo o un capitolo/paragrafo di un libro. Deve leggere e prendere appunti utilizzando il metodo Cornell (dividere la pagina in tre sezioni: appunti, domande e riassunto). Fornisci lo schema in modo che possa essere guidato

Sezione A Sezione B

Domande e parole chiave Testo degli appunti

Sezione C

Riassumi

Riflettere dopo l'esperienza sul metodo Cornell che si articola in sei fasi principali:

(Registrare): Durante la lezione, utilizza la colonna degli appunti per scrivere le informazioni.

(Ridurre): Subito dopo la lezione, utilizza la colonna delle parole chiave per identificare i concetti più importanti e le parole chiave che rappresentano le informazioni nella colonna degli appunti.

(Ripetere): Prova a ripetere le informazioni a voce alta utilizzando le parole chiave come guida. Questo aiuta a rafforzare la memoria.

(Riflettere): Pensa a come le informazioni si collegano ad altre conoscenze e come possono essere applicate nella pratica.

(Riepilogare): Rivedi il riassunto nella sezione inferiore per consolidare le informazioni apprese. (Rivedere): Rivedi regolarmente gli appunti per mantenere le informazioni fresche nella memoria.

Attività 3. In modo individuale devono svolgere una attività in merito alla lettura critica 2 ore

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega la tecnica della lettura critica.

Assegna un altro articolo o capitolo da leggere. Chiedi agli studenti di evidenziare le idee principali e di scrivere un breve riassunto con le proprie parole. Segui le consegne:

1. Pre-lettura:

o Scansione del Testo: Prima di iniziare a leggere, esamina rapidamente il testo per avere un'idea generale del contenuto. Guarda i titoli, i sottotitoli, le immagini, le didascalie e i paragrafi introduttivi e conclusivi.

o Attivazione delle Conoscenze Pregresse: Rifletti su ciò che già conosci sull'argomento. Questo ti aiuterà a collegare le nuove informazioni a quelle già acquisite.

2. Lettura Attiva:

o Annotazioni: Mentre leggi, prendi appunti, sottolinea o evidenzia le parti importanti del testo. Scrivi domande, commenti o riflessioni a margine.

o Identificazione delle Idee Principali: Cerca di individuare le idee principali e i concetti

chiave del testo. Questi sono spesso presenti all'inizio o alla fine dei paragrafi.

o Analisi delle Argomentazioni: Valuta le argomentazioni presentate dall'autore. Sono supportate da prove concrete? Sono logiche e coerenti?

3. Riflessione:

o Sintesi: Dopo aver letto, riassumi il contenuto del testo con le tue parole. Questo ti aiuterà a consolidare le informazioni e a verificarne la comprensione.

o Valutazione Critica: Rifletti sul testo. Qual è il punto di vista dell'autore? Sei d'accordo con le sue argomentazioni? Ci sono punti deboli o aspetti che potrebbero essere migliorati?

Discussione e riflessione sull'attività, ponendo le domande se le attività scolastiche migliorano, se comprendo maggiormente, se mi è utile....

Attività 4. In gruppo devono svolgere una attività in merito alla memorizzazione 2 ore

Istruzioni e consegna. Il docente introduce l'argomento sull'importanza di avere tecniche di studio efficaci, in particolare spiega la memorizzazione. Introdurre le schede di memoria (flashcards) come strumento di memorizzazione.

Gli studenti devono creare flashcards con domande e risposte su un argomento specifico e di utilizzarle per ripassare. Hanno a disposizione un testo di un argomento già studiato. Le flashcards possono essere:

o Domande dirette: richiedono una risposta precisa e concisa. Sono particolarmente utili per fatti storici, definizioni e nozioni specifiche.

o Frasi a completamento: presentano un enunciato incompleto che lo studente deve completare autonomamente. Questo formato obbliga a ricordare i termini chiave nel loro contesto, rafforzando la comprensione oltre alla semplice memorizzazione.

o Flashcards con immagini: associano elementi visivi a concetti o definizioni. Sono particolarmente efficaci per materie come anatomia o geografia, dove il riconoscimento visivo è fondamentale.

Discussione e Feedback sull'utilità delle flashcards e dove possono essere utilizzate.

Raccogliere le impressioni degli studenti sulle tecniche apprese.

Discuti su quali tecniche hanno trovato più utili e come intendono applicarle nei loro studi quotidiani.

MODULO 4

IL MIO TERRITORIO MI ORIENTA NELLE SCELTE

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
Il territorio come ambiente naturale e antropico; le attività produttive implementate sul territorio; le testimonianze del passato remoto e prossimo	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	10

4. Il mio territorio mi orienta nelle scelte

Si intende promuovere la consapevolezza e la conoscenza del proprio ambiente locale come strumento fondamentale per prendere decisioni informate e responsabili. Attraverso l'esplorazione e la comprensione delle risorse, delle opportunità e delle sfide presenti nel proprio territorio, gli studenti possono sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità in cui vivono. Questo percorso educativo mira a:

Favorire la conoscenza del territorio: Gli studenti acquisiranno informazioni dettagliate sulla storia, la cultura, l'economia e l'ambiente naturale del loro territorio, comprendendo come questi elementi influenzano la vita quotidiana e le opportunità future.

Promuovere il senso di appartenenza e responsabilità: Gli studenti saranno incoraggiati a sentirsi parte integrante della loro comunità, sviluppando un senso di responsabilità verso la conservazione e il miglioramento del loro ambiente locale.

Scheda 1: Conoscenza del Territorio

Attività in gruppo 10 ore

Materiale Necessario:

- Mappe del territorio
- Libri e articoli sulla storia e la cultura locale
- Risorse online (siti web, documentari)
- Quaderni e penne
- Fotocamere o smartphone per documentare

Istruzioni e consegne

Il docente spiega agli studenti l'importanza di conoscere il proprio territorio e introduce i principali aspetti da esplorare in relazione alla attività di outdoor education: storia, cultura, economia e ambiente naturale.

Il lavoro sarà suddiviso in fasi successive:

1. Ricerca e Raccolta di Informazioni:

Dividi gli studenti in gruppi e assegna a ciascun gruppo un aspetto specifico basandosi sulle risorse avute in come libri, articoli e siti web per la ricerca. Ogni gruppo dovrà prendere appunti dettagliati sulle informazioni raccolte.

2. Esplorazione sul Campo:

Una visita guidata in alcune aree significative del territorio oggetto dell'indagine. Gli studenti dovranno documentare l'esperienza con foto e appunti.

3. Creazione di un Progetto:

Ogni gruppo deve creare una presentazione o un poster che riassuma le informazioni raccolte. La presentazione dovrebbe includere immagini, mappe e descrizioni dettagliate.

4. Presentazione e Discussione:

Ogni gruppo presenta il proprio progetto alla classe.

Riflessione e discussione su come la storia, la cultura, l'economia e l'ambiente naturale del territorio influenzano la vita quotidiana e le opportunità future.

5. Riflessione Finale:

Gli studenti rifletteranno su cosa hanno imparato e su come possono applicare queste conoscenze nella loro vita quotidiana.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE TERZA

In merito alle classi terze sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo. Per ogni macro-area sono presentati le finalità e gli obiettivi, accompagnati da proposte kit da realizzare con i gruppi classe.

La prima area vuole affinare l'uso della comunicazione digitale e del'IA nel mondo scolastico e lavorativo; la seconda area è rivolta ad una riflessione sulla capacità delle scelte, la terza area è riferita all'educazione finanziaria come capacità di comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; la quarta area si riferisce alla conoscenza culturale, economica e sociale del territorio secondo la finalità propria del PCTO.

MODULO 1

La Comunicazione Digitale e l'IA: uso Etico e Consapevole

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Le regole per un uso etico e consapevole della comunicazione digitale e dell'IA	acquisire consapevolezza dei comportamenti adeguati per usare gli strumenti di comunicazione digitale	essere consapevoli che solo un pensiero critico regoli un uso etico degli strumenti di comunicazione digitale e dell'IA	4

1. La Comunicazione Digitale e l'IA: uso Etico e Consapevole

Il modulo vuole far riflettere gli studenti sull'uso etico e consapevole dell'IA e come essa sia il prodotto, comunque, dell'uomo e dei suoi comandi. Riflettere anche sull'impatto dei contenuti condivisi online.

Competenze sviluppate: Comunicazione efficace, consapevolezza digitale, creatività.

Scheda 1 Il manifesto della comunicazione non ostile

Lavoro individuale in gruppo 2 ore

Istruzioni e consegne

Si presenta la tematica del Manifesto della comunicazione non ostile per e con l'IA? Si parte dalla domanda problema "quando usiamo l'IA per comunicare, non stiamo solo parlando con una macchina, stiamo parlando attraverso di lei agli altri". Dopo un brainstorming iniziale sull'argomento si presenta il manifesto.



Dopo una riflessione sui singoli punti del manifesto chiediamo a ciascuno di creare usando Prompt e output etici: il linguaggio conta anche quando lo scrive una macchina, una presentazione ideale: giovane, dinamico, ambizioso omettendo età genere aspetto e includendo competenze e valori. Dopo aver elaborato da solo prova ad utilizzare uno dei programmi consentiti a scuola di IA.

Scheda 2. “Posta con la testa”

Lavoro di gruppo 2 ore

Istruzioni e consegne

Riflessione iniziale su cosa postiamo ogni giorno sui diversi canali social e quale effetto desideriamo che essi producano.

In piccoli gruppi chiediamo invece di creare un post social su un tema positivo (es. inclusione, rispetto, sostenibilità).

Ogni gruppo li presenta e si analizzano i post per capire cosa comunica, a chi si rivolge e quali rischi potrebbe comportare.

MODULO 2

LA SCELTA SISTEMA DI REALIZZAZIONE

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE

strategie di scelta individuali; analisi di scelte proprie o altrui;	individuare le strategie disfunzionali di scelta; riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.	essere consapevoli dell'importanza di riflettere su sé stessi, sul proprio modo di mettersi in ascolto e in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante anche attraverso il confronto con le esperienze altrui.	4

1. LA SCELTA SISTEMA DI REALIZZAZIONE

Il percorso vuole evidenziare a ciascuno come le scelte non sempre siano adeguate al contesto e all'obiettivo poiché rispondono a modalità emozionali. Questo percorso mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per fare scelte consapevoli e responsabili, sia nella vita personale che professionale.

Obiettivi del Percorso

Comprendere l'importanza delle scelte nella vita personale e professionale.

Sviluppare competenze decisionali attraverso attività pratiche e riflessioni.

SCHEDA 1: I RISCHI NELLA SCELTA

Attività individuale 1 ora

Introduzione sulle scelte che si attuano sempre e i possibili rischi che possono scaturire.

Si chiede ai ragazzi di analizzare e motivare, rispondendo alle domande, le decisioni degli esempi proposti.

Analizziamo le scelte di ragazzi della vostra età.

LA SCELTA DI FRANCESCA

Francesca frequenta il quinto anno dell'elettromedicale. È appassionata di matematica e scienze. Alle "Giornate di orientamento" è stata affascinata dalla presentazione di "Biotecnologie" e ha deciso che quello sarà il percorso che sceglierà. Le provoca molta ansia infatti rimanere nell'indecisione. Adesso che ha scelto si sente meglio. I genitori più

volte le hanno suggerito di ascoltare la presentazione anche di altri percorsi, ma lei afferma di essere già decisa.

Che cosa rischia Francesca?

Perché non vuole tornare sulle sue scelte?

Quali elementi le danno ragione?

Quali altre opzioni avrebbe potuto considerare

LA SCELTA DI ALBERTO

Alberto è all'ultimo anno di Informatica. I suoi genitori insistono perché cominci a pensare a che cosa potrà fare. Gli consigliano di partecipare ai saloni di orientamento, di prenotarsi alle giornate Porte Aperte, magari quelle dei corsi di studio di ambito scientifico-tecnico, o di recarsi all'Informagiovani per avere delle informazioni sui percorsi IFTS e/o sulle possibilità lavorative. Alberto dice che ci penserà. Dopo la maturità "il tempo stringe" ... e Alberto comincia a pensare al suo futuro. Dopo una rapida consultazione dei siti e la visione di alcune presentazioni di Orientamento sul sito dell'Università, decide di iscriversi a Fisica.

Che cosa rischia Alberto?

Secondo te quale strategia disfunzionale ha attivato?

LA SCELTA DI GIULIA

Giulia sta frequentando il quinto anno di Grafica e comunicazione. La cugina di Giulia, più grande di due anni, si è iscritta al DAMS ed è molto soddisfatta del percorso di studi che sta svolgendo. Giulia seguirà le orme della cugina. È un mondo certamente affascinante.

Che cosa consiglieresti a Giulia per approfondire meglio la sua scelta?

Che cosa non ha preso in considerazione?

LA SCELTA DI DAVIDE

Davide frequenta il quinto anno di Elettrotecnica. In questi anni ha detestato tutte le materie scientifiche. Decide dunque che entrerà nel mondo del lavoro anche se non è un settore che gli interessa e non ha maturato competenze.

Che cosa manca alla scelta di Davide?

Su che cosa gli consiglieresti di riflettere?

LA SCELTA DI SAMIRA

Samira frequenta il quinto anno di Meccanica. Fin da piccola desiderava diventare una

ingegnere meccanico e si è interessata di motori e del funzionamento delle automazioni. Non ha dubbi: confermerà la scelta effettuata in terza media, optando per un corso in ambito ingegneria meccanica.

Chi è molto deciso è perché ha valutato molto bene la sua scelta?

LA SCELTA DI MICHELANGELO

Michelangelo sta frequentando il quinto anno del ..... Ha da sempre una passione per il teatro (specie il "teatro di comunità") e per l'ambito educativo. È animatore da quando ha 15 anni: ha seguito bambini e ragazzi sia nei centri estivi sia nei soggiorni. Gli piacerebbe coniugare la sua passione per il teatro con quella educativa. I suoi genitori preferiscono però che opti per il lavoro entrando nell'azienda di famiglia.

Se Michelangelo fosse un tuo amico, che cosa gli consiglieresti?

Dopo che i ragazzi hanno risposto, ad ognuna si propone il seguente feedback

I RISCHI NELLA SCELTA: RESTITUZIONE (FEED-BACK)

LA SCELTA DI FRANCESCA Francesca rischia di effettuare una scelta impulsiva, senza darsi il tempo necessario di esaminare più alternative. Occorrerebbe infatti arrivare "preparati" alle giornate di orientamento informativo, avere già un'idea dei propri sogni, interessi, valori professionali..., altrimenti si rischia di farsi affascinare da alcuni elementi delle presentazioni e di non essere attivi nella ricerca del corso di laurea più adatto alle proprie esigenze. Occorrerebbe inoltre darsi il tempo per approfondire i percorsi (piano dell'offerta formativa, sbocchi professionali...). Francesca probabilmente fatica a rimanere nella fase di

indecisione, ma rischia di non vagliare adeguatamente le opzioni.

LA SCELTA DI ALBERTO Alberto, al contrario di Francesca, tende a procrastinare la scelta probabilmente troppo ansiogena. Il risultato però è il medesimo di quello di Francesca, ovvero trovarsi a scegliere in modo rapido, magari in un momento in cui le opportunità di orientamento sono terminate e diventa quindi difficile potersi confrontare sia con tutor e docenti dell'Università sia con i docenti delle secondarie.

LA SCELTA DI GIULIA Giulia tende a scegliere prevalentemente per "imitazione", cerca di andare sul "sicuro" optando per una via già percorsa da altri. Certamente una transizione così importante è più facile se c'è qualcuno che può fornire indicazioni, in quanto già inserito in quel corso. La valutazione che deve fare Giulia è se ha le medesime capacità e gli stessi interessi di sua cugina (essere parenti non è una garanzia da questo punto di vista!). Giulia si deve domandare se ha cercato di conoscere anche altri percorsi per poter davvero scegliere: se l'alternativa presa in considerazione è unica, non si tratta di una vera scelta.

LA SCELTA DI DAVIDE Nella scelta di Davide manca "passione". Davide cerca di non trovare più le discipline in cui ha avuto delle difficoltà, ma non cerca quali ambiti gli piacciono davvero ("scelta per esclusione"). A Davide si può suggerire di focalizzare l'attenzione sul suo progetto di vita e sulle sue aspettative per il futuro.

LA SCELTA DI SAMIRA Samira sceglie per "continuità": al termine delle secondarie di primo grado ha scelto sulla base delle passioni di quando era piccola. Adesso riconferma la scelta.

LA SCELTA DI MICHELANGELO Michelangelo è indecisa se seguire le sue passioni o le indicazioni più sicure dei genitori. A Michelangelo occorre consigliare di riflettere attentamente sul suo progetto di vita, anche a lungo termine (elencando costi e benefici di

ogni scelta).

SCHEDA 2: ...E IO COME HO SCELTO?

Attività individuale di 1 ora

Si chiede a ciascuno di rispondere alle seguenti domande e al termine di discuterne insieme

• Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado

• Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?

• Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?

• Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...

SCHEDA 3: IDENTIKIT DI UNA BUONA SCELTA

Attività in piccolo gruppo. 1 ora

Dopo aver diviso gli studenti, ogni gruppo prova a scrivere il decalogo di una buona scelta.

Al termine i gruppi confrontano il lavoro svolto.

SCHEDA 4: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Attività individuale e di gruppo 1 ora

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:

Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)

Farmi strada

Aiutare le persone che hanno dei problemi

Agire da solo/a

Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove

Avere un alto tenore di vita

Fare cose che comportano un certo rischio

Fare delle cose con altre persone

Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima

Avere un impiego stabile e sicuro

Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro

Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro

Avere un reddito fisso

Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità

Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio

Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero

Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro

Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro

Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Modulo 3

Educazione Finanziaria

Competenze europee Competenza personale,

	sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	8

2. Educazione Finanziaria

Il compito del modulo vuole stimolare in ciascuno la capacità di essere in grado di comprendere la funzione del sistema finanziario, il ruolo degli attori del sistema finanziario, la relazione tra finanza ed economia reale . Il modulo si avvale della presenza di esperti del settore che guideranno gli studenti nella realizzazione del percorso.

Scheda percorso

Le attività si svolgeranno in aula magna secondo un calendario prestabilito

1	Modulo	2 ore
2	Modulo	2 ore
3	Modulo	2 ore
4	Modulo	2 ore

MODULO 4

Il mio territorio: le competenze utili al mondo del lavoro e alla società

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione la crescita personale e il territorio per sostenerne e condividerne lo sviluppo	favorire la riflessione sulle proprie competenze e quelle richieste dal territorio;	14

3. Le competenze utili al mondo del lavoro e alla società

Si intende promuovere la consapevolezza che l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e sociali siano alla base del progettare attività, esperienze o prodotti spendibili sul territorio. Occorre conoscere attentamente cosa il proprio territorio offre. Questo percorso educativo mira a:

· Individuare i settori produttivi locali e le professioni emergenti.

· Acquisire e conoscere le competenze trasversali (comunicazione, problem solving, lavoro in team)

· Promuovere esperienze dirette (visite, stage, testimonianze) per conoscere il mondo del lavoro.

La progettazione può prendere spunto dalla progettazione di istituto del Turismo delle radici. Turismo di ritorno. Il progetto potrebbe essere realizzato in parte con attività in presenza con soggiorno.

Scheda 1: Il mio territorio: le competenze utili al mondo del lavoro e alla società

Attività individuale e in gruppo 14 ore

Obiettivo: Partendo da uno stimolo di un argomento di studio di una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, si svilupperà in gruppo una ipotesi progettuale di attività pratica che possa essere successivamente approfondita e sviluppata in modo individuale. Lo stimolo iniziale disciplinare vedrà la collaborazione attiva multidisciplinare nella stesura

del progetto conclusivo.

Istruzioni e consegne

Attività di gruppo e individuale

Presentazione del progetto, brainstorming iniziale per chiarire gli obiettivi da perseguire.

Individualmente stilare in base agli obiettivi un bilancio delle competenze: quelle già possedute e quelle da acquisire.

Attività di gruppo (gruppi di 3 o 4 alunni)

Acquisire le prime nozioni utili alla realizzazione del progetto. Ricercare i settori economici e professionali in riferimento all'obiettivo prefissato. Mappatura delle risorse territoriali (aziende, enti, associazioni) con costruzione di una mappa interattiva.

Ogni gruppo presenta alla classe la propria mappatura e si costruisce un documento comune per tutti.

Attività di gruppo

Visita in azienda e incontro con esperti. Ciascuno dovrà documentare la visita ponendo in evidenza gli elementi che potranno essere utili per la progettazione. L'acquisizione delle

informazioni sarà importante per lo sviluppo del progetto.

Attività di gruppo

Discussione sulla visita in azienda ed elenco delle informazioni acquisite utili alla realizzazione della progettazione, individuare se la progettazione in scala vuole riproporre gli elementi della visita o innovare.

Attività di gruppo

Visita in azienda e incontro con esperti. Ciascuno dovrà documentare la visita ponendo in evidenza gli elementi che potranno essere utili per la progettazione. L'acquisizione delle informazioni sarà importante per lo sviluppo del progetto.

Attività di gruppo

Discussione sulla visita in azienda ed elenco delle informazioni acquisite utili alla realizzazione della progettazione, individuare se la progettazione in scala vuole riproporre gli elementi della visita o innovare.

Attività di gruppo

Acquisire le informazioni e le conoscenze necessarie per lo sviluppo del progetto dopo la visita nelle aziende.

Attività di gruppo (gruppi di 3 o 4 alunni)

Il gruppo realizza il progetto ipotizzato e lo presenta alla classe.

Gli studenti di rifletteranno su cosa hanno imparato e su come possono applicare queste conoscenze in un progetto personalizzato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE QUARTA

In merito alle classi quarte sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo. Per ogni macro-area sono presentati le finalità e gli obiettivi, accompagnati da proposte kit da realizzare con i gruppi classe.

La prima area vuole affinare l'uso del'IA nel mondo scolastico e lavorativo; la seconda area è rivolta ad una riflessione sulla capacità delle scelte, la terza area è riferita all'educazione finanziaria come capacità di comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; la quarta area si riferisce alla conoscenza culturale, economica e sociale del territorio secondo la finalità propria del PCTO.

MODULO 1

l'IA: uso Etico e Consapevole

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed

	espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Le regole per un uso etico e consapevole dell'IA	acquisire consapevolezza dei comportamenti adeguati a usare gli strumenti dell'IA	essere consapevoli che solo un pensiero critico regoli un uso etico dell'IA	4

1. l'IA: uso Etico e Consapevole

Il modulo vuole sviluppare negli studenti la consapevolezza che lo strumento dell'IA può essere un utile aiuto anche a scuola, come sottolineato dalle Linee Guida ministeriali, e bisogna essere rispettosi dei parametri etici.

Scheda 1 "IA o Umano?"

Attività in gruppo 1 ore

Istruzioni e consegne

Dopo una introduzione etica sull'uso dell'IA e un estratto delle Linee guida sull'uso dell'IA a scuola ad esempio "Approfondimento in tempo reale: l'IA può supportare gli studenti nell'individuare fonti di approfondimento pertinenti, suggerendo articoli, libri e altri materiali utili. In questo modo, lo studente, pur considerando che tali fonti non sono sempre aggiornate o attendibili, dispone di suggerimenti in tempo reale per possibili approfondimenti, è stimolato ad arricchire il proprio percorso di apprendimento con ulteriori materiali e contenuti, anche in ottica di condivisione del sapere, sia con i docenti sia con i compagni di classe. Con riferimento al framework delle competenze digitali DigComp 2.2 è utile valorizzare tale esercizio per potenziare la capacità degli studenti di analizzare, confrontare e valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali (competenza 1.2 "Valutare dati, informazioni e contenuti digitali", afferente all'Area 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati);" si può chiedere agli studenti se hanno le abilità per riconoscere un testo creato da IA o da umano.

Ai diversi gruppi si distribuisce il materiale e al termine confronto in cui i gruppi devono motivare come hanno potuto riconoscere l'autenticità del testo.

Scheda 2 "Progetta la tua IA Etica" – Challenge Creativa

Attività in gruppo 3 ore

Istruzioni e consegne

Si chiede ai gruppi di immaginare un'app o strumento IA che rispetti principi etici. In particolare devono ideare un prototipo (anche solo su carta) di un'app IA che risolva un problema sociale, rispettando privacy e inclusione. Ciascun gruppo deve identificare prma il problema sociale da affrontare e poi iniziare aideare l'APP di IA.

Al termine i gruppi presentano il proprio progetto

MODULO 2

LA CASA DLLE SCELTE

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ORE
strategie di scelta individuali;	riflettere sul ruolo delle scelte nel	essere	4

analisi di scelte proprie o altrui;	proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.	consapevoli dell'importanza di riflettere su sé stessi, sul proprio modo di mettersi in ascolto e in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante anche attraverso il confronto con le esperienze altrui.

2. La casa delle scelte

Con il presente modulo si vuole far riflettere ciascuno sull'importanza delle scelte come base per il nostro futuro e come immaginare cosa potremo divenire è una costruzione costante. In particolare:

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane.
- Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano.
- Individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta.

- Individuare le strategie disfunzionali di scelta.
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

scheda 1. La casa dei miei interessi

attività individuale ore 2

Istruzione e consegna

Si propone una riflessione per analizzare gli interessi degli studenti al fine di individuare gli ambiti e le attività gratificanti in cui cercare di persegue risultati soddisfacenti.

Nella scheda ciascuno identifica i suoi interessi attuali, disponendoli in ordine gerarchico dal più

forte al più debole ed è invitato successivamente a disegnare una prima casa le cui finestre, di diversa grandezza, rappresentino l'intensità degli interessi individuati. Successivamente, viene chiesto di disegnare una seconda casa con finestre che rappresentino interessi del suo passato.

Ciascuno elenchi i suoi interessi attuali li inserisca in ordine gerarchico dal più forte al più debole

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

Disegni una pianta e rappresenti i suoi interessi come fiori di diversa grandezza in base a quanto sono

“forti e intensi”, disponili tra loro in modo che quelli che sono associati o compatibili, della stessa area o

di aree vicine, siano più vicini tra loro.

La stessa cosa può farla con i suoi interessi nel passato, costruendo un’altra pianta fiorita.

Si riflette insieme sugli interessi emersi.

Si somministra una seconda scheda che offre una serie di spunti di riflessione e di domande di approfondimento utili ad analizzare l'elaborato precedente. Alcuni interessi si possono essere mantenuti costanti nel tempo, mentre altri si sono caratterizzati per un certo grado di variabilità: quest'ultima scheda può essere utilizzata come traccia per aiutare gli studenti a confrontare gli interessi attuali con quelli passati, al fine di comprendere verso quale strada intenda indirizzare il proprio sviluppo personale e professionale.

Confrontando le due case

Quali interessi sono appassiti?

Quali sono rimasti costanti?

Quali sono invece sbocciati?

Scheda 2 NEL MIO FUTURO

Attività individuale 1 ora

Istruzione e consegna

Si introduce l'argomento ponendo in evidenza cosa possiamo immaginare del nostro futuro

Proviamo, a rispondere a queste sollecitazioni senza pensare a che cosa è più opportuno

rispondere, ma soltanto in base allo stimolo... che cosa ci fa venire in mente?

L'avvenire mi appare....

Qualche anno fa, io....

Tra qualche anno io.....

Verrà un giorno in cui....

In effetti sto dedicando molto tempo a ...

Dovrei dedicarmi di più a.....

Scheda 3 FOTO DAL FUTURO

Attività individuale di 1 ora

Istruzione e consegna

Immagina di trovarti fra dieci anni nel contesto desiderato. Improvvisamente un/a tuo/a amico/a o

un estraneo ti scatta un'istantanea. Prova a descrivere, anche nei particolari, la foto, facendo

attenzione all'ambiente, all'abbigliamento, a tutto ciò che è degno di nota. Poi metti in "movimento"

la foto descrivendo quello che accade nei minuti o ore immediatamente successive allo scatto.

Un piccolo aiuto per descrivere la foto:

Dove sei?

Cosa stai facendo?

Sei solo o con altri?

Qual è l'espressione del tuo volto?

Come sei vestito?

Come appari?

Adesso rispondi a queste domande:

1. Riesci ad immaginare il percorso fatto per arrivare a questa foto?

2. Quali obiettivi intermedi hai dovuto raggiungere?

3. Quali ostacoli potresti incontrare? e come potresti superarli?

4. Cosa ti manca per realizzare la foto?

5. Che cosa hai già che ti può aiutare?

Cose materiali:

Conoscenze:

Competenze:

Caratteristiche personali:

Modulo 3

Educazione Finanziaria

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze	comprendere la relazione tra eventi finanziari	8

	personali	macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali

3. Educazione Finanziaria

Il compito del modulo vuole stimolare in ciascuno la capacità di essere in grado di comprendere la funzione del sistema finanziario, il ruolo degli attori del sistema finanziario, la relazione tra finanza ed economia reale . Il modulo si avvale della presenza di esperti del settore che guideranno gli studenti nella realizzazione del percorso.

Scheda percorso

Le attività si svolgeranno in aula magna secondo un calendario prestabilito

1	Modulo	2 ore
2	Modulo	2 ore
3	Modulo	2 ore
4	Modulo	2 ore

MODULO 4

Il mio territorio: le competenze utili al mondo del lavoro

Competenze europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed

	espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione la crescita personale e il territorio per sostenerne e condividerne lo sviluppo	favorire la riflessione sulle proprie competenze e quelle richieste dal territorio;	14

4. Le competenze utili al mondo del lavoro e alla società

Si intende promuovere la consapevolezza che l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e sociali siano alla base del progettare attività, esperienze o prodotti spendibili sul territorio. Occorre conoscere attentamente cosa il proprio territorio offre. Questo percorso educativo mira a:

· Individuare i settori produttivi locali e le professioni emergenti.

· Acquisire e conoscere le competenze trasversali (comunicazione, problem solving, lavoro in team)

· Promuovere esperienze dirette (visite, stage, testimonianze) per conoscere il mondo del lavoro.

La progettazione può prendere spunto dalla progettazione di istituto del Turismo delle radici. Turismo di ritorno.

Scheda 1: Il mio territorio: le competenze utili al mondo del lavoro e alla società

Attività individuale e in gruppo 14 ore

Obiettivo: Partendo da uno stimolo di un argomento di studio di una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, si svilupperà in gruppo una ipotesi progettuale di attività pratica che possa essere successivamente approfondita e sviluppata in modo individuale. Lo stimolo iniziale disciplinare vedrà la collaborazione attiva multidisciplinare nella stesura del progetto conclusivo.

Istruzioni e consegne

Attività di gruppo e individuale

Presentazione del progetto, brainstorming iniziale per chiarire gli obiettivi da perseguire.

Individualmente stilare in base agli obiettivi un bilancio delle competenze: quelle già possedute e quelle da acquisire.

Attività di gruppo (gruppi di 3 o 4 alunni)

Acquisire le prime nozioni utili alla realizzazione del progetto. Ricercare i settori economici e professionali in riferimento all'obiettivo prefissato. Mappatura delle risorse territoriali (aziende, enti, associazioni) con costruzione di una mappa interattiva.

Ogni gruppo presenta alla classe la propria mappatura e si costruisce un documento comune per tutti.

Attività di gruppo

Visita in azienda e incontro con esperti. Ciascuno dovrà documentare la visita ponendo in evidenza gli elementi che potranno essere utili per la progettazione. L'acquisizione delle informazioni sarà importante per lo sviluppo del progetto.

Attività di gruppo

Discussione sulla visita in azienda ed elenco delle informazioni acquisite utili alla realizzazione della progettazione, individuare se la progettazione in scala vuole riproporre gli elementi della visita o innovare.

Attività di gruppo

Visita in azienda e incontro con esperti. Ciascuno dovrà documentare la visita ponendo in evidenza gli elementi che potranno essere utili per la progettazione. L'acquisizione delle informazioni sarà importante per lo sviluppo del progetto.

Attività di gruppo

Discussione sulla visita in azienda ed elenco delle informazioni acquisite utili alla realizzazione della progettazione, individuare se la progettazione in scala vuole riproporre gli elementi della visita o innovare.

Attività di gruppo

Acquisire le informazioni e le conoscenze necessarie per lo sviluppo del progetto dopo la visita nelle aziende.

Attività di gruppo (gruppi di 3 o 4 alunni)

Il gruppo realizza il progetto ipotizzato e lo presenta alla classe.

Gli studenti di rifletteranno su cosa hanno imparato e su come possono applicare queste conoscenze in un progetto personalizzato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE QUINTA

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo. Per ogni macro-area sono presentati le finalità e gli obiettivi, accompagnati da proposte kit da realizzare con i gruppi classe.

La prima area è rivolta ad una riflessione sulle proprie aspettative future, la seconda area è riferita all'educazione finanziaria come capacità di comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale, la terza area riguarda il progetto formativo proposto dalle università per orientare gli studenti nell'eventuale scelta nel mondo del lavoro; la quarta area si riferisce alla conoscenza culturale, economica e sociale del territorio finalità propria del PCTO.

Modulo 1

Ipotesi progettuale di scelta

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare	2

alternative.

1. Ipotesi progettuale di scelta

È il primo momento in cui esplicitare le proprie riflessioni rispetto il progetto professionale individuale, seguendo una modalità strutturata, che vuole aiutare ciascuno a fare chiarezza dentro di sé e a mettere in fila le proprie idee. È la possibilità di promuovere e sostenere un processo decisionale consapevole e critico

Favorendo l'autonomia nella scelta di percorsi formativi e professionali.

In particolare

· Analizzare i fattori che influenzano le scelte individuali (valori, interessi, contesto socio-culturale).

· Conoscere strumenti e metodologie per la valutazione delle opzioni disponibili.

· Elaborare un piano personale di scelta motivato e coerente con le proprie aspirazioni.

Scheda 1 PROGETTO PROVVISORIO DI SCELTA LE TUE ESPERIENZE

Attività individuale di 2 ore

Istruzioni e consegne

Rispondere al questionario e discuterne con gli altri per condividere le ipotesi

Lavoro: quali esperienze lavorative (le più recenti) hai già fatto?

	PROFESSIONE	TEMPO	LUOGO DI LAVORO (quando e per quanto tempo?)
1			
2			
3			
4			

Esperienze personali:

• Viaggi: _____

• Corsi (computer, chitarra, calcio, ecc.)
_____

• Volontariato/Associazioni: _____

INTERESSI PROFESSIONALI

Attività professionali che ti interessano Attività professionali che non ti interessano

VALORI E BISOGNI PROFESSIONALI

Cosa cerchi in un futuro lavoro? Cosa non vorresti in un futuro lavoro?

CONOSCENZE

Ripensando alle conoscenze che hai acquisito sia nella scuola che al di fuori di essa, quali sono quelle conoscenze che vorresti coltivare nel futuro?

_____
_____
_____
_____ Quali sono invece le conoscenze che hai acquisito e che ora non ti interessano più?

_____
_____
_____
_____

ABILITÀ

Quali sono le tue abilità e capacità? Elencane almeno 3!!

1)

2)

3)

Quali sono le cose che sapresti fare bene in un futuro lavoro? Elencane almeno 3!!

1)

2)

3)

CARATTERISTICHE PERSONALI

Quali sono i tratti del tuo carattere che potrebbero esserti più utili nel tuo futuro lavoro e/o nella tua futura formazione?
_____
_____
_____
_____ Quali sono invece i tratti del tuo carattere che potrebbero rappresentare una difficoltà nel tuo futuro lavoro e/o nella tua futura formazione?

_____
_____
_____
_____

VINCOLI

Quali sono le condizioni soggettive, per te importanti, per poter scegliere un lavoro o un percorso formativo?

_____
_____
_____
_____ Quali sono le condizioni oggettive (l'andamento del mercato del lavoro, le caratteristiche professionali più richieste, ecc.) con le quali devi fare i conti per realizzare il tuo progetto di scelta? _____
_____
_____
_____

DUNQUE, IL TUO PROGETTO PROVVISORIO DI SCELTA È:

Per realizzare questo progetto, penso di intraprendere un percorso formativo o di entrare subito nel mondo del lavoro?

□ Percorso Formativo. Se sì, quale? _____

□ Entrata immediata nel mondo del lavoro

Modulo 2

Educazione Finanziaria

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI	DURATA

		COMPETENZA	
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5

2. Educazione Finanziaria

Il compito del modulo vuole stimolare in ciascuno la capacità di comprendere la relazione tra gli eventi finanziari macroeconomici e quelli attinenti alla propria sfera personale, divenendo capaci di assumere decisioni in merito alla gestione delle proprie finanze. Il modulo si avvale della presenza di esperti del settore che guideranno gli studenti nella realizzazione del percorso.

Scheda 1 Riflessione critica sull'educazione finanziaria

Attività individuale di 1 ora

Istruzioni e consegne

Discussione di gruppo sul tema dell'educazione finanziaria basata sulle domande:

"Il denaro non dà la felicità, ma la libertà." "Chi risparmia troppo, non vive abbastanza." "Che cosa significa per te 'gestire il denaro'?" "Qual è la differenza tra essere ricchi ed essere finanziariamente liberi?" "Perché alcune persone finiscono indebitate?"

Stimolare la riflessione motivandola con esperienze personali.

Scheda 2

Attività in aula magna con esperto del settore 4 ore

Modulo 1

Modulo 2

Modulo 3

UNISA ORIENTA

Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15

3. UNISA ORIENTA

Il percorso di orientamento, proposto dall'Università degli studi di Salerno, vuole stimolare in ciascuno la riflessione sulle proprie predisposizioni e interessi, oltre che valutare la propria preparazione, per la scelta in ambito formativo successivo, in particolare nel sistema universitario. Il percorso sarà suddiviso in 5 moduli per complessive 15 ore da svolgere in aula, online e visiting del campus universitario:

- SISTEMA UNIVERSITARIO ED OFFERTA FORMATIVA 3 ore
- NAVIGARE ALLA SCOPERTA DI SÉ STESSI 3 ore
- INVESTIRE NEL PROPRIO FUTURO 3 ore
- SCOPRIRE UNISA 4 ore
- AVVICINARSI AL MONDO UNIVERSITARIO: STRUMENTI OPERATIVI 2 ore

MODULO 4

Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro

	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.		
Competenze europee	Competenza imprenditoriale.		
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

4. Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro

Si intende promuovere la consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze per progettare ipotesi di lavoro o esperienze eventualmente spendibili nel territorio. Partendo dalle conoscenze scolastiche ed esplorando il proprio territorio in ambito produttivo, gli studenti possono sviluppare un senso di appartenenza attiva e produttiva nella comunità in cui vivono. Questo percorso educativo mira a:

· Individuare i settori produttivi locali e le professioni emergenti.

· Collegare le competenze trasversali (comunicazione, problem solving, lavoro in team) alle richieste del mondo del lavoro.

· Promuovere esperienze dirette (visite, stage, testimonianze) per conoscere il mondo del lavoro.

La progettazione può prendere spunto dalla progettazione di istituto del Turismo delle radici. Turismo di ritorno.

Scheda 1: Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro

Attività individuale e in gruppo 8 ore

Obiettivo: Partendo da uno stimolo di un argomento di studio di una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, si svilupperà in gruppo una ipotesi progettuale di attività pratica che possa essere successivamente approfondita e sviluppata in modo individuale. Lo stimolo iniziale disciplinare vedrà la collaborazione multidisciplinare nella stesura del progetto conclusivo.

Istruzioni e consegne

Attività di gruppo e individuale

Presentazione del progetto, brainstorming iniziale per chiarire gli obiettivi da perseguire.

Individualmente stilare in base agli obiettivi le competenze e le conoscenze possedute in relazione alla tematica proposta.

Attività di gruppo (gruppi di 3 o 4 alunni)

Acquisire le prime nozioni utili alla realizzazione del progetto. Ricercare i settori economici e professionali in riferimento all'obiettivo prefissato. Mappatura delle risorse territoriali (aziende, enti, associazioni) con costruzione di una mappa interattiva.

Ogni gruppo presenta alla classe la propria mappatura e si costruisce un documento comune per tutti.

Attività di gruppo

Visita in azienda e incontro con esperti. Ciascuno dovrà documentare la visita ponendo in evidenza gli elementi che potranno essere utili per la progettazione. L'acquisizione delle informazioni sarà importante per lo sviluppo del progetto.

Attività di gruppo

Discussione sulla visita in azienda ed elenco delle informazioni acquisite utili alla realizzazione della progettazione, individuare se la progettazione in scala vuole riproporre gli elementi della visita o innovare.

Attività di gruppo

Visita in azienda e incontro con esperti. Ciascuno dovrà documentare la visita ponendo in evidenza gli elementi che potranno essere utili per la progettazione. L'acquisizione delle informazioni sarà importante per lo sviluppo del progetto.

Attività di gruppo

Discussione sulla visita in azienda ed elenco delle informazioni acquisite utili alla realizzazione della progettazione, individuare se la progettazione in scala vuole riproporre gli elementi della visita o innovare.

Attività di gruppo

Acquisire le informazioni e le conoscenze necessarie per lo sviluppo del progetto dopo la visita nelle aziende.

Attività di gruppo (gruppi di 3 o 4 alunni)

Il gruppo realizza il progetto ipotizzato e lo presenta alla classe.

Gli studenti di rifletteranno su cosa hanno imparato e su come possono applicare queste conoscenze in un progetto personalizzato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di didattica orientativa

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Cultura della sicurezza

Attività preparatorie degli studenti per la realizzazione di PCTO

Formazione generale dei lavoratori art. 37 d. Lgsl 81/2008

Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro proposto dal MI su piattaforma di ex Alternanza Scuola Lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma MIUR - INAIL - ANPAL - CPI di Scafati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica della piattaforma online e in dialogo con gli studenti

Intro to IoT

Corso su piattaforma di formazione Cisco sulle implementazioni dell'Internet of things

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test in stato di avanzamento del percorso

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del

comportamento.

Progetto Ingegneria Industriale

Percorsi di approfondimenti delle applicazioni tecnologiche in ambito Universitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNISA - DIIN

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Viaggio Istruzione

Percorso culturale visita aziende di robotica

Percorso culturale di approfondimento della arte e architettura delle principali capitali europee

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Obelix - Praga- Formatour

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Coca Cola HBC Italia

Percorsi di formazione su tecniche di comunicazione e marketing aziendale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma Educazione Digitale CIVICAMENTE Srl

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Orientamento Formativo-Professionale

Percorsi di formazione su tecniche di comunicazione e marketing aziendale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- WECANJOB

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Percorso in smartworking su piattaforma digitale

La natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Educazione Digitale Risparmio energetico e corretto uso dell'energia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Percorso Piattaforma online automazione industriale

Sviluppo di conoscenze tecniche nell'ambito della automazione industriale e meccatronica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma Educazione Digitale Mitsubishi - CIVICAMENTE SRL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del

comportamento.

Meccanica di precisione

Attività di controllo, aggiustaggio, montaggio e produzione di pezzi meccanici di precisione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- OMPM (Angri)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Costruzione mezzo rotabile Ferroviario

Attività che conducono alla determinazione delle procedure di progettazione, manutenzione e creazione dei moduli d'officina per la registrazione delle attività manutentive programmate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- TecnoFER

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Lavorazioni Meccaniche

Attività in azienda di disegnatore meccanico, saldatore, operatore di macchine CNC, macchine taglio ad acqua, tornitore, elettricista

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CDM Inox (Angri)

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Stampa 3D

Corso e utilizzo di stampanti 3D dal disegno alla realizzazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FABRIKA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

RDR For Your Institute

Attività in sede aziendale su controlli automatici, pompe e realizzazione di motori elettrici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RDR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Intro to Packet Tracer

Corso su piattaforma di formazione Cisco su software di simulazione Reti Informatiche

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CISCO - Consorzio CLARA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del

comportamento.

Python: Programming Essentials in Python

Corso su piattaforma di formazione Cisco su linguaggio di programmazione moderno e che ha diverse applicazioni tra cui robotica, cybersecurity e IoT

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CISCO - Consorzio CLARA

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Cybersecurity Essentials

Corso su piattaforma di formazione Cisco su tecniche base di cybersecurity, analisi dei potenziali rischi di rete, analisi delle possibili contromisure

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CISCO - Consorzio CLARA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Cybersecurity Schoolarship

Scuola di formazione sulla Cybersecurity di caratura internazionale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CISCO - Consorzio CLARA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

IoT Fundamentals connecting things

Corso su piattaforma di formazione Cisco sulle implementazioni dell'Internet of things

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CISCO - Consorzio CLARA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Nano SAT

Progetto di realizzazione di un NanoSAT per il rilievo di agenti atmosferici

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- D.A.M. Bros Robotics

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Java/ Phyton

Corso intermedio/avanzato su linguaggi di programmazione Java o Python

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FIDES

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del

comportamento.

Quadri elettrici automatizzati

Attività pratica operativa su quadri elettrici automatizzati in ambito civile ed industriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Seia - Beneduce - Scafati (SA)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Impianti Elettrici Civili e Industriali

Attività pratica operativa su quadri elettrici automatizzati in ambito civile ed industriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FAEL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Postazioni meccanica

Aggiustaggio meccanico tornitura e finitura di pezzi meccanici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ItalSud srl

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Manutenzione ElettroMedicali

Corso e pratica aziendale relativa ad interventi di riparazione sulle apparecchiature elettromedicali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- HTS Med – Cesarano (Castellammare) - GBS elettromedicali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Scheda STM Nucleo

Tecniche di programmazione di schede a microcontrollore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ELECTRO INFO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Il mondo elettromedicale

Corso e visita aziendale sulle classificazioni delle apparecchiature elettromedicali e sui principali interventi che essi richiedono

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Medigroup - Ing. A. Carillo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che

sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Corso di Labview

Linguaggio di Programmazione ad Oggetti per progettazione Elettronica, Controlli Automatici e Gestione strumentazione di Misura

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Start up your life Educazione finanziaria UNICREDIT

È un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità.

Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla.

Startup Your Life è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I project work realizzati dai partecipanti possono essere candidati ai Campionati nazionali di educazione finanziaria e di sostenibilità . I project work saranno valutati da una giuria di pari, da

giurie regionali e da una giuria nazionale che selezioneranno i migliori per la partecipazione alla giornata dedicata che si terrà presso l'Headquarter UniCredit.
Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

Start up your life Educazione imprenditoriale UNICREDIT

È un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità.
Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla.
Startup Your Life è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I project work realizzati dai partecipanti possono essere candidati ai Campionati nazionali di educazione finanziaria e di sostenibilità . I project work saranno valutati da una giuria di pari, da giurie regionali e da una giuria nazionale che selezioneranno i migliori per la partecipazione alla giornata dedicata che si terrà presso l'Headquarter UniCredit.
Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

MENTOR ME di MITSUBISHI ELECTRIC

Si tratta di un vero e proprio percorso di didattica digitale, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.
I percorsi che ragazzi e ragazze potranno scegliere sono:
Climatizzazione
Automazione PLC
Automazione CNC
Automazione ROBOT
Corporate Social Responsibility
Gli studenti iscritti ai percorsi Automazione PLC, Automazione CNC a Automazione ROBOT, che prevedono una fase e-learning e una fase smart working, dovranno caricare l'elaborato e completare il percorso formativo entro il 7 Luglio 2026.
Le attività di FSL dei percorsi Climatizzazione e Corporate Social Responsability, effettuate SOLO in e-learning, dovranno essere fruite/svolte individualmente dagli studenti entro e non oltre il 21 Luglio 2026.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di valutazione delle competenze apprese, con indicatori basati sia sulle Hard skills che sulle soft skills. L'esito della griglia concorre alla compilazione della Griglia di valutazione del comportamento.

LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO

Corsi di lingua e attività in impresa in stati come la Spagna e la Repubblica Ceca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sceda di valutazione

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PREMIO STREGA Tappa di Pompei

Progetto in rete con Liceo Caccioppoli di Scafati, liceo Pascal di Pompei, Fondazione Bellonci, Comune di Pompei, Comune di Scafati, parco archeologico di Pompei, per la costituzione di giurie giovani del Premio Strega Giovani con incontri preparatori e di approfondimento di lettura e critica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5

(italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Capacità di organizzazione di eventi, promozione della lettura e della critica letteraria

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Chi sono?

Il modulo prevede di fornire ai partecipanti un complesso di informazioni utili alla conferma consapevole dell'indirizzo scelto al momento dell 'iscrizione. Tale percorso, evidentemente, non può prescindere dalle attitudini e dalle vocazioni dei partecipanti, dalla conoscenza delle

opportunità di lavoro nonché dalla conoscenza delle opportunità formative del secondo biennio e monoennio. Il modulo prevede attività laboratoriali coerenti con l'indirizzo di Meccanica e Meccatronica. Saranno poi affrontati temi trasversali utili indipendentemente dal percorso che si sceglierà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di dialogo, comprendere maggiormente le proprie inclinazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Che cosa so fare?

Il modulo prevede di fornire ai partecipanti un complesso di informazioni utili alla conferma consapevole dell 'indirizzo scelto al momento dell'iscrizione. Tale percorso, evidentemente, non può prescindere dalle attitudini e dalle vocazioni dei partecipanti, dalla conoscenza delle opportunità di lavoro nonché dalla conoscenza delle opportunità formative del secondo biennio e monoennio. Il modulo prevede attività laboratoriali coerenti con l'indirizzo di Meccanica e Meccatronica. Saranno poi affrontati temi trasversali utili indipendentemente dal percorso che si sceglierà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Maggiore comprensione delle proprie inclinazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

Che cosa voglio fare?

Il modulo prevede di fornire ai partecipanti un complesso di informazioni utili alla conferma consapevole dell'indirizzo scelto al momento dell'iscrizione. Tale percorso, evidentemente, non può prescindere dalle attitudini e dalle vocazioni dei partecipanti, dalla conoscenza delle opportunità di lavoro nonché dalla conoscenza delle opportunità formative del secondo biennio e monoennio. Il modulo prevede attività laboratoriali coerenti con l'indirizzo di Meccanica e Meccatronica. Saranno poi affrontati temi trasversali utili indipendentemente dal percorso che si sceglierà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Riconoscere le proprie attitudini

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2

Studiare e lavorare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, ecc. Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni. Requisito fondamentale è anche la capacità e l'allenamento all 'uso della lingua straniera con un vocabolario adatto alla presentazione di sé nell 'ambito professionale nonché all 'interazione con enti istituzionali. Obiettivi: Il percorso intende fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la resilienza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione. Il riconoscimento delle proprie abilità, per mezzo di una corretta autoanalisi, è il giusto prerequisito alla promozione di sé, sia in ambito personale che aziendale. Gestire i colloqui di selezione è un'attività delicata, ma fondamentale per entrare a far parte del mondo del lavoro. Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permette di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un 'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Comprendere le proprie attitudini

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Creattività / Creattività - 2

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Obiettivi: Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Riconoscere le proprie predisposizioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Il project management / Il project management - 2

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell 'ambito formativo. La gestione dei progetti, tenendo conto dei tempi, dei costi e delle risorse (umane e non), è una scienza che segue modelli precisi e consolidati nel tempo. L'idea è quella di attraversare le varie fasi di un progetto aziendale e di fornire gli strumenti (con esempi pratici) per una corretta pianificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Consapevolezza del project work

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell 'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento. Obiettivi: Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro

più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Capacità di sostenere un colloquio di lavoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Questhlltimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante lo svolgimento del modulo verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell 'incontro sul campo. Obiettivi: Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Capacità di auto-valutazione sullo stile assertività-passività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2

Il modulo si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sè, e untattività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali. Obiettivi: Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il

gruppo; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione. METODOLOGIE PEERTUTORING Collaborazione tra pari che conduce alla valorizzazione delle relazioni paritarie tra allievi. COOPERATIVE LEARNING Includere significa scoprire le qualità di chiunque, farle riconoscere e renderle note anche ai membri del gruppo di appartenenza, facendole diventare una risorsa a cui tutti possono fare riferimento. LEARNING BY DOING Imparare facendo, apprendimento attraverso il fare, attraverso le azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie scelte

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili. Obiettivi: Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Capacità di scegliere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Quel che resta del tempo

Ideazione e realizzazione di un cortometraggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli

studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Capacità di project work

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Facciamo impresa / Facciamo impresa – 2

Il modulo prevede di fornire ai partecipanti un complesso di informazioni utili alla conferma consapevole dell 'indirizzo scelto al momento dell'iscrizione. Tale percorso, evidentemente, non può prescindere dalle attitudini e dalle vocazioni dei partecipanti, dalla conoscenza delle opportunità di lavoro nonché dalla conoscenza delle opportunità formative del secondo biennio e monoennio. Il modulo prevede attività laboratoriali coerenti con l'indirizzo di Meccanica e Meccatronica. Saranno poi affrontati temi trasversali utili indipendentemente dal percorso che si sceglierà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la propria scelta del percorso di vita e formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Il biliardo a scuola

Il gioco del biliardo, le sue regole, lo sviluppo della concentrazione e del pensiero previsionale; sviluppo di emozioni di sana competizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la concentrazione degli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Fondi Piano Estate 2

La vela insegna

Apprendere le norme per andare in barca a vela; lavoro sul gruppo; potenziamento del cooperative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Maggiore senso di appartenenza alla scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	darsena

Approfondimento

Bando fondi Piano estate 2

Musica è

Attività musicali pratiche, costruzione di una band

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le capacità creative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?

Approfondimento delle discipline di indirizzo finalizzate alla creazione di una progettazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi

universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Definire la scelta del percorso di studi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?

Mediante attività pratica migliorare le competenze nel proprio indirizzo di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Comprensione delle proprie scelte formative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
	Simulatore di volo

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

Informatica o telecomunicazioni?

Approfondimento delle discipline di indirizzo mediante la realizzazione di progetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli

studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Definire la propria scelta di formazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Approfondimento

Fondi Piano Estate 2

Visitando il territorio

Outdoor education conoscenza del territorio architettonico, paesaggistico e culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Sentimento di appartenenza al proprio territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Fondi Piano Estate 2

L'importanza dello sport

Implementare attività sportive per la relazione positiva con se stessi e con gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare i propri comportamenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Fondi piano estate 2

Partendo dai laboratori/Partendo dai laboratori2

Due percorsi rivolti alle attività laboratoriali di chimica e fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la propria attenzione e partecipazione alla realizzazione di un progetto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

In scena

Laboratorio teatrale per la costruzione di uno spettacolo impostato sull'acquisizione di competenze teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la fiducia in se stessi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

Il tecnologo

Approfondimento con attività progettuale della futura figura del tecnologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi

universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Definizione della scelta della propria professione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

Verso la meccanica

Implementazione delle discipline di indirizzo per la costruzione di un progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Definizione del proprio percorso formativo e lavorativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico

Approfondimento

Fondi Piano estate 2

ANCORA LA VELA

Laboratorio per apprendere come andare in barca a vela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la fiducia in se stessi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	darsena

Approfondimento

Attività svolta in collaborazione con associazione del territorio. Fondi Scuola Viva 2

CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART

Attività artistica di street art, preparazione e sviluppo delle competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Espressione delle proprie emozioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

In collaborazione con associazione del territorio - Fondo Scuola Viva 2

RADIO A SCUOLA

Finalità: costruzione di un podcast, si intreccia anche con il progetto Costruiamo gentilezza per la realizzazione di una trasmissione di web raido sulla gentilezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

In collaborazione con Associazione del territorio. Fondi Scuola Viva 2

LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA

Conoscenza della canzone napoletana d'autore, esecuzione di alcune delle più famose

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza culturale locale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Azione realizzata in collaborazione con associazione del territorio. Fondi Scuola Viva 2

CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA

Attività corporea che si unisce al fluire della musica, movimento creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la relazione con se stessi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Attività svolta in collaborazione con associazione del territorio. Fondi Scuola Viva 2

VIVERE LA MONTAGNA

Conoscenza del territorio dei Monti Lattari, Appennino meridionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le proprie conoscenza culturali e ambientali del territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Attività svolta con associazione del territorio. Fondi Scuola Viva 2

COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Corso di architettura partecipata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Riconoscimento del rispetto delle regole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Approfondimento

Attività svolta insieme ad associazione del territorio. Fondi Scuola Viva

LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO

4 percorsi di PCTO all'estero rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze in lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Fondi PNRR per lo sviluppo delle competenze STEM

SPEAKING IN THE WORLD

percorso rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati attesi

Migliorare la propria competenza della lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale

Azioni rivolte agli studenti per acquisire un comportamento adeguato dove mostrare le proprie

soft skills

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli

studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni con se stessi, con gli altri e con gli oggetti della scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa

Progetto rivolto ai genitori per vivere maggiormente la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Maggiore partecipazione attiva dei genitori

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Progetto in collaborazione con l'associazione AGE sezione di Scafati

Orientamento e Continuità

Aiutare gli studenti ad affrontare il passaggio verso un nuovo ordine di scuola, riducendo il

senso di smarrimento e ansia. Incontri in presenza con gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati attesi

Sostenere le scelte consapevoli dei nostri indirizzi di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola

Partecipare ad azioni-percorsi formativi e conferenze promossi dall'ASL e dal Ministero della salute per la prevenzione e sensibilizzazione. Le tematiche affrontate saranno volte a promuovere la salute, sensibilizzare alla prevenzione, favorire corretti stili di vita, prevenire le dipendenze da sostanze e da comportamenti, promuovere l'educazione affettiva e sessuale, la sicurezza stradale, il benessere psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Diminuire i comportamenti di disagio giovanile

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Sportello di Ascolto

Azioni sia rivolte ai singoli studenti, che alle famiglie, che ai gruppi classe per affrontare problematiche di tipo relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la relazione con se stessi e con gli altri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Attività promossa con associazioni specializzate del territorio che forniscono personale specializzato come psicologi e mediatori

Biblioteca scolastica multimediale “Carla Pagano”

organizzazione di gruppi di lettura, convegni culturali di approfondimento, presentazioni di libri e incontri con gli autori, spazio di studio e approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Il Pacinotti crea talenti

Partecipazione ai concorsi ex olimpiadi delle diverse discipline per la promozione dei talenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le proprie potenzialità nelle competenze di base e nelle discipline di indirizzo oltre che sportive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Campania legge lab a.s. 2025-2026

Progetto di educazione alla lettura promosso dalla Fondazione Premio Napoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni nelle competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Il libro analizzato sarà trasformato in altro prodotto con l'aiuto di un professionista esperto proposto dalla Fondazione Premio Napoli

Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2

Percorso di apprendimento della lingua italiana dal livello A1 al B1 rivolto ad alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative in lingua italiana

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Debate letterario: idee che fanno rumore

Sperimentazione del debate su un testo letterario. Costituzione di due squadre che si affronteranno su una mozione a Fiera Didacta a Firenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Capacità di dibattere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Percorso sperimentale promosso dall'IIS Pacinotti in collaborazione con l'ANB

IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE

Gare di debate regionale, costruzione di due squadre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati attesi

Migliorare la capacità di esprimersi in modo critico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Economic@mente – metti in conto il tuo futuro

Progetto di educazione finanziaria rivolto alle classi del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Saper prevedere un bilancio finanziario per realizzare le proprie attività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Attività svolta in collaborazione con associazione professionale promotori finanziari ANASF

Matematic@...Mente

Progetto promosso dalla Regione Campania per affrontare l'apprendimento della matematica con altre modalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Accoglienza docenti neo-assunti e neo-trasferiti AID

Accoglienza dei docenti neo-assunti e neo-trasferiti per il sistema di inclusione e adattamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Inserimento positivo dei docenti neo-assunti e neo-trasferiti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto "Accoglienza e Integrazione Docenti" (AID)

Finalità principale di questo progetto è facilitare l'integrazione professionale e umana del nuovo personale nel contesto specifico dell'istituto, con particolare attenzione alle esigenze di un ambiente tecnico e laboratoriale.

Analisi dei bisogni

L'analisi dei bisogni è il punto di partenza cruciale per un Progetto di Accoglienza e Integrazione efficace, specialmente in una scuola superiore di grandi dimensioni soggetta a un forte turnover. In un contesto simile, il rischio è la frammentazione della didattica e il senso di

isolamento dei nuovi arrivati.
Prima di agire, è necessario identificare dove si interrompe il flusso di informazioni. In una scuola con 200 docenti, i problemi principali sono solitamente:

· Dispersione informativa: I nuovi docenti non sanno dove reperire documenti, circolari o codici di accesso.

· Isolamento relazionale: Difficoltà a integrarsi nei consigli di classe o nei dipartimenti già formati.

· Complessità burocratica: Gestione del registro elettronico, piani didattici personalizzati (PDP/PEI) e sicurezza.

· Mancanza di appartenenza: Il docente precario o di passaggio spesso non si sente parte della "vision" dell'istituto.

1. Dati Generali

Destinatari Docenti neo-arrivati (neoassunti, trasferiti, supplenti annuali)

Durata Permanente (Protocollo istituzionale), con attività concentrate nel primo mese di servizio.

Referente Docente Funzione Strumentale (FS) per l'Accoglienza e il Supporto ai Docenti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico (DS).

2. Obiettivi del Progetto

1. Integrazione Funzionale: Garantire la piena e rapida operatività del docente fornendo tutte le informazioni organizzative, didattiche e logistiche necessarie.

2. Sostegno Professionale: Offrire supporto metodologico e strumentale specifico per le discipline e i laboratori dell'Istituto Tecnico.

3. Clima e Benessere: Favorire un clima di accoglienza, collaborazione e inclusione nella comunità educante.

3. Fasi e Azioni

Il progetto si articola in tre macro-fasi: Prima Accoglienza, Formazione e Informazione, e Monitoraggio e Supporto.

3.1. Fase 1: Prima Accoglienza (Settimana 1)

1. Premessa e Contesto

L'Istituto Tecnico si caratterizza per la specificità dei suoi indirizzi, la presenza di laboratori attrezzati e l'importanza del legame con il mondo del lavoro. Questo progetto mira a facilitare l'integrazione professionale e umana dei docenti neo-immessi o in nuovo incarico, in modo che possano contribuire attivamente e pienamente alla missione educativa dell'Istituto fin da subito.

2. Obiettivi Generali

Integrazione Organizzativa:

- Fornire una conoscenza chiara e immediata della struttura, dei regolamenti interni e delle procedure amministrative e didattiche dell'Istituto.

- Integrazione Didattica e Tecnica: Favorire la condivisione delle best practice metodologiche, l'uso corretto dei laboratori e delle attrezzature specifiche dell'indirizzo tecnico.

- Integrazione Culturale: Promuovere la condivisione della mission, della visione e del clima professionale tra i docenti neo-arrivati e quelli stabilizzati.

- Supporto Continuo: Istituire una figura di riferimento (Mentor) per un supporto sistematico e personalizzato.

3. Struttura del Progetto: Fasi e Azioni

4. Ruolo del Mentor (Docente Stabilizzato)

Il Mentor è il pilastro del progetto e rappresenta il collegamento tra il nuovo docente e la comunità scolastica.

Compiti:

- Fornire supporto logistico (aule, materiali, chiavi, rete Wi-Fi).

- Spiegare la "cultura" e le consuetudini della scuola (gestione delle assemblee, relazioni con le famiglie).

- Condividere materiali didattici e strategie valutative.

- Accompagnare fisicamente il nuovo docente nei laboratori e presentare i tecnici di

laboratorio competenti.

- Essere un punto di ascolto neutrale e fiduciario.

Criteri di Scelta del docente Mentor:

- Esperienza di almeno 5 anni nell'Istituto.
- Comprovate competenze relazionali e comunicative.
- Conoscenza approfondita dell'indirizzo tecnico di riferimento.

5. Strumenti e Risorse

Documenti Efficaci:

- Semplificazione dei documenti chiave in un "Vademecum del Neo-Docente".

Tempo Dedicato:

- Istituzione di almeno 10 ore annuali di supporto retribuite per l'attività di Mentorato.

Infrastruttura:

Accesso garantito e rapido a PC, connessione di rete e materiali di consumo.

6. Valutazione del Progetto

L'efficacia del progetto sarà misurata tramite:

Gradimento (Nuovo Docente):

Questionario di autovalutazione del livello di integrazione e di soddisfazione per il supporto ricevuto, somministrato al termine del primo anno.

Report del Mentor:

Breve relazione sulle aree di eccellenza e sulle difficoltà riscontrate dal neo-docente.

Osservazione Indiretta:

Analisi della partecipazione attiva del nuovo docente alle riunioni e ai progetti d'Istituto.

Il turismo delle radici. Il sapere che genera valore

In base agli indirizzi di studio attività di outdoor e indoor education, convegni e percorsi di approfondimento tematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di: italiano e matematica per le classi seconde e quinte; inglese per le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 3, 4 e 5 (italiano e matematica) e B1, B2 (inglese).

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare la percentuale dei diplomati che scelgono di proseguire gli studi universitari e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale dei diplomati che si immatricolano all'Università e/o che si iscrivono agli I.T.S..

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare le condizioni per accrescere il benessere degli studenti.

Traguardo

Entro il termine del triennio, incrementare l'indice di benessere percepito dagli studenti di almeno il 15%.

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della produttività del proprio territorio partendo dalle risorse presenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio degli spazi della scuola ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Migliorare la connettività di tutti gli ambienti della scuola per rendere operativa la didattica innovativa non solo nei laboratori ma in tutti gli spazi, utilizzare gli strumenti di comunicazione con le famiglie come il registro elettronico in tempo reale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: La biblioteca multimediale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Estendere l'uso della MLOL a tutte le classi e rendere la biblioteca ambiente diffuso. Aumentare e diversificare il numero di accesso alla MLOL anche da parte dei singoli studenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: TRANSIZIONE AL DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutto il personale scolastico per migliorarne le competenze e utilizzare tutte le possibilità sia in ambito didattico che amministrativo. Dematerializzazione al 100% delle attività amministrative

Approfondimento

Partendo dai dati del questionario dell'osservatorio digitali si prevede il seguente piano:

1. Infrastruttura: Dalla Connettività alla "Scuola Interamente Gigabit"

L'istituto gode già di fibra ottica, ma la velocità è distribuita in modo disomogeneo tra i plessi (uno tra 100Mbps-1Gbps e uno sotto i 100Mbps)

- Risultato atteso: Portare il 100% dei plessi a una velocità di download ≥ 1 Gbps.
- Azione: Sfruttare il completamento del piano "Scuola a 1 Giga" per uniformare le prestazioni, garantendo che il cablaggio interno (già presente in oltre la metà dei plessi grazie ai fondi PON) copra la totalità delle aree didattiche.
- Obiettivo reale: Eliminare i colli di bottiglia nelle attività di laboratorio che coinvolgono Cloud Computing e Cybersecurity, settori già attivi nell'offerta formativa.

2. Didattica e Metodologie: Dal Consumo alla Produzione Digitale

Attualmente, i docenti usano il digitale prevalentemente per presentazioni e collaborazione (oltre il 67%), ma meno per la gestione di progetti a distanza (sotto il 33%).

- Risultato atteso: Evoluzione verso l'Apprendimento Creativo e Produttivo.

- Obiettivi triennali:

- BYOD (Bring Your Own Device): Superare l'attuale divieto (risposta "NO" al punto 22) per integrare i dispositivi personali degli studenti in un framework di cittadinanza digitale consapevole, alleggerendo la pressione sui 180 PC di laboratorio ·

- Curricolo Digitale 4.0: Consolidare l'uso dei laboratori per le professioni del futuro (AI, Cloud, Blockchain) non solo come attività extra, ma come parte integrante dei PCTO per il 100% degli studenti del triennio.

- Repository OER: Trasformare la biblioteca (attualmente priva di contenuti digitali prodotti internamente) in un Hub di Risorse Educative Aperte (OER) create da docenti e studenti.

3. Sviluppo del Personale: Dal "Sapere" al "Saper Innovare"

Nonostante l'alta partecipazione ai corsi (oltre il 67%), la propensione dei docenti è ancora vista come un "ostacolo non limitante".

Ambito	Stato Attuale (2025)	Obiettivo 2028
Formazione STEAM	33-67% dei docenti	> 80% dei docenti
Formazione all'estero	< 33% (Erasmus+)	> 50% per favorire l'internazionalizzazione
Autovalutazione	SELFIE non utilizzato	Adozione annuale di SELFIE per monitorare il progresso

- Azione chiave: Istituire una "Comunità di Pratica" interna guidata dal team dell'innovazione per ridurre il gap tra chi usa il digitale per "mostrare" e chi lo usa per "far creare".

4. Intelligenza Artificiale e Inclusione

La scuola dichiara già l'uso dell'IA per la personalizzazione dei materiali e dell'offerta formativa.

· Risultato atteso: Implementazione di un modello PEI digitalizzato integrato con strumenti di IA assistiva.

 Obiettivo: Utilizzare l'IA non solo per la personalizzazione dei materiali (già in atto), ma per l'analisi predittiva del rischio di abbandono scolastico, dato l'alto numero di alunni (1458).

5. Green e Sostenibilità Digitale

L'istituto dichiara che gli strumenti digitali contribuiscono alla sostenibilità.

 Risultato atteso: Transizione verso il "Paperless Totale" per le comunicazioni scuola-famiglia (attualmente ancora parzialmente cartacee e telefoniche).

 Azione: Potenziare l'uso dell'App del Registro Elettronico e della gestione documentale Cloud per eliminare i flussi fisici residui.

Il dato più critico su cui lavorare è il BYOD: in un ITI, proibire lo smartphone o il laptop personale limita la possibilità di scalare le metodologie innovative (PBL, Inquiry) fuori dai 10 laboratori fisici.

1. Progetto "BYOD": Verso la Didattica Ubiqua

Attualmente la scuola non promuove l'uso di dispositivi personali (BYOD), affidandosi esclusivamente ai 180 PC nei laboratori. Con 1458 studenti, il rapporto d'uso dichiarato è di 1:2, il che suggerisce una pressione elevata sulle macchine fisse.

Obiettivi e Step Attuativi

 Revisione Regolamento e E-Policy: Partendo dal documento di e-policy già adottato, è necessario integrare una sezione specifica per il BYOD che definisca le responsabilità, la sicurezza dei dati e l'uso etico della rete.

 Infrastruttura di Accesso: Sfruttare la fibra ottica presente e il cablaggio interno (già attivo in oltre metà dei plessi) per creare una rete Wi-Fi dedicata agli studenti con autenticazione SPID, coerentemente con i servizi già attivi ·

 Equità e Inclusione: Per non generare divari (Digital Divide), la scuola può utilizzare i fondi per "ambienti didattici innovativi" (già in fase di realizzazione) per istituire un servizio di "comodato d'uso" per gli studenti meno abbienti.

Risultato Atteso: Trasformare le 65 aule ordinarie, che attualmente non dispongono di PC fissi, in

ambienti di apprendimento dinamici dove ogni studente può interagire con la piattaforma didattica dal proprio device.

2. L'Intelligenza Artificiale nella FSL (Competenze Professionalizzanti)

La scuola dichiara di aver già attivato attività laboratoriali per le professioni digitali del futuro, includendo esplicitamente l'IA e la robotica. Tuttavia, il coinvolgimento nelle attività progettuali a distanza è ancora basso (meno del 33%).

Sfruttando la vocazione di Istituto Tecnico Industriale e la presenza di 10 laboratori digitalizzati, si propone il seguente schema per il triennio:

Fase	Attività	Tecnologie Coinvolte
I Anno Triennio	Fondamenti di Machine Learning e Etica dell'IA.	Strumenti di IA per la personalizzazione.
II Anno Triennio	Sviluppo di prototipi IoT e sistemi di automazione.	Robotica, Automazione e IoT.
III Anno Triennio	Cybersecurity e Analisi Dati applicata all'economia digitale.	Cloud Computing e Blockchain.

- Certificazione delle Competenze: Poiché la scuola è già ente certificatore per le competenze digitali, l'obiettivo è inserire moduli specifici di "AI Literacy" nel percorso di certificazione finale degli studenti.
- Collaborazione col Territorio: Superare l'attuale assenza di patti territoriali per l'innovazione attivando convenzioni con aziende del settore ICT per tirocini focalizzati sull'IA e sulla cybersecurity.

3. Digitalizzazione Totale della Governance

Nonostante l'alta digitalizzazione dei processi amministrativi (pagamenti, protocollo, gestione alunni interamente digitalizzati), restano margini di miglioramento nella comunicazione e nella gestione dell'inclusione.

- Dalle OER alla "Content Creation": Passare da una biblioteca senza contenuti digitali a un repository di OER (Open Educational Resources) prodotte dagli studenti durante i laboratori di Making e Stampa 3D/4D. Attualmente, docenti e studenti non realizzano ancora contenuti digitali per la biblioteca.

Una riflessione finale

Dato che oltre il 67% dei tuoi colleghi ha già frequentato corsi sull'uso delle tecnologie, il terreno è fertile. L'ostacolo non è la competenza tecnica, ma la "propensione".

Per superare questa barriera, la scuola potrebbe:

- Potenziare il supporto interno: Attualmente è già presente un gruppo di supporto digitale per il personale; questo potrebbe diventare un vero e proprio "Help Desk Metodologico".

- Premiare l'innovazione: Utilizzare i riscontri degli utenti (studenti e famiglie) per valorizzare le best practice dei docenti che integrano con successo il Cloud e l'IA nella didattica quotidiana.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA A.PACINOTTI SCAFATI - SARI07601C

ITIS A.PACINOTTI SCAFATI - SATF076019

Criteri di valutazione comuni

I Docenti dell'I.I.S. Pacinotti, in osservanza delle indicazioni normative, reputano necessario attenersi a quanto prescritto, sia in materia di valutazione intermedia e finale relativamente alla valutazione delle conoscenze, capacità/abilità e competenze, nonché a quanto prescritto relativamente alla valutazione del comportamento. Visto quindi gli artt. 1 e 2 del DL 137/08 trasformato poi in: L 169/08; visto il DPR n. 122/2009, art 4 e D.lgs 62/ 2017 la valutazione è sentita come una fase estremamente complessa. Ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere le occasioni di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con i genitori affinché essi possano partecipare all'azione della scuola. La valutazione intermedia sarà pertanto integrata con incontri mensili con i genitori e dall'attività svolta in sede di Consiglio di classe, che rappresenta il luogo della riflessione e del confronto sull'andamento didattico-disciplinare. Scopo della valutazione è quello di attribuire senso e valore a ciò che gli studenti acquisiscono e costruiscono per migliorarsi, per promuovere lo sviluppo di sé. La valutazione formativa, come previsto dalla nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020, rappresenta lo strumento che permette di valutare il processo di apprendimento, i saperi, i comportamenti, le competenze. Didattica in presenza e didattica digitale integrata, insieme, offrono allo studente una cognizione arricchita, realizzabile attraverso una progettazione intenzionale pensata per integrare le attività in presenza e l'approfondimento in remoto. In tal caso lo studente si situa nella realtà cognitiva aumentata. Per poter valutare si fa ricorso ad osservazioni sistematiche, attraverso schede di osservazione, che rilevano il processo, cioè il modo in cui lo studente ha interpretato un compito, ha sfruttato e valorizzato le sue risorse cognitive ed esperienziali per lo svolgimento del compito stesso e l'attestazione degli obiettivi formativi raggiunti attraverso lo strumento delle rubriche valutative. Da tale osservazione è opportuno fare riferimento, ai fini di una

valida valutazione: Autonomia, cioè la capacità dello studente di reperire autonomamente i materiali utili al compito che deve svolgere e di saperli usare in modo efficace; Capacità relazionale, il saper reagire in maniera positiva e propositiva con i compagni in presenza e nella classe virtuale; Partecipare, collaborare, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo; Responsabilità: rispettare le scadenze assegnate e le consegne date; Flessibilità: saper gestire gli imprevisti e cercare le soluzioni alternative; Consapevolezza delle conseguenze del suo modo di agire. Attraverso le rubriche di valutazione è possibile descrivere i livelli di padronanza degli aspetti formativi che il CdC intende accertare e valutare e nello stesso tempo i processi che hanno condotto ai risultati. Condotta in tal modo, essa rappresenta effettivamente uno strumento di validazione del processo formativo. Il momento della valutazione del profitto avverrà invece, indicativamente, come stabilito dai Dipartimenti disciplinari, sulla scorta di almeno due prove scritte e due orali per ciascun quadrimestre. I criteri di valutazione e gli strumenti di verifica sono stati condivisi in sede collegiale e ripresi in quella dei dipartimenti disciplinari. Essi hanno come fine quello di rendere quanto più possibile oggettiva ed omogenea la valutazione dei risultati raggiunti. La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso, della partecipazione alle attività, della frequenza scolastica. Condividendo appieno l'idea dell'osservazione sistemica per giungere ad una valutazione delle competenze sono state predisposte griglie e rubriche di valutazione per le attività attuate dall'Istituto. (attività ampliamento dell'Offerta Formativa, PON, le UDA, il PCTO, l'insegnamento della IRC o della materia alternativa).

Allegato:

Griglie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Essendo una disciplina trasversale a tutte le discipline, prevede l'espressione da parte del C.d.C. di un voto unico. Si giungerà a tale voto dalla media dei voti espressi da ciascun docente designato ad impartire tale disciplina e mediato dal coordinatore di classe di educazione civica e si baseranno sulla rubrica/griglia di valutazione che prenderà in esame sia le conoscenze che le competenze acquisite.

Allegato:

rubrica valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La L.150/2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” ha apportato modifiche in merito, tra gli altri, il Dlgs 62/17 e il DPR 122/09 sulla valutazione, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sette decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo.
La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame di Stato) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).
Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.
Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l’attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.
L’attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:
Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica
Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)
Indicatori per l’attribuzione del voto di comportamento sono:
Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l’ambiente.
Rispetto Regolamento d’istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA).
Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall’Istituto; partecipazione positiva al PCTO
Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.
Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell’istituto, oltre che dell’uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici.

Allegato:

griglia_comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

L’ammissione e la non ammissione alla classe successiva si basano sui criteri orientativi stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti, si determina che ciascun docente formula al Consiglio di Classe una proposta di voto unico (scritto-orale-pratico) che verrà verificata sulla base dell’attitudine dell’allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e della possibilità di seguire proficuamente il piano di studi dell’anno scolastico successivo. Il Consiglio, pertanto, stabilisce l’ammissione dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina, oppure con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell’alunno. Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline (massimo due) valutazioni insufficienti il Consiglio di Classe sospende il giudizio, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Nei casi in cui i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo all’unanimità, relativo all’alunno, per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all’unanimità, può non ammettere l’alunno alla classe successiva. In presenza di una valutazione del comportamento dell’alunno pari a cinque decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno utilizzando la griglia di valutazione del comportamento. In presenza di valutazione del comportamento di sei decimi determina la sospensione del giudizio e la produzione di un saggio su un argomento di educazione civica da discutere entro il termine dell’anno scolastico. Il non superamento della prova produce la non ammissione alla classe successiva. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sette decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Il

regolamento sulla valutazione (DPR 122/99 art. 14 comma 7) prevede che "l'anno scolastico è valido se la frequenza degli studenti è pari o superiore a ¾ dell'orario delle lezioni. Nel caso del nostro Istituto gli alunni delle classi prime sono tenuti a svolgere 1099 ore di lezione, pertanto, le assenze non possono superare le 299 ore, mentre gli alunni delle classi successive sono tenuti a svolgere 1056 ore di lezione e le assenze, pertanto, non possono essere superiori a 256 ore". Le deroghe al citato articolo sono: • Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e certificati da strutture pubbliche da esibire entro 10 giorni dall'evento; • Terapie e/o cure programmate; • Donazioni di sangue; • Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). Va, infine, ricordato che l'art. 14, comma 7 del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe. Condizionante il voto 6 per la condotta che prevede la realizzazione di un elaborato di educazione civica da discutere col CdC per superare l'a.s.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto concerne l'ammissione all'Esame di Maturità, i voti nelle singole discipline e nella condotta sono determinati con i criteri definiti sia dal Collegio dei docenti che dall'O.M. del relativo anno scolastico. Si decide l'ammissione per gli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con voto unico secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sette decimi. Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri. Nel caso di votazione inferiore a 6/10 in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all' esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Gli alunni devono avere una frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato con deroghe stabilite dal Collegio docenti, secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 7 DPR n. 122 del 2009. La tabella di attribuzione del credito sarà modificata secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti degli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il voto in

condotta di 6/10 ammette con riserva il candidato agli esami di maturità, dove dovrà discutere un elaborato in materia di cittadinanza con la commissione esaminatrice, mentre il voto di condotta di 5/10 prevede la non ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio è risultante dalla media aritmetica dei voti e del voto di condotta determinato sulla base della griglia del comportamento dove incidono frequenza, interesse, partecipazione alla vita ed alle attività della scuola, impegno profuso nell'approfondimento disciplinare, autonomo e guidato, omogeneità del rendimento.
Con l'entrata in vigore della L.150/2024 il massimo punteggio della banda di oscillazione può essere attribuito solo se vi è 9 0 10 in condotta.
Per gli studenti con debito formativo, in caso di ammissione alla classe successiva, viene assegnato sempre il minimo della fascia.

Criteri di valutazione dei BES

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati ed attivati. L'Istituto ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.
In sede di esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.
Per gli alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali e, in particolare, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro Istituto nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). In tal caso si ha cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché fossero messi in atto per il tempo strettamente necessario.

Si ritiene che per la valutazione degli anni precedenti quelli d'esame, qualora l'alunno straniero con o senza disabilità non abbia realizzato risultati che diano diritto all'ammissione alla classe successiva, egli possa comunque essere ammesso alla classe successiva con dei debiti formativi, rinviando la valutazione definitiva alla fine del ciclo di studi in sede di ammissione agli esami conclusivi del secondo ciclo d'istruzione.

Allegato:

Griglie BES.pdf

Criteri di valutazione IRC, alt. IRC, PON , altre attività

La valutazione dell'IRC resta disciplinata dall'art. 309 D.Lgs 297/94 ed è espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche dell'intesa di cui al punto 5 Protocollo addizionale alla Legge 25 marzo 1985, n. 121. Tali docenti partecipano a pieno titolo ai Consigli di classe per gli scrutini finali.
Il personale docente incaricato di svolgere attività alternative all'IRC, attività curriculari ed extracurriculari, attività PON, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e al profitto raggiunto da ciascun alunno (art. 2 DPR 2 giugno 2009, n. 122).

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi utili ai fini di una valida valutazione: Autonomia: la capacità dello studente di reperire autonomamente i materiali utili al compito che deve svolgere e di saperli usare in modo efficace; Capacità relazionale: il saper reagire in maniera positiva e propositiva con i compagni in presenza e nella classe virtuale; Partecipare: collaborare, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo; Responsabilità: rispettare le scadenze assegnate e le consegne date; Flessibilità: saper gestire gli imprevisti e cercare le soluzioni alternative; Consapevolezza: comprendere conseguenze del suo modo di agire, Competenze in ambito tecnico-scientifico: saper utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali e l'I.A., Competenze in ambito comunicativo-linguistico: gestire la lingua madre e altre lingue in modo funzionale; Competenze di cittadinanza attiva: assumere comportamenti adeguati ai diversi contesti.

Criteri di valutazione FSL

L'attività di FSL è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero Consiglio di Classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia del FSL costituisce il risultato multifattoriale degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno. Il docente coordinatore in collaborazione con uno dei referenti della FSL, a fine anno scolastico, compila una scheda sintesi delle valutazioni di tutti i percorsi svolti dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Questa valutazione sarà recepita dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio finale. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi della FSL è parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FSL 2025-2026.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove attività mirate a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, adottando una politica inclusiva solida ed efficace che coinvolge l'intera comunità scolastica. Tale impegno si concretizza attraverso la progettazione di azioni specifiche, che spaziano dalla formazione del personale docente alla predisposizione di materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI e PDP. I docenti di sostegno prendono parte alle unità formative promosse dalla Rete di ambito e/o dal CTS di Salerno e collaborano strettamente con i docenti contitolari del C. di Classe. L'obiettivo è quello di creare situazioni di apprendimento significative e capaci di coinvolgere tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che manifestano difficoltà o resistenze alla partecipazione formativa. In tale prospettiva, la scuola favorisce ambiente di apprendimento accogliente, interculturale, orientato al benessere e alla valorizzazione delle differenze. I docenti partecipano attivamente alla redazione dei PEI e dei PDP per gli alunni rispettivamente con disabilità e con BES, documenti regolarmente monitorati nei Consigli di classe e, per i PEI anche nei G.L.I.. Essi adottano metodologie didattiche inclusive e strategie finalizzate a promuovere l'inclusione e il rispetto delle diversità, realizzando interventi efficaci e mirati, anche grazie alla collaborazione con enti territoriali, associazioni e servizi sociali. La scuola realizza inoltre attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti stranieri e favorisce scambi culturali e linguistici. L'Istituto: offre un servizio di consulenza psicologica; realizza percorsi di FSL; predispone il Piano Inclusione e il Protocollo di Accoglienza per gli studenti extracomunitari; stipula accordi di rete con i Centri Territoriali e con altri enti; realizza progetti dedicati alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione dell'inclusione; sostiene la formazione dei docenti sul tema e attiva gruppi di lavoro specifici; organizza attività laboratoriali e momenti formativi che favoriscono la socializzazione e l'inclusione di tutti gli studenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, la scuola mette in campo diversi interventi: sportelli didattici, corsi di recupero pomeridiano e attività sul metodo di studio, gruppi di livello, sia all'interno delle singole classi sia tra classi parallele. La scuola favorisce attività di potenziamento degli studenti con spiccate attitudini disciplinari attraverso gruppi di livello, metodologie innovative come la Flipped classroom, il cooperative learning, la partecipazione a gare interne ed esterne, a corsi e progetti

curricolari ed extracurricolari. Si registrano risultati positivi dal monitoraggio di tali azioni.
Punti di debolezza:
A fronte di un minuzioso lavoro di progettazione delle attività inclusive a beneficio degli allievi con disabilità e altri BES, si ravvisa una non totale e proattiva partecipazione delle famiglie degli alunni suddetti. Gli alunni delle classi prime presentano maggiore difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI viene definita dal GLO che verifica il processo d'inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. Esso è definito come il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale dello studente con disabilità e all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Profilo di Funzionamento viene redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (a cui già riferimento faceva il DPR 24/02/1994), con la collaborazione dei genitori del disabile e di un docente della scuola frequentata. Il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale e si basa sul Profilo di Funzionamento. La progettazione del PEI, classificata su base ICF, Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti

didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché gli strumenti compensativi e le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Esso viene redatto in via definitiva entro il 31 Ottobre di ogni anno scolastico. La progettazione e l'approvazione del PEI, così come da quanto prescritto dall'art.5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994, come aggiornata dal Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182, vengono finalizzate in seno al Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.) ai sensi dell'art.3 del predetto Decreto, in sinergia tra i rappresentanti delle U.M.V., il Consiglio di Classe, i docenti di sostegno, le famiglie o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno ed ulteriori esperti del settore sociale e sanitario. Il documento, come precedentemente specificato, viene in ultima istanza sottoscritto entro il primo bimestre di lezione da tutte le figure enumerate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO del Consiglio di Classe, il docente F.S. per l'Inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L' I.I.S. Pacinotti valorizza il contributo progettuale e partecipativo delle famiglie favorendo momenti di incontro e condivisione di buone pratiche educative, nonché iniziative di formazione finalizzate ad armonizzare la didattica con la vita giornaliera degli allievi con bisogni speciali. Il servizio di assistenza alle famiglie e ai legali rappresentanti degli istituti di tutela viene erogato attraverso un flusso di comunicazione continua, incontri periodici e comunicazione telefonica, al fine di garantire tempestività di intervento e affidabilità delle scelte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI che in base al D.lgs. n.66/2017 viene elaborato da tutti i componenti di GLO; quindi, la valutazione è funzione di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno perché sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Sono state, pertanto,

adoperate per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Nel caso in cui il PEI avesse previsto gli stessi obiettivi della classe, essi saranno eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. Di fatto, pertanto, la non ammissione non può mai derivare da una semplice verifica dei risultati raggiunti durante l'anno appena trascorso ma eventualmente da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti la possibilità di allungare il percorso formativo. Occorre tenere ovviamente bene in considerazione le eventuali conseguenze negative che si possono rilevare, anche negli anni successivi: demotivazione, problemi di inserimento in una nuova classe, eccessiva differenza anagrafica con i compagni che può causare pesanti effetti contrari in certi momenti della crescita. La scelta dovrà essere condivisa da tutti i componenti che concorro alla definizione del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto; infatti, le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Pertanto, tutte le iniziative tenderanno ad innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico; - Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curricolo, competenze trasversali ; - Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, formazione post-secondaria; educazione permanente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Ogni anno viene redatto e aggiornato il Piano per l'Inclusione. Si allega il Piano approvato nel Collegio dei Docenti del 13.06.2026 Il piano è per l'anno scolastico

Piano Annuale per l'Inclusione è per A.S. 2024/2025 con previsioni di attuazione per l'Anno Scolastico 2025/2026

L'istituto ha redatto un protocollo di accoglienza e integrazione per tutti gli studenti e le studentesse rientranti nella legge BES, definendo i ruoli, i compiti di ogni componente della scuola: amministrativo, docente, famiglia; i documenti necessari e le azioni da attuare per il benessere di tutti e per una progressione.

Allegato:

Piano per l'inclusione Pacinotti.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
"A. PACINOTTI" - SCAFATI - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT55 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS Antonio Pacinotti Scafati	Istituto Tecnico	IT55 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Alfa Forma	CFP	Operatore Elettrico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS TE.LA	Nuove Tecnologie Per Il Made In ITS TE.LA. Italy - Sistema Agro-Alimentare	Tecnico Superiore Responsabile Delle Produzioni E Delle Trasformazioni Agrarie, Agro-Alimentari E Agro-Industriali Specializzato In Agritech E Smart Agri-Food 4.0

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
LA DORIA S.P.A.	ANGRI (SA)	Food Company	SPA

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EINSTEINWEB S.R.L	Castellammare Di Stabia (NA)	Istituto Di Formazione E Certificazione Professionale In Ambito Informatico, Linguistico E Competenze Trasversali

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il corso di studi sperimentale quadriennale in “Meccanica, Meccatronica ed Energia” - articolazione: Meccanica e Meccatronica è fortemente orientato alla robotica e automazione industriale.
La proposta, integrata nella filiera tecnologico – professionale, è inserita in un ampio disegno formativo che ingloba le prassi tecnologiche e procedurali dell’IeFP e l’ITS, nonché dei partenariati aziendali, mutuando da essi precisi obiettivi di sviluppo in chiave di modernità, competitività e spendibilità immediata.
Analogamente al corso di studi tradizionale, si prevede di sviluppare negli allievi conoscenze e competenze:

- nel campo dei materiali, nella loro scelta, nelle lavorazioni

- sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti

- di progettazione dei principali dispositivi e dei componenti utilizzati nei processi produttivi

- per intervenire nei processi di manutenzione ordinaria di sistemi meccanici ed elettromeccanici

Inoltre, il percorso prevede:

- il potenziamento nel I e II anno di competenze STEM

- l'introduzione già al II anno delle materie professionalizzanti

- l'introduzione a partire dal I anno e il successivo approfondimento della disciplina di "Informatica"

- la profonda interazione tra aula e laboratorio per una vera didattica laboratoriale

- una consistente presenza di FSL ex PCTO a partire dal II anno

- la didattica CLIL a partire dal III anno

- attività di orientamento

- una sensibilizzazione verso uno sviluppo ecologico e sostenibile.

La progettazione posta in essere predetermina il conseguimento di finalità educative, disciplinari e professionali proprie del PECUP dell'istituto tecnico, settore tecnologico; altresì si colloca in maniera efficiente nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF – 8 livelli)

realizzando una nuova spendibilità delle competenze in uscita e il sistema occupazionale di settore.

Lo scopo è il conseguimento di un sapere tecnico equilibrato, calibrato sulla realtà industriale del territorio, interdisciplinare, non disgiunto tuttavia da conoscenze e competenze linguistiche, di approccio alla problematica (sviluppo e potenziamento di soft skills) e di attenzione all'ambiente. Il percorso prevede la possibilità di completare gli studi in un ITS Academy, nonché misure che agevolino la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria o di passaggio tra i diversi percorsi.

Definizione del modello curriculare

Il monte ore, corrispondente per il quinquennio a n. 5.280, è riorganizzato interamente su

base quadriennale.
La rimodulazione delle ore e delle discipline è inclusa nella vigente organizzazione settimanale su n.6 giorni e prevede un monte settimanale di n. 33 ore in presenza e 7 ore in modalità FAD; a sostegno della modalità FAD è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti un progetto legato alla vocazione del territorio.
L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri, e le attività didattiche si svolgono in modo analogo a quelle di un normale anno scolastico, con inizio a circa metà settembre e termine delle lezioni nella prima settimana di giugno.
Relativamente alle discipline, il monte ore complessivo per ciascuna di esse risulta compattato su quattro anni e il quadro orario proposto non dà luogo a riduzioni del monte orario rispetto a quanto previsto dalla scansione quinquennale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso prevede nei primi quattro anni una continua interazione tra scuola ed aziende partner. Tale azione di raccordo è fortemente facilitata dalla appartenenza dell'IIS Pacinotti alla "Fondazione ITS Te.La.", (l'Istituto è stato tra gli enti fondatori) a cui aderiscono, già oggi, all'incirca di una cinquantina di aziende, diversi enti di formazione e le Università di Salerno e di Napoli.
In particolare sono previsti momenti di continuità e orientamento all'interno della filiera mediante l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con attività esplicitamente progettate per:

1. visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione;
2. organizzazione di periodi didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera;
3. stages aziendali e linguistici, in Italia o all'estero, anche mediante ricorso a nuove ed insorte opportunità partenariali con altre realtà occupazionali;
4. integrazione delle attività in premessa nei moduli per l'orientamento formativo ai sensi dell'allegato B alla nota MiM prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 applicativa delle Linee guida di cui al D.M. 328/2022 e del D.L. 75/2023;

5. attività contemplate nella programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti ad etica e normativa nel settore informatico e della privacy;

6. avvio dei percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015;

7. iniziative progettuali e didattiche da realizzare in sinergia con gli attori della filiera in attuazione delle prerogative metodologiche delle iniziative intese al potenziamento delle STEM.

Progettazione interventi per gli studenti

L' ITS Academy aderente alla rete si impegna nella progettazione di interventi mirati e specifici che rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un'offerta formativa integrata. Questa offerta tiene conto non solo delle esigenze emerse in ambito educativo, ma anche delle peculiarità e delle vocazioni del territorio in cui gli istituti operano. La stretta connessione con il tessuto socioeconomico e produttivo locale è un elemento cardine di questa progettazione, poiché permette di allineare la formazione alle reali opportunità e richieste del mercato del lavoro.
In collaborazione con le iniziative di orientamento, l' ITS Academy intende sviluppare programmi che favoriscono la laboratorialità e l'innovazione. Questo approccio consentirà agli studenti di sperimentare direttamente le conoscenze apprese, applicandole in contesti pratici e reali. Inoltre, l'interazione con le imprese e gli enti del territorio verrà promossa attivamente, creando un ecosistema formativo in cui la teoria e la pratica si intrecciano in modo sinergico.
L'obiettivo di tali interventi è duplice: da un lato, fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro contemporaneo; dall'altro, contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la formazione di figure professionali qualificate e innovative. Le imprese locali, partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore.
Gli interventi progettati dall'ITS Academy, quindi, non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di

alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e competitivi sul mercato del lavoro.
La sinergia tra le iniziative di orientamento e gli interventi formativi permette di guidare gli studenti in un percorso di crescita professionale e personale, rendendoli protagonisti attivi del loro apprendimento. Le attività laboratoriali, le sessioni di pratica aziendale e i progetti di innovazione rappresentano momenti chiave di questo percorso, favorendo la creazione di un legame profondo tra la formazione e il mondo del lavoro.
In conclusione, la progettazione di interventi idonei da parte dell' ITS Academy aderenti alla rete si configura come un processo dinamico e integrato, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio. Questo approccio permette di creare un ecosistema formativo in cui l'innovazione, la laboratorialità e la sinergia con le imprese diventano elementi fondanti del percorso educativo, garantendo una formazione completa e orientata al futuro.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Le ore di FSL ex PCTO sono effettuate in orario curriculare (laboratori aziendali) ed extra-curriculare (visite aziendali e laboratori) a partire già dal II anno.
Ci si pone come obiettivo il raggiungimento di un numero di ore di FSL ex PCTO almeno superiore del 20% a quanto oggi previsto dai quadri ministeriali per il corso di studio tradizionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'obiettivo del percorso didattico di potenziamento è promuovere, con metodo STEM e approccio learning by doing, un nuovo modo di imparare partendo da fenomeni reali e quotidiani, stimolando l'apprendimento basato sull'indagine multidisciplinare e interdisciplinare, utilizzando sia il pensiero convergente che divergente, la creatività, la comunicazione, la capacità imprenditoriale e la collaborazione. Il percorso di potenziamento è finalizzato a far acquisire agli studenti non solo le capacità di comprensione e applicazione dell'innovazione e a favorire attitudini all'autoapprendimento, ma una particolare attenzione sarà rivolta al far acquisire le soft skills, competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni. I diversi percorsi didattici multidisciplinari e trasversali mireranno a rendere protagonista lo studente in modo da poter esprimere e sviluppare diversi "linguaggi" creativi, espressivi e comunicativi, a risolvere problemi reali e contestualizzati. L'approccio metodologico prevede di individuare dei fenomeni, il fenomeno stimolerà le domande, le risposte, la ricerca di soluzioni, la creatività, la progettazione e tanto altro facendo intervenire il talento di ognuno. Tutti i percorsi progettati saranno inclusivi ed educheranno a valorizzare o identificare lo strumento compensativo per l'apprendimento, individuando inoltre i processi di apprendimento più adeguati. Gli studenti lavoreranno in team perché ciò stimola la ricerca della soluzione, la messa in compartecipazione delle proprie abilità. Il 'fare' sarà la chiave di lettura fondamentale nel percorso didattico.
L'attività didattica nel corso dei primi due anni di studio prevede l'introduzione di moduli dedicati ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, al fine di approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali e sulle scelte ecosostenibili, sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e accrescere la consapevolezza sugli effetti delle azioni umane.

Le attività proposte perseguono i seguenti obiettivi:

• conoscere i concetti di sviluppo sostenibile e di transizione ecologica

• approfondire le tematiche, con esempi concreti che riportano alla quotidianità delle azioni e allo stile di vita basandosi su l'etica delle responsabilità, con l'obiettivo di proiettarsi in un futuro sostenibile, facendo un'attenta valutazione sugli equilibri planetari

associati al benessere dell'umanità.

• fornire esempi di esperienze di sviluppo ecologico e sostenibile, di transizione energetica, di iniziative interculturali e sostenibili, sia in ambito europeo che riferiti alla realtà del territorio.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Al fine di intraprendere l'ambizioso processo di internazionalizzazione con maggiore consapevolezza e probabilità di successo, è necessario, nei primi due anni del percorso, progettare e svolgere un insieme di attività propedeutiche all'avvio del processo vero e proprio che mirano al potenziamento della lingua straniera (Inglese) attraverso l'acquisizione di competenze sia linguistiche che di contenuto, promuovendo la lingua straniera come strumento per acquisire maggiore consapevolezza europea, rafforzando le competenze trasversali degli studenti e stimolando l'interesse verso la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile onde sviluppare la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti multiculturali e multilinguistici.
L'introduzione della metodologia CLIL a partire dal III anno rappresenta un tratto distintivo rispetto ai percorsi quinquennali e consente di potenziare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, migliorando anche lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e di soft skills fondamentali nell'ambito della comunicazione e della consapevolezza multiculturale. L'articolazione delle unità di apprendimento per il raggiungimento delle competenze permette lo sviluppo di progetti interdisciplinari organizzati dai docenti di discipline non linguistiche assieme ai docenti di lingua straniera. La metodologia CLIL è introdotta per l'insegnamento di contenuti di discipline non linguistiche prevalentemente afferenti all'area di indirizzo.
La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'insegnamento veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di pensare e di lavorare con i contenuti disponibili. Il docente CLIL propone ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto. Anche per la metodologia CLIL il punto di forza è quello di applicare la filosofia dell'imparare facendo, ovvero di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore possono essere stipulati contratti con soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni ai fini dello svolgimento di moduli didattici e attività laboratoriali.
In particolare sono svolti moduli didattici relativi a meccanica avanzata, robotica/automazione industriale, sensoristica ed IoT.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Gli studenti del corso quadriennale hanno la possibilità di utilizzare laboratori predisposti dai partner di progetto. Alcune attività laboratoriali sono condotte in compresenza con tecnici aziendali, mentre altre sono svolte direttamente in azienda. Il laboratorio è pensato come un ambiente ricco di risorse, tecnologiche e non solo, ricomponibile in molte configurazioni in base ai bisogni del momento e dunque modulare, policentrico, nel quale la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, per lasciare spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, problem solving, rielaborazione,

realizzazione di prototipi e loro presentazione.
L'attività laboratoriale rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo di una didattica per competenze, alla base del progetto didattico del corso quadriennale che si intende avviare. Infatti la competenza è "un sapere in azione" che viene raggiunta con uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo contribuiranno, attraverso le proprie competenze, alle attività laboratoriali.
Fondamentale in questo quadro è la didattica per competenze, un lavoro di programmazione collegiale che, partendo dalla definizione delle competenze da acquisire, definisce chiaramente le relative abilità sulla base del profilo in uscita dello studente e si concretizza in contenuti definiti. La valutazione è orientata ad evidenziare lo sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, ispirandosi a modelli che valorizzino la costruzione di un sapere pratico-operativo, di tipo esperienziale, lo sviluppo di temi in trasversalità stimola in questo modo gli studenti ad avere idee, a sbagliare, a cercare soluzioni, ad ascoltare opinioni diverse e a creare un percorso contestualizzato con la realtà. Le diverse metodologie didattiche utilizzate durante tutto il percorso hanno lo scopo di facilitare il processo di apprendimento rendendo parte attiva lo studente e permettono di far acquisire competenze trasversali e abilità sociali necessarie non solo nel mondo del lavoro, ma in qualsiasi contesto. Per questo la didattica tenderà alla valorizzazione delle attitudini, delle diverse capacità di ciascun allievo e alla personalizzazione dei processi di apprendimento.
I nuovi strumenti di acquisizione, elaborazione e trasmissione della conoscenza inducono, naturalmente, a un atteggiamento di carattere costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo di processi di ricerca, di elaborazione, di attuazione di metodologie e di processi sulla base dell'esperienza concreta. L'uso delle tecnologie pone immediatamente lo studente a confrontarsi con se stesso e con gli altri in situazioni reali; ne stimola l'attenzione e lo induce a un atteggiamento basato sulla crescita progressiva di strategie di tipo "problem solving".
Si dispone altresì la realizzazione di un curricolo articolato per unità di apprendimento, con realizzazione delle consegne mediante compiti di realtà.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete sono: IIS “A. Pacinotti”, ITS TE.LA, La Doria S.p.a, le istituzioni formative accreditate dalla Regione Alfa Forma s.r.l e Einsteinweb s.r.l.

L’IIS “A. Pacinotti” ha:

- Attivato il curricolo del percorso quadriennale di istruzione tecnica per l’indirizzo di Meccanica e Meccatronica articolazione Meccanica come proposto in sede di candidatura assicurando agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; il curricolo potenzia inoltre le competenze digitali, di cittadinanza, STEM e linguistiche, introducendo la didattica CLIL nonché stages linguistici.
- Implementato/potenziato relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio nonché con l’ITS Academy della rete, co-progettando l’offerta formativa, e attuando percorsi di PCTO.

L’ ITS Academy , si impegna nella progettazione e realizzazione di interventi mirati e specifici che, favorendo la laboratorialità e l'innovazione, rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un’offerta formativa integrata. Gli interventi progettati dall’ITS Academy non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio.

Le imprese locali , partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e competitivi sul mercato del lavoro.

Gli enti di formazione partecipano alla progettazione del curricolo offrendo percorsi formativi professionali e di internazionalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il curricolo del percorso 4+2 è stato progettato da una commissione di istituto (formalmente individuata per le attività di progettazione, monitoraggio e tutoring del percorso quadriennale), dai referenti delle discipline di istituto, insieme a tutti i componenti della rete stessa, quali: La Doria S.p.A, l'ITS TELA e gli enti di formazione AlfaForma ed EINSTEINWEB.
Il monitoraggio è avvenuto attraverso incontri con l'esperto di Indire, le riunioni dipartimentali e i Consigli di Classe, oltre che riunioni specifiche con gli altri attori della rete di filiera. Alla classe nel percorso quadriennale è stato anche assegnato un tutor (docente interno di meccanica e meccatronica componente della commissione di filiera) per seguire l'andamento della classe e fare da punto di riferimento per gli alunni e i componenti del Consiglio di Classe.
Restano comunque in atto tutte le procedure di monitoraggio e rendicontazione già in uso nell'istituzione scolastica, ossia, la valutazione e l'analisi dei dati relativi al profitto in tutte le discipline, con riferimento alle prove invalsi, alle prove parallele, ai test d'ingresso e ai risultati conseguiti al termine degli scrutini intermedio e finale.

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
"A. PACINOTTI" - SCAFATI - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS Pacinotti	Istituto Tecnico	IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Alfa Forma S.R.L	CFP	Operatore Elettrico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY	Per Le Tecnologie Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	Tecnico Superiore System Administrator

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Gematica Srl	NAPOLI	Consulenza Settore ICT	Srl
Sanniomatica S.R.L.	Benevento	Consulenza Settore ICT	Società Srl

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EINSTEINWEB S.R.L	Castellammare Di Stabia (NA)	Istituto Di Formazione E Certificazione Professionale In Ambito Informatico, Linguistico E Competenze Trasversali
C.P.I.A – Centro Provinciale Per L'Istruzione Degli Adulti Di Salerno "Paulo Freire"	Salerno	CPIA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il corso di studi sperimentale quadriennale in “Informatica e Telecomunicazioni” - articolazione: Informatica è fortemente orientato alla robotica e al networking.
La proposta, integrata nella filiera tecnologico – professionale prevista dal DM 256/2024 è inserita in un ampio disegno formativo che ingloba le prassi tecnologiche e procedurali dell’ITS, nonché dei partenariati aziendali, mutuando da essi precisi obiettivi di sviluppo in chiave di modernità, competitività e spendibilità immediata.
Tale scelta è motivata e confermata dalla pluridecennale esperienza dell’IIS Pacinotti, collocato in un contesto peraltro avente caratteristiche industriali e imprenditoriali presenti sul territorio, ed in base alla quale gli allievi diplomati in tale ambito trovano collocazione in tempi estremamente rapidi.
Analogamente al corso di studi tradizionale, si intende sviluppare negli allievi conoscenze e competenze nel campo:

- dei dispositivi di rete, nella loro scelta, nella loro configurazione

- di progettazione dei principali dispositivi e dei componenti utilizzati nei processi produttivi

- della programmazione di bracci robotici industriali

- di intervento nei processi di manutenzione ordinaria

Inoltre, in accordo alle sempre crescente richiesta di competenze STEM, di internazionalizzazione, nonché di interdisciplinarietà richieste dal mercato del lavoro, il percorso prevede

- il potenziamento nel I e II anno di competenze STEM

- l’introduzione già al I anno delle discipline di “Sistemi e reti”, “TPS” e “Telecomunicazioni” che prevederanno lo studio, la configurazione e l’utilizzo di dispositivi di rete, lo studio dei segnali e della codifica delle informazioni.

- l’introduzione a partire dal I anno e il successivo approfondimento della disciplina di “Robotica”

- la profonda interazione tra aula e laboratorio per una vera didattica laboratoriale

- una consistente presenza di PCTO a partire dal II anno

- la didattica CLIL a partire dal III anno

- una sensibilizzazione verso uno sviluppo ecologico e sostenibile, in direzione di una transizione energetica attraverso conoscenze delle energie green ed esperienze di sostenibilità ambientale.

La progettazione posta in essere predetermina il conseguimento di finalità educative, disciplinari e professionali proprie del PECUP dell'istituto tecnico, settore tecnologico; altresì si colloca in maniera efficiente nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF – 8 livelli) realizzando una nuova spendibilità delle competenze in uscita e il sistema occupazionale di settore.

Lo scopo è il conseguimento di un sapere tecnico equilibrato, calibrato sulla realtà industriale del territorio, interdisciplinare, non disgiunto tuttavia da conoscenze e competenze linguistiche, di approccio alla problematica (sviluppo e potenziamento di soft skills) e di attenzione all'ambiente. Il percorso prevede la possibilità di completare gli studi in un ITS Academy, nonché misure che agevolino la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria o di passaggio tra i diversi percorsi.

Definizione del modello curriculare

Il monte ore, corrispondente per il quinquennio a n. 5.280, è riorganizzato interamente su base quadriennale.

La rimodulazione delle ore e delle discipline è inclusa nella vigente organizzazione settimanale su n.6 giorni e prevede un monte settimanale di n. 33 ore in presenza e 7 ore in modalità FAD; a sostegno della modalità FAD è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti un progetto legato alla vocazione del territorio.

L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri, e le attività didattiche si svolgono in modo analogo a quelle di un normale anno scolastico, con inizio a circa metà settembre e termine delle lezioni nella prima settimana di giugno.

Relativamente alle discipline, il monte ore complessivo per ciascuna di esse risulta compattato su quattro anni e il quadro orario proposto non dà luogo a riduzioni del monte orario rispetto a quanto previsto dalla scansione quinquennale.

Strutturazione di processi di continuità e

orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso prevede nei primi quattro anni una continua interazione tra scuola ed aziende partner.

In particolare sono previsti momenti di continuità e orientamento all'interno della filiera mediante l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con attività esplicitamente progettate per:

1. visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione;

2. organizzazione di periodi didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera;

3. stages aziendali e linguistici, in Italia o all'estero, anche mediante ricorso a nuove ed insorte opportunità partenariali con altre realtà occupazionali;

4. integrazione delle attività in premessa nei moduli per l'orientamento formativo ai sensi dell'allegato B alla nota MiM prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 applicativa delle Linee guida di cui al D.M. 328/2022 e del D.L. 75/2023;

5. attività contemplate nella programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti ad etica e normativa nel settore informatico e della privacy;

6. avvio dei percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015;

7. iniziative progettuali e didattiche da realizzare in sinergia con gli attori della filiera in attuazione delle prerogative metodologiche delle iniziative intese al potenziamento delle STEM.

Progettazione interventi per gli studenti

La proposta formativa corrisponde alle esigenze di studenti che provengono da una ampia area geografica che comprende non solo il territorio di Scafati, ma si allarga ai comuni

Vesuviani e all'Agro-Nocerino-Sarnese, oltre che alla provincia di Napoli, e da un eterogeneo contesto socio-culturale con ampia presenza di comunità di immigrati, elementi propulsivi per la sperimentazione di contaminazioni culturali e educazione all'intercultura.
La proposta educativa vede la predominanza della didattica laboratoriale favorita dalle numerose strutture-laboratorio dedicate alle discipline professionalizzanti e scientifiche, e all'adozione della metodologia laboratoriale dalle discipline di cultura generale.
La Fondazione ITS ICT Campus, appartenente all'area tecnologica delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, propone interventi mirati a preparare gli studenti del percorso quadriennale sperimentale, con un'offerta formativa integrata e calibrata sulle esigenze del tessuto socio-economico e produttivo del territorio.
Azioni e interventi previsti:

- Orientamento continuo: attività finalizzate a far conoscere l'ITS, approfondendo le caratteristiche della filiera ICT, le opportunità di specializzazione e gli sbocchi professionali.

- Incontri con aziende e networking: eventi con le imprese socie fondatrici, networking con gli studenti dei percorsi ITS, e affiancamento a esperienze formative pratiche.

- Formazione per docenti delle scuole secondarie: percorsi per sperimentare modalità didattiche innovative e laboratoriali, in linea con le specificità territoriali.

- Laboratori tematici e percorsi pratici: attività di robotica, networking, coding, sviluppo software, pensate per facilitare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e formare figure professionali chiave come:

o Data & Mobile App Developer

o Video Game Developer

o Sistemista ed Esperto di Reti

o Programmatore Cloud e Cybersecurity

o Specialista in Intelligenza Artificiale, IoT e Microservizi

Collaborazione con il territorio:

L'offerta formativa è progettata in sinergia con imprese, enti locali e scuole, per garantire una risposta efficace alle esigenze rilevate. Le vocazioni del territorio, caratterizzato da un

forte sviluppo nel settore ICT, guidano la pianificazione di:

- Collaborazioni aziendali: co-progettazione con imprese per realizzare progetti innovativi e coinvolgere gli studenti in esperienze reali di lavoro.
- Laboratori professionalizzanti: spazi didattici e tecnologici dove gli studenti potranno applicare conoscenze teoriche, sperimentare soluzioni innovative e acquisire competenze operative avanzate.

Orientamento al successo formativo e professionale. Sono previste iniziative per supportare il percorso di crescita degli studenti, tra cui:

- Tutoring personalizzato: sostegno nella definizione di progetti professionali individuali.
- Seminari con esperti del settore: approfondimenti sulle competenze richieste dal mercato del lavoro.
- Partecipazione a eventi tecnici: fiere e competizioni per consolidare il legame tra formazione e opportunità professionali.

Obiettivi principali:

- Promuovere la laboratorialità e l'apprendimento esperienziale.
- Favorire l'innovazione tecnologica e la creatività.
- Rafforzare il contributo formativo delle imprese e degli enti locali.

Formare tecnici altamente qualificati per soddisfare le esigenze del settore ICT, contribuendo allo sviluppo economico e tecnologico del territorio.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Le ore di FSL ex PCTO sono effettuate in orario curriculare (laboratori aziendali) ed extra-curriculare (visite aziendali e laboratori) a partire già dal II anno.

Ci si pone come obiettivo il raggiungimento di un numero di ore di FSL ex PCTO almeno superiore del 20% a quanto oggi previsto dai quadri ministeriali per il corso di studio tradizionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'obiettivo del percorso didattico di potenziamento è promuovere, con metodo STEM e approccio learning by doing, un nuovo modo di imparare partendo da fenomeni reali e quotidiani, stimolando l'apprendimento basato sull'indagine multidisciplinare e interdisciplinare, utilizzando sia il pensiero convergente che divergente, la creatività, la comunicazione, la capacità imprenditoriale e la collaborazione. Il percorso di potenziamento è finalizzato a far acquisire agli studenti non solo le capacità di comprensione e applicazione dell'innovazione e a favorire attitudini all'autoapprendimento, ma una particolare attenzione sarà rivolta al far acquisire le soft skills, competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni. I diversi percorsi didattici multidisciplinari e trasversali mireranno a rendere protagonista lo studente in modo da poter esprimere e sviluppare diversi "linguaggi" creativi, espressivi e comunicativi, a risolvere problemi reali e contestualizzati. L'approccio metodologico prevede di individuare dei fenomeni, il fenomeno stimolerà le domande, le risposte, la ricerca di soluzioni, la creatività, la progettazione e tanto altro facendo intervenire il talento di ognuno. Tutti i percorsi progettati saranno inclusivi ed educheranno a valorizzare o identificare lo strumento compensativo per l'apprendimento, individuando inoltre i processi di apprendimento più adeguati. Gli studenti lavoreranno in team perché ciò stimola la ricerca della soluzione, la messa in compartecipazione delle proprie abilità. Il 'fare' sarà la chiave di lettura fondamentale nel percorso didattico.
L'attività didattica nel corso dei primi due anni di studio prevede l'introduzione di moduli dedicati ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, al fine di approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali e sulle scelte ecosostenibili, sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e accrescere la consapevolezza sugli effetti delle azioni umane.
Le attività proposte perseguono i seguenti obiettivi:

• conoscere i concetti di sviluppo sostenibile e di transizione ecologica

• approfondire le tematiche, con esempi concreti che riportano alla quotidianità delle azioni e allo stile di vita basandosi su l'etica delle responsabilità, con l'obiettivo di proiettarsi in un futuro sostenibile, facendo un'attenta valutazione sugli equilibri planetari associati al benessere dell'umanità.

• fornire esempi di esperienze di sviluppo ecologico e sostenibile, di transizione energetica, di iniziative interculturali e sostenibili, sia in ambito europeo che riferiti alla realtà del territorio.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Al fine di intraprendere l'ambizioso processo di internazionalizzazione con maggiore consapevolezza e probabilità di successo, è necessario, nei primi due anni del percorso, progettare e svolgere un insieme di attività propedeutiche all'avvio del processo vero e proprio che mirano al potenziamento della lingua straniera (Inglese) attraverso l'acquisizione di competenze sia linguistiche che di contenuto, promuovendo la lingua straniera come strumento per acquisire maggiore consapevolezza europea, rafforzando le competenze trasversali degli studenti e stimolando l'interesse verso la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile onde sviluppare la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti multiculturali e multilinguistici.
L'introduzione della metodologia CLIL a partire dal III anno rappresenta un tratto distintivo rispetto ai percorsi quinquennali e consente di potenziare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, migliorando anche lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e di soft skills fondamentali nell'ambito della comunicazione e della consapevolezza multiculturale. L'articolazione delle unità di apprendimento per il raggiungimento delle competenze permette lo sviluppo di progetti interdisciplinari organizzati dai docenti di discipline non linguistiche assieme ai docenti di lingua straniera. La metodologia CLIL è introdotta per l'insegnamento di contenuti di discipline non linguistiche prevalentemente afferenti all'area di indirizzo.

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'insegnamento veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo.
Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di pensare e di lavorare con i contenuti disponibili. Il docente CLIL propone ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto. Anche per la metodologia CLIL il punto di forza è quello di applicare la filosofia dell'imparare facendo, ovvero di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore potranno essere stipulati contratti con soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni ai fini dello svolgimento di moduli didattici e attività laboratoriali.
In particolare si prevedono moduli didattici relativi a networking, robotica/automazione industriale, sensoristica ed IoT.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Gli studenti del corso quadriennale hanno la possibilità di utilizzare laboratori predisposti dai partner di progetto. Alcune attività laboratoriali sono condotte in compresenza con tecnici aziendali, mentre altre sono svolte direttamente in azienda. Il laboratorio è pensato come un ambiente ricco di risorse, tecnologiche e non solo, ricomponibile in molte configurazioni in base ai bisogni del momento e dunque modulare, policentrico, nel quale la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, per lasciare spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, problem solving, rielaborazione, realizzazione di prototipi e loro presentazione.

L'attività laboratoriale rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo di una didattica per competenze, alla base del progetto didattico del corso quadriennale che si intende avviare. Infatti la competenza è "un sapere in azione" che viene raggiunta con uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo contribuiranno, attraverso le proprie competenze, alle attività laboratoriali.

Fondamentale in questo quadro è la didattica per competenze, un lavoro di programmazione collegiale che, partendo dalla definizione delle competenze da acquisire, definisce chiaramente le relative abilità sulla base del profilo in uscita dello studente e si concretizza in contenuti definiti. La valutazione è orientata ad evidenziare lo sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, ispirandosi a modelli che valorizzino la costruzione di un sapere pratico-operativo, di tipo esperienziale, lo sviluppo di temi in trasversalità stimola in questo modo gli studenti ad avere idee, a sbagliare, a cercare soluzioni, ad ascoltare opinioni diverse e a creare un percorso contestualizzato con la realtà. Le diverse metodologie didattiche utilizzate durante tutto il percorso hanno lo scopo di facilitare il processo di apprendimento rendendo parte attiva lo studente e permettono di far acquisire competenze trasversali e abilità sociali necessarie non solo nel mondo del lavoro, ma in qualsiasi contesto. Per questo la didattica tenderà alla valorizzazione delle attitudini, delle diverse capacità di ciascun allievo e alla personalizzazione dei processi di apprendimento.

I nuovi strumenti di acquisizione, elaborazione e trasmissione della conoscenza inducono, naturalmente, a un atteggiamento di carattere costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo di processi di ricerca, di elaborazione, di attuazione di metodologie e di processi sulla base dell'esperienza concreta. L'uso delle tecnologie pone immediatamente lo studente a confrontarsi con se stesso e con gli altri in situazioni reali; ne stimola

l'attenzione e lo induce a un atteggiamento basato sulla crescita progressiva di strategie di tipo “problem solving”.
Si dispone altresì la realizzazione di un curricolo articolato per unità di apprendimento, con realizzazione delle consegne mediante compiti di realtà.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete sono: IIS “A. Pacinotti”, FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY, Gematica srL, Sanniomatica s.r.l., le istituzioni formative accreditate dalla Regione Alfa Forma s.r.l e Einsteinweb s.r.l., C.P.I.A – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti di Salerno “Paulo Freire”

L’IIS “A. Pacinotti” ha:

- Attivato il curricolo del percorso quadriennale di istruzione tecnica per l’indirizzo di Meccanica e Meccatronica articolazione Meccanica come proposto in sede di candidatura assicurando agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; il curricolo potenzia inoltre le competenze digitali, di cittadinanza, STEM e linguistiche, introducendo la didattica CLIL nonché stages linguistici.
- Implementato/potenziato relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio nonché con l’ITS Academy della rete, co-progettando l’offerta formativa, e attuando percorsi di PCTO.

L’ ITS Academy , si impegna nella progettazione e realizzazione di interventi mirati e specifici che, favorendo la laboratorialità e l'innovazione, rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un’offerta formativa integrata. Gli interventi progettati dall’ITS

Academy non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio.

Le imprese locali , partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e competitivi sul mercato del lavoro.

Gli enti di formazione partecipano alla progettazione del curricolo offrendo percorsi formativi professionali e di internazionalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il curricolo del percorso 4+2 è stato progettato da una commissione di istituto (formalmente individuata per le attività di progettazione, monitoraggio e tutoring del percorso quadriennale), dai referenti delle discipline di istituto, insieme a tutti i componenti della rete stessa, quali: Gematica s.r.l, Sanniomatica s.r.l, l'ITS FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY, IL CPIA "Paulo Freire" di SALERNO, e gli enti di formazione AlfaForma ed EINSTEINWEB.
Il monitoraggio è avvenuto attraverso incontri con l'esperto di Indire, le riunioni dipartimentali e i Consigli di Classe, oltre che riunioni specifiche con gli altri attori della rete di filiera. Alla classe nel percorso quadriennale è stato anche assegnato un tutor (docente interno) per seguire l'andamento della classe e fare da punto di riferimento per gli alunni e i componenti del Consiglio di Classe.
Restano comunque in atto tutte le procedure di monitoraggio e rendicontazione già in uso nell'istituzione scolastica, ossia, la valutazione e l'analisi dei dati relativi al profitto in tutte le discipline, con riferimento alle prove invalsi, alle prove parallele, ai test d'ingresso e ai risultati conseguiti al termine degli scrutini intermedio e finale.

Percorso n° 3

Istituto proponente

Denominazione istituto:
"A. PACINOTTI" - SCAFATI - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT54 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS Pacinotti	Istituto Tecnico	IT54 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Alfa Forma	CFP	Operatore Elettrico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY	Per Le Tecnologie Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	Tecnico Superiore System Administrator

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Gematica Srl	Napoli	Consulenza Settore ICT	Società Srl
Sanniomatica Srl	Benevento	Consulenza Settore ICT	Società Srl
Datapetech Srl	ANGRI (SA)	Automazione Industriale	Società Srl

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM,

imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EINSTEINWEB S.R.L	Castellammare Di Stabia (NA)	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
C.P.I.A – Centro Provinciale Per L'Istruzione Degli Adulti Di Salerno "Paulo Freire"	Salerno	CPIA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il percorso sperimentale quadriennale in "Elettronica ed Elettrotecnica"- articolazione elettronica è fortemente orientata all'IOT ed alla automazione industriale.
La proposta, integrata nella filiera tecnologico – professionale prevista dal DM 240/2023 è inserita in un ampio disegno formativo che ingloba le prassi tecnologiche e procedurali dell'IeFP e l'ITS, nonché dei partenariati aziendali, mutuando da essi precisi obiettivi di sviluppo in chiave di modernità, competitività e spendibilità immediata.
Tale scelta è motivata e confermata dalla pluridecennale esperienza dell'IIS Pacinotti, collocato in un contesto peraltro avente caratteristiche industriali e imprenditoriali presenti sul territorio, ed in base alla quale gli allievi diplomati in tale ambito trovano collocazione in tempi estremamente rapidi.
Analogamente al corso di studi tradizionale, si prevede di sviluppare negli allievi conoscenze e competenze:

- nel campo dei dispositivi elettrici ed elettronici, nella loro scelta ed impiego

- di progettazione dei principali dispositivi e dei componenti utilizzati nei processi produttivi

- sui sistemi di IOT e di Automazione industriale utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti

- per intervenire nei processi di manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi automatizzati
Inoltre, in accordo alle sempre crescente richiesta di competenze STEM, di internazionalizzazione, nonché di interdisciplinarietà richieste dal mercato del lavoro, il percorso prevede

- il potenziamento nel I e II anno di competenze STEM

- l'introduzione della disciplina "Cad elettronico"

- l'introduzione già al II anno ed il successivo potenziamento della disciplina "Elettronica ed Elettrotecnica",

- Una progettazione curriculare che prevede nel II biennio la programmazione dei PLC e lo studio dei sistemi IOT industriali e dei servizi.

- l'introduzione a partire dal I anno e per tutti gli anni successivi della disciplina di "Informatica e IA"

- l'introduzione a partire dal II anno e per tutti gli anni successivi della disciplina di "Telecomunicazione e Reti"

- la profonda interazione tra aula e laboratorio per una vera didattica laboratoriale

- una consistente presenza di PCTO a partire dal II anno

- la didattica CLIL a partire dal III anno

- una sensibilizzazione verso uno sviluppo ecologico e sostenibile, in direzione di una transizione energetica attraverso conoscenze delle energie green ed esperienze di sostenibilità ambientale.
La progettazione posta in essere predetermina il conseguimento di finalità educative, disciplinari e professionali proprie del PECUP dell'istituto tecnico, settore tecnologico; altresì si colloca in maniera efficiente nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF – 8 livelli) realizzando una nuova spendibilità delle competenze in uscita e il sistema occupazionale di settore.
Lo scopo è il conseguimento di un sapere tecnico equilibrato, calibrato sulla realtà

industriale del territorio, interdisciplinare, non disgiunto tuttavia da conoscenze e competenze linguistiche, di approccio alla problematica (sviluppo e potenziamento di soft skills) e di attenzione all'ambiente. Il percorso prevede la possibilità di completare gli studi in un ITS Academy, nonché misure che agevolino la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria o di passaggio tra i diversi percorsi.

Definizione del modello curriculare

Il monte ore, corrispondente per il quinquennio a n. 5.280, è riorganizzato interamente su base quadriennale.
La rimodulazione delle ore e delle discipline è inclusa nella vigente organizzazione settimanale su n.6 giorni e prevede un monte settimanale di n. 33 ore in presenza e 7 ore in modalità FAD; a sostegno della modalità FAD è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti un progetto legato alla vocazione del territorio.
L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri, e le attività didattiche si svolgono in modo analogo a quelle di un normale anno scolastico, con inizio a circa metà settembre e termine delle lezioni nella prima settimana di giugno.
Relativamente alle discipline, il monte ore complessivo per ciascuna di esse risulta compattato su quattro anni e il quadro orario proposto non dà luogo a riduzioni del monte orario rispetto a quanto previsto dalla scansione quinquennale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso prevede nei primi quattro anni una continua interazione tra scuola ed aziende

partner.

In particolare sono previsti momenti di continuità e orientamento all'interno della filiera mediante l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con attività esplicitamente progettate per:

1. visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione;

2. organizzazione di periodi didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera;

3. stages aziendali e linguistici, in Italia o all'estero, anche mediante ricorso a nuove ed insorte opportunità partenariali con altre realtà occupazionali;

4. integrazione delle attività in premessa nei moduli per l'orientamento formativo ai sensi dell'allegato B alla nota MiM prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 applicativa delle Linee guida di cui al D.M. 328/2022 e del D.L. 75/2023;

5. attività contemplate nella programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti ad etica e normativa nel settore informatico e della privacy;

6. avvio dei percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015;

7. iniziative progettuali e didattiche da realizzare in sinergia con gli attori della filiera in attuazione delle prerogative metodologiche delle iniziative intese al potenziamento delle STEM.

Progettazione interventi per gli studenti

La proposta formativa corrisponde alle esigenze di studenti che provengono da una ampia area geografica che comprende non solo il territorio di Scafati, ma si allarga ai comuni Vesuviani e all'Agro-Nocerino-Sarnese, oltre che alla provincia di Napoli, e da un eterogeneo contesto socio-culturale con ampia presenza di comunità di immigrati,

elementi propulsivi per la sperimentazione di contaminazioni culturali e educazione all'intercultura, oltre palestra di tolleranza alla diversità verificata come valore aggiunto in tutte le sue forme.
La proposta educativa vede la predominanza della didattica laboratoriale favorita dalle numerose strutture-laboratorio dedicate alle discipline professionalizzanti e scientifiche, e all'adozione della metodologia laboratoriale dalle discipline di cultura generale.
La scelta dell'istituto da parte degli studenti è legata ad una richiesta di preparazione fondata su una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico che permette sia un immediato inserimento nel mondo del lavoro che il prosieguo degli studi sia a carattere universitario che negli Istituti Tecnici Superiori; inoltre, la scelta è sostenuta dall'interfaccia costante con il contesto produttivo di riferimento.
La Fondazione ITS ICT Campus, appartenente all'area tecnologica delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, intende sviluppare interventi mirati a preparare gli studenti del percorso quadriennale sperimentale, con un'offerta formativa integrata e calibrata sulle esigenze del tessuto socio-economico e produttivo del territorio.
Azioni e interventi previsti:

• Orientamento continuo: attività finalizzate a far conoscere l'ITS, approfondendo le caratteristiche della filiera ICT, le opportunità di specializzazione e gli sbocchi professionali.

• Incontri con aziende e networking: eventi con le imprese socie fondatrici, networking con gli studenti dei percorsi ITS, e affiancamento a esperienze formative pratiche.

• Formazione per docenti delle scuole secondarie: percorsi per sperimentare modalità didattiche innovative e laboratoriali, in linea con le specificità territoriali.

• Laboratori tematici e percorsi pratici: attività di robotica, networking, coding, sviluppo software, pensate per facilitare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e formare figure professionali chiave come:

o Data & Mobile App Developer o Video Game Developer

o Sistemista ed Esperto di Reti

o Programmatore Cloud e Cybersecurity

o Specialista in Intelligenza Artificiale, IoT e Microservizi

Collaborazione con il territorio:

L’offerta formativa è progettata in sinergia con imprese, enti locali e scuole, per garantire una risposta efficace alle esigenze rilevate. Le vocazioni del territorio, caratterizzato da un forte sviluppo nel settore ICT, guideranno la pianificazione di:

• Collaborazioni aziendali: co-progettazione con imprese per realizzare progetti innovativi e coinvolgere gli studenti in esperienze reali di lavoro.

• Laboratori professionalizzanti: spazi didattici e tecnologici dove gli studenti potranno applicare conoscenze teoriche, sperimentare soluzioni innovative e acquisire competenze operative avanzate.

Orientamento al successo formativo e professionale. Saranno attivate iniziative per supportare il percorso di crescita degli studenti, tra cui:

• Tutoring personalizzato: sostegno nella definizione di progetti professionali individuali.

• Seminari con esperti del settore: approfondimenti sulle competenze richieste dal mercato del lavoro.

• Partecipazione a eventi tecnici: fiere e competizioni per consolidare il legame tra formazione e opportunità professionali.

Obiettivi principali:

• Promuovere la laboratorialità e l’apprendimento esperienziale.

• Favorire l’innovazione tecnologica e la creatività.

• Rafforzare il contributo formativo delle imprese e degli enti locali.

• Formare tecnici altamente qualificati per soddisfare le esigenze del settore ICT, contribuendo allo sviluppo economico e tecnologico del territorio.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai

PCTO

Le ore di PCTO sono effettuate in orario curriculare (laboratori aziendali) ed extra-curriculare (visite aziendali e laboratori) a partire già dal II anno.
Ci si pone come obiettivo il raggiungimento di un numero di ore di PCTO almeno superiore del 20% a quanto oggi previsto dai quadri ministeriali per il corso di studio tradizionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'obiettivo del percorso didattico di potenziamento è promuovere, con metodo STEM e approccio learning by doing, un nuovo modo di imparare partendo da fenomeni reali e quotidiani, stimolando l'apprendimento basato sull'indagine multidisciplinare e interdisciplinare, utilizzando sia il pensiero convergente che divergente, la creatività, la comunicazione, la capacità imprenditoriale e la collaborazione. Il percorso di potenziamento è finalizzato a far acquisire agli studenti non solo le capacità di comprensione e applicazione dell'innovazione e a favorire attitudini all'autoapprendimento, ma una particolare attenzione sarà rivolta al far acquisire le soft skills, competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni. I diversi percorsi didattici multidisciplinari e trasversali mireranno a rendere protagonista lo studente in modo da poter esprimere e sviluppare diversi "linguaggi" creativi, espressivi e comunicativi, a risolvere problemi reali e contestualizzati. L'approccio metodologico prevede di individuare dei fenomeni, il fenomeno stimolerà le domande, le risposte, la ricerca di soluzioni, la creatività, la progettazione e tanto altro facendo intervenire il talento di ognuno. Tutti i percorsi progettati saranno inclusivi ed educheranno a valorizzare o identificare lo strumento compensativo per l'apprendimento, individuando inoltre i processi di apprendimento più adeguati. Gli studenti lavoreranno in team perché ciò stimola la ricerca della soluzione, la messa in compartecipazione delle proprie abilità. Il 'fare' sarà la chiave di lettura fondamentale nel percorso didattico.
L'attività didattica nel corso dei primi due anni di studio prevede l'introduzione di moduli dedicati ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, al fine di approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali e sulle scelte ecosostenibili,

sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e accrescere la consapevolezza sugli effetti delle azioni umane.
Le attività proposte perseguono i seguenti obiettivi:

· conoscere i concetti di sviluppo sostenibile e di transizione ecologica

· approfondire le tematiche, con esempi concreti che riportano alla quotidianità delle azioni e allo stile di vita basandosi su l'etica delle responsabilità, con l'obiettivo di proiettarsi in un futuro sostenibile, facendo un'attenta valutazione sugli equilibri planetari associati al benessere dell'umanità.

· fornire esempi di esperienze di sviluppo ecologico e sostenibile, di transizione energetica, di iniziative interculturali e sostenibili, sia in ambito europeo che riferiti alla realtà del territorio.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Al fine di intraprendere l'ambizioso processo di internazionalizzazione con maggiore consapevolezza e probabilità di successo, è necessario, nei primi due anni del percorso, progettare e svolgere un insieme di attività propedeutiche all'avvio del processo vero e proprio che mirano al potenziamento della lingua straniera (Inglese) attraverso l'acquisizione di competenze sia linguistiche che di contenuto, promuovendo la lingua straniera come strumento per acquisire maggiore consapevolezza europea, rafforzando le competenze trasversali degli studenti e stimolando l'interesse verso la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile onde sviluppare la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti multiculturali e multilinguistici.
L'introduzione della metodologia CLIL a partire dal III anno rappresenta un tratto distintivo rispetto ai percorsi quinquennali e consente di potenziare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, migliorando anche lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e di soft skills fondamentali nell'ambito della comunicazione e della consapevolezza multiculturale. L'articolazione delle unità di apprendimento per il raggiungimento delle competenze permette lo sviluppo di progetti interdisciplinari organizzati dai docenti di discipline non linguistiche assieme ai docenti di lingua straniera. La metodologia CLIL è introdotta per l'insegnamento di contenuti di discipline non linguistiche prevalentemente afferenti all'area di indirizzo.

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'insegnamento veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo.
Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di pensare e di lavorare con i contenuti disponibili. Il docente CLIL propone ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto. Anche per la metodologia CLIL il punto di forza è quello di applicare la filosofia dell'imparare facendo, ovvero di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore potranno essere stipulati contratti con soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni ai fini dello svolgimento di moduli didattici e attività laboratoriali.

In particolare si prevedono moduli didattici relativi ad automazione industriale, IoT e Industria 4.0..

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Gli studenti del corso quadriennale hanno la possibilità di utilizzare laboratori predisposti dai partner di progetto. Alcune attività laboratoriali sono condotte in compresenza con tecnici aziendali, mentre altre sono svolte direttamente in azienda. Il laboratorio è pensato come un ambiente ricco di risorse, tecnologiche e non solo, ricomponibile in molte configurazioni in base ai bisogni del momento e dunque modulare, policentrico, nel quale

la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, per lasciare spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, problem solving, rielaborazione, realizzazione di prototipi e loro presentazione.
L'attività laboratoriale rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo di una didattica per competenze, alla base del progetto didattico del corso quadriennale che si intende avviare. Infatti la competenza è "un sapere in azione" che viene raggiunta con uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo contribuiranno, attraverso le proprie competenze, alle attività laboratoriali.
Fondamentale in questo quadro è la didattica per competenze, un lavoro di programmazione collegiale che, partendo dalla definizione delle competenze da acquisire, definisce chiaramente le relative abilità sulla base del profilo in uscita dello studente e si concretizza in contenuti definiti. La valutazione è orientata ad evidenziare lo sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, ispirandosi a modelli che valorizzino la costruzione di un sapere pratico-operativo, di tipo esperienziale, lo sviluppo di temi in trasversalità stimola in questo modo gli studenti ad avere idee, a sbagliare, a cercare soluzioni, ad ascoltare opinioni diverse e a creare un percorso contestualizzato con la realtà. Le diverse metodologie didattiche utilizzate durante tutto il percorso hanno lo scopo di facilitare il processo di apprendimento rendendo parte attiva lo studente e permettono di far acquisire competenze trasversali e abilità sociali necessarie non solo nel mondo del lavoro, ma in qualsiasi contesto. Per questo la didattica tenderà alla valorizzazione delle attitudini, delle diverse capacità di ciascun allievo e alla personalizzazione dei processi di apprendimento.
I nuovi strumenti di acquisizione, elaborazione e trasmissione della conoscenza inducono, naturalmente, a un atteggiamento di carattere costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo di processi di ricerca, di elaborazione, di attuazione di metodologie e di processi sulla base dell'esperienza concreta. L'uso delle tecnologie pone immediatamente lo studente a confrontarsi con se stesso e con gli altri in situazioni reali; ne stimola l'attenzione e lo induce a un atteggiamento basato sulla crescita progressiva di strategie di tipo "problem solving".
Si dispone altresì la realizzazione di un curricolo articolato per unità di apprendimento, con realizzazione delle consegne mediante compiti di realtà.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete sono: IIS “A. Pacinotti”, FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY, Gematica srL, Sanniomatica s.r.l., Datapetech srl; le istituzioni formative accreditate dalla Regione Alfa Forma s.r.l e Einsteinweb s.r.l., C.P.I.A – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti di Salerno “Paulo Freire”

L’IIS “A. Pacinotti” ha:

Attivato il curricolo del percorso quadriennale di istruzione tecnica per l’indirizzo di Meccanica e Meccatronica articolazione Meccanica come proposto in sede di candidatura assicurando agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; il curricolo potenzia inoltre le competenze digitali, di cittadinanza, STEM e linguistiche, introducendo la didattica CLIL nonché stages linguistici.

Implementato/potenziato relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio nonché con l’ITS Academy della rete, co-progettando l’offerta formativa, e attuando percorsi di PCTO.

L’ ITS Academy , si impegna nella progettazione e realizzazione di interventi mirati e specifici che, favorendo la laboratorialità e l'innovazione, rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un’offerta formativa integrata. Gli interventi progettati dall’ITS Academy non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio.

Le imprese locali , partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo

pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e competitivi sul mercato del lavoro.

Gli enti di formazione partecipano alla progettazione del curricolo offrendo percorsi formativi professionali e di internazionalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il curricolo del percorso 4+2 è stato progettato da una commissione di istituto (formalmente individuata per le attività di progettazione, monitoraggio e tutoring del percorso quadriennale), dai referenti delle discipline di istituto, insieme a tutti i componenti della rete stessa, quali: Gematica s.r.l, Sanniomatica s.r.l, Datapetech s.r.l, l'ITS FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY, IL CPIA "Paulo Freire" di SALERNO, e gli enti di formazione AlfaForma ed EINSTEINWEB.
Il monitoraggio è avvenuto attraverso incontri con l'esperto di Indire, le riunioni dipartimentali e i Consigli di Classe, oltre che riunioni specifiche con gli altri attori della rete di filiera. Alla classe nel percorso quadriennale è stato anche assegnato un tutor (docente interno) per seguire l'andamento della classe e fare da punto di riferimento per gli alunni e i componenti del Consiglio di Classe.
Restano comunque in atto tutte le procedure di monitoraggio e rendicontazione già in uso nell'istituzione scolastica, ossia, la valutazione e l'analisi dei dati relativi al profitto in tutte le discipline, con riferimento alle prove invalsi, alle prove parallele, ai test d'ingresso e ai risultati conseguiti al termine degli scrutini intermedio e finale.

○ Percorso n° 4

Istituto proponente

Denominazione istituto:
"A. PACINOTTI" - SCAFATI - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS Pacinotti	Istituto Professionale	IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Alfa Forma S.R.L	CFP	Operatore Elettrico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY NUOVE SCIENZE E TECNOLOGIE PER	CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Tecnico Superiore Per Il Sistema Qualità Di Prodotti E

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
LA VITA		Processi A Base Biotecnologica

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Tecnesistemi Srl	NAPOLI	Progettazione E Produzione Di Apparati Elettrici/Elettronici/Meccanici	Società Srl

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
C.P.I.A – Centro Provinciale Per L'Istruzione Degli Adulti Di Salerno "Paulo Freire"	SALERNO	CPIA
EINSTEINWEB S.R.L	Castellammare Di Stabia (NA)	Istituto Di Formazione E Certificazione Professionale In

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Ambito Informatico, Linguistico E Competenze Trasversali

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il corso quadriennale per l'Istituto Professionale - indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è fortemente orientato alla robotica e automazione industriale.
La proposta, integrata nella filiera tecnologico – professionale prevista dal DM 256/2024 è inserita in un ampio disegno formativo che ingloba le prassi tecnologiche e procedurali dell'IeFP e l'ITS, nonché dei partenariati aziendali, mutuando da essi precisi obiettivi di sviluppo in chiave di modernità, competitività e spendibilità immediata.
Tale scelta è motivata e confermata dalla pluridecennale esperienza dell'IIS Pacinotti, collocato in un contesto peraltro avente caratteristiche industriali e imprenditoriali presenti sul territorio, ed in base alla quale gli allievi diplomati in tale ambito trovano collocazione in tempi estremamente rapidi.
Analogamente al corso di studi tradizionale, si intendono sviluppare negli allievi conoscenze e competenze:

- nel campo dei materiali, nella loro scelta, nelle lavorazioni

- sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti

- di progettazione dei principali dispositivi e dei componenti utilizzati nei processi produttivi

- per intervenire nei processi di manutenzione ordinaria di sistemi meccanici ed elettromeccanici

Inoltre, in accordo alle sempre crescente richiesta di competenze STEM, di internazionalizzazione, nonché di interdisciplinarietà richieste dal mercato del lavoro, il percorso prevede

- il potenziamento nel I e II anno di competenze STEM

- l'introduzione già al I anno ed il successivo potenziamento della disciplina "Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione", che prevede nel II biennio la programmazione dei PLC e lo studio dei robot industriali;

- l'introduzione a partire dal I anno e il successivo approfondimento della disciplina di "Tecnologie Elettriche, Elettroniche e Applicazione"

- la profonda interazione tra aula e laboratorio per una vera didattica laboratoriale

- una consistente presenza di PCTO a partire dal II anno

- la didattica CLIL a partire dal III anno

- una sensibilizzazione verso uno sviluppo ecologico e sostenibile, in direzione di una transizione energetica attraverso conoscenze delle energie green ed esperienze di sostenibilità ambientale.

La progettazione posta in essere predetermina il conseguimento di finalità educative, disciplinari e professionali proprie del PECUP dell'istituto Professionale, settore tecnologico; altresì si colloca in maniera efficiente nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF – 8 livelli) realizzando una nuova spendibilità delle competenze in uscita e il sistema occupazionale di settore.

Lo scopo è il conseguimento di un sapere tecnico equilibrato, calibrato sulla realtà industriale del territorio, interdisciplinare, non disgiunto tuttavia da conoscenze e competenze linguistiche, di approccio alla problematica (sviluppo e potenziamento di soft skills) e di attenzione all'ambiente. Il percorso prevede la possibilità di completare gli studi in un ITS Academy, nonché misure che agevolino la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria o di passaggio tra i diversi percorsi.

Definizione del modello curriculare

Il monte ore, corrispondente per il quinquennio a n. 5.280, è riorganizzato interamente su base quadriennale.
La rimodulazione delle ore e delle discipline è inclusa nella vigente organizzazione settimanale su n.6 giorni e prevede un monte settimanale di n. 33 ore in presenza e 7 ore in modalità FAD; a sostegno della modalità FAD è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti un progetto legato alla vocazione del territorio.
L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri, e le attività didattiche si svolgono in modo analogo a quelle di un normale anno scolastico, con inizio a circa metà settembre e termine delle lezioni nella prima settimana di giugno.
Relativamente alle discipline, il monte ore complessivo per ciascuna di esse risulta compattato su quattro anni e il quadro orario proposto non dà luogo a riduzioni del monte orario rispetto a quanto previsto dalla scansione quinquennale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso prevede nei primi quattro anni una continua interazione tra scuola ed aziende partner.

In particolare sono previsti momenti di continuità e orientamento all'interno della filiera mediante l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con attività esplicitamente progettate per:

1. visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione;

2. organizzazione di periodi didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera;

3. stages aziendali e linguistici, in Italia o all'estero, anche mediante ricorso a nuove ed insorte opportunità partenariali con altre realtà occupazionali;

4. integrazione delle attività in premessa nei moduli per l'orientamento formativo ai sensi dell'allegato B alla nota MiM prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 applicativa delle Linee guida di cui al D.M. 328/2022 e del D.L. 75/2023;

5. attività contemplate nella programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti

ad etica e normativa nel settore informatico e della privacy;

6. avvio dei percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015;

7. iniziative progettuali e didattiche da realizzare in sinergia con gli attori della filiera in attuazione delle prerogative metodologiche delle iniziative intese al potenziamento delle STEM.

Progettazione interventi per gli studenti

L' ITS Academy aderente alla rete si impegna nella progettazione di interventi mirati e specifici che rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un'offerta formativa integrata. Questa offerta tiene conto non solo delle esigenze emerse in ambito educativo, ma anche delle peculiarità e delle vocazioni del territorio in cui gli istituti operano. La stretta connessione con il tessuto socioeconomico e produttivo locale è un elemento cardine di questa progettazione, poiché permette di allineare la formazione alle reali opportunità e richieste del mercato del lavoro.
In collaborazione con le iniziative di orientamento, l' ITS Academy intende sviluppare programmi che favoriscono la laboratorialità e l'innovazione. Questo approccio consentirà agli studenti di sperimentare direttamente le conoscenze apprese, applicandole in contesti pratici e reali. Inoltre, l'interazione con le imprese e gli enti del territorio verrà promossa attivamente, creando un ecosistema formativo in cui la teoria e la pratica si intrecciano in modo sinergico.
L'obiettivo di tali interventi è duplice: da un lato, fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro contemporaneo; dall'altro, contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la formazione di figure professionali qualificate e innovative. Le imprese locali, partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore.
Gli interventi progettati dall'ITS Academy, quindi, non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e

competitivi sul mercato del lavoro.
La sinergia tra le iniziative di orientamento e gli interventi formativi permette di guidare gli studenti in un percorso di crescita professionale e personale, rendendoli protagonisti attivi del loro apprendimento. Le attività laboratoriali, le sessioni di pratica aziendale e i progetti di innovazione rappresentano momenti chiave di questo percorso, favorendo la creazione di un legame profondo tra la formazione e il mondo del lavoro.
In conclusione, la progettazione di interventi idonei da parte dell' ITS Academy aderenti alla rete si configura come un processo dinamico e integrato, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio. Questo approccio permette di creare un ecosistema formativo in cui l'innovazione, la laboratorialità e la sinergia con le imprese diventano elementi fondanti del percorso educativo, garantendo una formazione completa e orientata al futuro.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Le ore di FSL exPCTO sono effettuate in orario curriculare (laboratori aziendali) ed extra-curriculare (visite aziendali e laboratori) a partire già dal II anno.
Ci si pone come obiettivo il raggiungimento di un numero di ore di FSL ex PCTO almeno superiore del 20% a quanto oggi previsto dai quadri ministeriali per il corso di studio tradizionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'obiettivo del percorso didattico di potenziamento è promuovere, con metodo STEM e approccio learning by doing, un nuovo modo di imparare partendo da fenomeni reali e quotidiani, stimolando l'apprendimento basato sull'indagine multidisciplinare e interdisciplinare, utilizzando sia il pensiero convergente che divergente, la creatività, la comunicazione, la capacità imprenditoriale e la collaborazione. Il percorso di potenziamento è finalizzato a far acquisire agli studenti non solo le capacità di comprensione e applicazione dell'innovazione e a favorire attitudini all'autoapprendimento, ma una particolare attenzione sarà rivolta al far acquisire le soft skills, competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni. I diversi percorsi didattici multidisciplinari e trasversali mireranno a rendere protagonista lo studente in modo da poter esprimere e sviluppare diversi "linguaggi" creativi, espressivi e comunicativi, a risolvere problemi reali e contestualizzati. L'approccio metodologico prevede di individuare dei fenomeni, il fenomeno stimolerà le domande, le risposte, la ricerca di soluzioni, la creatività, la progettazione e tanto altro facendo intervenire il talento di ognuno. Tutti i percorsi progettati saranno inclusivi ed educheranno a valorizzare o identificare lo strumento compensativo per l'apprendimento, individuando inoltre i processi di apprendimento più adeguati. Gli studenti lavoreranno in team perché ciò stimola la ricerca della soluzione, la messa in compartecipazione delle proprie abilità. Il 'fare' sarà la chiave di lettura fondamentale nel percorso didattico.
L'attività didattica nel corso dei primi due anni di studio prevede l'introduzione di moduli dedicati ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, al fine di approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali e sulle scelte ecosostenibili, sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e accrescere la consapevolezza sugli effetti delle azioni umane.

Le attività proposte perseguono i seguenti obiettivi:

• conoscere i concetti di sviluppo sostenibile e di transizione ecologica

• approfondire le tematiche, con esempi concreti che riportano alla quotidianità delle azioni e allo stile di vita basandosi su l'etica delle responsabilità, con l'obiettivo di proiettarsi in un futuro sostenibile, facendo un'attenta valutazione sugli equilibri planetari associati al benessere dell'umanità.

• fornire esempi di esperienze di sviluppo ecologico e sostenibile, di transizione energetica, di iniziative interculturali e sostenibili, sia in ambito europeo che riferiti alla realtà del territorio.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Al fine di intraprendere l'ambizioso processo di internazionalizzazione con maggiore consapevolezza e probabilità di successo, è necessario, nei primi due anni del percorso, progettare e svolgere un insieme di attività propedeutiche all'avvio del processo vero e proprio che mirano al potenziamento della lingua straniera (Inglese) attraverso l'acquisizione di competenze sia linguistiche che di contenuto, promuovendo la lingua straniera come strumento per acquisire maggiore consapevolezza europea, rafforzando le competenze trasversali degli studenti e stimolando l'interesse verso la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile onde sviluppare la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti multiculturali e multilinguistici.
L'introduzione della metodologia CLIL a partire dal III anno rappresenta un tratto distintivo rispetto ai percorsi quinquennali e consente di potenziare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, migliorando anche lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e di soft skills fondamentali nell'ambito della comunicazione e della consapevolezza multiculturale. L'articolazione delle unità di apprendimento per il raggiungimento delle competenze permette lo sviluppo di progetti interdisciplinari organizzati dai docenti di discipline non linguistiche assieme ai docenti di lingua straniera. La metodologia CLIL è introdotta per l'insegnamento di contenuti di discipline non linguistiche prevalentemente afferenti all'area di indirizzo.
La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'insegnamento veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo.
Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di pensare e di lavorare con i contenuti disponibili. Il docente CLIL propone ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto. Anche per la metodologia CLIL il

punto di forza è quello di applicare la filosofia dell'imparare facendo, ovvero di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore potranno essere stipulati contratti con soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni ai fini dello svolgimento di moduli didattici e attività laboratoriali. In particolare si prevedono moduli didattici relativi a Elettrotecnica/Elettronica avanzata, meccanica avanzata, robotica/automazione industriale, sensoristica ed IoT.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Gli studenti del corso quadriennale hanno la possibilità di utilizzare laboratori predisposti dai partner di progetto. Alcune attività laboratoriali sono condotte in compresenza con tecnici aziendali, mentre altre sono svolte direttamente in azienda. Il laboratorio è pensato come un ambiente ricco di risorse, tecnologiche e non solo, ricomponibile in molte configurazioni in base ai bisogni del momento e dunque modulare, policentrico, nel quale la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, per lasciare spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, problem solving, rielaborazione, realizzazione di prototipi e loro presentazione.
L'attività laboratoriale rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo di una didattica per competenze, alla base del progetto didattico del corso quadriennale che si intende avviare. Infatti la competenza è "un sapere in azione" che viene raggiunta con uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo contribuiranno, attraverso le proprie competenze, alle attività laboratoriali.
Fondamentale in questo quadro è la didattica per competenze, un lavoro di programmazione collegiale che, partendo dalla definizione delle competenze da acquisire, definisce chiaramente le relative abilità sulla base del profilo in uscita dello studente e si

concretizza in contenuti definiti. La valutazione è orientata ad evidenziare lo sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, ispirandosi a modelli che valorizzino la costruzione di un sapere pratico-operativo, di tipo esperienziale, lo sviluppo di temi in trasversalità stimola in questo modo gli studenti ad avere idee, a sbagliare, a cercare soluzioni, ad ascoltare opinioni diverse e a creare un percorso contestualizzato con la realtà. Le diverse metodologie didattiche utilizzate durante tutto il percorso hanno lo scopo di facilitare il processo di apprendimento rendendo parte attiva lo studente e permettono di far acquisire competenze trasversali e abilità sociali necessarie non solo nel mondo del lavoro, ma in qualsiasi contesto. Per questo la didattica tenderà alla valorizzazione delle attitudini, delle diverse capacità di ciascun allievo e alla personalizzazione dei processi di apprendimento.
I nuovi strumenti di acquisizione, elaborazione e trasmissione della conoscenza inducono, naturalmente, a un atteggiamento di carattere costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo di processi di ricerca, di elaborazione, di attuazione di metodologie e di processi sulla base dell'esperienza concreta. L'uso delle tecnologie pone immediatamente lo studente a confrontarsi con se stesso e con gli altri in situazioni reali; ne stimola l'attenzione e lo induce a un atteggiamento basato sulla crescita progressiva di strategie di tipo "problem solving".
Si dispone altresì la realizzazione di un curricolo articolato per unità di apprendimento, con realizzazione delle consegne mediante compiti di realtà.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete sono: IIS "A. Pacinotti", ITS ACADEMY NUOVE SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA VITA; Tecnesistemi srl; le istituzioni formative accreditate dalla Regione Alfa Forma s.r.l e Einsteinweb s.r.l., C.P.I.A – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Salerno "Paulo Freire"

L'IIS "A. Pacinotti" ha:

- Attivato il curricolo del percorso quadriennale di istruzione tecnica per l'indirizzo di Meccanica e Meccatronica articolazione Meccanica come proposto in sede di candidatura assicurando agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di

apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; il curricolo potenzia inoltre le competenze digitali, di cittadinanza, STEM e linguistiche, introducendo la didattica CLIL nonché stages linguistici.

- Implementato/potenziato relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio nonché con l'ITS Academy della rete, co-progettando l'offerta formativa, e attuando percorsi di PCTO.

L' ITS Academy , si impegna nella progettazione e realizzazione di interventi mirati e specifici che, favorendo la laboratorialità e l'innovazione, rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un'offerta formativa integrata. Gli interventi progettati dall'ITS Academy non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio.

Le imprese locali , partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e competitivi sul mercato del lavoro.

Gli enti di formazione partecipano alla progettazione del curricolo offrendo percorsi formativi professionali e di internazionalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il curricolo del percorso 4+2 è stato progettato da una commissione di istituto (formalmente individuata per le attività di progettazione, monitoraggio e tutoring del percorso quadriennale), dai referenti delle discipline di istituto, insieme a tutti i

componenti della rete stessa, quali: Tenesistemi s.r.l, l'ITS SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA VITA, IL CPIA "Paulo Freire" di SALERNO, e gli enti di formazione AlfaForma ed EINSTEINWEB.
Il monitoraggio è avvenuto attraverso incontri con l'esperto di Indire, le riunioni dipartimentali e i Consigli di Classe, oltre che riunioni specifiche con gli altri attori della rete di filiera. Alla classe nel percorso quadriennale è stato anche assegnato un tutor (docente interno) per seguire l'andamento della classe e fare da punto di riferimento per gli alunni e i componenti del Consiglio di Classe.
Restano comunque in atto tutte le procedure di monitoraggio e rendicontazione già in uso nell'istituzione scolastica, ossia, la valutazione e l'analisi dei dati relativi al profitto in tutte le discipline, con riferimento alle prove invalsi, alle prove parallele, ai test d'ingresso e ai risultati conseguiti al termine degli scrutini intermedio e finale.

○ Percorso n° 5

Istituto proponente

Denominazione istituto:
"A. PACINOTTI" - SCAFATI - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT40 - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ITIS Pacinotti Scafati	Istituto Tecnico	IT40 - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
		QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Alfa Forma S.R.L	CFP	Operatore Elettrico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Energy Lab	Energia	Tecnico Per La Manutenzione Di Impianti A Energie Rinnovabili

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Idnamic Italia S.R.L.	Benevento	Installazione Di Altre Macchine Ed Apparecchiature	Società Srl

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Industriali	
SEIA Srl	Poggiomarino	Installazione Di Impianti Elettrici In Edifici O In Altre Opere Di Costruzione (Inclusa Manutenzione E Riparazione)	Società Srl

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
EINSTEINWEB S.R.L	Castellammare Di Stabia (NA)	Società Srl
C.P.I.A – Centro Provinciale Per L'Istruzione Degli Adulti Di Salerno "Paulo Freire"	Salerno	CPIA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il corso di studi sperimentale quadriennale in “Elettronica ed Elettrotecnica” – articolazione: Elettrotecnica è fortemente orientato ai sistemi elettrici, all’automazione industriale, alle energie rinnovabili e ai processi di progettazione e gestione degli impianti elettrici civili e industriali.
La proposta, integrata nella filiera tecnologico–professionale prevista dal DM 221/2025, si inserisce in un ampio disegno formativo che valorizza la verticalità tra scuola secondaria, IeFP, ITS Academy e mondo delle imprese. Essa risponde alle esigenze di modernizzazione del sistema produttivo, puntando su competenze immediatamente spendibili nel settore dell’elettrotecnica e dell’energia, oggi in profonda trasformazione grazie alla transizione digitale ed energetica.
Tale scelta è coerente con la pluridecennale esperienza dell’IIS Pacinotti nell’ambito dell’istruzione tecnica industriale e con la specifica vocazione del territorio, caratterizzato da una presenza significativa di aziende elettromeccaniche, impiantistiche, manutentive ed energetiche. Storicamente, gli allievi diplomati nell’indirizzo Elettrotecnica trovano un rapido inserimento lavorativo e, al tempo stesso, mostrano un forte interesse verso percorsi ITS o universitari nell’area dell’energia e dell’automazione.
Analogamente al corso di studi tradizionale, si intende sviluppare negli studenti conoscenze e competenze nel campo:

- della progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili, industriali e speciali;
- della progettazione di sistemi automatici e dell’utilizzo di PLC, sensori e attuatori;
- dell’analisi e gestione dei sistemi elettrici di potenza, quadri elettrici e apparecchiature di protezione;
- dell’integrazione di dispositivi IoT e sistemi di monitoraggio per l’efficienza energetica;
- delle energie rinnovabili, dei sistemi di accumulo e delle smart grid;
- degli interventi di manutenzione, diagnostica e messa in sicurezza degli impianti;
- dell’utilizzo avanzato di strumenti e software CAD elettrico.

Inoltre, in accordo con la crescente richiesta di competenze STEM, green e digitali, il

percorso prevede:

- il potenziamento nel I e II anno di competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- l'introduzione già al I anno delle discipline tecnico-professionali (Elettrotecnica ed Elettronica, Sistemi Automatici, Tecnologie Elettrico-Elettroniche);
- un forte utilizzo dei laboratori e della didattica per progetti;
- una consistente presenza di Formazione Scuola Lavoro a partire dal II anno;
- l'impiego della didattica CLIL dal III anno;
- l'integrazione di contenuti relativi alla sostenibilità ambientale, alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica.

La progettazione garantisce il pieno raggiungimento delle finalità educative e professionali previste dal PECUP dell'Istituto Tecnico, settore tecnologico, valorizzando l'acquisizione di competenze trasversali, la capacità progettuale e la responsabilità operativa. Il percorso consente agli studenti, al termine del quadriennio, di accedere direttamente all'ITS Academy Energy Lab – Area Efficienza Energetica, nonché di proseguire verso percorsi universitari o di inserimento qualificato nel mondo del lavoro .

Definizione del modello curriculare

Il monte ore, corrispondente per il quinquennio a n. 5.280, è riorganizzato interamente su base quadriennale.

La rimodulazione delle ore e delle discipline è inclusa nella vigente organizzazione settimanale su n.6 giorni e prevede un monte settimanale di n. 33 ore in presenza e 7 ore in modalità FAD; a sostegno della modalità FAD è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti un progetto legato alla vocazione del territorio.

L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri, e le attività didattiche si svolgono in modo analogo a quelle di un normale anno scolastico, con inizio a circa metà settembre e termine delle lezioni nella prima settimana di giugno.

Relativamente alle discipline, il monte ore complessivo per ciascuna di esse risulta compattato su quattro anni e il quadro orario proposto non dà luogo a riduzioni del monte orario rispetto a quanto previsto dalla scansione quinquennale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso prevede nei primi quattro anni una continua interazione tra scuola ed aziende partner.

In particolare sono previsti momenti di continuità e orientamento all'interno della filiera mediante l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con attività esplicitamente progettate per:

1. visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione;
2. organizzazione di periodi didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera;
3. stages aziendali e linguistici, in Italia o all'estero, anche mediante ricorso a nuove ed insorte opportunità partenariali con altre realtà occupazionali;
4. integrazione delle attività in premessa nei moduli per l'orientamento formativo ai sensi dell'allegato B alla nota MiM prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 applicativa delle Linee guida di cui al D.M. 328/2022 e del D.L. 75/2023;
5. attività contemplate nella programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti ad etica e normativa nel settore informatico e della privacy;
6. avvio dei percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D. Lgs. 81/2015;
7. iniziative progettuali e didattiche da realizzare in sinergia con gli attori della filiera in attuazione delle prerogative metodologiche delle iniziative intese al potenziamento delle STEM.

Progettazione interventi per gli studenti

Il contesto territoriale in cui l'Istituto opera, con sede nel comune di Scafati, presenta una storica vocazione produttiva legata alle industrie conserviere ed elettromeccaniche, ma è al tempo stesso segnato da un crescente fenomeno di povertà educativa e da una significativa diffusione del lavoro sommerso.
L'offerta formativa dell'Istituto privilegia la didattica laboratoriale, resa possibile dalla presenza di numerosi laboratori specializzati per le discipline tecnico-professionali e scientifiche, e dall'adozione di approcci pratico-operativi anche nelle discipline di cultura generale. La scelta dell'Istituto da parte degli studenti è motivata dal desiderio di acquisire una solida preparazione scientifica e tecnologica, che consenta sia un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia il proseguimento degli studi, sia in ambito universitario sia negli ITS Academy. Tale scelta è ulteriormente rafforzata dal costante dialogo con il tessuto produttivo locale, che rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Istituto.

L' ITS Academy Energy Lab costituisce il partner principale per il proseguimento del percorso 4+2. La progettazione del percorso altamente specializzato sulla manutenzione per un tecnico energetico dell'ITS Academy "Energy-lab", prevede l'analisi del sistema esistente, la definizione degli obiettivi di miglioramento (es. efficienza, risparmio energetico), la scelta degli interventi più idonei (dall'isolamento all'installazione di nuovi sistemi) e la loro esecuzione.
Pertanto la formazione durante il percorso di filiera 4+2 deve occuparsi della progettazione, della gestione e del telecontrollo di impianti in contesti produttivi, residenziali o delle infrastrutture pubbliche, focalizzandosi su competenze pratiche di installazione, manutenzione, gestione e monitoraggio degli impianti energetici, al fine di preparare lo studente ad operare in ambiti industriali, civili o nel settore delle utilities, quali:

- L'installazione e la manutenzione di impianti (termici, elettrici, fotovoltaici).
- La gestione e il monitoraggio del funzionamento degli impianti.
- La diagnosi energetica e l'individuazione di criticità.
- La realizzazione di interventi di efficientamento energetico.

La realizzazione dei moduli didattici prevede interventi di esperti dei vari settori; nello specifico si prevede:

- docenza qualificata proveniente dal mondo dell'industria e delle professioni;
- utilizzo di metodologie innovative (Design Thinking);
- attività pratiche (Project Work) presso i partners);
- testimonianze e visite presso partner nazionali;
- tirocinio presso aziende regionali, nazionali ed europee.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Le ore di PCTO sono effettuate in orario curriculare (laboratori aziendali) ed extra-curriculare (visite aziendali e laboratori) a partire già dal II anno.

Ci si pone come obiettivo il raggiungimento di un numero di ore di PCTO almeno superiore del 20% a quanto oggi previsto dai quadri ministeriali per il corso di studio tradizionale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'obiettivo del percorso didattico di potenziamento è promuovere, con metodo STEM e approccio learning by doing, un nuovo modo di imparare partendo da fenomeni reali e quotidiani, stimolando l'apprendimento basato sull'indagine multidisciplinare e interdisciplinare, utilizzando sia il pensiero convergente che divergente, la creatività, la comunicazione, la capacità imprenditoriale e la collaborazione. Il percorso di potenziamento è finalizzato a far acquisire agli studenti non solo le capacità di comprensione e applicazione dell'innovazione e a favorire attitudini all'autoapprendimento, ma una particolare attenzione sarà rivolta al far acquisire le soft

skills, competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni. I diversi percorsi didattici multidisciplinari e trasversali mireranno a rendere protagonista lo studente in modo da poter esprimere e sviluppare diversi "linguaggi" creativi, espressivi e comunicativi, a risolvere problemi reali e contestualizzati. L'approccio metodologico prevede di individuare dei fenomeni, il fenomeno stimolerà le domande, le risposte, la ricerca di soluzioni, la creatività, la progettazione e tanto altro facendo intervenire il talento di ognuno. Tutti i percorsi progettati saranno inclusivi ed educheranno a valorizzare o identificare lo strumento compensativo per l'apprendimento, individuando inoltre i processi di apprendimento più adeguati. Gli studenti lavoreranno in team perché ciò stimola la ricerca della soluzione, la messa in compartecipazione delle proprie abilità. Il 'fare' sarà la chiave di lettura fondamentale nel percorso didattico.
L'attività didattica nel corso dei primi due anni di studio prevede l'introduzione di moduli dedicati ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, al fine di approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali e sulle scelte ecosostenibili, sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e accrescere la consapevolezza sugli effetti delle azioni umane.
Le attività proposte perseguono i seguenti obiettivi:

· conoscere i concetti di sviluppo sostenibile e di transizione ecologica

· approfondire le tematiche, con esempi concreti che riportano alla quotidianità delle azioni e allo stile di vita basandosi su l'etica delle responsabilità, con l'obiettivo di proiettarsi in un futuro sostenibile, facendo un'attenta valutazione sugli equilibri planetari associati al benessere dell'umanità.

· fornire esempi di esperienze di sviluppo ecologico e sostenibile, di transizione energetica, di iniziative interculturali e sostenibili, sia in ambito europeo che riferiti alla realtà del territorio.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Al fine di intraprendere l'ambizioso processo di internazionalizzazione con maggiore consapevolezza e probabilità di successo, è necessario, nei primi due anni del percorso, progettare e svolgere un insieme di attività propedeutiche all'avvio del processo vero e proprio che mirano al potenziamento della lingua straniera (Inglese) attraverso

l'acquisizione di competenze sia linguistiche che di contenuto, promuovendo la lingua straniera come strumento per acquisire maggiore consapevolezza europea, rafforzando le competenze trasversali degli studenti e stimolando l'interesse verso la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile onde sviluppare la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti multiculturali e multilinguistici.
L'introduzione della metodologia CLIL a partire dal III anno rappresenta un tratto distintivo rispetto ai percorsi quinquennali e consente di potenziare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, migliorando anche lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e di soft skills fondamentali nell'ambito della comunicazione e della consapevolezza multiculturale. L'articolazione delle unità di apprendimento per il raggiungimento delle competenze permette lo sviluppo di progetti interdisciplinari organizzati dai docenti di discipline non linguistiche assieme ai docenti di lingua straniera.
La metodologia CLIL è introdotta per l'insegnamento di contenuti di discipline non linguistiche prevalentemente afferenti all'area di indirizzo.
La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. L'insegnamento veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo.
Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di pensare e di lavorare con i contenuti disponibili. Il docente CLIL propone ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente. Il fine della lezione non è solo quello di imparare i contenuti proposti, ma imparare un metodo di ricerca e sviluppare le doti di problem solving e organizzazione necessarie per portare a termine il compito proposto. Anche per la metodologia CLIL il punto di forza è quello di applicare la filosofia dell'imparare facendo, ovvero di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Per garantire un'offerta formativa coerente con i bisogni del territorio e con l'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore, l'Istituto si avvale della collaborazione di

professionisti ed esperti provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni, attraverso la stipula di appositi contratti finalizzati alla realizzazione di moduli didattici e attività laboratoriali ad alto contenuto tecnico. Saranno, pertanto, stipulati contratti con professionisti dei settori:

- progettazione impianti elettrici;
- automazione e PLC;
- energie rinnovabili e sistemi di accumulo;
- domotica e smart building;
- sicurezza elettrica e normativa tecnica.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Gli studenti del corso quadriennale hanno la possibilità di utilizzare laboratori predisposti dai partner di progetto. Alcune attività laboratoriali sono condotte in compresenza con tecnici aziendali, mentre altre sono svolte direttamente in azienda. Il laboratorio è pensato come un ambiente ricco di risorse, tecnologiche e non solo, ricomponibile in molte configurazioni in base ai bisogni del momento e dunque modulare, policentrico, nel quale la lezione frontale è solo una piccola parte dell'azione didattica, per lasciare spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, problem solving, rielaborazione, realizzazione di prototipi e loro presentazione.
L'attività laboratoriale rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo di una didattica per competenze, alla base del progetto didattico del corso quadriennale che si intende avviare. Infatti la competenza è "un sapere in azione" che viene raggiunta con uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo contribuiranno, attraverso le proprie competenze, alle attività laboratoriali.

Fondamentale in questo quadro è la didattica per competenze, un lavoro di programmazione collegiale che, partendo dalla definizione delle competenze da acquisire, definisce chiaramente le relative abilità sulla base del profilo in uscita dello studente e si concretizza in contenuti definiti. La valutazione è orientata ad evidenziare lo sviluppo delle competenze acquisite dall'alunno, ispirandosi a modelli che valorizzino la costruzione di un sapere pratico-operativo, di tipo esperienziale, lo sviluppo di temi in trasversalità stimola in questo modo gli studenti ad avere idee, a sbagliare, a cercare soluzioni, ad ascoltare opinioni diverse e a creare un percorso contestualizzato con la realtà. Le diverse metodologie didattiche utilizzate durante tutto il percorso hanno lo scopo di facilitare il processo di apprendimento rendendo parte attiva lo studente e permettono di far acquisire competenze trasversali e abilità sociali necessarie non solo nel mondo del lavoro, ma in qualsiasi contesto. Per questo la didattica tenderà alla valorizzazione delle attitudini, delle diverse capacità di ciascun allievo e alla personalizzazione dei processi di apprendimento.
I nuovi strumenti di acquisizione, elaborazione e trasmissione della conoscenza inducono, naturalmente, a un atteggiamento di carattere costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo di processi di ricerca, di elaborazione, di attuazione di metodologie e di processi sulla base dell'esperienza concreta. L'uso delle tecnologie pone immediatamente lo studente a confrontarsi con se stesso e con gli altri in situazioni reali; ne stimola l'attenzione e lo induce a un atteggiamento basato sulla crescita progressiva di strategie di tipo "problem solving".
Si dispone altresì la realizzazione di un curricolo articolato per unità di apprendimento, con realizzazione delle consegne mediante compiti di realtà.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete sono: IIS "A. Pacinotti", ITS Academy Energy Lab, Idnamic Italia S.R.L, SEIA srl; le istituzioni formative accreditate dalla Regione Alfa Forma s.r.l e Einsteinweb s.r.l., C.P.I.A – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Salerno "Paulo Freire".

L'IIS "A. Pacinotti" ha:

- Attivato il curricolo del percorso quadriennale di istruzione tecnica per l'indirizzo di Meccanica e Meccatronica articolazione Meccanica come proposto in sede di candidatura assicurando agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; il curricolo potenzia inoltre le competenze digitali, di cittadinanza, STEM e linguistiche, introducendo la didattica CLIL nonché stages linguistici.
- Implementato/potenziato relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio nonché con l'ITS Academy della rete, co-progettando l'offerta formativa, e attuando percorsi di PCTO.

L' ITS Academy , si impegna nella progettazione e realizzazione di interventi mirati e specifici che, favorendo la laboratorialità e l'innovazione, rispondano alle esigenze degli studenti, basandosi su un'offerta formativa integrata. Gli interventi progettati dall'ITS Academy non si limitano a rispondere alle esigenze immediate degli studenti, ma mirano a creare un processo continuo di miglioramento e adattamento delle competenze, in risposta alle dinamiche economiche e produttive del territorio.

Le imprese locali, partecipando ai progetti formativi, offrono non solo il loro contributo pratico, ma anche spunti di innovazione e aggiornamento, mantenendo il sistema formativo in linea con le evoluzioni del settore. In questo modo, gli studenti non solo acquisiscono una formazione teorica di alto livello, ma anche una preparazione pratica che li rende immediatamente operativi e competitivi sul mercato del lavoro.

Gli enti di formazione partecipano alla progettazione del curricolo offrendo percorsi formativi professionali e di internazionalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il curricolo del percorso 4+2 è stato progettato da una commissione di istituto

(formalmente individuata per le attività di progettazione, monitoraggio e tutoring del percorso quadriennale), dai referenti delle discipline di istituto, insieme a tutti i componenti della rete stessa, quali: Idnamic Italia s.r.l, SEIA s.r.l, l'ITS Academy "Energy- lab, IL CPIA "Paulo Freire" di SALERNO, e gli enti di formazione AlfaForma ed EINSTEINWEB.
Il monitoraggio è avvenuto attraverso incontri con l'esperto di Indire, le riunioni dipartimentali e i Consigli di Classe, oltre che riunioni specifiche con gli altri attori della rete di filiera. Alla classe nel percorso quadriennale è stato anche assegnato un tutor (docente interno) per seguire l'andamento della classe e fare da punto di riferimento per gli alunni e i componenti del Consiglio di Classe.
Restano comunque in atto tutte le procedure di monitoraggio e rendicontazione già in uso nell'istituzione scolastica, ossia, la valutazione e l'analisi dei dati relativi al profitto in tutte le discipline, con riferimento alle prove invalsi, alle prove parallele, ai test d'ingresso e ai risultati conseguiti al termine degli scrutini intermedio e finale.

Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA I.I.S. “A. PACINOTTI” a. s. 2025-26

STAFF DEL DIRIGENTE E FIGURE DI COORDINAMENTO

AREA ORGANIZZAZIONE

In un istituto di grandi dimensioni e complessità come l'IIS A. Pacinotti è necessaria una modalità appropriata di configurazione organizzativa scolastica, perciò si è scelta quella a matrice che utilizza contemporaneamente il criterio funzionale e il criterio divisionale, e abbina il principio della specializzazione del lavoro e della competenza professionale all’utilizzo mirato delle risorse, per il raggiungimento di determinati obiettivi, indubbiamente elastico e adattabile alle contingenze gestionali.

Applicando alla scuola il modello di Mintzberg – che prevede una crescente professionalizzazione della figura dell’insegnante, non solo a livello didattico, ma anche organizzativo e, più complessivamente, di riflessività,- il vertice strategico è rappresentato dal Dirigente Scolastico, con potere di gestione e di management oltre che di controllo di legittimità, e dal Consiglio d’Istituto, con potere di indirizzo rispetto al Piano dell’Offerta Formativa; a coadiuvare l’operatività i Collaboratori individuati dal Dirigente in base al suo potere di delega oltre che il DSGA, che pone in atto gli input gestionali del Dirigente Scolastico; lo staff e le diverse figure a supporto della didattica, ai docenti, al funzionamento dell’istituto e le diverse commissioni e gruppi costituiti per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono sistema propulsivo per la realizzazione dell’idea di scuola la cui unità operativa di base è costituita dal Collegio dei Docenti, che partecipa con piena responsabilità alla realizzazione della mission dell’Istituto. Accompagnati in piena sinergia nella realizzazione degli interventi dalla segreteria amministrativa, contabile e didattica della scuola.
L’Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.
Tutte le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.
Tuttavia, l’ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da potersi avvalere di uno staff formato e solido.
La struttura organizzativa è così composta:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, esercita la funzione dirigenziale unitaria nell'istituzione scolastica, della quale ha la legale rappresentanza, esercitando autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

È responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio e della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici di performance definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 (riforma Brunetta) e dal DM 47 del 12 marzo 2025, D.I. 2276/2025 sul Sistema Nazionale di Valutazione dei dirigenti scolastici e nel rispetto degli indirizzi generali fissati dagli organi collegiali e delle libertà di insegnamento (art. 1, comma 2, D.Lgs. 297/1994) e di scelta educativa delle famiglie (art. 33 Cost.).
Assicura la qualità del servizio formativo e promuove il miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento, valorizza le risorse professionali e cura la collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le università e le realtà culturali e produttive del territorio.
In particolare, il Dirigente Scolastico:
elabora e trasmette al Collegio dei Docenti l'Atto di indirizzo che definisce le priorità strategiche e gli orientamenti pedagogici e organizzativi su cui il Collegio dei Docenti deve basare l'elaborazione e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 275/1999 e delle Linee guida ministeriali 2023-2024;
garantisce la coerenza tra la missione educativa dell'Istituto, il RAV e gli obiettivi del PdM;
costituisce una traccia di governance interna che integra la dimensione strategica (indirizzo del DS) con la dimensione partecipativa (delibere degli organi collegiali);
coordina e sovrintende alla redazione del PTOF, al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento (PdM), in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), garantendone la coerenza con gli obiettivi strategici del sistema educativo nazionale e con le priorità individuate dal Sistema Nazionale di Valutazione (D.M. 47/2025);
presiede il Comitato di Valutazione dei Docenti e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), promuovendo la cultura della qualità e dell'autovalutazione interna;
esercita funzioni di leadership educativa e organizzativa, promuovendo l'innovazione metodologico-didattica e l'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, in attuazione del Piano Scuola 4.0 – PNRR, la formazione dei docenti e la valutazione delle performance del personale (D.Lgs. 150/2009 e D.M. 47/2025);
garantisce l'attuazione delle politiche educative nazionali e regionali, ivi comprese quelle relative a orientamento, inclusione, educazione civica, competenze digitali e STEM, in coerenza con le Linee

guida ministeriali 2024 e la Raccomandazione UE del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
assicura il funzionamento generale dell'istituto, presiede gli organi collegiali nei limiti delle proprie competenze (Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, Giunta Esecutiva) e assicura l'attuazione delle loro deliberazioni, e trasparenza amministrativa (D.Lgs.33/2013);
emana gli atti di gestione amministrativa e tecnica e stipula i contratti di lavoro del personale (art. 25, comma 5, D.Lgs. 165/2001), nel rispetto delle prerogative del DSGA e del Consiglio d'Istituto;
garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy (Reg. UE 679/2016, D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018), in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione titolare del trattamento dei dati personali;
svolge funzioni di datore di lavoro e garantisce la sicurezza dell'istituzione scolastica ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
cura i rapporti con il territorio, le istituzioni culturali, universitarie e professionali, promuovendo accordi, reti di scuole e protocolli di intesa con enti pubblici e privati (ai sensi dell'art. 7, D.P.R. 275/1999);
rappresenta l'Istituzione nel rapporto con l'Amministrazione scolastica, le autorità locali e gli stakeholder esterni, garantendo la trasparenza e la rendicontazione sociale dei risultati conseguiti (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 150/2009).

Nel contesto dell'I.I.S. "A. Pacinotti", il Dirigente Scolastico promuove. in particolare:

• la centralità di una formazione più ampia ed approfondita nel settore Tecnico – Tecnologico, basata su una solida formazione culturale e scientifica di base come fondamento dello sviluppo critico e civico degli studenti;

• l'integrazione tra tradizione e innovazione, favorendo metodologie didattiche attive (UDA, CLIL, debate, service learning, FSL);

• la collaborazione con università, accademie e istituzioni culturali, valorizzando le eccellenze e potenziando i percorsi di orientamento in uscita.

DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è figura apicale dell'area amministrativo-contabile e tecnica dell'istituzione scolastica autonoma.

Svolge le proprie funzioni in base all'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.I. 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche), al CCNL Comparto

Istruzione e Ricerca 2019-2021, e alle disposizioni del D.Lgs. 297/1994, della Legge 107/2015 e del DM 47/2025 (Sistema nazionale di valutazione dei dirigenti scolastici).

Il DSGA:

• Sovrintende con autonomia operativa ai Servizi Generali Amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica e ne cura l'organizzazione, assicurandone la funzionalità e la conformità alle disposizioni normative, alle direttive del Dirigente Scolastico e ai principi del Sistema di Gestione per la Qualità adottato dalla scuola.

• Coordina, promuove e verifica le attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), secondo le direttive generali del Dirigente Scolastico, assicurando il supporto tecnico e gestionale alle attività didattiche, progettuali e collegiali.

• Predispone e cura la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, collaborando con il DS nella pianificazione e gestione del bilancio, secondo quanto previsto dal D.I. 129/2018, garantendo il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e materiali, la tenuta delle scritture contabili e la regolarità amministrativa delle procedure di spesa e di acquisto.

• Coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione e attuazione degli indirizzi gestionali, nella pianificazione e nel monitoraggio delle attività amministrative e contabili, fornendo consulenza tecnica e gestionale per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, del Piano di Miglioramento, del Sistema Nazionale di Valutazione e del Sistema di Gestione per la Qualità.

• Gestisce i processi amministrativi, contabili e contrattuali, garantendo la conformità normativa, la regolarità delle procedure e la tracciabilità degli atti.

• Firma gli atti di sua competenza e coadiuva il Dirigente nella redazione dei documenti contabili e amministrativi da sottoporre al Consiglio d'Istituto e alla Giunta Esecutiva, assicurando la coerenza con le normative vigenti e con le decisioni degli organi collegiali.

• Svolge funzioni di segreteria e supporto tecnico-amministrativo agli organi collegiali, garantendo verbalizzazione e la pubblicazione degli atti, la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013) e l'attuazione delle delibere.

• Coordina la gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati (PON, PNRR, Erasmus+, fondi regionali o comunali), assicurandone la corretta rendicontazione e la coerenza con gli obiettivi strategici dell'istituto.

• Collabora con il Collegio dei Revisori dei Conti, assicurando la disponibilità della documentazione

contabile e amministrativa richiesta (programma annuale, variazioni, conto consuntivo, mandati, reversali, contratti, registri) e fornendo il supporto tecnico richiesto durante le attività di verifica.

• Assicura la correttezza formale e sostanziale degli atti contabili e la tracciabilità delle operazioni finanziarie;

• Coadiuva il DS nella risposta agli eventuali rilievi e osservazioni dei Revisori

• Collabora con il DPO (Data Protection Officer) per la protezione dei dati personali e la sicurezza dei sistemi informativi e con il RSPP per la gestione documentale in materia di sicurezza sul lavoro.

• Partecipa al Nucleo di Direzione dell'istituto, contribuendo al coordinamento delle attività organizzative, amministrative e progettuali, nonché al monitoraggio degli obiettivi strategici.

• Cura i rapporti con le istituzioni e gli enti territoriali, coordinando la gestione di progetti finanziati (PON, PNRR, fondi regionali e comunali) e le relative rendicontazioni.

Consiglio d'Istituto

Riferimenti normativi:

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, artt. 8–10; DPR 275/1999; D.I. 129/2018; L. 107/2015; D.Lgs. 62/2017; D.Lgs. 165/2001, art. 25; D.Lgs. 66/2017 e s.m.i.).

Il Consiglio d'Istituto è l'organo collegiale di governo e di indirizzo politico-istituzionale dell'Istituzione scolastica.

È composto da rappresentanti di docenti, personale ATA, studenti e genitori; è presieduto da un genitore eletto in seno al Consiglio stesso (art. 10, D.Lgs. 297/1994).

Ha durata triennale, salvo la componente studentesca, che viene rinnovata annualmente.

Il CdI opera nel rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, contribuendo alla gestione partecipata e democratica della scuola autonoma.

Il Consiglio d'Istituto definisce le linee strategiche, approva i documenti di programmazione (PTOF, Programma Annuale, Regolamenti), stabilisce i criteri generali per l'organizzazione delle attività e verifica la coerenza tra risorse, risultati e obiettivi formativi.

Opera in raccordo con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti e la Giunta Esecutiva, nel rispetto del principio di autonomia e delle responsabilità gestionali proprie della dirigenza. In particolare:

• elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola;

• delibera il programma annuale e il conto consuntivo;

• stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;

• delibera in merito all'adozione e alle modifiche del regolamento interno dell'Istituto;

• stabilisce i criteri generali in merito a:

acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola;

attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, reti di scuole, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio);

partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;

• organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolastiche;

• approva il P.T.O.F. elaborato dal Collegio Docenti;

• indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'assegnazione dei singoli docenti alle classi (D.Lgs. 59/03 Art. 7 comma 7);

• stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;

• elegge, tra i suoi membri, la Giunta Esecutiva.

Giunta Esecutiva

Riferimento normativo principale:

La Giunta Esecutiva è disciplinata dal:

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, articoli 8 e 9.

La Giunta Esecutiva, che dura in carica tre anni, come il CdI, ha funzioni preparatorie e attuative rispetto alle decisioni del Consiglio d'Istituto (CdI):

• Predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

• Prepara i lavori ed esprime pareri e proposte di delibera, da sottoporre al CdI;

• Esegue le delibere del CdI.

In sintesi: non ha autonomia decisionale strategica né gestionale, ma funzione tecnico-consultiva e di supporto operativo al CdI e al DS.

Composizione

La Giunta Esecutiva è composta da:

• il Dirigente Scolastico, che la presiede, convoca le riunioni, ne coordina i lavori e cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio;

• il DSGA, segretario, senza diritto di voto, cura la parte tecnico-contabile e la documentazione di bilancio;

• un docente, eletto nel CdI

• un ATA, eletto nel CdI

• un genitore, eletto nel C.d.I.

• uno studente, eletto nel C.d.I.

Organo di Garanzia

Riferimenti normativi

D.P.R. 249/1998, art. 5, Statuto delle studentesse e degli studenti della secondaria;

D.P.R. 135/2025, Riforma Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

D.P.R. 235/2007, art. 2 (modifiche e integrazioni);

Regolamenti interni di istituto.

Composizione

L'Organo di Garanzia interno è nominato dal Consiglio d'Istituto e normalmente composto da:

• il Dirigente Scolastico, che lo presiede;

• un docente designato dal Collegio dei Docenti;

• un genitore e uno studente, designati dal Consiglio d'Istituto.

Funzioni principali

L'Organo di Garanzia opera come funzione di staff del Consiglio d'Istituto, per la promozione della cultura della legalità e della partecipazione. L'Organo di Garanzia è un organismo interno di tutela, controllo e riesame dei processi disciplinari e relazionali. L'Organo di Garanzia ha funzione di garanzia, equità e riesame interno.

In particolare:

1. Esamina i ricorsi presentati dagli studenti o dai genitori contro:

2. le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi scolastici;

3. la violazione dei diritti e doveri sanciti dallo Statuto degli studenti.

4. Assicura la correttezza procedurale dei provvedimenti disciplinari.

5. Promuove la conciliazione e il rispetto dei principi di proporzionalità e trasparenza.

6. Formula pareri e proposte per il miglioramento dei regolamenti interni.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è disciplinato dagli artt. 7 e 11 del D.Lgs. 297/1994.

È un organo collegiale tecnico-professionale, presieduto dal Dirigente scolastico, con potere deliberante in materia didattica e organizzativa dell'insegnamento.

Non ha poteri gestionali o amministrativi, ma esprime indirizzi, elabora proposte, approva piani e progetti, assicurando la qualità e la coerenza dell'offerta formativa.

Il Collegio:

• Nomina le Funzioni Strumentali al PTOF, su proposta del DS o di singoli docenti, in base a criteri deliberati dal Collegio stesso.(art. 33, CCNL Scuola 2006-2009, confermato dai CCNL successivi)

• Nomina i membri dei Dipartimenti disciplinari, delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro (PTOF,

Inclusione, Valutazione, Orientamento, ecc.);

• Designa i docenti tutor per i neoassunti (su proposta DS);

• Individua i referenti di progetto (es. FSL, Inclusione, Valutazione, Educazione civica);

• Può proporre la composizione di gruppi di miglioramento o NIV, se previsto dal Regolamento interno.

Tutte queste figure, pur essendo nominate dal Collegio, operano sotto la direzione funzionale del Dirigente Scolastico, che garantisce il coordinamento unitario e la coerenza gestionale.

Relazione con il Dirigente Scolastico

Il DS:

• presiede il Collegio;

• ne garantisce la legittimità delle delibere;

• propone piani e documenti strategici (Atto di indirizzo, Piano attività, Formazione, Valutazione);

• attua le delibere del Collegio e ne verifica l'attuazione.

Quindi, il rapporto è: il DS bidirezionale ma non paritetico: il DS guida e coordina, il Collegio delibera sugli aspetti professionali e didattici, nel rispetto delle linee di indirizzo del DS e del Consiglio d'Istituto.

Commissioni

Le Commissioni scolastiche sono gruppi di lavoro funzionali e temporanei, costituiti all'interno dell'istituzione scolastica per supportare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di attività specifiche (didattiche, organizzative, progettuali o di sistema).

Non sono organi collegiali previsti per legge, ma strutture operative istituite dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti o il Consiglio d'Istituto, a seconda dell'ambito (didattico o gestionale). In sintesi, le Commissioni sono: strutture operative istituite dal DS, approvate o riconosciute dal Collegio dei Docenti, finalizzate al raggiungimento di obiettivi previsti nel PTOF e nel PdM, con compiti di ricerca, progettazione, attuazione o monitoraggio

Ruolo delle Commissioni

Aspetto Sintesi

Funzione Supportare il DS e il Collegio nell'attuazione del PTOF e nel miglioramento dei processi

Istituzione Per decisione del DS, approvata dal Collegio (didattiche) o Consiglio (organizzative)

Composizione Docenti volontari o designati, coordinatore nominato dal DS

Relazione con FS FS garantisce il coordinamento, la rendicontazione e l'integrazione nel PTOF

Relazione

con Dipartimenti Scambio bidirezionale: i Dipartimenti forniscono contenuti e competenze; le

Commissioni ne gestiscono l'attuazione progettuale

Collocazione Struttura trasversale operativa, staff funzionale del DS

Rendicontazione Relazione annuale al DS e al Collegio; evidenze per il NIV e il PdM

COMMISSIONE ELETTORALE :.

COLLABORATORI D.S.

Compiti:

Gestione quotidiana della scuola; sostituzione Ds per ferie/impegni istituzionali/malattia, sostituzione docenti assenti; rapporti genitori/docenti/alunni/uffici di segreteria; rapporti istituzionali e comunicazioni scritte, su delega Ds; predisposizione modulistica di monitoraggio processi; sostituzione DS, delega alla firma delle direttive di servizio in sua assenza; organizzazione e pianificazione attività curricolari e funzionali all'insegnamento, comprese le attività di recupero/sostegno/potenziamento; accoglienza nuovi docenti; controllo funzionalità registro elettronico; controllo correttezza/completezza atti organi collegiali e controllo presenze e cura dell'esecuzione dei deliberati, controllo permessi brevi e recupero ore, predisposizione sostituzione docenti assenti; piano organizzativo delle attività della scuola, in collaborazione con le altre figure di riferimento. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti. Controllo funzionalità ed efficacia del servizio amministrativo agli utenti, in collaborazione con gli uffici di segreteria. Segnalazione tempestiva, in materia di sicurezza, in relazione ad eventuali situazioni di rischio, previa verifica del rispetto delle norme e dei protocolli adottati dalla scuola; partecipazione a riunioni di staff e riunioni operative; Collaborazione con il DS per gli adempimenti

didattico-amministrativi richiesti dalla normativa, anche in relazione all'organico di diritto e di fatto.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Compiti:

Azione di supporto organizzativo mediante attività di raccordo tra il personale docente, i collaboratori del DS e il DS. Eventuale sostituzione dei collaboratori del DS nei compiti ad essi assegnati, anche nei periodi estivi. Controllo permessi brevi e recupero ore, predisposizione sostituzione docenti assenti; Raccordo Ds, Collaboratori DS, NIV, coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe- FF.SS.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA-ORGANIZZAZIONE EVENTI

Compiti:

Supporto all'organizzazione di eventi, manifestazioni, in collaborazione con il Dirigente scolastico ed altri referenti. Rapporti istituzionali su delega del DS. Eventuale sostituzione dei collaboratori del DS, anche nei periodi estivi. Controllo permessi brevi e recupero ore, predisposizione sostituzione docenti assenti; Cura della comunicazione interna ed esterna.

Raccordo Ds, Collaboratori DS, coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe.

GESTIONE CANALI FB

Compiti:

Pubblicazione cds, avvisi e notizie sui canali FB d'Istituto. Comunicazione agli utenti dei canali comunicativi della scuola per diffusione informazioni.

GESTIONE SITO WEB

Compiti:

Gestione e aggiornamento sito web anche in collaborazione con tutte le figure di sistema. Aggiornamento e pubblicazione di documenti, in ottemperanza alla normativa privacy e alla trasparenza amministrativa.

Raccordo Ds-collaboratori Ds- FFSS -coordinatori consigli classe e dipartimenti

ANIMATORE DIGITALE/RESPONSABILE ETICA IA

Compiti:

È responsabile dell'attuazione dei progetti in linea con le competenze DigiComp 2.2 e del coordinamento delle azioni collegate all'innovazione digitale:

• Favorire il processo di digitalizzazione della scuola,

• Coordinare il team digitale.

• Coordinare la formazione di ambito scientifico (STEM) rivolta al personale docente.

• Coinvolgere la comunità scolastica nell'innovazione didattica, attraverso workshop ed altre attività.

• Favorire la condivisione di metodologie e strumenti innovativi per la didattica e promuovere e realizzare progetti su I.A., realtà aumentata e realtà immersiva, in collaborazione con le FF.SS, in riferimento alle linee guida sull'I.A. (DM n 166 del 09.08.2025).

• Implementare e coordinare le attività STEM per gli studenti, in collaborazione con il team digitale.

• Sperimentazioni e innovazioni organizzative e didattiche.

• Innovazioni metodologiche e didattiche.

Raccordo DS- collaboratori Ds- Referente AV- coordinatori dipartimenti e coordinatori di classe.

TEAM DIGITALE - SUPPORTO TECNOLOGICO /ETICA IA

Compiti:

Collabora con l'Animatore digitale e con i docenti per l'implementazione dei processi di transizione digitale e per favorire lo sviluppo professionale, al fine di migliorare i processi didattico-formativi e amministrativi, attraverso la formazione e le piattaforme in uso. Promuovere progetti innovativi in collaborazione con l'A.D. e l'uso dei dispositivi di nuovi laboratori (aula STEM- aula digitale). Predisposizione protocollo per le I.A.

AREA DIDATTICA E VALUTAZIONE

Nucleo Interno Valutazione (NIV) e processi autovalutativi

Riferimento normativo:

• Istituito nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) — DPR 80/2013.

• Supporta la redazione e il monitoraggio di RAV, PdM e Rendicontazione sociale.

Funzioni principali:

• Analizza i dati di autovalutazione (esiti INVALSI, dispersione, risultati scolastici, prove standardizzate, clima organizzativo, ecc.).

• Cura la redazione, aggiornamento e monitoraggio del RAV.

• Propone e segue le azioni del Piano di Miglioramento (PdM).

• Fornisce elementi al DS per la valutazione organizzativa e di performance.

Composizione:

• Dirigente Scolastico (presidente).

• Docenti con competenze su autovalutazione, analisi dati, gestione qualità.

• DSGA

• Talvolta un rappresentante dei genitori o stakeholder esterni (se previsto dal PTOF).

Posizione nell'organigramma:

• È staff del DS, non deliberante, ma funzionale al miglioramento continuo.

• Collabora con tutte le articolazioni interne (Collegio, Dipartimenti, FS, Commissioni, ATA).

• Risponde direttamente al DS, che ne approva relazioni e piani.

Compiti:

Valutazione e monitoraggio attività/obiettivi PTOF; individuazione aree di miglioramento, attraverso la verifica della conformità dei processi e dei risultati rispetto agli obiettivi e definizione azioni di miglioramento; coinvolgimento del personale e rilevazione punti di forza e di debolezza dell'organizzazione scolastica (Analisi SWOT). Definizione di modelli e progettazione di strumenti per il monitoraggio di tutte le attività organizzativo-didattiche; Elaborazione PDM secondo le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo previsti nel RAV, in seguito all'analisi del contesto e al rilievo delle esigenze e delle aspettative della comunità scolastica; elaborazione e aggiornamento RS.

Predisposizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati

Raccordo DS- collaboratori Ds- Referente AV- coordinatori dipartimenti e coordinatori di classe

REFERENTI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – COORDINAMENTO PTOF/RAV E PDM in collaborazione con le figure di sistema-coordinamento NIV-Monitoraggio processi-Rendicontazione sociale

Compiti:

· Coordinamento delle attività di AV di Istituto, in linea con il RAV e il PdM; Coordinamento NIV e RS.

· Coordinamento attività di revisione e stesura documenti. Predisposizione ed aggiornamento dei documenti previsti (PTOF-RAV-PDM), in collaborazione con il Ds, lo staff e il NIV.

· Predisposizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati.

Comitato di valutazione Docenti Neo-assunti

Riferimento normativo:

• Art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dalla L. 107/2015 e dal D.M. 850/2015.

Funzioni principali:

• Valutazione del periodo di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.

• Esprime pareri sul servizio dei docenti in casi di contestazione o riabilitazione.

• Contribuisce alla valorizzazione del merito professionale dei docenti e dei tutor dei docenti neoimmessi in ruolo, se previsto dal PTOF o da specifiche iniziative ministeriali.

Composizione:

• Dirigente scolastico (presidente).

• 2 docenti (designati dal Collegio Docenti).

• 1 docente (designato dal CdI)

Posizione nell'organigramma:

• È organismo di staff del Dirigente Scolastico.

• Agisce in autonomia tecnica, ma non gestionale.

• Collabora con le funzioni strumentali e con il DSGA solo per aspetti documentali e organizzativi.

• Il Comitato di Valutazione agisce come staff tecnico di valutazione professionale.

• Il NIV agisce come staff strategico di miglioramento e riesame del sistema.

• Entrambi riferiscono direttamente al DS, ma con ambiti distinti e non sovrapposti.

REFERENTI CURRICOLO ED. CIVICA

Compiti:

Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari in coerenza con il PTOF; coordinamento della programmazione e realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione e supporto alla progettazione interdisciplinare; coordinamento delle attività dei consigli di classe, attraverso valutazione e monitoraggio delle attività. Presentazione, a conclusione dell'anno scolastico, al Ds e al Collegio Docenti, di una relazione finale che evidenzi i traguardi conseguiti. Raccordo con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il MIM, cura della diffusione delle migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. Partecipazione ad iniziative formative e progettuali, promosse dal MIM/USR/enti accreditati e a convegni/seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari. Raccordo Ds, FF.SS., Collaboratori DS, coordinatori dipartimenti e di classe.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE:

GRUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE: PROGETTI E-TWINNING; COORDINAMENTO PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ENTI/SCUOLE ESTERE

Compiti:

Elaborazione, organizzazione e coordinamento Progetti E-Twinning, progetti di scambio e di partenariato strategico/Erasmus. Coordinamento delle attività e degli eventi di

internazionalizzazione, in collaborazione con partner diversi e scuole estere (attività di job shadowing presso il nostro Istituto, organizzazione di eventi, ecc.); disseminazione delle attività; realizzazione di nuovi partenariati strategici Erasmus e di altre attività di internazionalizzazione.

AREA ORIENTAMENTO

REFERENTI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Compiti:

Coordinare e programmare le attività di formazione scuola lavoro e di orientamento, in particolare si occuperà di:

· Prendere contatti con i referenti-esperti di enti, associazioni, fondazioni, consorzi, imprese, Università.

· Curare la documentazione e gli strumenti di valutazione e certificazione delle competenze ed elaborare eventuali nuovi strumenti.

· Organizzare e coordinare le attività di formazione scuola lavoro, in collaborazione con enti esterni e tutor interni ed esterni, in raccordo con i diversi consigli di classe,

· Far confluire le attività di orientamento formativo e informativo nei percorsi di formazione scuola lavoro, in linea con traguardi e priorità del RAV.

· Fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini, al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio e delle scelte lavorative e lo sviluppo della capacità di autovalutazione di competenze, obiettivi e risultati da conseguire, grazie ad attività di orientamento formativo.

· Predisporre questionari iniziali di rilevazione delle aspettative orientative (3 anno) e finali (5 anno) sulle scelte future degli studenti per rilevare l'efficacia delle azioni.

· Garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione e sugli sbocchi occupazionali, collegati alle diverse scelte formative, anche attraverso esperti dei diversi settori universitari e professionali.

· Coordinare progetti/laboratori per alunni del triennio, compresi quelli per la valorizzazione dei talenti, in collaborazione con le altre figure preposte e con enti esterni.

· Monitorare gli esiti dei percorsi di formazione scuola lavoro per la diffusione collegiale e la

rendicontazione sociale.

· Implementare la piattaforma Argo – sezione di formazione scuola lavoro e compilare la sezione relativa al SIDI;

Coordinare le attività di orientamento, previste dalle Linee Guida adottate dal D.M. n 328 del 22.12.2022.

Raccordo con i tutor dell'orientamento, in riferimento al D.M. n. 63 del 05.04.2023.

Raccordo Ds-collaboratori Ds- FFSS- coordinatori consigli classe e dipartimenti

REFERENTE ORIENTAMENTO IN INGRESSO, COORDINAMENTO COMMISSIONE E ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ CON SCUOLE PRIMO CICLO

Compiti:

Organizzazione di: attività di accoglienza e di orientamento in entrata, presso le scuole del territorio, open day, eventi con il coinvolgimento di alunni/genitori; organizzazione di attività laboratoriali per alunni delle scuole medie. Coordinamento test di ingresso (classi I). Cura dei rapporti con i referenti orientamento delle scuole secondarie di I grado. Attività di orientamento attivo, in linea con gli obiettivi del RAV- PDM-PNRR per alunni con fragilità di apprendimento per la prevenzione della dispersione.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati scolastici e le prove standardizzate (dispersione implicita) classi seconde e quinte.

AREA INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ E SICUREZZA

REFERENTI INCLUSIONE

· Coordinamento e rilevazione dei D.A. presenti nella scuola e cura delle procedure e della relativa documentazione, in ossequio alla normativa vigente, in collegamento con i cdc e con le famiglie. Coordinamento docenti di sostegno.

· Elaborazione Piano Annuale dell'Inclusione (PAI). Rilevazione, monitoraggio e valutazione del

livello di inclusività della scuola.

· Supporto ai consigli di classe nell'elaborazione dei PEI e nella predisposizione di prove equipollenti e del materiale utile all'Esame di stato.

· Organizzazione e coordinamento formazione specifica per il personale scolastico; proposte di attività/progetti innovativi per favorire e migliorare gli apprendimenti degli alunni D.A. e coordinamento progetti innovativi e di peer tutoring per la valorizzazione delle diversità. Rapporti con le famiglie alunni D.A. e con eventuali esperti. Partecipazione a formazione specifica e ad incontri, in presenza o online, dell'ambito di riferimento (dispersione, disagio, difficoltà di apprendimento, inclusione).

· Progettazione e programmazione di interventi di miglioramento dell'inclusione (PAI). Coordinamento attività di formazione (Nota MIM n 36591 del 25.07.2025) sui temi dell'inclusione e della prevenzione del disagio giovanile. Supporto ai consigli di classe nell'elaborazione dei PDP e nella predisposizione di prove equipollenti e del materiale utile all'Esame di stato. Gestione sportello ascolto BES.

Coordinamento DSA e BES

REFERENTE SPORTELLO ASCOLTO : Coordinamento sportello psico-pedagogico per genitori e docenti. Coordinatore sportello di ascolto

REFERENTE LEGALITÀ :

REFERENTE BULLISMO e CYBERBULLISMO :

TEAM EMERGENZA BULLISMO-CYBERBULLISMO :

FUNZIONI STRUMENTALI

Piano giuridico-istituzionale

Le Funzioni Strumentali (FS) sono disciplinate dall'art. 33 del CCNL Scuola 2006-2009, tuttora vigente.

"Il Collegio dei docenti individua, tra i docenti che ne hanno fatto richiesta, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, sulla base dei criteri definiti dal Collegio stesso."

Dunque:

• È il Collegio Docenti che le nomina e le valuta (su proposta del DS o delle commissioni).

• Le FS sono "strumentali" al PTOF, cioè operano per conto del Collegio e ne realizzano gli indirizzi.

• Il DS non le nomina formalmente, ma attribuisce loro le risorse e coordina l'attuazione delle attività, nel quadro della gestione unitaria dell'istituto (art. 25 D.Lgs. 165/2001).

Piano organizzativo e gestionale

Nella realtà del funzionamento scolastico:

• il Collegio Docenti è un organo deliberante e di indirizzo didattico;

• il Dirigente Scolastico è responsabile della gestione unitaria e dell'attuazione delle delibere collegiali.

Le Funzioni Strumentali:

• attuano operativamente gli indirizzi deliberati dal Collegio;

• sono staff del DS, che le coordina (insieme a DSGA, NIV, ecc.), perché concorrono al miglioramento e all'attuazione del PTOF;

• collaborano con i referenti di progetto, i dipartimenti, le commissioni, ecc.

• mantengono una linea funzionale di "raccordo" con il Collegio Docenti, che le ha individuate e a cui rendono conto tramite relazione annuale.

AREA DIDATTICA

AREA 1: Responsabile PTOF e Formazione personale

La F.S.si occuperà di:

• coordinare le programmazioni dei dipartimenti e dei consigli di classe, collegando gli obiettivi del Curricolo d'Istituto alle buone pratiche, alle UdA presentate dai docenti e alle attività CLIL;

• esaminare, comparandoli, i dati dei test di ingresso, delle prove parallele e degli esiti scolastici intermedi e finali.

• Coordinare le attività di recupero/sostegno/potenziamento, in collaborazione con lo staff del DS, curando nel PTOF la definizione dei nuclei fondanti delle diverse discipline;

• Coordinare le attività di formazione del personale docente in ottemperanza alle direttive ministeriali sulla formazione e alle Linee Guida del piano di formazione, inserito nel PTOF.

• rapportarsi con i referenti delle diverse attività del PTOF: Curricolo di Educazione Civica, team digitale, GLI, Formazione Scuola-Lavoro, per implementare gli ambienti di apprendimento e le prassi didattiche;

• raccordarsi con i coordinatori dei dipartimenti, il referente Formazione Scuola-Lavoro, il referente del curricolo di ed. Civica e i coordinatori di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti e i traguardi in uscita;

• ricercare e produrre strumenti osservativi e di autoanalisi utili a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola;

• aggiornare criteri e strumenti di valutazione (griglie- rubriche) e il documento del 15 maggio, in ottemperanza al nuovo esame di maturità (DM n 127 del 9.9.25);

• predisporre verifiche intermedie e finali interdisciplinari, in collaborazione con i coordinatori dei diversi dipartimenti;

• elaborare e diffondere strumenti di autovalutazione rivolti a studenti e a docenti e provvedere alla tabulazione e alla restituzione dei dati;

• controllare la completezza della documentazione dei dipartimenti e dei consigli di classe;

• fornire sostegno ai docenti nell'aggiornamento e compilazione della documentazione didattica;

• operare la revisione del PTOF con le integrazioni approvate dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con il referente PTOF;

• curare l'archiviazione e l'aggiornamento di tutta la documentazione didattica (Argo- Google).

• Promuovere e favorire sperimentazioni e innovazioni metodologiche e didattiche.

AREA 2 – Supporto agli studenti e alle famiglie; uscite didattiche

La F.S. si occuperà di:

• Coordinare i progetti di ampliamento offerta formativa in raccordo con la Commissione di controllo uscite, in particolare, si occuperà di:

 Raccogliere le proposte progettuali e di uscite didattiche dei vari consigli di classe per l'a.s. 25-26 (PON, PLS, Formazione Scuola Lavoro, orientamento, Università, altro) ;

 Fungere da raccordo tra i coordinatori dei dipartimenti, i singoli referenti e i cdc.

 Predisporre timesheet specifici, evitando sovrapposizioni tra le attività.

 Predisporre attestati finali per ogni attività progettuale, utili per il curriculum dello studente;

 Elaborare un format per la presentazione delle proposte progettuali, in modo che i progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzino per i seguenti aspetti:

 siano coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;

 propongano tematiche inerenti ai curricoli disciplinari e alle innovazioni previste dal MIM, secondo le Indicazioni nazionali;

 perseguano il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;

 seguano, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;

 assicurino raccordi tra varie discipline;

 siano realizzati anche con modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;

 sviluppino gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

-

AREA 3 – ORIENTAMENTO CONTINUITÀ

La F.S. si occuperà di:

raccordare i diversi ordini di scuola e accompagnare gli studenti nelle fasi di transizione.

Di seguito una sintesi dei compiti principali, suddivisi per aree di intervento.

L'obiettivo è garantire un percorso formativo unitario per l'alunno, evitando "salti" traumatici tra un

grado e l'altro (es. dalla Primaria alla Secondaria).

Coordinamento dei Curricoli: Favorire l'incontro tra docenti di diversi ordini per definire competenze comuni e obiettivi condivisi.

Organizzazione di Incontri: Programmare "giornate ponte" o laboratori comuni in cui gli alunni delle classi terminali incontrano quelli del grado successivo.

Passaggio di Informazioni: Gestire la trasmissione dei fascicoli personali e delle schede di continuità per formare classi equilibrate e segnalare casi di BES o disabilità.

2. Orientamento (Scelte future)

Questa funzione è cruciale per la Secondaria di I e II grado, poiché aiuta gli studenti a comprendere le proprie attitudini.

Pianificazione di Attività: Organizzare test attitudinali, seminari e incontri con esperti o professionisti.

Open Day: Gestire e coordinare le giornate di scuola aperta, curando l'accoglienza dei genitori e dei futuri iscritti.

Rapporto con il Territorio: Creare ponti con altre scuole, università, centri per l'impiego e aziende (fondamentale per i percorsi PCTO nelle superiori).

3. Supporto ai Colleghi e alla Segreteria

La FS non lavora da sola, ma funge da "regista" per l'intero istituto.

Monitoraggio: Raccogliere dati sugli esiti degli studenti nel tempo per valutare l'efficacia delle azioni di orientamento intraprese.

Diffusione Materiali: Socializzare materiali informativi, brochure e circolari riguardanti le iscrizioni e l'offerta formativa.

Partecipazione al PTOF: Collaborare con il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti per aggiornare la sezione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dedicata a queste aree.

4. Nuove Linee Guida sull'Orientamento

È importante ricordare che, con la riforma legata al PNRR, il ruolo della FS si intreccia ora con le nuove figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore.

Aspetto	Compito della Funzione Strumentale
Piattaforma UNICA	Supervisionare il caricamento dei dati e l'uso dell'E-Portfolio.
Moduli di Orientamento	Verificare che vengano svolte le 30 ore annuali previste per legge.
Relazione Finale	Redigere una relazione dettagliata per il Collegio Docenti sulle attività svolte e l'uso del budget assegnato.

-

AREA 4 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La Funzione Strumentale (FS) per l'Autovalutazione è la figura chiave che "misura" lo stato di salute della scuola. Il suo compito principale non è solo raccogliere dati, ma trasformarli in informazioni utili per migliorare l'offerta formativa.

Lavora a stretto contatto con il Dirigente Scolastico e coordina il NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

1. Gestione dei documenti strategici (RAV e PdM)

Il compito più istituzionale riguarda la redazione e l'aggiornamento dei documenti che definiscono l'identità e gli obiettivi della scuola.

RAV (Rapporto di Autovalutazione): Coordina la raccolta dei dati (esiti scolastici, prove INVALSI, dati di contesto) e guida il NIV nell'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto.

PdM (Piano di Miglioramento): Sulla base del RAV, pianifica le azioni concrete per correggere le criticità rilevate (es. riduzione della dispersione scolastica o potenziamento delle competenze STEM).

Monitoraggio PTOF: Verifica periodicamente se le attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono coerenti con i risultati di apprendimento desiderati.

2. Coordinamento Prove Nazionali (INVALSI)

Organizzazione Logistica: Predispone i calendari, organizza i laboratori informatici (per le prove CBT) e coordina i docenti somministratori.

Analisi dei Risultati: Una volta pubblicati i dati, la FS elabora dei report per i Dipartimenti disciplinari, evidenziando il "valore aggiunto" fornito dalla scuola rispetto alla media nazionale.

3. Valutazione della "Customer Satisfaction"

La FS per l'Autovalutazione si occupa di ascoltare tutti i protagonisti della vita scolastica.

Questionari: Elabora, somministra e tabula i questionari di gradimento rivolti a:

Studenti: Sulla qualità della didattica e degli ambienti.

Famiglie: Per valutare la comunicazione scuola-famiglia e i servizi.

Docenti e ATA: Per monitorare il clima organizzativo e il benessere lavorativo.

Restituzione dati: Presenta i risultati in sede di Collegio Docenti per decidere eventuali correttivi

4. Compiti legati al PNRR e Bilancio Sociale

Bilancio Sociale: Cura la stesura del documento finale con cui la scuola rende conto pubblicamente dei risultati raggiunti e dell'uso delle risorse economiche (trasparenza).

Indicatori PNRR: Monitora il raggiungimento dei target legati ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (es. laboratori 4.0 o azioni contro la dispersione).

Riepilogo operativo per il docente FS

Periodo	Attività Principale
Settembre/Ottobre	Analisi dati anno precedente e aggiornamento PTOF/RAV.
Novembre/Dicembre	Somministrazione questionari iniziali e monitoraggio intermedio PdM.
Marzo/Maggio	Coordinamento Prove INVALSI e monitoraggio progetti PNRR.
Giugno/Luglio	Tabulazione dati finali, relazione al Collegio.

AREA 5 INCLUSIONE

Le F.S. si occuperanno:

1. Alunni con Disabilità (DA - Legge 104/92)

Per questi studenti il documento di riferimento è il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Docente di Sostegno: Funge da mediatore. Non è l'insegnante dell'alunno, ma della classe. Co-progetta il PEI, adatta i materiali didattici, facilita l'integrazione con i compagni e tiene i contatti con famiglia e specialisti (ASL).

Docenti Curricolari: Sono contitolari dell'alunno. Devono conoscere la diagnosi, partecipare alla stesura del PEI e attuarlo per la propria materia. Sono responsabili della valutazione (anche se differenziata).

Consiglio di Classe: Delibera il tipo di percorso (Curricolare, Personalizzato o Differenziato) e verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi

2. Alunni con DSA (Legge 170/10)

Il documento di riferimento è il PDP (Piano Didattico Personalizzato). In questo caso non è previsto il docente di sostegno.

Consiglio di Classe: Ha l'obbligo di redigere il PDP entro il primo trimestre (solitamente entro novembre). Deve individuare gli strumenti e le misure adatte.

Docenti Curricolari:

Misure Dispensative: Esentare l'alunno da alcune prestazioni (es. lettura a voce alta, copiatura dalla lavagna, tempi standard per le verifiche).

Strumenti Compensativi: Consentire l'uso di supporti (es. mappe concettuali, calcolatrice, formulari, sintesi vocale).

Valutazione: Valorizzare il contenuto piuttosto che la forma (es. non penalizzare gli errori ortografici se non sono l'oggetto della verifica).

3. Alunni con altri BES (Dir. Min. 27/12/2012)

Rientrano in questa categoria gli svantaggi socio-economici, linguistici (alunni NAI - Neo Arrivati in Italia) o disagi psicologici temporanei.

Consiglio di Classe: Decide se è necessario redigere un PDP. A differenza dei DSA, per i BES "non certificati" la scuola ha discrezionalità: il CdC valuta se il disagio richiede misure formali.

Docenti Curricolari: Adottano strategie didattiche inclusive (didattica laboratoriale, peer tutoring) per favorire il successo formativo dell'alunno, monitorando se le difficoltà sono transitorie o persistenti.

Riepilogo Responsabilità

Ruolo	DA (104)	DSA (170)	BES (Dir. Min.)
Documento	PEI	PDP (Obbligatorio)	PDP (Se deciso dal CdC)

Sostegno	Sì	No	No
Referente	Docente Sostegno / FS	Referente DSA / Coordinatore	Coordinatore / Referente BES
Valutazione	Coerente con il PEI	Con misure compensative	Personalizzata/Flessibile

Il ruolo della Funzione Strumentale (FS) Inclusione

Il docente FS non lavora direttamente con tutti gli alunni, ma:

Coordina i Gruppi di Lavoro (GLO per il singolo alunno, GLI per l'istituto).

Supporta i colleghi nella stesura di PEI e PDP.

Gestisce i rapporti con gli enti esterni (Neuropsichiatria, Comuni per gli educatori).

Monitora che ogni classe applichi correttamente le normative per garantire il diritto allo studio.

AREA DIDATTICA - COORDINAMENTI

Premessa: logica del sistema didattico

Dipartimenti

Riferimenti normativi:

• D.Lgs. 297/1994, art. 7, comma 2, lett. b

• DPR 275/1999, artt. 4 e 5

• CCNL Scuola 2006-2009, art. 28

• Linee guida MIUR 2018–2024 su competenze e curricoli verticali

Funzioni principali:

• Elaborano le linee comuni di programmazione per materia o area disciplinare;

• Definiscono obiettivi specifici di apprendimento, metodologie, strumenti di valutazione e criteri di misurazione;

• Predispongono le griglie di valutazione comuni e i traguardi di competenza;

• Propongono progetti di innovazione didattica e aggiornamento metodologico;

• Offrono supporto tecnico e pedagogico ai CdC e alle Funzioni Strumentali.

Relazione funzionale tra CdC e Dipartimenti

la relazione tra Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe (CdC) è di tipo funzionale e gerarchico-metodologica.

I Dipartimenti assicurano la verticalità e orizzontalità del curricolo (coerenza tra discipline e tra classi), mentre i Consigli di Classe assicurano la personalizzazione e l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento nel contesto specifico della classe. La programmazione del Consiglio di Classe deve essere un'articolazione concreta delle indicazioni più ampie stabilite dal Dipartimento.

1. Il ruolo del Dipartimento (Pianificazione Orizzontale)

I Dipartimenti sono articolazioni del Collegio Docenti che riuniscono i professori della stessa materia o area. Il loro compito è garantire l'omogeneità didattica tra le diverse classi.

Standard minimi: Definiscono i traguardi di competenza e i contenuti essenziali che ogni studente deve raggiungere alla fine dell'anno, indipendentemente dalla sezione.

Prove parallele: Progettano verifiche comuni (in ingresso e in uscita) per monitorare i livelli di apprendimento in modo oggettivo.

Criteri di valutazione: Elaborano le griglie di valutazione comuni per le prove scritte e orali, garantendo equità tra i diversi docenti.

Adozione libri di testo: Propongono i testi scolastici e i sussidi didattici.

2. Il ruolo del Consiglio di Classe (Attuazione Verticale)

Il CdC opera sulla singola classe e ha il compito di personalizzare il percorso educativo.

Declinazione della Programmazione: Prende gli obiettivi fissati dal Dipartimento e li adatta alla situazione reale della classe (livelli di partenza, dinamiche relazionali, presenza di alunni con BES o disabilità).

Coordinamento Interdisciplinare: Favorisce il dialogo tra materie diverse (es. per l'Educazione Civica o progetti trasversali) per evitare sovrapposizioni o sovraccarichi.

Gestione Disciplinare e Valutativa: Valuta l'andamento globale degli studenti e decide eventuali provvedimenti disciplinari o strategie di recupero personalizzate.

3. Schema della Relazione Funzionale

Il flusso di lavoro segue solitamente questo schema:

Ambito	Il Dipartimento stabilisce...	Il Consiglio di Classe

Didattica	I programmi e i nuclei fondanti della materia.	Stabilisce i tempi e i modi per la classe specifica.
Metodologia	Le strategie didattiche comuni (es. Flipped Classroom).	Le applica e ne verifica l'efficacia nel gruppo.
Valutazione	La griglia di valutazione dipartimentale.	Attribuisce il voto al singolo studente seguendo la griglia.
Progetti	I progetti curricolari ed extracurricolari d'area.	Decide quali progetti sono adatti alla classe.

Conclusione: Il raccordo operativo

Il punto di incontro tra queste due figure è spesso il Coordinatore di Classe, che riporta al CdC le decisioni prese in sede di Dipartimento e, viceversa, segnala ai responsabili di dipartimento eventuali criticità emerse nell'applicazione delle linee guida.

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI

Il coordinatore del dipartimento ha il compito di:

• curare la programmazione didattico-educativa e i metodi di misurazione e di valutazione nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio;

• proporre al Collegio i Progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, flessibilità, innovazione didattico- metodologica, da inserire nel PTOF;

• proporre al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo;

• proporre gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature. Dipartimenti Disciplinari

• curare la programmazione didattico-educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio;

DIPARTIMENTI DOCENTI

Consigli di Classe

Composizione:

• Tutti i docenti del consiglio di classe;

• Due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti;

• Presiede il Dirigente Scolastico o un suo delegato (di solito il coordinatore di classe).

Ruolo dei Consigli di Classe

Il CdC personalizza e integra il lavoro dei Dipartimenti, traducendo i quadri disciplinari in un progetto educativo unitario per la classe. Nel contesto del CdC si colloca la progettazione delle UDA (Unità di Apprendimento). Funzioni operative:

• Integra gli obiettivi disciplinari dei Dipartimenti in percorsi trasversali e competenziali;

• Identifica traguardi comuni in termini di competenze chiave europee e del profilo educativo dello studente;

• Pianifica UDA interdisciplinari, definite collegialmente dai docenti del CdC;

• Definisce tempi, modalità di verifica e criteri di valutazione coerenti con il PTOF;

• Documenta i risultati e fornisce evidenze per il RAV e il PdM.

L'Unità di Apprendimento (UDA) è lo strumento operativo attraverso cui il CdC realizza l'integrazione tra discipline e competenze.

Il CdC:

1. Analizza il contesto e individua bisogni formativi specifici della classe;

2. Seleziona le competenze chiave (del Profilo educativo dello studente, D.Lgs. 62/2017 e Raccomandazione UE 2018);

3. Definisce i compiti autentici e le prove di competenza;

4. Integra le discipline coinvolte (coerentemente con le griglie dei Dipartimenti);

5. Elabora la scheda UDA, contenente:

o Titolo e competenze chiave;

o Traguardi di apprendimento e indicatori;

o Disciplinari coinvolte e ore previste;

o Modalità di valutazione e rubriche;

o Documentazione e prove finali.

6. Monitora e valuta i risultati (autovalutazione e rendicontazione per PTOF e RAV).

REFERENTI RETE DEBATATE :

REFERENTE RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE :

REFERENTI RETE INTERNAZIONALIZZAZIONE :

REFERENTE AMBIENTE - RETE GREEN :

REFERENTI INVALSI :

RESPONSABILI LABORATORI :

AREA TECNOLOGIE MECCANICHE

1 LABORATORIO TECNOLOGIA MECCANICA

2 LABORATORIO MACCHINE E FLUIDI

3 LABORATORIO SISTEMI MECCANICA

4 LABORATOPRIO DISEGNO TRIENNIO

5 LABORATORIO ROBOTICA

6 LABORATORIO LOGISTICA TRASPORTI AERONAUTICA

AREA TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

1 LABORATORIO TPS - ELETTRONICA

2 LABORATORIO TPS - INFORMATICA

3 LABORATORIO MISURE - ELETTRONICA

4 LABORATORIO SISTEMI - ELETTRONICA

5 LABORATORIO TPS - ELETTROTECNICA

6 LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI

7 LABORATORIO MISURE - ELETTROTECNICA

AREA DISEGNO E GRAFICA

1 LABORATORIO DISEGNO BIENNIO

2 LABORATORIO GRAFICA

AREA INFORMATICA

1 LABORATORIO INFORMATICA 1 C 1

2 LABORATORIO INFORMATICA 2 C 2

COORDINAMENTO ATTIVITÀ CULTURALI. RESPONSABILI BIBLIOTECA :

REFERENTI VIAGGI, VISITE GUIDATE, STAGE :

REFERENTE APPRENDIMENTO DUALE :

REFERENTE ATTIVITÀ SPORTIVE- PROGETTO STUDENTE ATLETA :

Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo, gruppo accoglienza, Animatore Digitale e Responsabile Etica IA.

Le funzioni di supporto al funzionamento dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabili della Biblioteca, Commissione Orario, Commissione Collaudo, supporto gestione Sito d'Istituto;

Area collegiale-partecipativa Stakeholder: composta sia dagli organi interni all'istituzione, che prevedono la partecipazione di tutte le componenti, che sostengono la politica formativa dell'istituto come il Consiglio di Istituto, la Giunta Esecutiva, Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, RSU, sia tutti gli attori che concorrono alla realizzazione della progettazione formativa (MIUR, USR Campania, Rete d'Ambito, CIPIA, Amministrazione Comunale, USL, Associazione del territorio, Università, Enti certificatori, famiglie, ex-alunni, scuole secondarie di I grado, aziende, società cooperative, etc)

Area sicurezza, salute e privacy: l'organizzazione della sicurezza nella scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili e adeguati in una scuola sicura, a tal fine sono ad essa demandati le figure del RSPP, ASPP, RLS, medico competente, psicologo d'istituto, addetti antincendio, addetti primo soccorso, preposti come D.lgs. 81/2008, C.T.S., R.P.D., RSU, Ufficio Tecnico, tutte figure appositamente formate e in formazione periodica.

Ufficio Tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, organizza le misure necessarie per la sicurezza delle persone e dell'ambiente, coordina i lavori di manutenzione e gli acquisti, coordina gli assistenti tecnici.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore della Dirigenza. Collabora con il Capo d'Istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e la sostituisce in toto quando la medesima è assente o in altra sede. 2° Collaboratore della Dirigenza. Collabora con il Capo d'Istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Un docente Coordinatore didattico. Coordinatore della Didattica Supporta la Vicepresidenza. Un docente Coordinatore delle attività relative all'inclusione. Un responsabile che cura la produzione e il controllo della documentazione. Cura i registri delle delibere degli organi collegiali, d'intesa con i segretari verbalizzanti, documentando la DS. Collabora con gli uffici Amministrativi Docente che organizza e monitora convegni ed incontri con esperti nell'ambito scientifico. Docente che coordina le azioni di raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Coordina azioni rivolte alla crescita delle competenze professionali in prospettiva delle occupabilità. Coordina e monitora l'opzione elettromedicale	12

	dell'indirizzo di elettronica. Docente che si occupa della creazione, gestione e monitoraggio banca dati alunni diplomati dell'ultimo triennio, per esiti a distanza. Coordina e monitora l'indirizzo Elettronica/elettrotecnica. Docente che coordina e monitora gli indirizzi: meccanica e meccatronica, logistica e trasporti. Docente che coordina e monitora l'indirizzo: informatica e telecomunicazioni. Docente Responsabile Ufficio Tecnico. Gestione e monitoraggio banca dati alunni diplomati dell'ultimo triennio. Docente che coordina Educazione alla Legalità.	
Funzione strumentale	Area 1 - Organizzazione e gestione del PTOF e servizi per i docenti - 1 docente Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti; - 1 docente Area 3 - Continuità e orientamento - 1 docente Area 4- Autovalutazione d'Istituto - 1 docente Area 5 - Inclusione - 3 docenti	7
Capodipartimento	I Coordinatori dei dipartimenti costituiti per asse e disciplina si occupano della programmazione per competenze- nessi logici al fine di adeguare le LINEE GUIDA alle esigenze specifiche della scuola; della progettazione multidisciplinare con la stesura delle UDA; percorsi di educazione civica; della determinazione degli standard (in termini di competenze) comuni a tutte le classi parallele e di criteri uniformi di valutazione delle competenze; dell'attività di ricerca e documentazione di materiale didattico relativo alle competenze e alla produzione di tipologie di prove per la valutazione delle stesse.	12
Responsabile di plesso	Si occupa dell'organizzazione giornaliera del normale svolgimento delle attività presso il plesso Padiglione	1

Docente orientatore	Coordina le attività di orientamento sia in relazione al percorso di studi precedente che post diploma, oltre che curare l'orientamento costante nel ciclo di formazione, si occupa della formazione delle classi prime e terze	1
Referenti per l'educazione civica	Coordina e verifica l'attuazione della programmazione di educazione civica all'interno del consiglio di classe, somministra le verifiche per classi parallele d'istituto, inserisce il voto sommativo sul tabellone	2
Coordinatori di classe	Sono i docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, fungono da front-office per i genitori e le problematiche di classe.	75
Commissione Formazione Scuola-Lavoro	Favorisce le azioni di raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Organizza attività di Formazione Scuola-Lavoro. Coordina azioni riferite alla crescita delle competenze professionali in prospettiva dell'occupabilità.	4
Referenti di disciplina	Progettano percorsi formativi a partire dalle indicazioni dei dipartimenti per asse; individuano conoscenze, abilità per il conseguimento delle competenze indicate; descrivono risultati di apprendimento in termini di competenze; producono prove per la valutazione di competenze, elaborano griglie e rubriche di valutazione.	31
Team biblioteca	Promuovere la lettura, la partecipazione ad eventi culturali sul territorio e a carattere nazionale, programmare ed organizzare eventi, catalogazione e acquisizione del patrimonio librario, progettazione per l'aggiornamento costante della biblioteca	2

Referente registro elettronico	Monitora il funzionamento del Registro Elettronico; aggiorna ed illustra ai docenti le modifiche nelle funzionalità del registro; interagisce per l'adeguato funzionamento dello strumento	1
Referente gestione Sito Web	Si occupa della gestione delle informazioni sul Sito Web, di migliorarne l'aspetto grafico e la fruizione	1
Referente salute e rete Scuole che promuovono salute	Si occupa di intrecciare rapporti con l'ASL per il benessere della crescita degli studenti e del benessere a scuola	1
Referente ambiente e rete Scuole green	Si occupa di sensibilizzare la comunità scolastica ai temi ambientali, della ri-generazione dei comportamenti, organizzando campagne di informazione, eventi e conferenze	1
Team applicazione norme e regolamenti sul divieto di fumare nelle aree scolastiche	Si occupano di sensibilizzare la comunità scolastica nell'osservare le norme di comportamento in merito al fumo, di deferire al D.S. chi contravviene alle norme	6
Referente Sportello di Ascolto	Coordina le attività con la psicologa dell'Istituto, acquisisce le richieste di intervento da parte dei coordinatori di classe, degli studenti, delle famiglie; organizza approfondimenti sulle tematiche socio-emotivo-relazionali	1
Referente Anticorruzione e trasparenza	Coadiuva il D.S. nello svolgimento delle sue funzioni in merito al ruolo	1
Referente e amministratore della piattaforma Google Workspace	Controlla il funzionamento della piattaforma, sostiene la comunità scolastica nel suo utilizzo	1
Team per la gestione dei casi di bullismo e	Tale team ha lo scopo di coadiuvare il dirigente scolastico, coordinatore del team nella propria	4

cyberbullismo	scuola, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Docente che si occupa di intervenire nei casi di bullismo scolastico	1
Gruppo di lavoro per la prevenzione e per la dispersione scolastica	Il Team ha lo scopo di ricevere i dati della dispersione scolastica implicita ed esplicita e mantenere rapporti con i servizi sociali e le procure di riferimento, i coordinatori di classe, le associazioni del territorio, i tutor dell'orientamento, la psicologa dell'Istituto, composto anche dai componenti del NIV	10
Comitato di valutazione del servizio dei docenti	È costituito dal Dirigente Scolastico e da 3 docenti eletti dal Collegio (Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 art.11)	4
Gruppo GLI	Composto dal referente dell'inclusione, dai docenti di sostegno e dai docenti coordinatori di classe a cui appartiene l'alunno, dalla Psicologa dell'Istituto, dal Rappresentante dei Servizi Sociali, dall'assistente Sociale del Comune, dal Neuropsichiatra dell'ASL, dal Rappresentante dei Genitori e dal Rappresentante degli alunni, ha un ruolo prevalentemente organizzativo che ha il compito di orchestrare l'intera macchina dell'integrazione per tutti gli alunni con disabilità presenti nell'Istituto.	60
Comitato Tecnico Scientifico	Il Comitato Tecnico-scientifico è stato pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, analisi ed orientamento. Esso è un organismo di indirizzo	14

	per l'irrinunciabile esigenza di integrare la scuola nel contesto economico, sociale e professionale in cui opera. È formato da una componente interna ed una componente esterna. È in continuo aggiornamento.	
N.I.V.	Il NIV, ai sensi di legge, ha il compito di contribuire a facilitare l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM). Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale: 1. Del RAV d'Istituto; 2. Dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica; 3. Di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto.	4
RLS	RLS: ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola; viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione; ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica; si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.	3
Responsabile DPO	Responsabile della protezione dati. Assicura l'applicazione del quadro normativo vigente in	1

	materia di protezione dei dati personali, nell'ambito dei trattamenti svolti dal DS.	
Team per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati scolastici e le prove standardizzate	Si occupa di attuare azioni di preparazione prove INVALSI.	5
Team Supporto Organizzazione Didattica	Sviluppo e attuazione dell'orario di svolgimento delle lezioni e delle attività	5
Commissione collaudo	Collaudi dei servizi e delle strutture e degli arredi acquistati.	3
Commissione viaggi e attività culturali	Composta dal docente FS 2, DS, da 4 alunni e 1 docente che si occupano di redigere un regolamento e di acquisire e proporre proposte per migliorare le competenze culturali degli studenti.	7
Commissione elettorale	Composta da Docenti, alunni e ATA, si occupa di predisporre e seguire tutte le fasi relative alla realizzazione delle elezioni di tutte le componenti della scuola	5
Referente progetto Internazionalizzazione	Si occupa coordinare la commissione per l'internazionalizzazione	1
Referente attività sportive - progetto Studente Atleta	Si occupa di inserire in piattaforma i dati degli studenti meritevoli di tale progetto, di consultare i CdC dei relativi alunni e si seguirli nel percorso di studi e aiutarli nel dispiego delle pratiche amministrative	1
RSPP	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura ausiliaria del Dirigente Scolastico che ha il compito di garantire la salute e la sicurezza all'interno delle sedi scolastiche.	1

	Tale compito si declina nelle seguenti attività: vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il RSPP collabora con il Dirigente nel definire i piani di sicurezza, ma anche nel denunciare eventuali irregolarità riscontrate. Inoltre egli si rapporta anche con le autorità esterne di vigilanza, controllo e polizia, collaborando alle ispezioni e ad ogni attività compiuta da tali autorità.	
Commissione sicurezza	composta da RSPP, ASPP, RLS	5
Referente legalità	Si occupa di organizzare convegni e percorsi di potenziamento	1
Referente prevenzione e dispersione scolastica	Si occupa di verificare le pratiche	1
Referente rapporti Enti Esterni	Si occupa di coltivare le relazioni con gli enti del territorio, le associazioni	1
Referente attività alternativa IRC	Si occupa di stilare il progetto e di coordinare gli alunni e le attività	1
Team internazionalizzazione	progettazione delle attività relative all'internazionalizzazione degli studenti e dei docenti	4
Referente gestione canali FB - Instagram	Si occupa di gestire i canali di comunicazione social	1
Coordinamento attività di orientamento (formativo e in uscita)	Si occupa dell'orientamento e di collaborare con enti, università, ITS, aziende per lo sviluppo di attività volte all'orientamento	6
Referente apprendimento duale	Si occupa di coordinare e monitorare le attività previste dall'apprendimento duale	1

Referente comunicazione esterna - organizzazione eventi	Si occupa della relazione con esperti nell'organizzazione di eventi speciali	1
Animatore digitale - Referente etica I.A.	Si occupa dell'aggiornamento e del supporto ai colleghi in merito agli strumenti digitali; fa parte del team del digitale e dell'etica dell'IA	1
Team digitale e dell'etica IA	Hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzioni scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Responsabili di laboratorio	Coordinati dal docente responsabile dell'Ufficio tecnico, hanno il compito di controllo e funzionamento del materiale, uso corretto delle strutture, aggiornamento dei regolamenti per il loro uso	23
Coordinatori dell'educazione civica	Progettazione curriculare della disciplina, programmazione per competenze per la realizzazione delle Linee Guida. Organizzazione di eventi e manifestazioni per lo sviluppo delle Competenze di Educazione Civica. Condivisione di materiale inerente la disciplina.	75
Tutor dell'orientamento	Ogni docente seguirà un numero di studenti del triennio per l'orientamento, la compilazione dell'e-portfolio, incontro con le famiglie, riflessione sul capolavoro, compilazione curriculum dello studente	24
Referenti Formazione Scuola-Lavoro	Sviluppare la progettazione e la realizzazione delle attività di FSL	2
Referenti progetto INVALSI	Progettare le attività per il miglioramento delle prove standardizzate	2
Referenti organizzazione e coordinamento	Si occupano di sviluppare il materiale a supporto delle attività didattiche	2

didattico, progettuale e culturale		
Responsabile Ufficio Tecnico	Il responsabile svolge un ruolo di coordinamento ed esecutivo dell'ufficio stesso, collabora col DSGA e con il DS	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	1. Collaboratore della presidenza 2. supporto vicepresidenza 3. Gestione partecipazione concorsi studenti Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1. Referente apprendimento duale 2. Potenziamento materie professionalizzanti; rapporti con gli enti esterni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1. Referente sperimentazione 4+2 2.3. Potenziamento materie professionalizzanti Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1. Collaboratore della presidenza. 2. Supporto Vicepresidenza. Progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione attività curriculo educazione civica, 3.4.5 Insegnamento educazione civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	5
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	1. coordinamento attività di sostegno 2. collaborazione per il coordinamento attività di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	2
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1 e 2 Insegnamento lingua italiana L2 3. Monitoraggio, verifica e valutazione delle attività didattiche, Controllo documentazione 4. Gestione partecipazione concorsi studenti 5.6.7. Potenziamento della lingua italiana Impiegato in attività di: • Potenziamento	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Supporto vicepresidenza; Monitoraggio, verifica e valutazione delle attività didattiche Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è figura apicale dell'area amministrativo-contabile e tecnica dell'istituzione scolastica autonoma. Svolge le proprie funzioni in base all'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.I. 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche), al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, e alle disposizioni del D.Lgs. 297/1994, della Legge 107/2015 e del DM 47/2025 (Sistema nazionale di valutazione dei dirigenti scolastici). Il DSGA: • Sovrintende con autonomia operativa ai Servizi Generali Amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica e ne cura l'organizzazione, assicurandone la funzionalità e la conformità alle disposizioni normative, alle direttive del Dirigente Scolastico e ai principi del Sistema di Gestione per la Qualità adottato dalla scuola. • Coordina, promuove e verifica le attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), secondo le direttive generali del Dirigente Scolastico, assicurando il supporto tecnico e gestionale alle attività didattiche, progettuali e collegiali. • Predispone e cura la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, collaborando con il DS nella pianificazione e gestione del bilancio, secondo quanto previsto dal D.I. 129/2018, garantendo il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e materiali, la tenuta delle scritture contabili e la regolarità amministrativa delle procedure di spesa e di acquisto. • Coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione e attuazione degli indirizzi gestionali, nella pianificazione e nel monitoraggio

delle attività amministrative e contabili, fornendo consulenza tecnica e gestionale per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, del Piano di Miglioramento, del Sistema Nazionale di Valutazione e del Sistema di Gestione per la Qualità. • Gestisce i processi amministrativi, contabili e contrattuali, garantendo la conformità normativa, la regolarità delle procedure e la tracciabilità degli atti. • Firma gli atti di sua competenza e coadiuva il Dirigente nella redazione dei documenti contabili e amministrativi da sottoporre al Consiglio d'Istituto e alla Giunta Esecutiva, assicurando la coerenza con le normative vigenti e con le decisioni degli organi collegiali. • Svolge funzioni di segreteria e supporto tecnico-amministrativo agli organi collegiali, garantendo verbalizzazione e la pubblicazione degli atti, la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013) e l'attuazione delle delibere. • Coordina la gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati (PON, PNRR, Erasmus+, fondi regionali o comunali), assicurandone la corretta rendicontazione e la coerenza con gli obiettivi strategici dell'istituto. • Collabora con il Collegio dei Revisori dei Conti, assicurando la disponibilità della documentazione contabile e amministrativa richiesta (programma annuale, variazioni, conto consuntivo, mandati, reversali, contratti, registri) e fornendo il supporto tecnico richiesto durante le attività di verifica. • Assicura la correttezza formale e sostanziale degli atti contabili e la tracciabilità delle operazioni finanziarie; • Coadiuva il DS nella risposta agli eventuali rilievi e osservazioni dei Revisori • Collabora con il DPO (Data Protection Officer) per la protezione dei dati personali e la sicurezza dei sistemi informativi e con il RSPP per la gestione documentale in materia di sicurezza sul lavoro. • Partecipa al Nucleo di Direzione dell'istituto, contribuendo al coordinamento delle attività organizzative, amministrative e progettuali, nonché al monitoraggio degli obiettivi strategici. • Cura i rapporti con le istituzioni e gli enti territoriali, coordinando la gestione di progetti finanziati (PON, PNRR, fondi regionali e comunali) e le relative rendicontazioni.

Ufficio protocollo	Ufficio protocollo e affari generali (2 UNITA') AREA AFFARI GENERALI: Protocollo diretto in entrata ed uscita di tutte le pratiche inerenti il proprio settore (posta istruzione.it, pec.istruzione.it, CSA, USR, Intranet) e archiviazione degli atti prodotti con sistema informatico. Smistamento della corrispondenza in arrivo ed in partenza a mezzo servizio postale. Consegna documenti/circolari agli interessati utilizzando in via esclusivo, ove possibile, la posta elettronica, della conservazione degli atti, della gestione degli atti e dei documenti peri quali è prevista l'affissione all'albo on-line, della gestione dell'attività degli Organi Collegiali (Giunta e Consiglio d'Istituto), della gestione delle attività di natura sindacale. Smistamento degli adempimenti conseguenti alle delibere ai settori interessati, sentito il DSGA. Cura il rapporto con gli Enti locali per segnalazioni ai sensi del D.Lgs 81/2008 secondo le direttive del D.S., supporto all'RSPP. I rapporti con gli Enti Locali per le richieste di intervento per riparazioni e manutenzioni a supporto dell'Ufficio Tecnico Il supporto gestione e controllo dei corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso. Cura il rilascio di autorizzazioni libere professioni e attività occasionali, attività inerenti il tirocinio ed il sostegno. Sostituzione dei colleghi assenti. Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza • Ricevimento del pubblico (con protocollazione documenti in entrata) • Gestione archivio proprio settore
Ufficio per la didattica	4 unità Iscrizione alunni, controllo documentazione e creazione eventi di pagamento tramite PagoPA, riscontro e tenuta registro pagamento tasse contributi volontari scolastici; movimento e richiesta/trasmissione nulla osta alunni; gestione anagrafica alunni al sistema informatico Sidi; archiviazione e aggiornamento fascicoli alunni su gecodoc ed eventuali operazioni su piattaforma unica; gestione dati scolastici con promozioni, debiti formativi e trasmissione flussi su Sidi relativi agli esiti scrutini; sportello Utenza interna ed esterna e relazione

con le famiglie; elenchi libri di testo; inserimento e modifica classi; gestione assenze con programma Argo Next; Adozione libri di testo. Gestione Infortuni ed Assicurazione alunni e verifica dell'andamento dell'infortunio; gestione pratiche alunni diversamente abili e BES; statistiche; rilevazioni monitoraggio dati; collaborazione con i docenti coordinatori e funzioni strumentali per i dati del settore; collaborazione per la formazione delle classi; pratiche Alma Diploma/orientamenti alunni in entrata/uscita; stampe elenchi alunni delle classi interessate ai viaggi istruzione per commissione viaggi o colleghi altro settore; compilazione e regolare tenute dei registri del certificati alunni; diplomi e relativa consegna. predisposizione atti: scrutini, consigli di classe, atti corso integrativi, atti esami di stato ed integrativi; tenuta registri esami e registri generali degli alunni per anno scolastico. Richiesta/Invio dei Fascicoli degli alunni, archiviazione atti alunni nei fascicoli; Certificazioni delle competenze; atti per consigli di classe; assemblea alunni. Predisposizione atti, su indicazione dei docenti coordinatori, per le date di monitoraggio di certificazione, con convocazioni formali da trasmettere al settore contabile per i pagamenti e per ordini servizio ATA pomeridiani; circolari per scrutini e incontri scuola famiglia notificando alla collega per ordini servizio personale ATA pomeridiani; Libri di testo in comodato d'uso e rapporti con enti locali x sussidi alunni; Invio pratiche di rendicontazione con enti locali per pratiche alunni. Adempimenti connessi alle attività del PTOF: Autorizzazioni, elenchi dei partecipanti, controllo versamenti da parte dei partecipanti (d'intesa con i referenti viaggi). Nomine docenti accompagnatori per uscite didattiche e viaggi di istruzione. Gestione Stage/Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento/ tirocini e relativi monitoraggi Gestione pratiche per l'attivazione dei corsi di recupero Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente, degli atti di propria competenza Adempimenti SIDI on line e Statistiche Trasmissione flussi informatici e Monitoraggi Collaborazione alla

	definizione dell'organico docenti Supporto vicepresidenza per visite, viaggi e stage Protocollo diretto e archiviazione degli atti prodotti con sistema informatico Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di ro ria competenza Area comune • Ricevimento del pubblico (con protocollazione documenti in entrata) • Tenuta dei fascicoli alunni, Verbali dei Consigli di classe, Elenchi di classe, Elenchi per Corsi di recupero e Progetti. Esami di Idoneità e integrativi, Esami di Qualifica, Esami di Stato Borse di studio e Buoni libro, Collaborazione con i consigli di classe (scrutini, adozioni libri di testo, esami per recupero debiti e corsi) Gestione archivio proprio settore
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio per il personale (3 UNITA') AREA PERSONALE: Gestione personale docente: assunzione in servizio, stipula contratti a T.I. e T.D.; Convocazioni e stipula contratti a T.I. e T.D. personale e gestione personale neo immesso in ruolo, inserimento in Argo e SIDI dei contratti dei supplenti; comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego e comunicazione dei dati al DSGA per autorizzazione dei pagamenti al personale supplente sul portale SIDI; Convocazioni del personale supplente, contratti di assunzione e relativi adempimenti di legge; Gestione graduatorie interne e personale in soprannumero; Gestione domande di mobilità, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie; Gestione graduatorie supplenze personale Docente e ATA, inserimento dati al SIDI e pubblicazione, convocazioni e individuazione personale supplente, controllo, verifica e convalida dei titoli e servizi dichiarati dal personale nelle graduatorie d'istituto in occasione del primo rapporto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, tenuta registri contratti supplenti graduatorie docenti e ATA e relativi aggiornamenti e rettifiche e pubblicazione. Valutazione domande personale docente/ATA per inserimento/aggiornamento graduatorie con il supporto di apposita commissione. Supporto DS nella gestione degli affari

legali e contenziosi ex ITIS Pacinotti. Infortuni personale docente/Ata. Preparazione ordini di servizio su indicazione del DSGA e notifica degli stessi con supporto dell'A.A. Aiello. Verifica delle autocertificazioni e preparazione di documenti per accesso agli atti del settore di competenza. Convocazioni OO.CC. Preparazione atti da discutere nel Collegio, nel Consiglio d'Istituto o nelle altre riunioni degli OO.CC. Creazione cartelle per ogni organo collegiale con copia degli atti su cui deliberare, e copia per il DSGA relativamente alle riunioni del Consiglio d'Istituto. Rilascio autorizzazione libere professioni e attività occasionali Assemblee personale Ata e RSU: convocazione e tenuta verbali Convocazioni RSU per contrattazione e adempimenti relativi alla trasmissione degli atti all'ARAN e siti dedicati. Collaborazione con la DS, DSGA e col docente referente nelle attività relative ai progetti di formazione Protocollo diretto di tutte le pratiche inerenti il proprio settore e archiviazione degli atti prodotti con sistema informatico. Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza. Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore. Gestione e registrazione assenze, decreti di congedo, aspettativa, permessi, recuperi, ferie e scioperi, fogli firme personale docente; Statistiche varie personale dipendente (rilevazione assenze mensili, rilevazione e gestione assenze e permessi L. 104/92...); Download Certificati medici dal sito INPS, Gestione visite fiscali ed eventuali decreti di riduzione stipendiale richieste, verifiche fiscali. Gestione modulistica ufficio personale; Collaborazione con il DSGA per la gestione orologio marcatempo e rendicontazione mensile con supporto dell'A.T. Registrazione su schede delle ore aggiuntive, dei recuperi, dei ritardi e permessi brevi del personale ATA; Gestioni circolari scioperi, assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti; Supporto DSGA nella predisposizione piano ferie del personale ATA; Ordini di servizio e organizzazione dei turni del personale Ata su indicazione del DSGA e vigilanza personale ausiliario Verifica autocertificazioni e preparazione di documenti

	per accesso agli atti del settore di competenza. Collaborazione con la DS, DSGA e col docente referente nelle attività relative ai progetti di formazione Protocollo diretto di tutte le pratiche inerenti il proprio settore e archiviazione degli atti prodotti con sistema informatico. Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza AA a T.Y. Gestione dello stato giuridico del personale di ruolo docente ed ATA; Gestione immissioni in ruolo ed assunzioni di servizio personale docente ed ATA, tenuta fascicolo personale, trasmissione e richiesta documenti dipendente in collaborazione con l'A.A. Gestione trasferimenti del personale. Collaborazione col Dirigente Scolastico per Organico del personale. Gestione istruttoria atti ricostruzioni di carriera, ricongiunzioni, e cessazioni dal servizio PA04 e sistemazione posizione assicurativa personale docente ed ATA. Certificati di servizio rilevabili dai fascicoli archivio, registro dei decreti; Archiviazione atti relativi al personale Docente e ATA; inserimento dati dichiarazioni di servizio pre-ruolo e tenuta registro contratti in formato cartaceo; Verifica autocertificazioni e preparazione di documenti per accesso agli atti del settore di competenza; Collaborazione con la DS, DSGA e col docente referente nelle attività relative ai progetti di formazione Protocollo diretto di tutte le pratiche inerenti il proprio settore e archiviazione degli atti prodotti con sistema informatica. Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore. Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza • Ricevimento del pubblico (con protocollazione documenti in entrata) Area comune • Gestione Archiviazione atti nei fascicoli personali • Richiesta/Invio dei Fascicoli del personale • Certificati e attestati
Amministrazione Finanziaria e Contabile	Ufficio Contabilità (3 UNITA') Rapporti con i fornitori di beni e servizi, compresi documenti quali CIG, DURC e documentazione conto corrente dedicato dei creditori ecc ecc; Procedure di

acquisto di beni, determine di spesa, buoni d'ordine e gestione preventivi, comprese le convenzioni CONSIP e gli acquisti su MEPA; Gestione fatturazione elettronica con la verifica della correttezza dei dati o addebiti; Riordino dei mandati di pagamento con la relativa documentazione con inserimento al Sidi dei dati necessari (CIG, CUP, creditori/debitori, Iban) Gestione dati e rilevazioni annuali per ANAC; Verifica congruenze tra ddT e materiale di consegna; Stipula contratti annuali di manutenzione ed assistenza; Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara in collaborazione con il DSGA e con l'ufficio didattica per quanto riguarda elenchi dei partecipanti ed autorizzazioni; Creazione e gestione di eventi di pagamento mediante PagoPA; Trasmissione telematica delle dichiarazioni previdenziali ed assistenziali (CU-TFR-770-IRAP-UNIEMENS-EX PRE86 ecc) oneri e contributi assistenziali e previdenziali e ogni altra ritenuta compresa l'IVA (tramite F24) in collaborazione con l'assistente amministrativa; Collaborazione con il DSGA nella predisposizione degli atti e nella gestione dei documenti necessari alla rendicontazione dei progetti (europei e non); Predisposizione degli atti e liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente, esperto, docente e ATA, in collaborazione con l'assistente amministrativa. Collaborazione nella gestione amministrativa con la DS, DSGA e col docente referente nelle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e progetti di formazione in collaborazione con l'assistente amministrativa Fontana Collaborazione con il DSGA (PA, Consuntivo, controllo documentazione contabile Revisori dei conti e conservazione del relativo registro) Conferimenti di incarichi al personale docente, contratti ore eccedenti su progetti POF, (funzioni strumentali, coordinatori, incarichi specifici, collaboratori, corsi di recupero, ecc), e acquisizione atti per la liquidazione e trasmissione al DSGA con supporto dell'A.A.. Gestione procedura informatica relativa all'inserimento dati docenti assegnati agli esami di Stato

- rilevazione fabbisogno e liquidazione compensi commissioni esami di Stato, in collaborazione con l'a.a.. Istruttoria per stipula convenzioni con associazioni esterne e reti con altre scuole o enti partners su disposizione del D.S. Inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi conferiti ai dipendenti ed esperti con la collaborazione dell'A.A.. Verifica delle autocertificazioni e preparazione di documenti per accesso agli atti del settore di competenza; Nomine commissioni di gara, nomine commissioni collaudo, trascrizione verbali apertura buste, prospetti comparativi Protocollo diretto di tutti gli atti di propria competenza e archiviazione degli stessi con sistema informatico. Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Rapporti con i fornitori di beni e servizi, compresi documenti quali CIG, DURC e documentazione conto corrente dedicato dei creditori ecc ecc; Procedure di acquisto di beni, determino di spesa, buoni d'ordine e gestione preventivi, comprese le convenzioni CONSIP e gli acquisti su MEPA; Gestione fatturazione elettronica con la verifica della correttezza dei dati o addebiti; Riordino dei mandati di pagamento con la relativa documentazione con inserimento al Sidi dei dati necessari (CIG, CUP, creditori/debitori, Iban) Gestione dati e rilevazioni annuali per ANAC; Stipula contratti annuali di manutenzione ed assistenza; Creazione e gestione di eventi di pagamento mediante PagoPA; Trasmissione telematica delle dichiarazioni previdenziali ed assistenziali (CU-TFR-770-IRAP-UNIEMENS-Ex PREB6 ecc) oneri e contributi assistenziali e previdenziali e ogni altra ritenuta compresa l'IVA (tramite F24) in collaborazione con l'assistente amministrativo; Collaborazione con il DSGA nella predisposizione degli atti e nella gestione dei documenti necessari alla rendicontazione dei progetti (europei e non); Predisposizione degli atti e liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente, esperto, docente e ATA, in collaborazione con l'assistente amministrativo. Collaborazione nella gestione amministrativa con la DS, DSGA e

col docente referente nelle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e progetti di formazione in collaborazione con l'assistente amministrativo; Collaborazione con il DSGA (PA, Consuntivo, controllo documentazione contabile Revisori dei conti e conservazione del relativo registro) Conferimenti di incarichi al personale docente, contratti ore eccedenti su progetti POF, (funzioni strumentali, coordinatori, incarichi specifici, collaboratori, corsi di recupero, ecc), e acquisizione atti per la liquidazione e trasmissione al DSGA con supporto dell'A.A. Gestione procedura informatica relativa all'inserimento dati docenti assegnati agli esami di Stato - rilevazione fabbisogno e liquidazione compensi commissioni esami di Stato. Istruttoria per stipula convenzioni con associazioni esterne e reti con altre scuole o enti partners su disposizione del D.S. Inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi conferiti ai dipendenti ed esperti con la collaborazione dell'A.A. Verifica delle autocertificazioni e preparazione di documenti per accesso agli atti del settore di competenza; Nomine commissioni di gara, nomine commissioni collaudo, trascrizione verbali apertura buste, prospetti comparativi Protocollo diretto di tutti gli atti di propria competenza e archiviazione degli stessi con sistema informatico. Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore. Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Rapporti con i fornitori di beni e servizi, compresi documenti quali CIG, DURC e documentazione conto corrente dedicato dei creditori ecc ecc; Procedure di acquisto di beni, determine di spesa, buoni d'ordine e gestione preventivi, comprese le convenzioni CONSIP e gli acquisti su MEPA; Gestione fatturazione elettronica con la verifica della correttezza dei dati o addebiti; Riordino dei mandati di pagamento con la relativa documentazione con inserimento al Sidi dei dati necessari (CIG, CUP, creditori/debitori, Iban); Gestione dati e rilevazioni annuali per ANAC; Verifica congruenze tra ddT e materiale di consegna; Verbali di regolare

fornitura e collaudo; completamento atti necessari per il pagamento delle fatture (in collaborazione con a.a. Cascone); Stipula contratti annuali di manutenzione ed assistenza; Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara in collaborazione con il DSGA e con l'ufficio didattica per quanto riguarda elenchi dei partecipanti ed autorizzazioni; Gestione delle uscite didattiche, visite guidate e Stage, convenzioni per servizi bus mediante richieste preventivi; ordini; contratti; relazioni finali regolare servizio; Creazione e gestione di eventi di pagamento mediante PagoPA; Gestione magazzino con custodia, verifica e registrazione sul gestionale Argo delle entrate e delle uscite del materiale e verifica delle giacenze con supporto dell'A.T.; Collaborazione con il DSGA nella predisposizione degli atti e nella gestione dei documenti necessari alla rendicontazione dei progetti (europei e non); Collaborazione nella gestione amministrativa con la DS, DSGA e col docente referente nelle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e progetti di formazione in collaborazione con l'assistente amministrativa; Istruttoria per stipula convenzioni con associazioni esterne e reti con altre scuole o enti partners su disposizione del D.S.; Inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi conferiti ai dipendenti ed esperti con la collaborazione dell'A.A.. Verifica delle autocertificazioni e preparazione di documenti per accesso agli atti del settore di competenza; Nomine commissioni di gara, nomine commissioni collaudo, trascrizione verbali apertura buste, prospetti comparativi; Protocollo diretto di tutti gli atti di propria competenza e archiviazione degli stessi con sistema informatico. Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore; Pubblicazione all'albo pretorio e su amministrazione trasparente degli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=375751dfd3f24ce9ac7e610ee797c180
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=dc80bdbb3ac94d5dbfd64c9ba0c60760
Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it/voti/?classic
News letter
Modulistica da sito scolastico https://www.itipacinotti.edu.it/iti/category/modulistica/
Consulenza per iscrizioni e comunicazioni varie https://www.itipacinotti.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete: Polo Biblioteche Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Biblioteche Regione Campania - parte del “Piano d’azione per la promozione alla lettura” del MI che riconosce la scuola come un ambito fondamentale per tale finalità e, pertanto, condivide azioni volte a supportare le Biblioteche scolastiche (Legge n. 15 del 2020 sulla Promozione della Lettura, art.6, comma 1).
Azione del progetto formativo dal titolo "In viaggio...tra le pagine di un libro ... verso l’isola che c’è!" rivolto al personale referente delle Biblioteche scolastiche, integrato da “workshop” ed “eventi” sul territorio che possano consolidare la rete di scuole campane intorno al comune progetto di promuovere la lettura quale indispensabile strumento di consapevolezza emotiva e, quindi, di emancipazione sociale dal momento che, come i lettori appassionati sicuramente riescono ad intuire con facilità, si tratta di un’esperienza altamente formativa, fondamentale per modificarci e cambiare la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo.

Denominazione della rete: Convenzione: Orientamento in uscita

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Intese con le differenti Università della Regione Campania per orientare gli studenti nel prosieguo futuro, interventi per la preparazione ai TOLC universitari, con UNISA per orientamento formativo di 15 ore.

Denominazione della rete: Generazioni Connesse

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto " Generazioni Connesse " è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, Skuola net e l'Ente Autonomo Giffoni Experience.

Il Safer Internet Centre (noto anche come SIC) nasce per fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online.

Denominazione della rete: Convenzione: TIROCINIO studenti universitari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni attivate con le Università della Regione Campania per lo svolgimento del tirocinio da parte dei corsisti per l'abilitazione all'insegnamento delle discipline curricolari e del sostegno

Denominazione della rete: Convenzione: ITS “TE.LA. – Territorio del Lavoro” sistema agroalimentare – area tecnologica Nuove tecnologie per il Made in Italy.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la realizzazione del percorso 4+2 di meccanica

Denominazione della rete: Rete: Quel che resta del tempo - cinema per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di un cortometraggio progetto di Cinema per la scuola

Denominazione della rete: Rete: Debate letterario: idee che fanno rumore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto che coniuga il debate alla letteratura in collaborazione con
SNDI sezione Campania
Camelot for Debate
Istituti partecipanti alla ideazione del format:
Caccioppoli di Napoli
Cavalcanti di Napoli
Pascal di Pompei
Alfano I di Salerno

Denominazione della rete: Rete: Premio Strega Pompei

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La formazione delle Giurie Giovani del Premio Strega e organizzazione degli studenti per incontrare gli autori nella tappa di Pompei, oltre che essere presenti alla tappa di Benevento.
Fanno parte delle rate il Liceo Cacciopoli di Scafati, il Liceo Pascal di Pompei, il comune di Pompei, il comune di Scafati, l'Ente parco di Pompei ed Ercolano, Fondazione Bellonci

Si prevede di includere altri istituti che vorranno far parte della rete delle giurie del Premio Strega Giovani della tappa di Pompei

Denominazione della rete: Convenzione: Migliorare la valorizzazione del patrimonio culturale e attività di alta formazione, cooperazione e ricerca

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Progetto promosso dal Dipartimento di studi e ricerche turistiche e di sviluppo territoriale dell'Università popolare Georg Hegel. Dal confronto è nato il progetto interno Il turismo delle radici. Il sapere genera valore.

Denominazione della rete: Rete: IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

TORNEO GIOVANILE DI BATTITO 2025/2026 REGIONE CAMPANIA - Capofila Liceo Caccioppoli di Napoli

Denominazione della rete: Rete: Costruiamo Gentilezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nazionale a cura dell'Associazione Cor et Amor

Denominazione della rete: Convenzione: FONDAZIONE ICT CAMPUS ITS ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utili alla realizzazione del percorso 4+2

Denominazione della rete: ITS Academy Energy Lab

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS ACADEMY NUONE SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA VITA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione: AGE sezione di Scafati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività rivolta al coinvolgimento delle famiglie con attività laboratoriali, convegni, sostegno alle partecipazione attiva dei genitori a scuola

Denominazione della rete: Rete: Ambito S25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale scolastico per il piano della formazione obbligatoria in merito agli ambiti dell'inclusione, delle innovazioni didattiche, dell'IA, della personalizzazione della didattica

Denominazione della rete: Rete: Insieme per migliorare

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale Dirigente e Scolastico

Denominazione della rete: Rete: Scuole green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui

comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete: Promozione salute a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione: ASD PARCO

CITTÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione progetti Scuola Viva

Denominazione della rete: Convenzione: CENTRO STUDI MOUSIKÈ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione moduli Scuola Viva

Denominazione della rete: Convenzione: ASSOCIAZIONE CULTURALE AGLAIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

realizzazione moduli Scuola Viva

Denominazione della rete: Convenzione: ASD MARTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

realizzazione modulo Scuola Viva

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione NetaCAd

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'acquisizione dello standard tecnologia Cisco

Denominazione della rete: Convenzione: Associazione ANOC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Editoria elettronica e Web Tv

Denominazione della rete: Convenzione: Cedrangolo Gerardo Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL Elettrotecnica/Elettronica

Denominazione della rete: Convenzione: Medigroup Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL Elettromedicale

Denominazione della rete: Convenzione: Delta Core Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL Domotica

Denominazione della rete: Convenzione: Michelangelo Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL meccanica

Denominazione della rete: Convenzione: Teknofer Engineering Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL trasporti e logistica

Denominazione della rete: Convenzione: Info Solution

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL Informatica

Denominazione della rete: Convenzione: Teknelsi Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL Impiantistica

Denominazione della rete: Reti: Scuola Viva

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FSL Educational

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ORIENTAlife

Il progetto triennale, si rivolge al personale scolastico con un percorso di ricerca-azione sulle Metodologie didattiche innovative; sulla Didattica Orientativa e Formazione Scuola-lavoro (exPCTO); Progettazione e valutazione per competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Assessorato alla Scuola Regione Campania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Assessorato alla Scuola Regione Campania

Titolo attività di formazione: Formazione Stato-Regioni

Formazione obbligatoria alla sicurezza

Tematica dell'attività di	Sicurezza sul lavoro

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Corso di aggiornamento destinato agli RLS

Modalità di lavoro	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Chatbot basati sull'Intelligenza Artificiale: alleati intelligenti nella didattica e nella gestione scolastica

Corso MOOC sull'uso strumentale dell'Intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di	Metodologie didattiche innovative

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze Socio-Emotive (SEL) e Soft Skills con AI: percorsi formativi per il personale scolastico

corso MOOC sull'individualizzazione dell'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione alla cybersicurezza e cittadinanza digitale: competenze per insegnanti e allievi nella scuola e nella vita onlife

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Flipped Classroom nella Didattica Digitale Integrata: metodologie innovative con il supporto dell'Intelligenza Artificiale

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per le

Professioni Digitali del futuro: insegnare competenze specialistiche nella Scuola Secondaria

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gamification e scenari ludici digitali: strumenti e metodologie per la didattica digitale innovativa

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'AI nella progettazione didattica: strumenti AI per la creazione di UdA innovative

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale per la didattica innovativa: App e strumenti per i compiti in situazione

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione e integrazione del Curricolo Digitale: strumenti e applicazioni dell'Intelligenza Artificiale

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TEAL (Technology-Enhanced Active Learning): coniugare approcci metodologici, tecnologie e ambienti di apprendimento

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale per l'inclusione scolastica

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per la

didattica innovativa: Podcast come strumento per l'apprendimento e la narrazione nella transizione digitale

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Conoscere, progettare e coinvolgere con l'Intelligenza Artificiale: le nuove Linee Guida AI 2025 per un futuro educativo innovativo

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'AI in classe: non sostituisce, amplifica

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Learning Beyond Limits: la forza delle tecnologie inclusive

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital Inclusion Lab: esplorare nuove vie dell'apprendimento

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Connessi e inclusi: strumenti digitali per una didattica personalizzata

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital Inclusion in Class: strumenti e strategie per una didattica equa

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital Skills for all: MOOC di pensiero computazionale e programmazione

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Next-Gen Music Education: strumenti digitali per l’inclusione

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Empowerment digitale: tecnologie inclusive per una scuola aperta a tutti

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale per la didattica personalizzata: creazione di risorse educative innovative e su misura per gli studenti

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Skill Up: le competenze strategiche per le professioni di domani

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestire la classe: tecniche e strumenti per un ambiente di successo

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Spazi che insegnano: progettare ambienti di apprendimento efficaci

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento 4.0: innovare la gestione per l'Engaging Didattico

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambienti Educativi Dinamici: design, tecnologia e pedagogia per l'apprendimento

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: A scuola di prompting: l'AI generativa per la scuola del futuro

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding e modellazione di oggetti 3D

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento 4.0: integrare spazi fisici e digitali

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e governance scolastica: sfide e opportunità

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gamification ed Escape Rooms

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecnologie e metodologie innovative per l'inclusione di alunni BES e DSA

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: A scuola di robotica

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovare la didattica con il Project-Based Learning

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding per il secondo ciclo

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale applicata alla didattica disciplinare (ambito umanistico – SS1 + SS2)

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale applicata alla didattica disciplinare (ambito scientifico – SS1 + SS2)

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Smart Leadership: organizzare, ispirare e innovare in ambienti complessi

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dalla lezione alla scoperta: percorsi student-centered per un apprendimento significativo

Lezioni magistrali e attività laboratoriali individuali e di gruppo, formazione MOOC

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovo esame di maturità (Decreto 127 del 09.09.25)

Formazione in merito al nuovo esame di maturità

Tematica dell'attività di formazione	Esame di maturità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MiM

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Primo Soccorso DBD

corso di formazione al primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Antincendio

Il personale scolastico deve essere adeguatamente formato ed è necessario organizzare corsi di formazione antincendio secondo il Decreto Milleproroghe 2025.

Tematica dell'attività di formazione	Antincendio
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione intermedio su IA

Approfondimento della tematica sull'uso etico dell'IA; sui rischi e sulle possibilità di sostegno positivo alle azioni didattiche; metodologie di innovazione didattica con gli strumenti dell'IA

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comprendere i nuovi adolescenti.

Strategie e metodi per migliorare la gestione della relazione con gli alunni e con i docenti

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile (nota MIM n. 36591 del 25/07/25)

Analisi dei bisogni dei giovani, e attività per prevenire manifestazioni del disagio. Possibilità di creare un clima di benessere e di accoglienza nelle classi e nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamenti livello base

Percorso di formazione per docenti Tutor e Orientatore

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Polo Indire

Titolo attività di formazione: Orientamenti livello avanzato

Formazione per i Tutor e l'orientatore

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Futura Polo Indire

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Docimologia; analisi dei decreti in merito agli apprendimenti dal D.L. 13 aprile 2017 n.62 e seguenti;

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata - prima annualità

Personale di supporto alla dirigenza scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Futura Polo Indire

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata - seconda annualità

Personale di supporto alla Dirigenza scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Futura Polo Indire

Titolo attività di formazione: Educare alla parità

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di fornire alle scuole strumenti e occasioni di riflessione utili a promuovere un'educazione fondata sulla conoscenza di sé e sul rispetto reciproco, con un'attenzione particolare al contrasto alle violenze di genere.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE e MIM

Approfondimento

Il piano della formazione del personale docente, da sviluppare nel triennio 2025-28, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per perseguire le finalità del PTOF e degli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento, nel pieno rispetto delle indicazioni dei docenti, a seguito delle riunioni di Dipartimento e di Disciplina, e delle commissioni tematiche.
L'Istituto ritiene fondamentale nella programmazione della formazione la creazione di un portfolio professionale di ogni docente, così da valorizzarne le competenze e sostenere le carenze formative. Si sosterrà l'autoformazione per ampliare le conoscenze nel proprio settore disciplinare soprattutto, oltre che su tematiche trasversali alla didattica.
Le attività proposte saranno articolate in Unità Formative che individuano la struttura del percorso formativo, con attività in presenza, a distanza, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione.
Il modello scelto è quello utilizzato per la determinazione dei CFU: 1 Unità formativa= 25 Crediti= 12 ore di lezione in presenza e 13 ore laboratoriali, o altra modalità per 25 ore complessive.
Obiettivo del piano di formazione è promuovere una formazione continua e mirata del personale scolastico, finalizzata allo sviluppo professionale, all'innovazione didattica e organizzativa, in coerenza con le priorità nazionali e i bisogni rilevati. Il piano di formazione promuoverà pratiche di inclusione, sviluppo dell'intelligenza emotiva, benessere professionale e pratiche di cura educativa finalizzate alla valorizzazione delle risorse personali degli studenti, oltre alla formazione specifica per l'esame di maturità.
Le attività proposte dal Piano di formazione affronteranno, con iniziative promosse in maniera autonoma o in rete con altre Istituzioni Scolastiche o Agenzie formative:
a) l'innovazione metodologica e didattica, finalizzata al superamento di un approccio esclusivamente trasmissivo del processo di insegnamento/apprendimento e orientata al riconoscimento della centralità dello studente;
b) la disabilità e i Bisogni Educativi Speciali;
c) strategie didattiche contro la dispersione scolastica e per il successo formativo;

d) tematiche comprese nel Piano Etico dell'IA, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;

e) privacy e dematerializzazione, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;
f) strumenti digitali per la formazione di documenti amministrativi, rivolta al personale docente e ATA;
g) tecniche di primo soccorso;
h) formazione interna per i docenti sull'utilizzo degli strumenti INVALSI e sull'interpretazione dei dati;
i) Incentivare il confronto su prassi didattiche e su innovazioni metodologiche e organizzative;
l) Partecipare alle attività di formazione all'estero per confrontarsi con le diverse modalità di gestione dell'aula e per conoscere nuove metodologie mobilità di docenti (progetti Erasmus+); attività di job shadowing attività di e-twinning;
m) promuovere la formazione continua dei docenti sull'uso pedagogico e professionale degli strumenti di IA, sia attraverso iniziative interne che in rete con altre istituzioni;
n) incentivare la sperimentazione di metodologie innovative che favoriscano la personalizzazione degli apprendimenti, anche in ottica inclusiva.
La formazione sarà svolta valorizzando tutte le professionalità che compongono la comunità scolastica, anche con il contributo di formatori esterni e attraverso l'azione sinergica con le altre scuole del territorio.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento anticendio - livello alto

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Stato-Regione

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Dall'analisi dei bisogni formativi, rilevati con incontri tematici, collegati coerentemente all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per perseguire le finalità del PTOF e degli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento da sviluppare nel triennio 2025-28 si prevede, pertanto di organizzare un piano di formazione in presenza e on-line del personale ATA. Si rende necessario, inoltre, prevedere anche percorsi formativi specifici per il personale ausiliario, atteso il ruolo delicato e rilevante che svolge, specie nel rapporto diretto con l'utenza interna ed esterna.

Per la formazione del personale ATA si propongono le seguenti attività formative
• Corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
• Formazione in materia di anticorruzione, accesso atti, trasparenza e privacy; analisi delle modalità di utilizzo delle specifiche sezioni "Albo online" e "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione prescritti dalla normativa vigente, contemperando il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza con il diritto alla riservatezza degli interessati;
• Formazione sulle procedure connesse alla gestione del personale;
• Formazione sull'uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale;
• Formazione sulla gestione dei contratti del personale individuato per svolgere incarichi di supplenza di diversa tipologia, con particolare riferimento alla corretta gestione dei ratei stipendiali;
• Formazione e aggiornamento sulle principali novità apportate dalla normativa vigente.